

Radiocorriere

L'uomo e la natura

**Con Folco
Quilici
attraverso
i mari
del mondo**

"C'era una volta"

**Tornano
Tognazzi e
Vianello
nel programma
di
Alberto
Lupo**

Un nuovo ciclo di film

**Gli anni
arrabbiati
del cinema
inglese**

CGI sett.

II/13x82

**Katia Svizzero
presenta alla televisione
"Prossimamente"**



Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 27 - dal 3 al 9 luglio 1977

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

Servizi

Sugli oceani come nella preistoria	18-19
Ai miei tempi bastava solo il pagliaccetto di Fiammetta Rossi	20-21
L'autore dimenticato di Franco Scaglia	23
Con Tognazzi e Vianello la TV cominciò a ridere di se stessa di Stefania Barile	24-25
Da Brooklyn il poliziotto più brutto e più efficiente di Lina Agostini	26-27
Ha visto, ha sentito. Deve morire di Giuseppe Bocconetti	28
Una corsa nel tempo	30-31
Carezze di cembali di Luigi Fait	93-95
Un falò di speranze deluse di Italo Moscati	96-97
Che animale il protagonista! di Carlo Bressan	98



In copertina

Katia Svizzero: la ricordiamo adolescente innamorata, nella serie Una bella domenica di... Ma altri titoli figurano nella sua carriera TV: da Foto di gruppo, valletta accanto a Raffaele Pisu, alla Manon di Sandro Bolchi. Ora presenta sul video la rubrica Prossimamente (Katia Svizzero, con il trucco di Castore e Pollice, è stata fotografata da Claudio Abate).

Guida giornaliera radio e TV

domenica	33-39	giovedì	65-71
lunedì	41-47	venerdì	73-79
martedì	49-55	sabato	81-87
mercoledì	57-63		

Rubriche

Lettere al direttore	24	C'è disco e disco	102-103
Dalla parte dei piccoli	6	Le nostre pratiche	104-105
Dischi classici Ottava nota	8	Qui il tecnico	106
Padre Cremona	9	Bellezza	108
Il medico Come e perché	10	Il naturalista	110
Leggiamo insieme	12	Dimmi come scrivi	112
Linea diretta	15	L'oroscopo	114
La TV dei ragazzi	88	Arredare	116
		In poltrona	118

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

printed in Italy

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri)
L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale
n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 384 del 18/12/1948 — diritti riservati / riprod. vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

Il « Radiocorriere TV » e l'uomo di Kiev

Tra le decine di lettere che ci sono giunte abbiamo scelto questa che ci sembra la più completa ed esauriente. Prendiamo ad essa le nostre scuse per l'involontario quanto grave errore.

« Gentile direttore, ho visto alla televisione il film L'uomo di Kiev, un'opera veramente degna di lode. Ho poi letto sul Radiocorriere TV la presentazione e il commento di g. stb. e sono rimasto veramente allibito. Detto autore presenta: « Tema del libro e del film: le discriminazioni ideologiche e razziali nell'Unione Sovietica ».

Il giornalista non sa, o non vuol sapere, che il film si riferisce a persecuzioni avvenute nella Russia degli zar, par-

ticolamente sotto l'ultimo Nicola II, manovrato da Rasputin, nei primissimi anni del 1900.

L'Unione Sovietica è l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche formata dopo la Rivoluzione del 1917.

Se esistono ancora nell'URSS dei fenomeni di intolleranza ideologica, non sono paragonabili al « pogrom » e alle torture dell'epoca degli zar, presentati nel film.

Mi sono sentita in dovere di scriverle quanto sopra per la precisione storica e anche perché non vi siano « speculazioni di parte » (come ha scritto g. stb.), dato che qualche lettore non informato può credere che oggi nell'Unione Sovietica gli ebrei vengano perseguitati in quel modo. La ringrazio cordialmente d'eventuale pubblicazione » (Carmela Mayo Levi - Torino).

Arrangiamenti « leggeri »

« Egregio direttore, mi meraviglio che la RAI trasmetta quando vi sono alcuni minuti liberi quelle orribili trascrizioni di pezzi di Verdi e Rossini eseguiti da non so quali complessi! Ma non sarebbe meglio che la RAI facesse ascoltare la Sinfonia del Barbiere o « Tacea la notte placida » nelle loro versioni originali ed eliminare questi inutili e insignificanti trascritti, senza alcuna fantasia, che non sanno far altro che agghiacciare del ritmo noioso, banale e irritante sopra la vera musica? Se questi nuovi compositori non sanno cosa scrivere, stiano zitti, ne guadagneremo tutti! » (Alberto Cavalieri - Milano).

E' comprensibile che i puristi non siano soddisfatti delle

trascrizioni di brani classici in arrangiamenti cosiddetti leggeri. Penso tuttavia che non sia fuori luogo ed azzardato spezzare una lancia a favore di queste orchestrazioni. E' indubbio che la spinta promozionale per la musica classica, proprio per merito di questi arrangiamenti, sia stata eccezionale negli ultimi anni. Alcuni brani sono interpretati in modo veramente pregevole; basterebbe fare una piccola indagine presso i maggiori rivenditori discografici per calcolare l'incremento d'interesse per tutta la musica classica a seguito delle orchestrazioni leggere e quelle jazzistiche, non certo da dimenticare. Considerando questo non è lecito ignorare la bontà nonché, alcune volte, l'originalità di gran parte delle trascrizioni. Mi riferisco

segue a pag. 4



Arrigoni: Fragole da spalmare.

Prendete una bella fetta di pane, ancora fragrante di forno.

Spalmate prima un sottile strato di burro.

E poi, le fragole Arrigoni.

Fragole freschissime. Imprigionate col profumo della campagna nei nostri barattoli di confettura.

E quando volete cambiare, provate le arance.

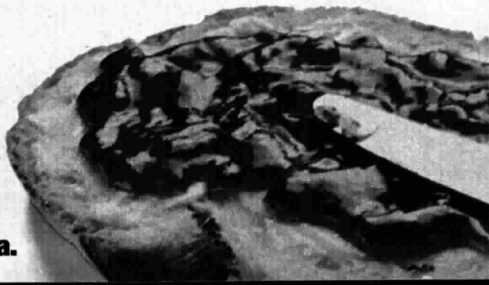
Le albicocche. Le pesche. Le ciliege. Le amarene.

È frutta che sa ancora di ramo. Perché Arrigoni l'ha colta proprio intorno ai suoi stabilimenti.

E l'ha messa sotto vetro in un istante.

Per questo non c'è niente di più naturale che possiate spalmare.

**Se è Arrigoni,
potete comprare a scatola chiusa.**



segue da pag. 2

fra gli altri ad interpreti come Waldo De Los Rios, James Last, Emerson Lake e Palmer, Gigi Cichello e tutti coloro che con una certa discrezione e buon gusto hanno destato e destano vivo interesse presso una larga frangia di ascoltatori. Questi ultimi, apprezzando l'elaborazione, non esitano poi ad interessarsi all'originale dei brani. D'altra parte è anche vero che la moda degli arrangiamenti si presta ad operazioni indecorose. Una elaborazione non deve mai travisare il pensiero basilare del compositore. Non solo: talvolta c'è anche il triste rovescio della medaglia, il plagio.

Notizie su Pasero

«Egregio direttore, vorrei alcune informazioni sul grande basso Tancredi Pasero. Dov'è andato a finire? Che cosa fa? Canta ancora qualche cosa?» (Giberto Zanellato - Adria).

Il basso Tancredi Pasero, una pietra miliare nel teatro

lirico italiano, è nato a Torino l'11 gennaio 1893, cioè in un periodo generosissimo per quel che riguarda la fioritura musicale. Pasero studiò canto sotto la guida di A. Pesina e venticinquenne esordì con *La sonnambula* di Vincenzo Bellini, a Vicenza. L'anno 1924 segna l'inizio della vera scalata dell'artista, con le sue esibizioni al Costanzi di Roma e al Colón di Buenos Aires. Nel 1926 avvenne l'esordio alla Scala di Milano. Confermato pressoché ininterrottamente fino al 1942 al massimo teatro milanese, Tancredi Pasero a partire dalla stagione 1929-1930 si esibì spesso al Metropolitan di New York. Nel dopoguerra furono ancora molteplici i suoi spettacoli nei maggiori teatri italiani. La Scala gli rinnova gli inviti fino al 1952. Un anno dopo, nel 1953, Tancredi Pasero abbandonò definitivamente le scene. I personaggi del suo vastissimo repertorio più amati e ricordati sono: il Don Basilio del *Barbiere di Siviglia*, il Guardiano della *Forza del destino*, il Fi-

lippo II del *Don Carlos*, l'Alvis della *Gioconda*, Mefistofele del *Faust* e dell'opera omonima. Numerose furono le prime esecuzioni alle quali Tancredi Pasero ha partecipato; citiamo: *Il Re* di Umberto Giordano a Milano nel 1929, *Il Nerone* di Pietro Mascagni nella capitale lombarda nel 1925, *L'Orseolo* di Ildebrando Pizzetti a Firenze nel 1935. Fra le due guerre la voce di Tancredi Pasero era una di quelle maggiormente apprezzate in campo internazionale.

Quattro proposte

«Egregio direttore, sicuro di interpretare i desideri di molti telespettatori, le sarei grato se volesse proporre ai responsabili dei programmi televisivi quanto segue:

1) chiarire in trasmissioni fisse settimanali o mensili il significato, la portata e le conseguenze pratiche delle leggi nuove, specialmente penali e di dubbia interpretazione, per contribuire ad attenuare i gravissimi danni sopportati

attualmente da milioni di cittadini per l'ignoranza, inescusabile per il nostro ordinamento, delle moltissime, e spesso oscure, leggi vigenti;

2) consigliare, in apposita rubrica, il comportamento da tenere in caso d'incidente stradale e, in particolare, la posizione da assumere per eliminare o attenuare le conseguenze lesive di tale incidente;

3) concedere 5 minuti d'intervallo in tutte le trasmissioni la cui durata superi 1 ora;

4) evitare la sgradevole e notevole differenza di tono tra programmi "pubblicitari" o "sonori" e quelli di convenzione, che attualmente costringe il telespettatore a manovrare più volte il pulsante relativo. La ringrazio e la saluto cordialmente» (Aldo Camillo - Napoli).

Un appello

«Egregio signor direttore, rivolgo a tutti i responsabili un appello accorato. Signori: nei limiti che il vostro alto incarico vi consente abbiate pietà di noi radioascoltatori. Abbandonate l'assurdo criterio di concorrenzialità fra le tre reti e dedicatene almeno una alla prevalente trasmissione di musica, di quella musica che oggi anche i critici (non tutti) si vergognano di chiamare classica. Ci salverete così dai dibattiti e dalle tavole rotonde che ci avvelenano l'esistenza. Smettete, per carità, di opprimerci con queste riunioni di gente che parla a braccio per ore con voce sgradevole, infiorando il discorso di noiosi intercalari (ah, eh, oh, cioè, è vero, ecc.); che ripete con insistenza ossessiva le stesse parole (recepire, socioeconomico, cultura, impatto, dissacrare, mercificare, emblematico, portare avanti un discorso, ecc.) e che dopo interminabili discussioni non ha detto assolutamente nulla di comprensibile ai più. Non consigliateci, per favore, di chiudere la radio o di mettere la filodiffusione. Non restate insensibili al "grido di dolore" che si leva verso di voi dalla maggioranza degli utenti. Rendeteci più musica, non jazz e canzoni, musica buona, rasserenatrice, di tutte le epoche, con commenti esaurienti e succinti, letti da chi sappia leggere senza far soffrire. Grazie» (Vittorio Belli - Pistoia).

Invito a "Portobello" per tutti i lettori

- Offrite o cercate oggetti, animali, brevetti, invenzioni, casa, sistemazione, o ancora offrite una vostra «specialità»?
- Cercate moglie o marito?
- Una persona di cui avete perduto ogni traccia?

Se CERCATE o OFFRITE qualcosa, compilate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo a: Portobello/RAI Centro di Produzione TV C.so Sempione, 27 20145 Milano

CERCO

OFFRO

Nome _____ Cognome _____
Indirizzo _____

SCRIVETE
A
PORTOBELLO

Tutti i lettori del «Radiocorriere TV» sono invitati a partecipare alla nuova trasmissione televisiva «Portobello» presentata da Enzo Tortora. Per mettersi in contatto con il pubblico della trasmissione in onda ogni venerdì alle ore 22 sulla Rete 2 della TV e con Tortora basta compilare il tagliando che pubblichiamo (si raccomanda di scrivere in modo chiaro), ritaglierlo e incollarlo su una cartolina postale indirizzando a:

PORTOBELLO/RAI - Centro di Produzione TV - corso Sempione, 27 - 20145 MILANO

In questo numero le rubriche «Mondonotizie» e «Piante e fiori» sono rinviare per mancanza di spazio.

stasera fai un gesto importante. offri...

PRESIDENT RESERVE

Quando agli amici vuoi dire che ci tieni
offri il President.

Versalo delicatamente, apprezza il suo
profumo, il suo fine perlage,
il suo inimitabile gusto extrasecco.

President Réserve
un gesto importante firmato

RICCADONNA



COMUNICATO



La BERTOLINI, famosa per i suoi LIEVITI, ricorda alla sua affezionata CLIENTELA ed ai CONSUMATORI dei suoi prodotti, che gli ESTRATTI PER LIQUORI E PER SCIROPPI uso famiglia, sono sempre stati fabbricati secondo le norme di legge vigenti.

La BERTOLINI inoltre comunica che, a partire dal 25 aprile scorso, ha immesso in commercio ANCHE ESTRATTI PER LIQUORI E PER SCIROPPI uso famiglia NON COLORATI

Ricorda che gli 88 gusti degli ESTRATTI PER LIQUORI E PER SCIROPPI uso famiglia, sono elencati sul RICETTARIO PER DOLCI BERTOLINI, che viene inviato in omaggio a chi lo richiede con cartolina postale a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA 4-R (Torino)

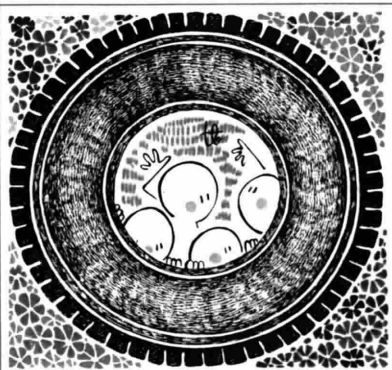
Bertolini

dalla parte dei piccoli

Mentre le famiglie italiane si abituano all'idea delle vacanze organizzate troppi sono i bambini che per problemi di spesa restano fuori da queste occasioni. Anche per loro c'è fortunatamente qualcosa, i parchi gioco che stanno sorgendo un po' dappertutto. L'estate scorsa «Vacanze in città», al Parco Sempione a Milano, offriva ai ragazzi giochi di movimento e giochi teatrali e ai bambini un asilo nel verde; «Estate a Torino» vedeva 14.000 bambini impegnati in costruzioni e sculture con materiali di scarto; a Firenze diversi gruppi di animazione raccoglievano i bambini dei quartieri; a Napoli 26 scuole raccoglievano 100 bambini ciascuna per attività in gruppo; in Sicilia infine i Parchi Robinson e la loro gestione venivano regolamentati dal gruppo per la promozione culturale e l'educazione permanente dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Regione.

Parchi Robinson

Se il lavoro degli animatori di quartiere è stato in questi anni al centro del dibattito pedagogico, dei Parchi Robinson si è parlato poco, qualcuno aveva addirittura l'impressione che dopo l'esplosione degli anni Sessanta, che aveva avuto il suo epicentro a Torino, i robinsoniani fossero addirittura scomparsi. E invece non è così. Rifacciamone brevemente la storia. Il primo Parco Robinson nacque nel 1943 in un sobborgo di Copenaghen per iniziativa di un architetto danese. In Italia i Parchi Robinson giunsero per iniziativa del Comitato Italiano per il Gioco Infantile (CIGI) costituito nel 1961 a seguito di un convegno internazionale



le sul bambino, il gioco e il giocattolo, patrocinato dal Council for Children's Play, dal Provveditorato agli Studi di Torino e dal Centro di Relazioni Sociali Olivetti di Ivrea. L'idea era quella di dare ai ragazzi uno spazio in cui giocare, creando insieme qualcosa, l'ambiente per il proprio svago e gli stessi giocattoli. Dal Robinson di Defoe si mutuava la fiducia nella creatività dell'uomo e nel lavoro delle sue mani, ma ai nuovi Robinson si proponeva non già un'impresa solitaria, bensì un lavoro di collaborazione, in cui l'adulto educatore aveva funzioni di fratello anziché di padre.

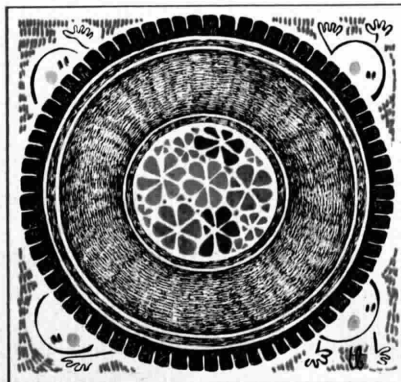
Oggi il mito di Robinson è passato di moda, Michel Tournier nel suo Venerdì o la vita selvaggia (Mondadori) ci ha proposto di recente un anti-Robinson che scopre come la propria civiltà di bianco colonizzatore non serva molto in un'isola, ed apprende dal selvaggio Venerdì i segreti della civiltà indigena. Dall'in-

contro tra queste due culture nasceranno, nel romanzo, il gioco drammatico, l'espressione di sé, l'invenzione artistica che rendono l'uomo più uomo. È strano notare come anche i Parchi Robinson seguano l'evoluzione del personaggio da cui prendono il nome, e ciò accade proprio per caso: oggi i Parchi Robinson non sono più solo i luoghi ove si costruisce tutto il necessario con le proprie mani ma sono i luoghi in cui trovano sempre maggiore spazio l'arte, la musica, il gioco teatrale, come nel nuovo Robinson. E se alla loro origine è anche un altro classico della letteratura per ragazzi del primo Novecento, il famosissimo I ragazzi della via Pal, essi entrano ufficialmente nella letteratura nel 1970, con i ragazzi del Parco Robinson e La repubblica dei Robinson di Luigi D'Amato (editi da Paravia), due romanzi per ragazzi che gli educatori non devono perdere.

Amici del Gioco Infantile

A questo punto, se nella vostra città non c'è un Parco Robinson o un parco-vacanze, non vi resta che metterne su uno. Se volete saperne di più o riceverne una consulenza, potete rivolgervi al GAGI, il Gruppo Amici del Gioco Infantile, sorto nel 1968. Con l'adesione al GAGI (per 5000 lire) potrete anche ricevere i programmi delle iniziative del 1977, la segnalazione degli incontri nazionali o internazionali, la rassegna bibliografica internazionale e la consulenza per l'organizzazione di convegni, ricerche, studi, ecc. (Gruppi Amici del Gioco Infantile, via Ravaschietto n. 31 - 10015 Ivrea, To).

Teresa Buongiorno



Un "congelatore" Rex Roll-Bond[®] da affiancare al vostro frigorifero. Per risparmiare tempo e denaro.

TEMPO

Non dovrete più correre a comprare qualcosa da mangiare all'ultimo minuto al prezzo più caro.

Potrete fare la spesa una volta al mese, acquistare con tutta calma i tagli di carne migliori e congelarli.

Potrete fare il vostro buon minestrone in grandi quantità e scongelarlo quando vi serve.

Avere qualcosa di buono sempre pronto per gli amici.

Conservare fresco per mesi quel vostro ragù speciale.

Potrete avere il pane sempre fresco.

Potrete...

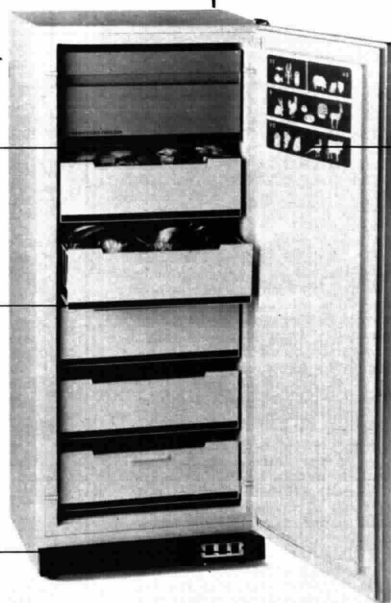
DENARO

Pensate a quanto potrete risparmiare comprando all'ingrosso o durante la stagione più propizia e congelando.

Comprando nei luoghi di origine durante i vostri viaggi. Congelando pesci e selvaggina. Ma con un congelatore Rex avrete dei vantaggi in più.

Perché il nuovo sistema Roll-Bond e un isolamento ultraspeso che sigilla più efficacemente il freddo all'interno vi danno un ulteriore risparmio nei consumi di corrente di almeno il 25%.

È come se il vostro congelatore Rex funzionasse gratis per tre mesi all'anno.



1 Un cassetto speciale a temperatura bassissima (-25°) vi consente di congelare velocemente i cibi.

2 Cassetti per la conservazione a -18°, estraibili per facilitare lo stivaggio anche di provviste ingombranti.

3 Un sistema di spie luminose segnala il corretto funzionamento del congelatore in tutte le fasi di congelazione e conservazione.

4 Una tabella stampata sulla porta indica i tempi di conservazione delle vivande. Ad esempio: 6 mesi per il pane, fino a 12 mesi per la carne, etc.

Fatevi mostrare dal vostro rivenditore di fiducia i 5 modelli di congelatore verticale Rex da 50, 120, 200, 260, 300 litri.

REX

fatti, non parole.

SCHUMANN E BLOCH

Un microscolco «EMI», recentemente apparso nel nostro mercato discografico, reca bellissima musica: il *Concerto in la minore per violoncello e orchestra* di Schumann e *Schelomo* di Bloch. Le due partiture sono fra mano a grandi interpreti: il violoncellista Mstislav Rostropovich e il direttore d'orchestra Leonard Bernstein. Il disco, in album, è numerato 065-0284 (incisione «stereo-quadrasonic»).

Non è la prima volta che il *Concerto* schumanniano e *Schelomo* sono accostati in un disco: e non penso sia soltanto una questione di «minutaggio» a suggerire ai responsabili della produzione discografica di unire le due opere. L'una e l'altra sono infatti intimamente legate, di là dallo stile e dalla concezione di versi, da un segno comune: cioè a dire dal soffio di tesa e patetica poesia che circola in entrambe. E rimangono il lettore alla straordinaria interpretazione di Rose e di Ormandy che, se ben ricordo, ho già presentato ai discofili in questa rubrica. Ora ecco Schumann e Bloch in una nuova pubblicazione che si pone certamente in un altissimo piano di qualità.

Pochi cenni su Ernest Bloch, nato a Ginevra il 1880, americano d'adozione, morto negli Stati Uniti il 1959. Parecchie sue partiture sono di ispirazione ebraica: oltre a *Schelomo* citerò i 3 *Poèmes juifs*, il *Salmo XXII*, il *Quartetto in si bemolle minore*, la *Suite hébraïque*, la *Méditation hébraïque* e i tre sketches *From Jewish Life*. Ma si badi: Bloch non ha ricostruito la musica ebraica sfruttando nella sua opera melodie del popolo d'Israele. «Ciò che m'interessa», diceva il musicista stesso, «è l'anima ebraica, la complessa, ardente, esagitata anima ch'io sento vibrare in tutta la Bibbia... la freschezza e l'ingenuità dei patriarchi; la violenza dei libri profetici; il selvaggio amore degli ebrei per la giustizia; la disperazione dell'Ecclesiaste; la tristezza e l'immensità del Libro di Giobbe; la sensualità del Cantico dei Cantici».

Nell'intenzione dell'autore, *Schelomo* (Salomone), rapsodia ebraica per violoncello e grande orchestra, doveva essere un «ritratto di Salomone» realizzato da una voce che avrebbe intonato testi del re biblico e da uno strumentale assai nutrito. Su consiglio del violoncellista Barjanski, il compositore mutò poi parere e affidò la parte vocale al violoncello. E nessuno potrà mai disapprovare la decisione di Bloch: nel velluto scuro dello strumento ad arco esplodono la violenza, il selvaggio amore, la disperazione, la tristezza, la sensualità di cui parla il compositore. Ascoltate *Schelomo* nell'interpretazione di Rostropovich: né Pierre Fournier,

né Rose, né gli altri pur eccellenti virtuosi di violoncello hanno saputo conferire alla bella pagina di Bloch una vemenza tanto appassionata, una pulsazione così viva e originale. Tecnica superlativa, stile e gusto fermissimi: ecco le radici su cui saldamente si regge il fiore di una fantasia interpretativa rara e affascinante. Bernstein muove con incredibile sapienza l'orchestra (Orchestra National de France) nel tracciato del solista e davvero non ho mai ascoltato *Schelomo* in una versione così magistrale.

Anche nel *Concerto* di Schumann i due interpreti sono ammirabili, soprattutto Rostropovich: ma qui vengono subito alla mente altre esecuzioni, per esempio quella con lo stesso Rostropovich e con l'Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Rodstevenski, oppure quella con Gendron e Ansermet o quella con il sommo Casals. Il nuovo disco «EMI» tecnicamente è buono e reca note di copertina, a firma di Paolo Petazzi, senz'altro utilissime.

RHAPSODIE!

Il titolo, signori, non l'ho inventato io: è infatti lo stesso che figura in copertina, in una nuova pubblicazione «Philips». Credo che nessuno possa equivocare sul contenuto di siffatta pubblicazione: rapsodie, rapsodie, rapsodie. Sette in totale: la *Rapsodia svedese* di Alfvén (un autore scomparso il 1960 che ha lasciato numerose pagine ispirate ai paesaggi scandinavi), la *Rapsodia romena* di Enescu, la *Rapsodia ungherese* n. 2 di Liszt, la *Rapsodia in blue* di Gershwin, la *Rapsodia su un tema di Paganini* di Rachmaninov, la *Rapsodia norvegese* di Lalo, la *Rapsodia n. 1* di Bartók. I solisti sono Werner Haas, Eugène List, Henryk Szeryng; i direttori d'orchestra sono Antonio de Almeida, Roberto Benzi, Antal Dorati, Oivin Fjeldstad, Bernard Haitink, Howard Hanson, Eliahu Inbal.

Due dischi in album assai piacevoli, sia per la deliziosa musica ch'essi ci regalano, sia per la polizza delle esecuzioni, scelte con cura dai responsabili della produzione della Casa olandese. Mi è soprattutto piaciuta l'interpretazione della *Rapsodia romena* op. 11 n. 1 di Enescu ad opera della London Symphony diretta da Antal Dorati. E' davvero, Dorati, un artista provetto: è riuscito a cogliere con squisita raffinatezza tutti i sapori, tutte le spezie e gli aromi di questa musica di George Enescu (1881-1955). Una musica ricca di «colore locale», con i suoi ritmi caratteristici, le sue melodie e i suoi canti popolari romeni elaborati da una mano dotissima. Un'esecuzione di alta qualità, la migliore a mio giudizio fra quelle dei due dischi «Philips».

L'album reca il numero di vendita 6747394.

Laura Padellaro

LE ARINGHE

Peter Whitehead, zoologo inglese col pallino dell'aringa, ama girare per le biblioteche del mondo alla ricerca delle antiche denominazioni latine del saporetto teleosteo del Baltico. Forse non gli basta che il pesce, fresco, affumicato e sott'olio, sia stato chiamato dai romani «clupea harengus». Egli pretende di conoscere l'impossibile sul clupeide e interroga i colleghi d'oltre cortina. Dalla Polonia, e precisamente dalla Biblioteca Nazionale di Cracovia, gli risponde Jan Bialostocki: «Lascia perdere gli isopodoidi [si tratta dell'ordine dei pesci a cui appartiene l'aringa, n.d.r.] e corri a vedere dell'altro». Li

giacevano, sin dalla seconda guerra mondiale, molti manoscritti originali di Mozart, tra cui l'intero Flauto magico, e di Beethoven (la *No-n*): insomma pacchi di preziosità un giorno custodite nella Biblioteca Prussiana di Stato di Berlino e credute distrutte dai bombardamenti.

I più felici del ritrovamento sono i musicologi della Biblioteca Nazionale di Berlino Est, nelle cui mani sono state riconsegnate le partiture; mentre il Mozarteum di Salisburgo già pensa ai fruttuosi viaggi verso quegli scaffali, poiché entro il 1985 ha l'intenzione di mettere a punto la riedizione dell'opera omnia del genio austriaco.

● Il Festival Musicale Pontino, con relativi corsi di violino (Cesare Ferraresi), di violoncello (Rocco Filippini) e di pianoforte (Bruno Canino), si svolge tra il 2 e il 24 luglio in varie suggestive sedi della provincia di Latina. Dopo l'inaugurazione il 2 luglio al Castello Caetani di Sermoneta, con l'Orchestra e il Coro di Santa Cecilia diretti da Jerzy Semkow, si prevedono appuntamenti prestigiosi con Wilhelm Kempff, con i Solisti Aquilani, con l'Ottetto Vocale Italiano, con lo stesso Trio di Milano (Ferraresi-Filippini-Canino) e con la Sinfonica Abruzzese. Si avranno altresì dei colloqui con Guido Turchi, con Giovanni Carli Ballola, con Fedele D'Amico e con Goffredo Petrassi. A quest'ultimo sarà anche dedicato un concerto.

● Il Concorso Pianistico Cata Monti per la Musica Moderna, terza edizione, si è concluso l'8 giugno al Teatro Verdi di Trieste con l'esibizione dei premiati. M. Maddalena Giesed (primo premio), Ilio Barontini e Orlando Colevoro (secondo, ex aequo), Marina Cinnelli-Gabrielli (terzo). Una menzione speciale della giuria è andata a Patrizia Gallo per l'interpretazione di musiche di Alfredo Casella. Segnalati per meriti particolari Vincenzo Cerutti e Giovanni Simonacci.

● Il Nuovo Ensemble Bruno Maderna si è recentemente costituito a Firenze sotto la direzione e la coordinazione del compositore mantovano Adriano Guarnieri, perfezionatosi al Conservatorio di Bologna con Giacomo Manzoni e attualmente insegnante al Cherubini. Il nuovo complesso cameristico vuole dedicarsi alla produzione dei contemporanei e ha già in programma una serie di concerti in vari centri. L'esordio è previsto per il 18 luglio all'Estate Fiesolana con brani di Bartolozzi, di Benvenuti, di Gentilucci, di Manzoni, di Sciarrino, di Maderna e dello stesso Guarnieri, molti dei quali in prima esecuzione o dedicati all'Ensemble fiorentino.

DIZIONARIETTO

D. Questa lettera, nella notazione alfabetica tedesca e anglosassone, corrisponde alla nota re.

Flat. In inglese è il bemolle, ossia il segno «b» posto sul pentagramma prima di una

nota per indicare che la medesima deve essere sonata o cantata mezzo tono più bassa.

Galop. In ritmo binario, è una danza francese vivacissima in voga nell'800 (Offenbach, Liszt, Lumbey ed altri).

Luigi Falt

Il mistero è luce

«Se l'uomo è un essere ragionevole, perché imporgli di credere ai misteri come, per esempio, quello di un Dio unico in tre persone? La sua ragione non sarà mai capace di indagare quei misteri. Non sono sufficienti una conoscenza e un culto di Dio nell'ambito della nostra ragione?...»
(Rossana Muzi - Reggio Calabria).

E' un errore dire che il mistero religioso non si possa indagare e che sia tutto impenetrabile alla nostra ragione. Il mistero non è un punto buio, ma un sole. Se non possiamo penetrarlo appieno non è per mancanza ma per eccesso di luce relativamente alla portata della nostra coscienza intellettuale. Non significa, per questo, che gradualmente non possiamo approfondirlo guadagnandone in conoscenza non solo riguardo alla verità religiosa che contiene, ma anche riguardo alla verità filosofica circa la quale può illuminarci.

Certi misteri teologici, infatti, hanno rettificato, anche le nostre conoscenze naturali. Per dirla con un'altra immagine il mistero non è un portone sbarrato, ma un portone, semmai socchiuso, di un meraviglioso palazzo. Chi vuole entra; non potrà penetrare nell'ultima segreta stanza, ma potrà rendersi conto dell'architettura ed ammirare tante meravigliose bellezze.

L'uomo ha bisogno del mistero, ha bisogno di conoscere gradualmente, stimolato dall'incognito. Già nell'ordine della conoscenza naturale è così. Cosa sarebbe dell'uomo se sin dal primo momento della sua storia millenaria avesse conosciuto lo scibile tutto in una volta? Non ci sarebbe stata più sorpresa, non ci sarebbe stato progresso, non ci sarebbe stata più scienza, la stessa sua facoltà conoscitiva si sarebbe atrofizzata ed annoiata sotto il peso di un sapere istantaneo, passivo, scontato, senza uno sviluppo mentalmente dinamico.

E' bella quella frase che Gesù disse ai suoi discepoli poco prima di lasciarli: «Ho ancora molte cose da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Spirito di verità, Egli vi guiderà alla verità tutta intera...» (Giov. XV, 12). Gesù intendeva parlare della verità soprannaturale, ma la stessa gradualità vale per le verità naturali. Nella lettera si cita il mistero dell'unità e trinità di Dio, certamente il più alto della rivelazione cristiana. Ma quanto esso ha contribuito al progresso della speculazione filosofico-teologica, quanto al godimento della contemplazione mistica! Già bisogna precisare in che cosa consista questo mistero.

Per molti rappresenta un rebus matematico: ma questo Dio è unico o è in tre? Bisogna subito dire che non in questo consiste, perché l'unità ha come soggetto la natura divina, la trinità ha come soggetto le persone. E allora, per approfondire il mistero di Dio, ecco che bisogna partire dall'uomo che è la creatura fatta ad immagine e somiglianza di Dio. Non già corporalmente perché Dio non ha corpo, ma nel suo essere razionale.

Ora la prima attività interiore di una creatura razionale è quella di avere coscienza di sé, di riflettere in se stessa, quasi di rigenerarsi nel proprio pensiero e quindi, in questo intimissimo rapporto in cui ognuno ha se stesso presente a se stesso, di amare sé. Anche Dio, come intelletto supremo, ha coscienza di sé, si contempla e in tale momento Dio genera ed è generato: il Padre e il Figlio.

Poiché il Padre ama il Figlio, anche il Figlio che prende tutto dal Padre lo ama; con tale infinita perfezione della natura divina che anche l'amore è persona sussistente, eterna e divina come il Padre e il Figlio. Questa semplice indagine è già un godimento, ma noi non possiamo scorgere se non per fede il fatto di essere coimmediati dal dono della grazia nella vita intima di Dio che genera, che è generato, che ama dentro di noi, irradiando una luce e una gioia infinita, appena da noi percepita. Onde la riflessione su Dio comporta una lenta maturazione della nostra conoscenza, ora per fede, in fine corroborata con il lume della vita eterna, che ci renderà capaci di contemplare Dio non nel riflesso di uno specchio e in enigma, come avviene ora, ma faccia a faccia come Egli è.

Padre Cremona



Cinghiale vince i punti difficili per questo tutti lo chiedono



«Da quando consiglio pennelli Cinghiale, i miei clienti sono aumentati. Perché tra i pennelli Cinghiale c'è sempre quello che ti aiuta a risolvere il tuo "punto difficile". Angolato, per il calorifero. Leggerissimo, per fare il soffitto con meno fatica. Preciso, per tracciare una riga senza sbavature. Così morbidi che qualche mia cliente li usa per spolverare gli angoli più nascosti. E... non dimentichiamolo, ci sono anche i pennelli per le belle arti e per la scuola. Pennelli Cinghiale: ormai tutti li chiedono».



La produzione Cinghiale ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:
Mercurio d'Oro, Premio Qualità Italia,
Ercole d'Oro, Primato Qualità, Europa Mec.

**Pennelli Cinghiale
dipingere è facile**

VIRUS E TUMORI

Recentemente a Roma, nell'ambito delle iniziative sociali promosse dal Centro Studi Nuovo Mezzogiorno sui problemi della ricerca per la lotta contro i tumori, coordinate dal giovane ricercatore napoletano prof. Giulio Tarro, il prof. Dulbecco, il medico ricercatore calabrese assunto alla dignità del Premio Nobel per la medicina nel 1975, ha tenuto una conferenza-stampa per spiegare il ruolo svolto dal virus nell'insorgenza dei tumori dell'uomo. Il prof. Renato Dulbecco ha instaurato, nell'ambito della virologia, il metodo quantitativo per saggiare i virus animali e attualmente si interessa al problema della genesi virale del cancro umano.

Sebbene sia stato chiaramente dimostrato che i virus possono provocare il cancro negli animali, finora non è stato provato che questi possano avere lo stesso effetto sull'uomo. E' vero, tuttavia, che alcuni tumori innocui dell'uomo, ad esempio le volgari verruche delle mani, sono sicuramente determinati da un'infezione virale. Già molti anni fa, nel 1911, Peyton Rous, che fu Premio Nobel per la medicina nel 1966, dimostrò che era possibile trasmettere un tumore di tipo fibromatoso dei conigli selvatici mediante estratti ultrafiltrati del tumore stesso. Da allora in poi sono state sempre più numerose le dimostrazioni di tumori propri degli animali a sangue caldo causati da virus oncogeni.

Non esiste, intendiamoci bene, un tipo particolare di virus che di per sé possa dare origine a tutti i diversi tipi di tumore. Esistono agenti oncogeni sia fra i virus a cosiddetta struttura DNA (acido desossiribonucleico) sia fra quel-

li a struttura RNA (acido ribonucleico) e sebbene questi due tipi di virus differiscano l'uno dall'altro, pure alcune delle loro proprietà sono molto simili. Questi virus non distruggono le cellule ospiti e quindi non sono « citocidi », ma, al contrario, riescono a combinarsi con le cellule ospitanti, a dominare i processi metabolici a tal punto da provocare una rapida ed incontrollata moltiplicazione cellulare, finché i tessuti circostanti finiscono con l'essere invasi da cellule tumorali riproducendosi in disordine e senza alcun controllo. I virus oncogeni contraggono con le cellule ospiti un rapporto molto intimo e stabile.

Il prof. Dulbecco ha lavorato molto su un gruppo di virus oncogeni a struttura DNA, il gruppo PAPOVA. Ne esistono tre tipi che sembrano fare parte dello stesso gruppo: si tratta dei virus del papilloma dell'uomo e del coniglio, del virus del pollioma del topo e del cosiddetto virus vacuolizzante delle scimmie (PAPOVA = Papilloma, Polyoma, Vacuolating agent) SV 40. I PAPOVA virus hanno un diametro di 30-50 millimicron ed hanno un nucleo centrale costituito da una doppia catena di DNA. Si tratta di virus che si moltiplicano lentamente nei nuclei delle cellule ospiti e resistono all'etere e al riscaldamento a 56°-65° per mezz'ora.

Il papilloma del coniglio determinato dal virus del papilloma, uno dei PAPOVA virus, ha una ben nota tendenza alla trasformazione maligna, come d'altronde accade a volte per i papillomi vescicali dell'uomo, tendenzialmente benigni e causa di diffuse emorragie urinarie non dolorose. I topi selvatici viventi in colonie molto popolose sono soggetti all'infezione spontanea da par-

te del virus del pollioma; la trasmissione da animale ad animale è frequente ed è dovuta all'inhalazione di particelle infettanti da feci o urine. Il virus del pollioma del topo è resistente e può sopravvivere a lungo fuori dell'organismo.

L'importanza del virus del pollioma nacque quando questo virus fu isolato da tumori spontanei del topo e quando si osservò che esso si sviluppava rigidamente nelle colture di tessuti di embrione di topo e nelle colture di cellule renali di criceto neonato. Fu anche possibile constatare che la inoculazione in topi lattanti di liquidi derivanti da colture cellulari infette provocava lo sviluppo di una sorprendente varietà di tumori. La neoplasia più comune era l'adenocarcinoma della parotide, ma si osservarono anche adenocarcinomi mammari, epitelioi cutanei, fibromi, fibrosarcomi, sarcomi ed emangiomi del fegato.

Le cellule infettate dal virus del pollioma vanno incontro fatalmente ad una trasformazione maligna perché difetterebbero di una sostanza, la « anomina », un fattore regolatore della crescita cellulare presente nelle cellule normali.

L'agente vacuolizzante delle scimmie, infine, il terzo dei virus PAPOVA studiati dal nostro Premio Nobel Dulbecco, costituisce anch'esso un potenziale pericolo, poiché oggi è pienamente ammessa la sua capacità di indurre lo sviluppo di tumori maligni nel criceto neonato. Infatti è assolutamente necessario prendere tutte le precauzioni più attente e rigide atte ad escludere la eventualità che virus di questo tipo (SV 40) inquinino le colture di virus destinate ad essere usate nella preparazione di un qualsiasi vaccino.

Mario Giacomazzo

come e perché

« COME E PERCHÉ » va in onda tutti i giorni alle 11,55 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

BAGNO TURCO

« Perché il bagno di vapore è detto anche "bagno turco"? »
(Agnese Costantini - Belluno).

Il bagno di vapore fu conosciuto in Europa con il nome di bagno turco all'epoca delle Crociate. La austera società medievale rimase colpita da un uso tanto lontano dalle abitudini occidentali del tempo che in fatto di pulizia personale lasciavano alquanto a desiderare, e designò tale pratica con il nome della popolazione che lo praticava, per l'appunto quella turca. Il bagno di vapore aveva però già conosciuto, in Europa, momenti di grande diffusione all'epoca dell'Impero Romano quando, assieme al bagno per immersione, costituiva un'abitudine diffusa in tutti i livelli sociali e praticata nelle terme, che rappresentavano anche un luogo di incontro mondano e sociale.

La pratica del bagno di vapore presenta comunque una diffusione estremamente ampia: era cono-

sciuta infatti dalle popolazioni siberiane che la trasmisero a quelle scandinave. La sauna finlandese deriverebbe da usi praticati in antico nelle regioni forestali a clima freddo dell'Eurasia Settentrionale. Dallo stesso centro originario la consuetudine di prendere bagni di vapore si diffuse, con ogni probabilità, anche presso quelle popolazioni del continente americano presso cui è ampiamente documentata.

Queste ultime popolazioni usavano prendere il bagno di vapore in una capanna sudatoria impermeabile all'aria; all'interno di essa venivano poste delle pietre incandescenti su cui veniva spruzzata acqua per ottenere il vapore. Le capanne sudatorie potevano ospitare più individui e servire, al pari delle terme, come locali di riunione, di incontro ed anche come edifici di culto. Non va dimenticato infatti che in origine il bagno di vapore ha avuto soprattutto fini terapeutici e propiziatori.

Pulizia del corpo e dello spirito

sono abbinate in molte religioni: in questa ottica vanno viste le abluzioni degli indù, quelle dei musulmani e anche il battesimo cristiano, praticato in origine per immersione e simboleggiante la purificazione sacramentale dal peccato.

CRISTALLI BIANCHI E AZZURRI

« Vorrei sapere se la celestina bianca è meno pregiata di quella azzurra » (Agatino Caputo - Napoli).

La celestina è un solfato di stronzio che si trova in varie località; quando è ben cristallizzata essa costituisce davvero un bellissimo ornamento. In origine venivano preferiti e studiati, dai mineralisti, i campioni a tinta celeste, ma poi si vide che avevano altrettanto pregio e bellezza quelli bianchi o leggermente azzurrognoli. I bei cristalli del sistema rombico possono essere anche trasparenti e si trovano talvolta in ammassi di notevole grandezza. Il loro pregio quindi è legato alla perfezione delle forme cristalline

e alla grandezza dei cristalli.

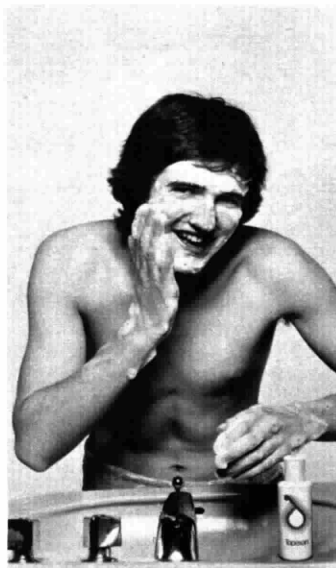
I più interessanti luoghi di raccolta si trovano presso il Lago Erie, nell'America Settentrionale, ma vi sono meravigliosi campioni anche in Italia. In Sicilia e in Romagna la celestina si trova nei giacimenti di zolfo e i pezzi con cristalli misti di celestina e di zolfo (che è giallo citrino) formano degli insiemi estremamente gradevoli. Nelle province di Enna e di Caltanissetta, dove vi sono le miniere di zolfo delle « solfate », sono stati trovati in grandissima quantità splendidi aggregati di cristalli che si possono ammirare in tutti i musei naturalistici d'Italia.

Spesso i cristalli di celestina tappezzano le superfici interne di cavità naturali. Se ne trovano anche nei basalti del Vicentino, nelle miniere di Salisburgo, in Ungheria e — benché più rare — in Alto Adige.

Un particolare che pochi conoscono è che le masse uniformi e d'aspetto terroso, quindi escluse dal mercato dei cristalli, vengono usate nei fuochi d'artificio: bruciando infatti danno un bellissimo colore rosso.

Topexan lavaggio antisettico combatte a fondo i brufoli.

Con Topexan la tua pelle resta "cl clinicamente pulita": libera dallo sporco, dal grasso eccessivo, dai batteri, quindi libera da brufoli e punti neri.



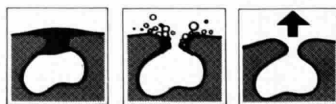
Risultato di lunghe ricerche dermatologiche, Topexan è un semplice lavaggio (si usa come un normale sapone liquido) che elimina in profondità l'eccesso di sebo, lo sporco, e soprattutto le formazioni batteriche che fanno così facilmente la loro comparsa nell'insieme grasso/sporco.

Come nascono i brufoli

E' proprio in queste condizioni che nascono i brufoli: grasso, sporco presente nell'atmosfera, residui di cellule morte, vanno a ostruire l'apertura del poro che si rigonfia per effetto della superproduzione di sebo. E' qui che intervengono i batteri che provocano l'irritazione prima e l'infezione poi.

Come agisce Topexan

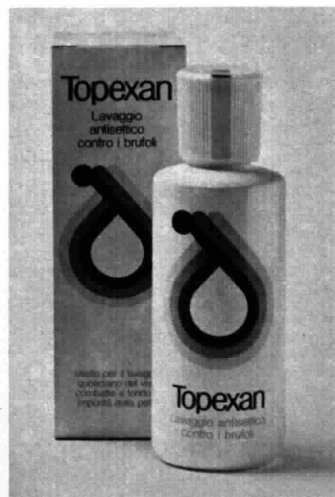
Ecco la necessità di intervenire con un prodotto come Topexan che elimina in un unico momento (il lavaggio quotidiano del viso) le vere cause della formazione dei brufoli: grasso, sporco, batteri. Topexan lavaggio antisettico lascia quindi la tua pelle "cl clinicamente pulita".



Che Topexan sia un nuovo modo di intendere l'igiene lo senti subito dopo es-

serti lavato: la sensazione di fresco, di vero pulito, il senso di liberazione dal grasso ne sono la prova. La pelle resta morbida ed elastica perchè Topexan ha un pH=6 (lo stesso grado di acidità, cioè, della pelle).

L'unica cosa che Topexan ti chiede, come ogni altro prodotto serio, è un uso costante. Del resto, non si tratta che di lavarsi il viso 2 volte al giorno.



Topexan combatte i brufoli già mentre ti lavi.

I racconti di « Le corna del diavolo »

DUE PREGI DI CHIARA

Racconto», in buona lingua italiana, vuol dire narrazione di fatti reali o immaginari, uniti fra loro da un filo logico di svolgimento: si dà il nome di « racconto » alla suddetta narrazione quando è breve. Molti di quelli che chiamiamo « romanzi » — e che si dovrebbero distinguere dai racconti, come dice il Tommaseo, perché più lunghi — sono spesso ancor essi dei racconti, stando almeno al loro intreccio, ch'è poco o nullo; ma qui non si vuol fare una distinzione storico-filologica, bensì solo richiamarsi all'uso corrente delle due parole. La narrativa italiana ha esempi insuperabili di racconti nel Decamerone del Boccaccio e in altri novellieri del Duecento e del Trecento, la cui tecnica espositiva è perfetta e che potrebbero essere maestri di questo genere ancor oggi. Ma, tranne questi, non di esempi, bisogna riconoscere che i nostri scrittori posteriori non vi hanno brillato, e che non possiamo sostenere il paragone né coi francesi, né con gli anglosassoni, né coi russi. L'Ottocento e il Novecento italiani, checcché sia stato detto e si dica, offrono poco di originale e d'interessante; nel miglior dei casi siamo restati solo ai buoni imitatori.

Vi sarebbero molte ragioni per spiegare questo fatto; basta accennarne solo una. La prosa italiana, pur dopo Manzoni, che l'ha avviata su di un cam-

mino moderno, non ha saputo liberarsi ancora dello stile artefatto, proprio di una lingua nel cui uso prevale il dialetto, e che, quando vuole essere intesa da tutti, deve ricorrere ai modelli letterari. Ci voleva il giornalismo e la sua scuola per imprimerle un po' più di spigliatezza. Ma il giornalismo non è bastato, anche perché da noi pochi leggono i giornali; e riguardo alla radio e alla televisione, il loro vocabolario si restringe, quando è inteso dalla maggioranza, a parole d'impiego comune. La colpa non è soltanto del popolo italiano, della sua ignoranza, come usa dirsi, ma anche, e soprattutto, di quelli che scrivono, stampano libri e parlano alla radio e alla televisione, perché si servono spesso di un gergo, mentre la lingua è un fenomeno popolare, da che mondo è mondo.

Tutto questo discorso vale per dire che però, grazie a Dio, qualche miglioramento s'è fatto, e quindi si scrivono anche buoni racconti e buoni romanzi, di quelli che la gente comune può intendere senza sforzarsi il cervello e consultare il vocabolario. Già altra volta abbiamo segnalato fra i nostri migliori scrittori Piero Chiara, che pubblica nelle Edizioni Mondadori una raccolta: *Le corna del diavolo e altri racconti* (pagine 202, lire 4000), una raccolta che unisce due pregi non frequenti: di mantenere nella tradizione nar-



Una nuova storia del cinema

Fenomeno tra i più originali e complessi della cultura e del costume contemporanei, mezzo d'espressione di straordinaria duttilità ed efficacia, il cinema mal si presta ancor oggi ai tentativi di storicizzazione. Il mutare delle prospettive critiche, la grande quantità del materiale da sottoporre ad analisi, le difficoltà di reperire testimonianze attendibili su certi autori o certi periodi rendono problematico il lavoro degli specialisti. La storia del cinema, dunque, è disciplina ancor tutta in fieri: « si va estendendo il concetto », scrive Gianni Rondolino, docente presso l'Università di Torino, « che sia sostanzialmente impossibile, per un autore, scrivere una storia generale del cinema che miri alla completezza e alla serietà scientifica ». Lo stesso Rondolino tuttavia ci ha dato in questi giorni un'opera di sicuro valore, strumento che non si tarderà a riconoscere come assai utile

per chiunque si occupi di cinema ai diversi livelli, da quello più strettamente specialistico a quello più generale del pubblico di buona cultura e non superficiali interessi. Impossibile qui dar conto compiutamente di questa *Storia* in tre volumi, 1484 pagine complessive con un ottimo apparato iconografico, edita dalla UTET: basti segnalare la agilità e la chiarezza di un discorso che s'incentra sulle scuole e sulle figure più rappresentative, badando sempre a collocare il fenomeno cinematografico nelle esatte prospettive del momento storico in cui si sviluppa. La *Storia* di Rondolino è altrettanto andata in capitolo di facile consultazione ed è scritta con un linguaggio efficace, che poco o nulla concede ai gerghi specialistici.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: David Wark Griffith, un geniale pioniere del cinema

rativa più autorevole e di introdurre in questa quel tanto di novità che i tempi comportano. Quando parliamo di tradizione narrativa bisogna intendersi. Se questi racconti fossero soltanto dei « quiz » il cui interesse consiste nella soluzione più o meno felice, precluda da un'adeguata attesa, non varrebbe davvero la pena di occuparsene.

D'altronde, senza l'intreccio, val quanto dire senza l'invito a leggere, che può essere costituito anche dalla rappresentazione e dalla soluzione di un caso psicologico, viene meno la molla di ogni narrazione. Piero Chiara, dunque, senza disdegnare la tecnica narrativa tradizionale, vi unisce quel tanto di suo ch'è formato da un'esperienza, vissuta in

un certo ambiente e in una certa epoca che tutti conosciamo, e ove quindi il lettore si ritrova. I personaggi di Chiara sono uomini comuni, investiti dai problemi dei nostri tempi, che si muovono ed agiscono non da manichini ma da persone in carne ed ossa, si che talvolta abbiano l'impressione che l'autore narri vicende autobiografiche. Il vero scrittore non è tale se non sa rivestirsi di una simpatia umana che gli consenta d'immedesimarsi nelle più diverse situazioni, sino a riviverle.

Un'altra annotazione. Non a caso gli anni in cui si svolgono quasi tutti questi racconti sono quelli del fascismo e dell'immediato secondo dopoguerra. Si direbbe che quei fatti, nella loro banalità, anticipino al narratore, e per riflesso a chi legge, la crisi spirituale da cui siamo travagliati. Persino la lingua, dimessa e a tratti caricaturalmente burocratica, tradisce il disintegrarsi delle coscienze e, con queste, dei valori umani in cui si riconosce una civiltà.

V'è quindi in Chiara un sottotondo molto più importante di quel che sembri, direi un sottotondo morale e civile che gli concilia il nostro assenso.

Italo de Feo

in vetrina

Un economista africano

Hosea Jaffe « Marx e il colonialismo ». Il libro di Hosea Jaffe, economista africano nato a Città del Capo nel 1921, costituisce una rilettura globale dell'opera di Marx in cui l'asse di riferimento è di interpretazione è costituito dall'unità — prela descrizione dello sviluppo del modo di produzione capitalistico e l'espansione coloniale.

Se l'Inghilterra del XIX secolo è stato il Paese cui Marx si è ispirato per desumere il capitalismo, è altrettanto vero che l'Inghilterra non poteva identificarsi solo con Manchester, Liverpool, Londra. Essa comprendeva l'India, le colonie

d'Asia, d'Africa, dei Caraibi, dell'America Latina: tutto questo rappresentava il « modo britannico di produzione ».

Ciò era ben presente a Marx, sostiene l'autore, e solo decenni di marxismo ufficiale hanno potuto dividere l'unità originaria fra il capitalismo coloniale e la sua faccia sviluppata, opulenta e tecnocratica.

Questo libro costituisce il punto di approdo dell'opera di Hosea Jaffe: esso è innanzitutto uno strumento di lavoro e di studio, ma non è solo questo. Il linguaggio di Jaffe è polemico, aggressivo, rimanda continuamente a problemi di attualità, interviene e giudica le attuali « scuole » di pensiero economico, sia marxiane sia non marxiane, usando come parametro quello della loro comprensione o incomprensione del « problema economico » di fondo del capitalismo oggi:

la sua divisione fra Paesi semi-coloniali dominati e Paesi imperialisti. (Ed. Jaca Book, 480 pagine, 10.000 lire).

Odissea ebraica

Joseph Joffo: « Anna e la sua orchestra ». Dall'Ucraina alla Turchia, all'Ungheria, a Vienna e infine a Parigi, l'esilio di Anna, la madre di Joseph Joffo, segue la rotta di tanti altri ebrei che, all'inizio del secolo fuggono davanti ai pogrom, alla violenza dei cosacchi, alla tirannia del governo zarista. Ma i drammi della violenta repressione, dei viaggi disastrosi sono in questo racconto stemperati nel ritmo frenetico dell'orchestra « tzigana » composta da Anna e dai suoi fratelli che, più che un modo per guadagnarsi il pane, diventa un modo di affrontare la vita. (Ed. Rizzoli, 224 pagine, 4500 lire).

Una bellissima scusa per stare insieme.



"Il vostro Martini-inconfondibile per le sue rare erbe ed i suoi nobili vini-è tutto naturale."

Il Momento Martini



MARTINI

BabyTalco Johnson's. Un tocco d'amore.



Johnson Johnson

IX/B Rai Il Consiglio d'amministrazione RAI sulle dimissioni di Glisenti

Nella riunione di mercoledì 22 giugno del Consiglio d'amministrazione della RAI — comunica l'Ufficio stampa dell'ente — il presidente Paolo Grassi ha proposto ai colleghi del Consiglio di respingere, formalmente e sostanzialmente, le dimissioni del direttore generale Giuseppe Glisenti. Il Consiglio ha accolto unanime la proposta del presidente, ma il dott. Glisenti ha confermato la sua decisione. Il direttore generale della RAI aveva infatti venerdì 17 giugno inviato una lettera di dimissioni al presidente Grassi nella quale si diceva: «Caro presidente, dopo quattro mesi di lavoro alla RAI, devo constatare che le difficoltà, interne ed esterne all'azienda, che nel gennaio scorso mi avevano a lungo trattenuto dall'accettare l'incarico, sono tali da essere incompatibili con l'opinione che io ho sulle condizioni necessarie per guidare una azienda, sia pure una azienda speciale quale la nostra. Per questa ragione rassegno le dimissioni dall'incarico di direttore generale della RAI. Sono grato al Consiglio per la fiducia dimostratami, e a te per la amicizia che ha accompagnato il nostro lavoro».

Il Consiglio d'amministrazione della RAI ha poi nominato l'ing. Nicola Romanelli direttore del Centro di produzione TV di Roma al posto del dott. Vincenzo Incisa perito tre settimane fa in un incidente automobilistico. Nicola Romanelli, romano, quarantasei anni, laureato in ingegneria, in RAI dal 1959, aveva in precedenza ricoperto presso il Centro di produzione TV di Roma l'incarico di capo sezioni studi, di capo del complesso tecnico e dal 1972 di vice direttore.

Sulle dimissioni di Giuseppe Glisenti da direttore generale della RAI, il consigliere di amministrazione Nicola Lipari, in una dichiarazione alla quale hanno aderito anche gli altri consiglieri DC Adonnino, Berté, Elkan, Pietrobelli e Rigobello, ha detto: «Premesso che è doveroso interpretare il "messaggio" implicito nelle dimissioni di Glisenti, sarebbe certo ingenuo (o falsamente strumentale) intenderle semplicemente in funzione di una astratta contrapposizione tra gestione "imprenditoriale" e gestione "politica" dell'azienda. Quale impresa può essere oggi amministrata senza tener conto del contesto politico? E avrebbe senso pensarla — per giunta attribuendo la singolare opinione ad un uomo avveduto ed esperto quale è Glisenti — di un'azienda che produce cultura come la RAI, rimettendo in discussione l'antica acquisizione per cui ogni vicenda culturale è, di per sé, un fatto politico?».

Lipari ha poi osservato che «con le sue dimissioni Glisenti non ha voluto rivendicare un astratto ruolo dell'impresa svincolato dalla politica [...] ma ha inteso semmai opporsi ad un modo distorto ed ambiguo di far politica, contro il quale è doveroso

Il buon soldato Schweik trascura la moglie



Una scena di «La casa felice»: si riconoscono, da sinistra, Nunzio Filogamo, Giustino Durano, Flavia Borelli, Angiolina Quinterno, Loredana Martinez, Carlo Enrico. La regia è di Massimo Scaglione

Negli studi televisivi torinesi il regista Massimo Scaglione ha terminato la registrazione di un originale racconto di Jaroslav Hasek «La casa felice». Si tratta di un racconto — pare autobiografico — che il celebre autore de «Il buon soldato Schweik» ha imperniato su un grottesco rapporto coniugale. La riduzione televisiva di questo racconto è stata fatta da Alberto Fèi, Massimo Franciosa e Luisa Montagnana ed è il primo di una breve serie televisiva incentrata sui pro-

blemi, coniugali e non, dell'uomo in varie epoche e presso vari autori. Interpreti de «La casa felice» sono Carlo Enrico, Loredana Martinez, Angiolina Quinterno, Linda Sini, Flavia Borelli, Giustino Durano e Nunzio Filogamo, impegnato nel ruolo inconsuetto di attore di prosa. Le scene sono di Davide Negro, che ha ricostruito gustosamente una Cecoslovacchia stile liberty; i costumi sono di Cino Campoy. Il racconto di Jaroslav Hasek andrà in onda sulla Rete 2.

reagire proprio da parte di tutti gli uomini di cultura, a meno di non volersi rendere responsabili, di riflesso, di tutti gli autonomismi e gli anarchismi del tempo presente. Né la reazione va condotta — secondo i consueti schematismi di maniera — in una direzione piuttosto che in un'altra, perché, in un meccanismo complesso e delicato come la RAI, la degenerazione della politica è presente sia in chi mira a conservare o consolidare posizioni che reputa acquisite sia in chi opera per conquistare nuovi territori nella cosiddetta "area del potere", senza comprendere, gli uni e gli altri, che il vero servizio alla società, proprio in termini politici, si rende aprendo spazi, non occupandoli. Al di là delle diverse scelte politiche e delle opzioni personali è necessario contrastare tutti coloro che riducono il politico a partitico e le scelte politiche a designazioni personali condotte per fini elettorali o secondo la tecnica del patteggiamento transattivo».

Guardando al «dopo» il consigliere Lipari ha affermato che per questo «il successore va scelto (all'interno o all'esterno dell'azienda) secondo i medesimi criteri di "sensibilità politica" che avevano condotto alla designazione di Glisenti. Nessun'altra soluzione — specie se acquisita con il metodo che il "messaggio" delle dimissioni ha inteso contestare — potrebbe essere compresa dalle migliaia di persone che alla RAI hanno dedica-

to e dedicano un lavoro appassionato, professionalmente qualificato, carico di speranze». Lipari ha poi sostenuto che «se vogliamo davvero dar credito con speranza al futuro dobbiamo, con tutte le nostre forze, reagire alle disfunzioni del sistema operando all'interno di una logica istituzionale, senza lasciarsi sedurre dalla formula della "ingovernabilità", facilmente trasferibile dai contesti particolari alla situazione generale e viceversa. E' necessario vincere la tentazione di privatizzarci ed affrontare invece responsabilmente il rischio di ricomporre il politico nella dimensione del sociale. In questo tentativo la RAI diventa una trincea di prima linea proprio in quanto le è stata attribuita la gestione di un "servizio pubblico essenziale", inteso "ad ampliare la partecipazione dei cittadini e a concorrere allo sviluppo sociale e culturale del Paese in conformità ai principi sanciti dalla Costituzione"».

In Andalusia

E' terminata in questi giorni a Firenze la registrazione di una divertente commedia dei fratelli Quinterno, «Il paese delle donne». La vicenda, in una tipica situazione di puro intreccio, è ambientata in un paesino dell'Andalusia. Il regista è Augusto Zucchi. Il cast: Patrizia De Clara, Stefanella Giovannini, Lia Zoppelli, Piero Baldini, Ugo Maria Morosi, Silvio Spaccesi.



Fiat 127

Questa è la nuova Fiat 127.

La 127 ha segnato una tappa importante nella storia dell'automobile. Quando uscì divenne subito un modello guida per tante altre vetture della sua categoria.

La nuova Fiat 127 si ripropone come capostipite della seconda generazione: ancora più 127 di prima.

Nuova come gamma: due motori (900 e 1050 cm³), tre allestimenti ("L" "C" e "CL"), a due e tre porte.

Nuova nella linea e nella funzionalità: maggior vetratura e visibilità posteriore, più ampio e facile accesso al vano bagagli.

Nuova nel confort: interni rinnovati con sedili più avvolgenti e imbottiti, rivestimento totale in

moquette sulla "CL", più silenziosa.

Nuova nell'affidabilità: sedi valvole rivestite di stellite, frizione maggiorata, cambio più robusto e preciso, paraurti in resina elastica sulla "C" e "CL", maggiore protezione antiruggine.

Nuova nell'economicità d'esercizio: anche 20 km con un litro la 900 cm³.

A black and white photograph showing the front interior of a Fiat 127. The view is from the passenger side looking towards the driver's seat. The seats are upholstered in a dark, ribbed fabric. The steering wheel is visible in the upper right, featuring a three-spoke design with a central emblem. The dashboard and center console are partially visible. The overall lighting is dramatic, with strong highlights and deep shadows.

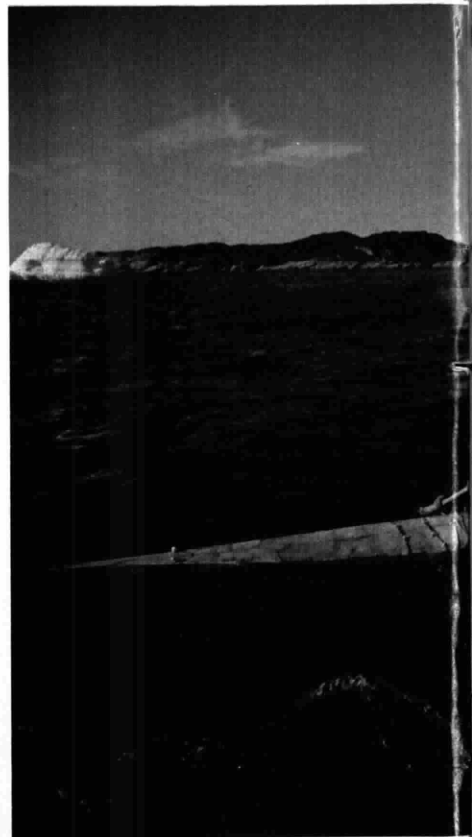
**Solo chi ha fatto la 127
poteva fare meglio della 127.**

F I A T

Nuova Fiat 127: 44 volte nuova.

Da questa settimana alla televisione sulla Rete 1 una nuova serie

Sugli oceani come nella preistoria

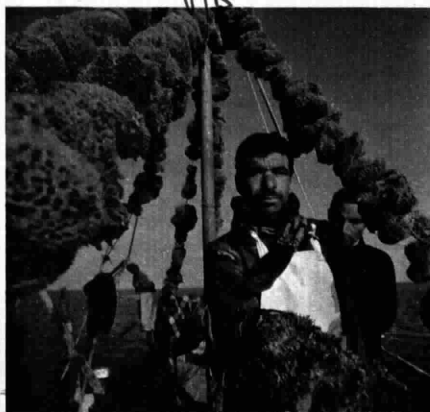


« I mari dell'uomo » è il titolo del nuovo programma televisivo di Folco Quilici, in onda il mercoledì sera sulla Rete 1. Come promette il titolo, racconta l'avventura di chi con coraggio affronta ancora oggi gli oceani con mezzi che ricordano la preistoria. Nella foto al centro del paginone un esquimese del Grande Nord con una canoa di pelle. Immagini di ogni mare del mondo sono riunite in questo servizio fotografico, luoghi dove Folco Quilici con la sua troupe ha realizzato alcune delle più significative sequenze che vedremo nelle sette puntate che compongono la serie. Luoghi dove vivono, nella foto in alto, gli ultimi pescatori che percorrono con battelli ancora primordiali, quelli di canna, le rive del Pacifico in Perù; nella foto a lato spiagge deserte, come nelle prime età dell'uomo. (Le foto sono tratte dal volume « Uomini e mare » di Folco Quilici, edito da Mondadori)

in sette puntate realizzata da Folco Quilici: «I mari dell'uomo»



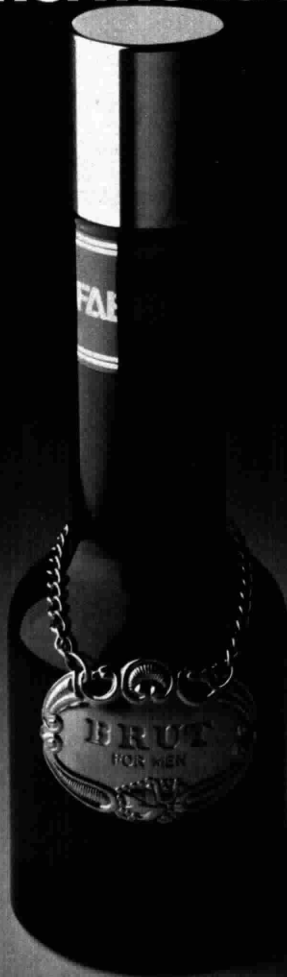
L'avventura vera, nei mari e negli oceani del mondo, è quella per la cattura di un grande animale marino con il quale un'intera comunità risolve i suoi problemi di sopravvivenza. Nella foto in basso la cattura di una manta, dopo una lotta in alto mare che ha avuto come protagonista un gruppo di pescatori di una comunità della Costa Coromandel, in India



Sono occorsi quasi due anni di riprese e altrettanti di montaggio per realizzare questa serie, «I mari dell'uomo», per la quale Folco Quilici si è avvalso della collaborazione di esperti scientifici e di tecnici non solo italiani, ma anche francesi, tedeschi e americani. In questo viaggio Quilici era accompagnato anche da Riccardo Grassetti e Vittorio Dragonetti, i due operatori che con lui avevano già firmato la fotografia della serie televisiva «L'alba dell'uomo» e del film «Oceano»

Pescatori del Mar della Cina (a sinistra) e pescatori turchi di spugne (sopra): altri protagonisti di avventure che hanno per sfondo i mari e gli oceani

**Il profumo
famoso
nel mondo.**



Brut for men.

FABERGÉ

Silvana Pampanini a «Videosera»: una donna

Ai miei tempi solo il pagli

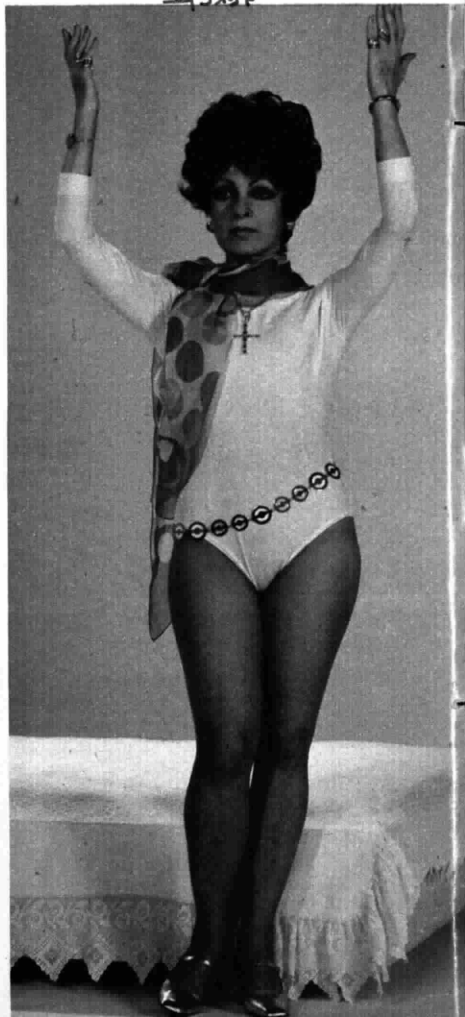
II/3197

di Fiammetta Rossi

Roma, giugno

Il 27 giugno scorso Silvana Pampanini, idolo degli anni '50, miss Italia e interprete di tanti film (*Processo alla città*, *La presidentessa*, ecc...), il sogno di italiani, sudamericani e giapponesi, si è rivelata al pubblico di *Videosera*. «La famiglia e la religione, i viaggi e la carriera, l'amore e le delusioni: a parlarne è stata lei, da sola», dicono gli autori del programma Ludovica Ripa di Meana e Francesco Bortolini. Ne è venuta fuori una personalità difficile da comprendere appieno e che comunque lascia sconcertati. Per vedere cosa c'è al di là di un personaggio che può sembrare tutto costruito e per studiarne le contraddizioni, abbiamo voluto incontrarla. «Condanno le attrici che si spogliano, mai come adesso si può parlare veramente di donna-oggetto», è una delle prime risposte della Pampanini. Ma lei non è stata sempre vestita, anche se aggiunge «io ero sexy lo stesso col pagliaccetto (si vede tutto e niente) però non ho mai offeso il pudore di nessuno».

Non si presenta certo come una donna semplice. Il viso bisogna immaginarlo sotto il trucco, gli occhi rimangono a stento di un verde intenso, coperti come sono dall'ombretto nero, sopra l'ampio vestito e sulle mani è tutto un brillio di gioielli e di strani amuleti, ma dice: «La mia casa non ha nulla a che fare con quelle delle dive di Hollywood; non ho bisogno dell'autista perché amo guidare; le frittate sono il mio orgoglio, quan-



Gioielli, amuleti, trucco pesante: dietro la «facciata» Silvana Pampanini si è rivelata semplice, casalinga, un po' delusa di non avere avuto figli

simpatica sì, ma contraddittoria

bastava accetto

Sogno «svestito» degli italiani negli anni Cinquanta, dice di non amare le attrici che si spogliano; divide le sue predilezioni fra il Papa e Fidel Castro

do serve so anche cucinare». Non si è mai sposata ma crede ciecamente nel valore della famiglia: «La casa in cui vivi deve essere calda, ci si deve voler bene». Avrebbe desiderato dei figli ma «nella confusione dei nostri giorni sarebbe stato troppo difficile allevarli».

E' religiosissima: «Il Papa è per me un punto di riferimento», dice sempre l'attrice, «è l'unica persona che secondo me non ti può far del male e poi è la figura emblematica che rappresenta il Dio in cui credo fermamente». E con la stessa facilità parla subito dopo dell'amicizia con Fidel Castro, «in pochi posti mi sono trovata bene come a Cuba».

E poi ancora la stessa donna che ha fatto parlare di sé per i suoi amori e per i suoi numerosi flirt, che è stata dentro fino in fondo al chiacchierato ambiente cinematografico puntualizza: «Nessun amante o impresario mi ha mai mantenuta. Fino a che è stato vivo mio padre (un serio tipografo che temporeggiò prima di accettarmi come attrice) era lui ad accompagnarmi dovunque, poi ho fatto da sola, anche se non è stato facile». A prima vista dà l'impressione di chi va tutte le sere a cena con registi e produttori, ma Silvana afferma sinceramente: «Tutti sono miei amici, però non frequento quasi nessuno».

A qualsiasi provocazione risponde tenacemente. Forse a ripeterle tutte di seguito le sue frasi ricordano spesso luoghi comuni («è difficile mantenersi pulite in un ambiente come il mio — io sono come mi mostro, odio le bugie —; metto molto tempo nella cura della mia persona ma questi sono i «ferri del mestiere», è una fatica che si deve sopportare»), ma non si può dire che non ci creda veramente.

Ama ricordare la simpatia che le è stata dimostrata in tutti i Paesi dove ha lavorato (all'estero è conosciuta in TV come al cinema): «Sono sempre stati entusiasti di me ed io mi sono adattata. Sto bene a contatto con il pubblico, imparo facilmente le lingue e ci riesco bene».

Alla domanda faticosa sulla vecchiaia risponde che per ora non ha tempo di pensarci.

Ma le scoperte non sono finite: ogni tanto si diletta a scrivere articoli (con un altro nome), è una donna sportiva (non rinuncia ad una bella nuotata) ed è un'ottima infermiera.

Tutto a posto, dunque, ogni dubbio sembra sparito ma poi, con atteggiamento da diva, fugge per andare all'aeroporto: ad attenderla davanti al Circolo Canottieri un taxi con la porta aperta.

Videosera va in onda lunedì 4 luglio alle ore 21,55 sulla Rete 2 TV.

Un suo famoso tifoso.



Brut 33: per la toilette.





**"E' lui che preferisce
la Farina Lattea Dieterba...
io la prendo perché
quando lui mangia qualcosa
che gli piace, ha appetito
e digerisce benissimo.."**

Dieterba vuole stimolare l'appetito
e facilitare la digestione del bambino in
modo naturale, con la bontà.

Il profumo ed il gusto della Farina
Lattea Dieterba hanno proprio questa funzione.

Oggi, c'è anche la Farina Lattea
Dieterba istantanea,
subito pronta.

normale,
da cuocere



nuova,
istantanea



**crede in una
crescita naturale.**

di Franco Scaglia

Roma, giugno

Pier Maria Rosso di San Secondo nacque a Caltanissetta il 30 novembre 1887. Di nobile famiglia e primo dei 5 figli del conte Francesco e di donna Emilia Genova, Rosso, terminati gli studi liceali, si trasferì a Roma per frequentare la Facoltà di Legge dell'Università. Qui conobbe Pirandello che lesse i suoi racconti e le sue scene di teatro, divenne suo amico e lo indusse a continuare nell'attività letteraria. Venne compiuto un primo viaggio in Olanda e scrisse al-

cune tra le sue più belle novelle, come *La Signora Liesbeth* e le *Elegrie a Marike*. In teatro esordì con *La sirena ricanta*, un dramma il cui manoscritto è andato perduto, d'influsso dannunziano e maeterlinckiano, recitato da Sainati nel 1908. A Roma intanto si laureava in giurisprudenza mentre frequentava gli ambienti artistico-letterari e collaborava alla rivista *Lirica*. Entrò più tardi, dopo la prima guerra mondiale cui partecipò da soldato, nella redazione dell'*Idea nazionale*, poi del *Messaggero della domenica*, dove pubblicò le sue novelle. Il successo gli venne però soprattutto dal teatro do-

po la rappresentazione nel 1918 di *Marionette che passione!* che impose il suo nome anche fuori d'Italia. Fu quindi in Francia e in Germania, dove tornò tre volte tra il 1926 e il 1932 e da dove inviava corrispondenze alla *Stampa*. Nel 1934 ottenne, su proposta di Pirandello, il premio dell'Accademia d'Italia e si costruì una casa in Versilia, a Lido di Camaiore, dove trascorse gran parte della sua vita con la moglie Inge Redlich conosciuta in Germania. Ritornò a Roma dopo la guerra esercitando per qualche tempo la critica teatrale sul *Giornale d'Italia*, ma era ormai anziano e distaccato dalle vicende e dalla cultura dell'Italia postbellica. Nel 1954 gli fu assegnato il premio Melpomene per *Il ratto di Proserpina*. Il 22 novembre del 1956 morì a Lido di Camaiore.

Per Rosso di San Secondo, ha osservato Vito Pandolfi, gli antecedenti letterari sono facili, immediati: Verga, D'Annunzio, Pirandello, Maeterlinck, Wedekind, rielaborati in modo cronistico, secondo una minore divulgazione, attenta agli accenti quotidiani dell'epoca, non per un dovere di cronaca ma per la moda di una frase o di un atteggiamento. Un gradino più sotto troviamo i romanzi erotici a grande tiratura. Se quella era letteratura di consumo, questo è teatro di sfogo, nel patetico quotidiano, in un mondo che si svincolava dalle norme che ora sembravano pregiudizi, per affrontare le esigenze della vita, giungere a sospirare l'esaudimento dei propri desideri.

La stagione di Rosso di San Secondo fu breve: dagli anni della prima guerra mondiale agli anni in cui si affermava il fascismo. Legata a Pirandello che sosteneva con vigore la sua drammaturgia presso Talli, a Talli che la metteva in scena talora dubitosamente ma sempre con cura e intelligenza. Gli anni in cui rifulgevano le sorelle Gramatica, in cui debuttava Tatiana Pavlo-

va, gli anni della *Vita intensa* e della *Vita opera* di Massimo Boncompagni. Un'intera generazione abbracciava convinta gli slogan di rinnovamento e di giovinezza del fascismo, sistemandoli poi adeguatamente nella società da esso creata, trovando in questa affermazione sia un termine agli sfoghi pateticamente umoristici della gioventù, disorientata dai massacri della guerra e dalle malattie del corpo sociale, sia un ritrovato senso egemonico, nutrito, attraverso legittime ipocrisie, dalla possibilità di soddisfare le debolezze nascoste, di cui prima si era tracciato il diario. Naturalmente per un logico contrappasso del destino questo significò per molti anche l'inaridimento, l'incertezza e la freddezza dell'espressione, finché non si fossero resi conto dell'impatto tragico.

Rosso di San Secondo subì tale destino e cadde presto nelle terribili stanze del «dimenticatoio». Ingiustamente perché anche se la sua opera è datata, ha importanza per certi segni premonitori, per certe curiosità stilistiche, per una fantasia sempre forte e solida. E sarebbe necessario un recupero critico di Rosso, ma un recupero critico serio che non si fermi soltanto ai suoi lavori teatrali più famosi ma anche a quelli meno conosciuti. Tra questi esistono dei testi scarsamente rappresentati ma che ancora oggi potrebbero significare qualcosa per la scena italiana sempre alla costante ricerca di un repertorio nazionale. Rosso di San Secondo a questo repertorio ha tutti i diritti di appartenere, con i suoi limiti ma anche con la sua freschezza e la sua intelligenza. Del drammaturgo siciliano la Rete 1 manda in onda *Marionette che passione!*, uno dei drammi più noti e più fortunati.

Marionette che passione! va in onda martedì 5 luglio alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.

L'autore dimenticato

II/1954/3



Anna Miserocchi (la signora dalla volpe azzurra) e Paola Mannoni (la cantante) in una scena dell'edizione TV di «*Marionette che passione!*». La regia è di Claudio Fino

«C'era una volta...»: i clamorosi successi di «Un, due, tre» nella seconda



Piccola galleria di «Un, due, tre», con Tognazzi e Vianello impegnati nelle loro imprevedibili parodie: tra le altre quella dei polpettoni

Con Tognazzi e Vianello la TV

Previsto come un varietà tradizionale, segnò invece una svolta grazie alla comicità aggressiva e un po' controcorrente dei due protagonisti. Nei ricordi di Vianello c'è anche una burla ai dirigenti dell'Europevisione. «Ci pensiamo con nostalgia»

di Stefania Barile

Roma, giugno

Oggi è solo mass-medium. E' «quinto potere». Contro di lei solo accuse: modifica e uniforma il costume, è veicolo di bisogni superflui. Da ultimo è anche pericolo sociale. Network, il recente film di Lumet, parla chiaro: toglie il concetto di morale a chi la fa e a chi l'ascolta. Vende un prodotto e rientra nel marketing. La sua sola legge è far sempre spettacolo per alzare gli indici di gradimento e di ascolto. Della televisione oggi non si può certo ridere. Vent'anni fa invece era un gioco. Gli indici erano solo l'ovvia conseguenza, neppure troppo inseguita, di uno spettacolo riuscito. Anzi, più che con le cifre dei sondaggi, le prime trasmissioni si misuravano

con il metro della passione popolare. Quando l'industria doveva ancora regalare il grande giocattolo di massa, l'automobile, non le crisi di governo o il Piano Marshall o la guerra fredda appassionavano gli italiani ma il biondino italo-americano di *Lascia o raddoppia?* e la sfida musicale de *Il Musichiere*.

In quell'età dell'oro della televisione si poteva anche ridere. E lo fece *Un, due, tre*, in onda il sabato sera, in prima serata, fino al 1959. In locandina era definito «varietà musicale presentato da Tognazzi e Vianello». Era trasmesso in diretta dal Teatro della Fiera di Milano, che raccoglieva in sala circa 600 persone. I registi che si succedettero, Romolo Siena, Eros Macchi, Vito Molinari, ponevano il microfono al centro del palcoscenico e imponevano alle telecamere di seguire i gesti degli attori: «Ma

noi», ricorda oggi Vianello, «non ci rivolgevamo mai ad esse».

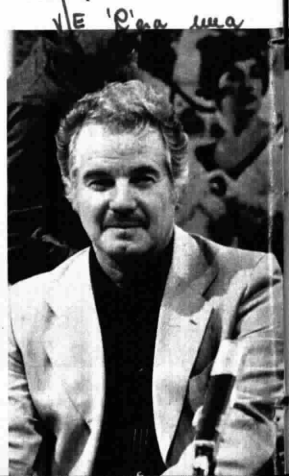
Il successo fu impreveduto e improvviso. Nei bar e nei ristoranti con televisore (a quei tempi non erano ancora molti ad avere in casa un ricevitore) i tavoli andavano a ruba: quelli più vicini al piccolo schermo venivano fatti pagare di più, anche nella serata di *Un, due, tre*. I telespettatori si contavano a milioni. Successo anche duraturo. Solo pochi giorni fa, su un noto quotidiano della capitale, si faceva riferimento ad una scenetta del duo Tognazzi-Vianello, come se fosse stata trasmessa la sera prima.

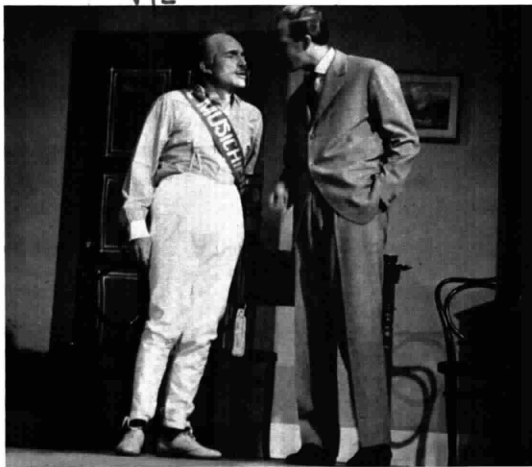
«La trasmissione ci prese la mano», ricorda ancora Vianello, «l'avevamo ereditata come un classico insieme di scenette legate da un presentatore. Venne proposto a Tognazzi di presentarla: ma poiché già da alcuni anni lavoravamo insieme, Ugo volle anche me. Entrati noi, cambiò faccia. I numeri erano subordinati ai nostri sketches».

Per i due attori significò popolarità e successo. Insieme avevano cominciato a lavorare nella rivista *Dove vai se il cavallo non ce l'hai*; insieme continuarono fino al '60 in TV, in cinema e in teatro. In seguito come cop-

pia non si ripeterono più e il duo Tognazzi-Vianello è entrato nel mito. «Ci separammo proprio sul finire del '59», dice Vianello. «Ugo voleva fermarsi e fare cinema. In quel periodo invece io lavoravo in teatro. E così il cinema lo ha fatto da solo. Mentre io continuavo facendo compagnia con Bramieri e Durano, lui dal *Federale* in poi ha avuto la possibilità di tanti buoni film per dimostrare le sue qualità di attore».

Comunque fino al '59 con





storici (seconda foto da sinistra) e del « Musichiere ». La serie durò fino al 1959: era trasmessa in diretta dal Teatro della Fiera di Milano

cominciò a ridere di se stessa

Un, due, tre, in diretta dalla Fiera di Milano, i telespettatori insieme alla coppia Tognazzi-Vianello ridevano già della TV. Fare la satira della TV nella stessa TV è stato la chiave di volta del successo di *Un, due, tre*. Certo il pubblico era meno smalzato, la TV non aveva le dimensioni socio-culturali di oggi, e *Un, due, tre* poteva raccogliere a piene mani facili spunti da sceneggiati e inchieste dei primi anni. «Lasciavamo interdetto il

pubblico che allora credeva ai drammoni strappalacrime pieni di intreccio. Un esempio: Tognazzi leggeva un lungo, sempre più lungo riassunto delle puntate precedenti di un teleromanzo inserito nella rivista. Poi la puntata: unica situazione sempre e solo un ceffone che io davo a lui». Ridicolizzare poi alcuni giornalisti divenne uno schema fisso. «Facevamo satira di costume, satira sociale si direbbe oggi, attraverso quanto la stessa TV ci proponeva». In effetti la televisione la vedeva solo Vianello, che tifoso, l'aveva comprata nel '54 per i campionati di calcio. «Ugo non l'aveva. E così fino al giorno prima seguivo i programmi. Poi il giorno stesso della trasmissione andavo a Milano e poco prima della messa in onda ripeteva a Ugo tic e modi di esprimersi dei diversi personaggi. E lui ne faceva la caricatura senza averli mai visti». Un passo avanti la trasmissione lo fece quando subentrarono i due autori Scar-

nicci e Tarabusi, ambedue scomparsi. «Non per questo però esisteva un copione. Tipico in questo uno sketch. Ugo doveva fare il piallatore che da un tronco ricava uno stuzzicadenti. I foglietti che ci indicavano via via le situazioni da seguire li avevamo appuntati all'ultimo momento sullo stesso tronco. Piallando e facendo una montagna di trucioli. Tognazzi li aveva coperti. Quando entravo imitando Mario Soldati non sapevo più cosa dire. Ci veniva solo da ridere. Inventando battute a ruota libera ce la cavammo». Andare a ruota libera salvava da parecchie situazioni ma poneva anche problemi. «Non sapevamo come chiudere le scene. Decidemmo di chiudere con un intervento esterno, mattoni o acqua che ci piombavano addosso. Divenne, anche questo, un'angoscia, sia perché dovevamo stringere quando vedevamo l'uomo incaricato del "disastro", sia perché eravamo angosciati dal suo sadismo».

Tutto andava ad aumentare la comicità delle scenette di *Un, due, tre*. All'ingenuità del pubblico e di chi faceva televisione si aggiungeva anche lo spirito goliardico con cui i due affrontavano lo spettacolo. Oggi quella comicità può essere ancora valida?

Validissima, secondo Leone Mancini che ha ricostruito, con quanto è rimasto in magazzino, una puntata «tipo» per *C'era una volta...*, il programma presentato da Alberto Lupo in cui vengono riproposte vecchie trasmissioni di successo. Valide come sono le regole della comicità in genere, sostiene Vianello. «Va tutto ridimensionato all'epoca. Certo anche noi pensiamo di aver aperto strade nuove. Spesso le abbiamo tentate coscientemente. Una volta abbiamo coperto con un telone, per fare un esperimento come abbiamo detto in trasmissione, le prime file, dove sedevano alti dirigenti della RAI e dell'Eurovisione. Li abbiamo lasciati lì sotto ben avvolti e agitati per tutto lo spettacolo». Un pizzico di comicità aggressiva e controcorrente che i giornali dell'epoca riconoscevano ampiamente ai due. Comunque se rimpianti ci sono, li ha solo il pubblico. «Noi», sostiene ancora Vianello, «abbiamo solo nostalgia, anche affettiva. Perciò ci siamo riuniti alla radio e nei caroselli. E qui siamo andati ancora a ruota libera. Troppo per shorts di un solo minuto».

C'era una volta... va in onda domenica 3 luglio alle 20,40 sulla Rete 2 TV.

Ospiti nello studio di «C'era una volta...»: il cantante Joe Sentieri (quello di «Quando vien la sera») e la ballerina Marisa Ancelli



Arriva sui nostri teleschermi «Colombo», un detective italo-americano che

Da Brooklyn il poliziotto

Protagonista della serie di telefilm (nove puntate, per ora) è Peter Falk, un caratterista diventato famoso con «Angeli senza pistola» di Frank Capra. Lo doppia in italiano Giampiero Albertini

di Lina Agostini

Roma, giugno

È l'americano più italiano che ci abbia regalato Hollywood. Lo stile «Broccolino», almeno nei film che ha girato in quasi venti anni di carriera cinematografica, sembra sia stato lui ad inventarlo: mica un po' guitta, gestualità caricaturale, tic raffinatissimi e una drammaticità dietro la buffoneria che rivaluta tutto.

È il prototipo dell'oriundo anche quando parla: e fu proprio quel suo siciliano da mafioso sgrammaticato a renderlo famoso nel 1962 quando si guadagnò una candidatura all'Oscar per il film *Angeli con la pistola* di Frank Capra, accanto a Bette Davis e Glenn Ford. E la bruttezza. Ma non quel falso brutto accattivante che il cinema americano ha imposto come ultima regola del divismo, tipo Dustin Hoffmann o Al Pacino: brutto davvero, senza speranza, con un occhio che ti guarda e l'altro che va a spasso per proprio conto.

Eppure, nonostante queste magagne, Peter Falk, cinquantenne di New York, è arrivato al cuore del successo cinematografico e televisivo. Ricordate *La grande corsa*, *Ardenne '44*: un inferno, *Questo pazzo pazzo pazzo mondo*, *Italiani brava gente* e il recentissimo *Invito a cena con delitto*? La bravura del «caratterista» Peter Falk contribuì non poco al successo di questi film sia che facesse il tassinaro osti-

nato, il fornaio antimilitarista, la parodia di Humphrey Bogart o il poveraccio travolto da storie più grandi di lui.

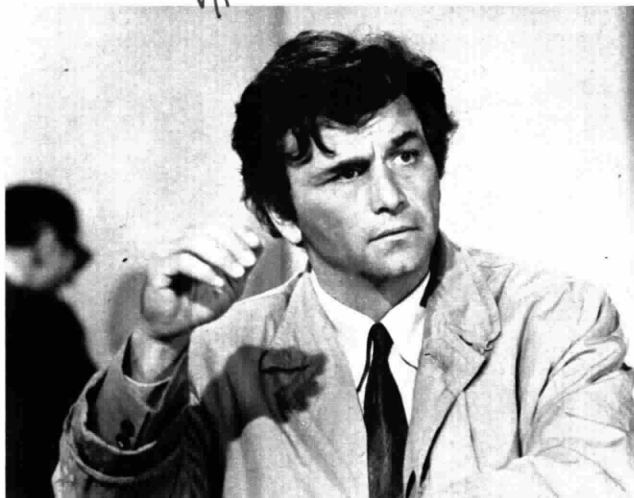
Ma dal 1960 ad oggi anche il pubblico televisivo americano ha avuto diverse occasioni per decretare a Peter Falk il successo che merita. Una soprattutto, che all'inizio degli anni Settanta fece salire di molto le quotazioni artistiche dell'attore: la serie delle avventure del poliziotto italo-americano Colombo. Ora questa serie è approdata sui nostri teleschermi con un primo gruppo di nove telefilm, cui se ne aggiungeranno altri, sempre se il «Broccolino» Peter riuscirà a riscuotere le simpatie che in passato andarono ad altri poliziotti, avvocati, detective made in USA.

Ma le premesse ci sono tutte. Colombo è un poliziotto molto lontano, almeno in apparenza, dall'immagine efficiente e accattivante che il cinema e la televisione ci hanno tramandato. Prima di tutto non è, o non sembra, molto intelligente. Qualche volta anzi si comporta proprio da scemo. Poi è distratto, svagato e nei misteriosi meandri del delitto lui si perde. In più è sciatone e malvestito. Un poliziotto, questo Colombo, al quale nessuno dà credito, tanto meno i «cattivi» di turno che lo sanno sempre impegnato a risolvere storie di famiglia, beghe di parentele e fastidi di umanissimi. Poi c'è quell'occhio eternamente per conto suo che convince gli assassini a uccidere senza eccessive preoccupazioni. E fanno male, perché die-



sotto l'apparenza scalagnata e distratta maschera un'eccezionale abilità

più brutto e più efficiente



Peter Falk nei panni trasandati di Colombo. A sinistra, l'attore in uno degli episodi della serie; sono con lui Anne Baxter, una diva degli anni Quaranta-Cinquanta, e la famosa disegnatrice di moda Edith Head

tro queste apparenze lo strabico Colombo, il poliziotto italo-americano Peter Falk (doppiato nell'edizione italiana da Giampiero Albertini) si dimostra alla fine più astuto di Perry Mason, più ingegnoso di Ironside, più efficiente di Kojac.

È sempre per la tranquillità dei telespettatori oltre che per le esigenze del « lieto fine » Colombo poliziotto « Broccolino » sventa piani criminali, smaschera assassini e smonta trappole perfette. Dunque la retorica dell'eroe, sia pure scalagnato, è salva. Per l'altra retorica, quella del personaggio Peter Falk « oriundo », c'è invece il luogo comune delle biografie. Di lui dicono che suona bene il mandolino e che va matto per gli spaghetti.

Colombo va in onda mercoledì 6 luglio alle ore 20,40 sulla Rete 2 della Televisione.

Orecchio alla colonna sonora

Qualcuno magari dirà che si tratta di una piccola curiosità, ma non ci sembra una curiosità tanto piccola: l'autore della colonna sonora dei telefilm che hanno come protagonista Peter Falk si chiama Henry Mancini, un musicista che da circa vent'anni è conosciuto in tutto il mondo. Il primo titolo che viene in mente è Moon river, la canzone del film Colazione da Tiffany, che nel 1961 vinse il premio come miglior motivo dell'anno in America. Ma di Henry Mancini, detto « Hank », si devono subito ricordare il commento musicale de I giorni del vino e delle rose (vinse l'Oscar come per Moon river) e il leitmotiv de La pantera rosa. Di recente, diciamo cinque anni fa, il suo arrangiamento a 45 giri del tema di Love story (autore Francis Lai) dominò le classifiche discografiche e quelle di mercato: 3 milioni di copie. Henry Mancini ha 53 anni, è nato a Cleveland nell'Ohio e quando ne aveva ventuno esordì come pianista nell'orchestra di Tex Beneke, il musicista che aveva rilevato l'orchestra di Glenn Miller. Fu nel 1960 che come autore di colonne sonore ebbe il primo grosso successo. Scrisse infatti le musiche per una serie di telefilm polizieschi. Peter Gunn, attingendo alla sua vena jazzistica per sottolineare le azioni drammatiche di quel programma televisivo. Poi abbandonò il piccolo schermo per il grande. E piovvero altri successi. E' considerato un primatista della composizione, nel senso che è famosa la rapidità con cui compone le sue musiche: Moon river, ad esempio, Mancini l'ha scritta in mezz'ora. E quando gli affidano la colonna sonora di un film non ci sta sopra più di una settimana.

a. l.



Henry Mancini: è l'autore della colonna sonora



La ricostruzione del rapimento di una ragazza avvenuto a Roma. «Sequestri: la spirale della paura» va in onda il 7 luglio alle 21,15

Ha visto, ha sentito. Deve morire

Un'inchiesta di Roberto Malenotti, figlio del produttore cinematografico rapito un anno fa e che non ha fatto più ritorno a casa, sebbene a suo tempo fosse stata pagata una forte somma

di
Giuseppe Bocconetti

Roma, giugno

O rmai è assai più di un'ipotesi: la criminalità comune si intreccia con la criminalità politica o parapolitica almeno su un punto, i sequestri di persona. Ma anche in altri settori operano l'una a copertura dell'altra, entrambe concorrono a quella che si è soliti chiamare «strategia» del terrore e della paura. L'industria dei sequestri di persona è bene organizzata, efficiente. Negli ultimi sei anni ha avuto un «fatturato» che supera largamente i sessanta miliardi di lire. Spesso, però, le «transazioni» avvengono all'insaputa degli organi inquirenti e non sono neppure rari i casi in cui il rapimento non viene denunciato. La cifra, dunque, potrebbe essere ancora maggiore. Ma non è solo il denaro, riciclato in vario modo, e per vie nemmeno più tanto misteriose, a legare le due facce del medesimo disegno. Quanta gente non esce più di casa, la sera, specialmente nelle

grandi città? Una condizione psicologica, quella della paura, sempre rischiosa per l'intera società.

Non basta più, ora, pagare il riscatto per ottenere la libertà dell'ostaggio. Nella sola Toscana, dal '75 ad oggi, si sono avuti dieci rapimenti. Otto rapiti non hanno più fatto ritorno in famiglia. Le speranze che siano ancora in vita sono remote, quasi nulle. Tra questi è il produttore cinematografico **Maleno Malenotti**, rapito esattamente un anno fa. Anche per lui era stato pagato un notevole riscatto. I rapitori hanno capito che gli ostaggi liberati costituiscono spesso un sicuro punto di riferimento, una fonte preziosa di informazioni per gli inquirenti. Le vittime hanno imparato a ricordare troppi particolari. In certi casi è bastato il ricordo del passaggio di un treno in determinate ore, il volo di un aereo, per consentire alla polizia di localizzare una prigione e risalire ai rapitori.

Ora, chi più del figlio del produttore cinematografico scomparso poteva avvertire urgente il bisogno di porsi tutti gli interrogativi, i dub-



Un'altra ricostruzione: è la «prigione» all'interno della quale un sequestrato è rimasto per due mesi, bendato e incatenato. E' stato egli stesso a fornire al regista Roberto Malenotti ogni particolare

bi, i sospetti che nascono ogni volta che si parla di sequestri? Roberto Malenotti è regista e sceneggiatore di lunga esperienza. E' nato nel cinema. Ma non è perché ha vissuto in prima persona lo stesso dramma di tante famiglie che ha deciso di realizzare per la TV (Rete 2) un'inchiesta in due puntate sui sequestri. Non solo per questo, comunque. «Il problema», dice, «è nazionale. Non riguarda me o quanti altri hanno subito quello che io definisco il più vile, il più meschino dei delitti. Il mio vuol essere un impegno civile, di cittadino qualsiasi».

Siamo i primi in Europa, e quarti nel mondo (dopo Guatemala, Brasile e Argentina), nella graduatoria dei sequestri. «Ecco perché ciascuno "deve" contribuire come può, con i mezzi che ha a disposizione,

a sensibilizzare l'opinione pubblica. Il fenomeno è di estrema gravità. Bisogna far comprendere a tutti che la commo- zione di un giorno non basta a provocare le necessarie iniziative per spezzare la spirale della paura che attraversa l'intero Paese».

Roberto Malenotti non tradisce la minima emozione, ma si capisce che «dentro» — a un anno di distanza dal rapimento del padre e con la quasi certezza che non lo rivedrà mai più — ha qualcosa che non so definire, ma tanto più pervicace, ostinato, quanto più cocente è la sensazione d'impotenza che prova. «Vorrei riuscire», dice, «a far capire che tutti "c'entrano", eccome. Ogni episodio criminoso, sotto la specie del sequestro o dell'attentato, non si esaurisce in sé, ma mette in funzione tutti i meccanismi attraverso i qua-

li c'è chi ha interesse ad esercitare il terrorismo psicologico che può travolgere la democrazia e le istituzioni su cui si regge».

«Sequestri: la spirale della paura» dapprima affronta il discorso in generale per circoscrivere poi l'indagine alla Toscana, che Malenotti conosce benissimo e dove tutti i casi di sequestro sono rimasti insoliti. Tranne uno, quello dell'industriale Serafino Martellini, il quale riuscì a stabilire con i propri carcerieri rapporti addirittura amichevoli.

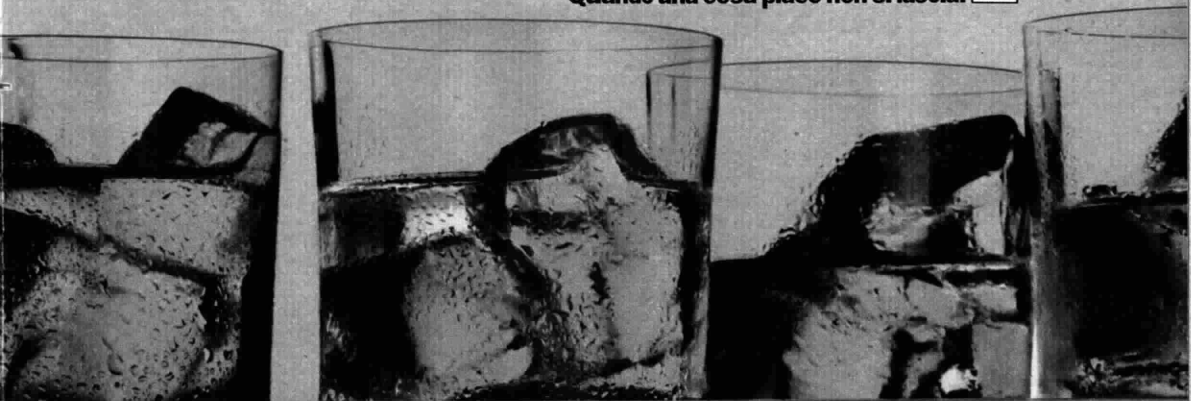
Nella prima puntata il problema è visto sotto il profilo sociologico e criminale, del perché e del come. Non più tardi di due settimane fa sono stati arrestati quaranta pregiudicati, manovalanza dell'industria dei sequestri. Tutti sardi, residenti in Toscana. Nella seconda puntata Malenotti esamina la questione dal punto di vista più strettamente politico, sulla base delle risultanze delle indagini di polizia, di testimonianze e racconti di chi ha visto, subito, pagato e non soltanto in denaro. Magistrati, funzionari di polizia, ufficiali dei carabinieri, ma anche sociologi, criminologi, giornalisti, uomini politici, sindacalisti contribuiscono a chiarire il quadro con interviste e interventi strettamente funzionali alla narrazione cinematografica. «E' la prima volta», dice Malenotti, «che l'argomento viene affrontato da una inchiesta televisiva in modo così approfondito».



**E adesso...
è bello sapere che ce n'è un'altra.**

Anche questa volta gli amici non resteranno delusi: c'è sempre un'altra bottiglia di Cinzano da aprire. Cinzano Bianco, con quel suo gusto raffinato, inconfondibile, con quel suo bouquet così particolare. Cinzano, una lunga tradizione e tu lo sai.

Cinzano Bianco.
Quando una cosa piace non si lascia.



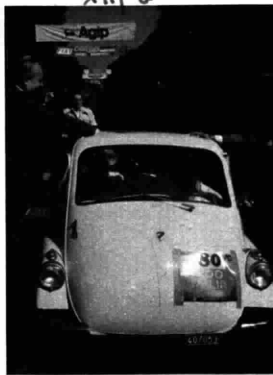
X11/G automobilismo

Vent'anni dopo, la popolare «Mille miglia» è tornata sulle strade italiane

Una corsa nel tempo

X11/G automobilismo

X11/G

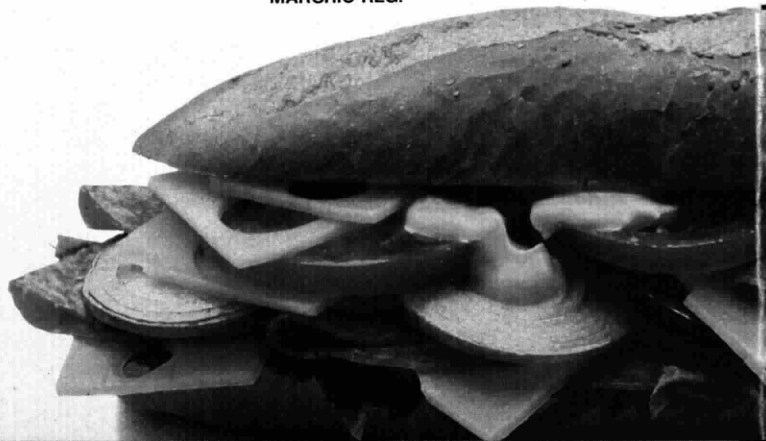


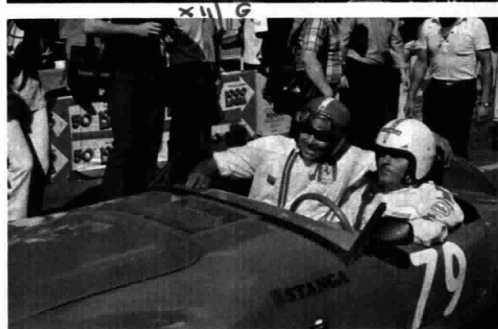
Da Brescia a Brescia, passando per Bologna, Firenze, Roma, Verona: vent'anni dopo (l'ultima edizione si era svolta nel 1957), la «Mille Miglia» è tornata ad appassionare il pubblico di mezza Italia con l'edizione rievocativa del 17-19 giugno. Ecco alcune immagini all'arrivo di questa passerella per illustri «veterane». Sopra, a sinistra, Nino Balestra, presidente del Cisitalia Club International e collezionista di auto d'epoca, che ha corso a bordo di una «Cisitalia 2800» insieme con Carlo Dusio, figlio di Piero Dusio, il costruttore delle «Cisitalia» degli anni Quaranta. Per l'occasione Dusio è tornato dall'Argentina, dove risiede attualmente. Nella fotografia a destra: Zanotti con la «Iso-Isetta» del 1955. Qui accanto, un momento di relax dopo la corsa sotto il sole

X11/G

Coca-Cola

MARCHIO REG.



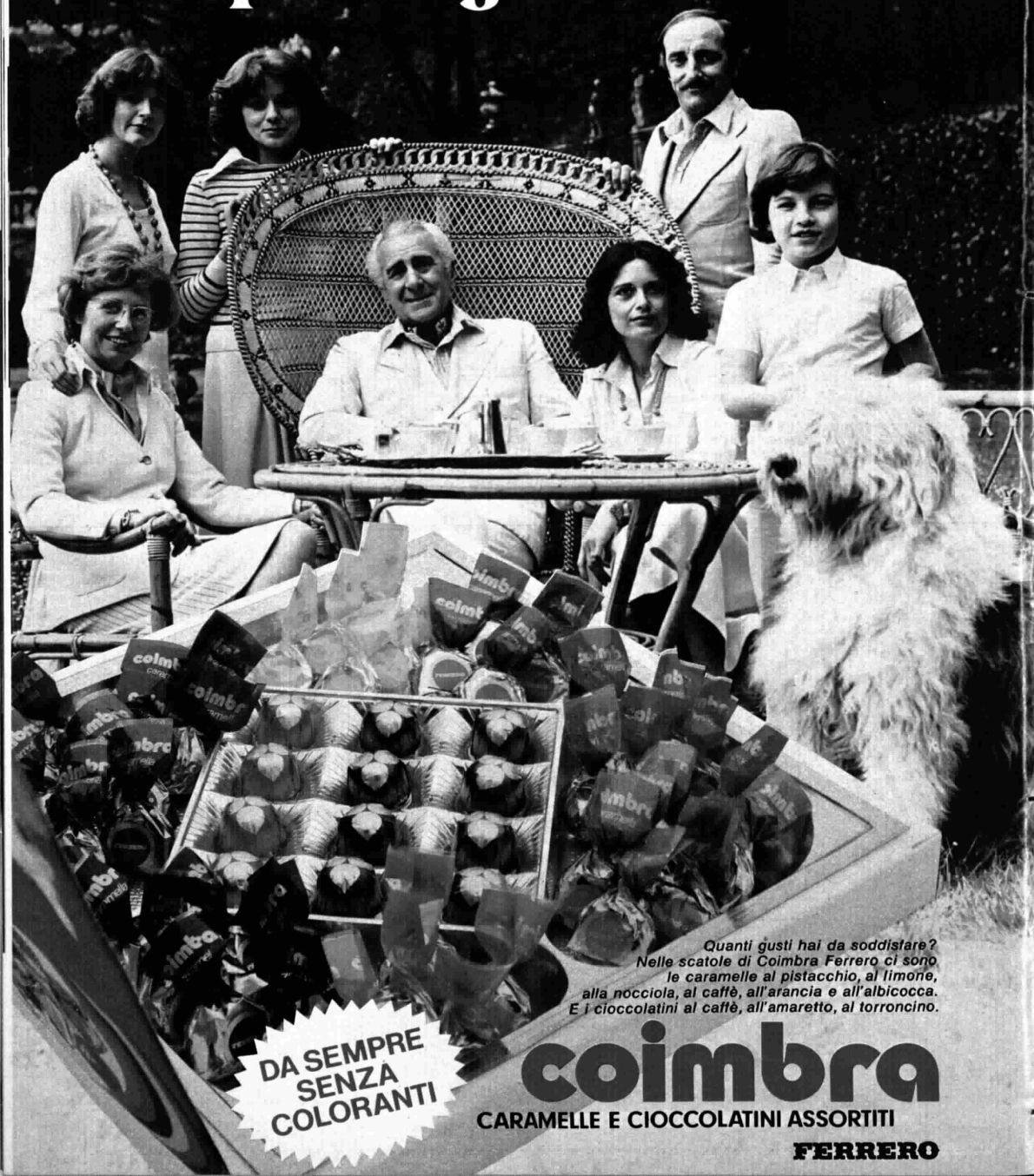


Personaggi famosi alla ribalta della «Mille miglia della nostalgia»: qui sopra Piero Taruffi, vincitore dell'ultima edizione della corsa (1957) al volante di una Ferrari, e Sanesi; a destra in alto Gigi Villioresi. Qui a fianco Stanga alla guida di un'auto da lui stesso costruita, la 750 S. I partecipanti alla manifestazione rievocativa dovevano completare il percorso di complessivi 1500 chilometri, diviso in tre tappe, alla media di 45 chilometri orari. La prima auto a prendere il via dal viale Rebuffone è stata una vecchia OM costruita proprio a Brescia e vincitrice della prima edizione disputata mezzo secolo fa, nel '27

da più vita a...



rispetta i gusti di tutti



Quanti gusti hai da soddisfare?
Nelle scatole di Coimbra Ferrero ci sono
le caramelle al pistacchio, al limone,
alla nocciola, al caffè, all'arancia e all'albicocca.
E i cioccolatini al caffè, all'amaretto, al torroncino.

coimbra
CAMELLE E CIOCCOLATINI ASSORTITI
FERRERO

DA SEMPRE
SENZA
COLORANTI

rete 1

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Bosco in Viareggio

SANTA MESSA

celebrata da Mons. Giuliano Agresti Arcivescovo di Lucca
Comento di Ferdinando Battazzi

Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,55-12,15 RICERCHE ED ESPERIENZE CRISTIANE

13 — A COME AGRICOLTURA ESTATE

13,30-13,45

Telegiornale

18,15 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— Pupaggi innamorati
— Re fra i cannibali
Prod. Associated Artists

18,30 RACCONTI DAL VERO

a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi
Ritko e l'orso
di Michele Romano
Prima parte

19,05 BELLA SENZ'ANIMA

Canzoni degli ultimi venti anni
a cura di Franco Alasazio e Claudio Triscoli
con la collaborazione di Franca Gabriani

Testi di Giorgio Vecchiato
Consulenza di Silvio Gigli
Al pianoforte Augusto Martelli

Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni

Publicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

Publicità

20,25

Calcio: Finale Coppa Italia

Telecronista Nando Martellini

Neill'intervallo (ore 21,15)

NOTIZIE SPORTIVE

Publicità

22,20

Rifiuti della Metropoli

Telefilm - Regia di Barry Shear

Interpreti: Cliff Gorman, Donald Blakely, Richard Gere, Ed Grover, Joe Spinell, Marilyn Chris, Carl Don, Arnold Soboloff, Alan Rich, Billy Longo, Marie Puma, Randy Jurgensen

Distribuzione Viacom

Publicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

PROSSIMAMENTE

parziale

Programmi per sette sera a cura di Pia Jacolucci



Ascolteremo Fred Buscagione in « Bella senz'anima » (ore 19,05)

rete 2

13 —

Telegiornale

13,15 SELEZIONE DA L'ALTRA DOMENICA - Concerto di Dupri

13,45-17,50

Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA Digione

AUTOMOBILISMO: G. P. DI FRANCIA FORMULA 1

— MILANO: ATLETICA LEGGERA

Meeting internazionale

18,15 PROSSIMAMENTE

Parziale

Programmi per sette sera a cura di Pia Jacolucci

18,25 NAKIA

Nessun luogo per nascondersi

Telefilm scritto da Irving Pearlberg

Personaggi ed interpreti:

Nakia Sam Jericho Robert Forster

Archie De Haven Gloria De Haven

Hubbell Ben Zeller Taylor Lacher

Tom Elliot Archie De Haven

Rodale Ray Danton Reese Marc Singer

Thaier George Loros Underhill Arthur Hunsberr

Regia di Nicholas Colasanto

Prod.: David Gerber Productions

in associazione con Columbia Television Pictures

19,15 CALCIO: PESCARA-ATALANTA

Incontro valevole per la promozione in Serie A

(Sintesi di un tempo)

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,50

Telegiornale

20 —

Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva

a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino

in studio Guido Oddo

Publicità

20,40

C'era una volta... Un, due e tre

Rassegna della TV di ieri

Condurre in studio Alberto Lupo

Regia di Francesco Dama

Publicità

21,55

Telegiornale

Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi

Publicità

22,50

Telegiornale

23,05 SORGENTE DI VITA

Rubrica di vita e cultura ebraica

a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane



Robert Forster, protagonista del telefilm « Nakia » (ore 18,25)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht: Pater Dr. Willi Egger

20,20 Elternschule. Ratschläge für Erzieher. 18. Folge: Erziehung. Idee und wissenschaftl. Beratung: Univ. Prof. Walter Spiel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg, Regie: Wolfgang Glück. Verleih: ORF (Wiederholung)

20,30-40 Elemente. Dokumentarfilm über die Elemente: Feuer, Wasser, Erde, Luft. Verleih: Telepool

svizzera

16,30 In Eurovisione da Aquilgrana (Germania). IPFICA: GRAN PREMIO DI AQUIGRANA

18,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

18,35 TELERAMA - Settimanale del Telegiornale

19 — LA GRANDE MANOVRA - 10ª ediz. della serie - Mannix

19,30 PIACERI DELLA MUSICA - con Wolfgang Amadeus Mozart

20,30 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE - Conversazione evangelica

20,50 IL MONDO IN CUI VIVIAMO - 3ª ediz. Alaska: Tundra, ghiacciai e vulcani

21,15 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE - Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni

— Il Museo veraschese di Sonogno

— Il Pretorio di Lottigna

21,45 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

22 — I MERCANTI DI STELLE - Sceneggiatura di René Roulet con Alain Chevallier, Henry Guisot, Jean Vigny, André Beard, Violet Fleury, Pierre Nicole - Regia di Paul Siegrist - 1ª ediz.

23 — LA DOMENICA SPORTIVA

24,0-10 TELEGIORNALE - 4ª ediz.

capodistria

20 — TELESPORT 3 Giochi dell'Armata Popolare Jugoslava

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Bonzo, la scimmia sapiente - Film - 2ª parte

20,55 ZIG ZAG

21 — CANALE 27

I programmi della settimana

21,15 LA BATTAGLIA DI ALGERI

Film con Jean Martin, Saadi Yacobi, Tommaso Neri - Regia di Gillo Pontecorvo

Ad Algeri, nell'ottobre del 1957, la casa dell'unico superstito del Fronte di Liberazione è circondata dai parassiti francesi, che minacciano di farla saltare con la dinamite. All'La Pointe, così si chiama l'uomo braccato, sa di non avere scampo. Le truppe di occupazione hanno sferrato contro la resistenza algerina un attacco che esse giudicano definitivo. Ma non è così. La resistenza si riorganizza, e nel 1960 la lotta ricomincia.

21,10 ZIG ZAG

23,15 JAZZ SULLO SCHERMO - John Lewis

francia

11,30 CONCERTO 12 — BUONA DOMENICA

12,10 SEMPRE SORRISI 13 — TELEGIORNALE

13,25 L'OCCIALINO 14,15 POM-POM-POM... POM

14,20 QUESTI SIGNORI DI CONO

Giochi settimanale dedicato al cinema, teatro e canzone

15,40 POM-POM-POM... POM

15,45 CARTONI ANIMATI Tom e Jerry

15,52 TELEFILM

16,40 TRE PICCOLI GIRI - con « Ritratto di famiglia »

17,20 POM-POM-POM... POM

17,25 TELEFILM DELLA SERIE « MUPPETS' SHOW »

18,02 POM-POM-POM... POM

18,12 CONTRE UT

19 — STADE 20 — TELEGIORNALE

20,32 MUSIQUE AND MUSIC 21,40 LA SAGA DEI FORSYTE

Terzo episodio dello sceneggiato tratto dall'opera di John Galsworthy - Regia di James Cellan Jones

22,43 GARE DE LYON, STADE 23,10 ZIG ZAG

Documentario

23,15 TELEGIORNALE

montecarlo

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 HONDO

« La storia di Ed Dow » con Ralph Taeger, Kathie Browne

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 UNA VERGINE DA RUBARE

Film Regia di Leonid Gajdar

con Natalja Varle, Alexander Demjanenko

Inviato in una cittadina circassica per un servizio sugli usi e costumi popolari, Edik, un giornalista, conosce Nina, per la quale prova, ricambiato, una viva simpatia. Frattanto il sindaco, che vuole sposarla, decide, per seguire le usanze locali, di accordarsi con lo zio della ragazza, di farla rapire e affidare l'incarico a tre maldistrati imbrogliatori. L'impresa riesce soltanto con la collaborazione dello stesso Edik.

22,50 OROSCOPICO DI DOMANI

La nube di Seveso

ore 21,55 rete 2

È di pochi giorni fa la notizia che in tre scuole di Nova Milanese sono state trovate tracce di diossina in concentrazione tale da decidere la chiusura. Il fatto è particolarmente allarmante perché la zona (il paese si trova a sud di Seveso e di Cesano Maderno ed è da questi comuni separato da Desio, Bovisio Masciago e Varedo) finora sembrava non rientrare nelle terre infette.

Il caso Icmesa, quindi, non solo non può considerarsi chiuso ma appena ora comincia a manifestarsi in tutta la sua pericolosità ed a richiedere alla scienza, prima ancora che agli amministratori pubblici, le soluzioni.

Un'équipe di *Dossier* (i giornalisti Bruno Ambrosi, Manuela Cadringer, Piera Rolandi, insieme con gli operatori Sergio Arnold e Mario Sang e con il montatore Paolo Lucignani) ha voluto recarsi sul posto per fare il punto della situazione ad un anno dall'accaduto (era il 1° luglio 1976 quando dagli stabilimenti di Seveso fuoriuscì la fatidica nube, anche se del problema cominciò a parlarsi seriamente soltanto dopo dieci giorni).

L'inchiesta si è svolta su due binari differenti. Da un lato si è cercato di saggiare gli stati d'animo degli abitanti, i diretti interessati, per vedere quale sia il loro attuale atteggiamento sui pericoli di oggi e di domani.

A questo proposito gli inviati riferiscono e lo vedremo dai filmati, che la gente, dopo un primo momento di indifferenza e forse di avventatezza (come si ricorderà alcuni evacuati dalle zone più esposte si ribellarono e tornarono nelle loro case), adesso su di sé e sugli altri le conseguenze del disastro (le manifestazioni di cloracne ed i disturbi soprattutto al fegato si manifestano di continuo).

Dall'altro lato si sono esaminati da vicino gli angosciosi interrogativi che il grave inquinamento ha suscitato negli ambienti scientifici.

A Seveso, come un po' in tutto il mondo, infatti, la scienza è andata avanti nelle sue conquiste senza considerare che le nuove scoperte possono provocare conseguenze sconosciute di fronte alle quali si può rimanere impotenti.

In questa precisa occasione, poi, gli effetti negativi

delle sostanze in lavorazione si sono fatti sentire al di fuori del luogo di lavorazione (all'interno degli stabilimenti era già avvenuto qualcosa del genere in Inghilterra, Olanda e Cecoslovacchia). A studiare l'accaduto sono venuti qui scienziati di tutto il mondo ed inviati di giornali e televisioni straniere (soprattutto i

Telefilm giallo americano

Droga nella metropoli



Cliff Gorman e Joey Gentry

ore 22,20 rete 1

Ora non ci sono più dubbi. New York è la metropoli del crimine degli anni Sessanta. Così dimostrano le cronache e le statistiche sempre puntuali dei criminologi americani. A New York più che in ogni altra città dopo il tramonto è pericoloso circolare.

Il Central Park è diventato il centro più comune per stupri e violenze e per «bucarsi» e spacciare droga. Assassinii e violenze si susseguono a ritmo infernale. Colpa della totale mancanza di rapporti umani provocati dalla città superindustriale. Alienazione, solitudine, contrasti laceranti, ricchezza smisurata da un lato, povertà, miseria ed emarginazione dall'altro.

Queste le diverse cause che sul letto della grande malattia diagnosticano gli esperti. Il livello è tale che ci si congra-

giapponesi, dato il loro alto livello di industrializzazione, hanno mostrato grande interesse).

Dalla trasmissione trasparirà comunque la precisa sensazione di un peggioramento della situazione nelle zone colpite. Rimedi, insomma, non se ne sono trovati e così non si è potuto nemmeno informare la popolazione in modo organico sui rischi che corre e sulle possibili prevenzioni.

C'è ovunque un grande scontento che non sembra debba risolversi positivamente in breve tempo, viste an-

che le recenti dimissioni dei professori Augusto Giovannardi e Gaetano Fara, presidenti delle Commissioni bonifica e medico-epidemiologica.

Sull'argomento si potrà ascoltare il parere del direttore generale della Givaudan, Guy Waldvogel, del responsabile ricerche della Roche, Caggiani (uno dei primi a venire in Italia lo scorso anno). Saranno anche intervistati Cesare Golfari, Presidente della Regione Lombarda, Vito Foà, tossicologo della clinica del lavoro di Milano, e il sindaco di Desio.

f. r.

Rifiuti della metropoli

un agente dell'FBI, Ripley (Donald Blakely) e un agente della polizia di stato di New York, Walter Spencer (Richard Gere).

L'azione de I rifiuti della metropoli — questo il titolo del telefilm — comincia dall'uccisione di due gangsters, ritrovati chiusi in sacchi di plastica. La polizia sospetta che l'omicidio appartenga al mondo della droga: perciò i tre della squadra speciale si recano a Monroe per interrogare Skorzo, spacciatore di droga a cui uno degli uccisi aveva più volte telefonato.

Perquisendo la casa trovano un pacchetto, ma il contenuto, dalle analisi di laboratorio, risulta essere lattosio. La confezione insospettrice: infatti è identica a quella usata da una nota gang di spacciatori.

Joey comincia a pedinare Skorzo e quando, dopo un drammatico inseguimento, lo raggiunge, il gangster è investito da un taxi. Nella sua valigia, però, Joey trova droga per mezzo milione di dollari. Nel frattempo un grande quantitativo di droga sequestrata anni prima risulta anch'essa essere lattosio. Gli stessi poliziotti sono sospettati e messi perciò sotto sorveglianza.

Osservando la strada da una finestra di fronte alla centrale di polizia, Gentry nota che i bidoni dei rifiuti vengono portati via da un camion privato e non da quello comunale. La cosa lo insospettisce. La squadra speciale entra in azione e coglie sul fatto gli spacciatori.

Rifiuti della metropoli, in originale «Strike force», è stato realizzato da Tommy Gross, autentico detective: è stato perciò considerato al suo apparire nel 1975 dalla stampa specializzata americana come un tentativo di cogliere New York con assoluta verità.

s. b.

NAKIA - Nessun luogo per nascondersi

ore 18,25 rete 2

Nakia fa amicizia con Archie McIntosh, un contabile da poco residente nella sua città. Dopo un paio di misteriosi attentati alla vita di Archie, Nakia, insospetrito, indaga sul passato del suo amico e viene a sapere che questi ha lavorato per anni in una organizzazione mafiosa della

quale però ha deciso di uscire per sempre. Ma i suoi ex compagni lo perseguitano, minacciando di ucciderlo se non tornerà a far parte dell'organizzazione.

E' solo grazie al coraggioso intervento di Nakia che McIntosh, deciso a denunciare i suoi persecutori, potrà ricominciare una nuova vita protetto dalla polizia.

BELLA SENZ'ANIMA

ore 19,05 rete 1

La piccola storia della canzone italiana comincia oggi dall'anno 1958. Un anno fondamentale, perché significò la svolta e l'apertura verso nuovi ritmi e anche nuovi testi. Abbandonate lacrime e mamme e colombe, da Sanremo un giovane, Domenico Modugno, propone di «volare». Nel blu dipinto di blu. E' la novità: tutti i benspensanti delle sette note gridano allo scandalo, ma la strana canzone vince e varca l'oceano vendendo milioni di dischi. La risentita, ma questa sera mescolata insieme ad altre che ancora rimanevano legate al vecchio stile. Lo stesso Modugno, come sentiremo, ancora scriveva secondo la vecchia maniera. Un esempio: Pasquale Maragli, che, nonostante l'allegra novità, era ancora vicino al gusto degli anni Cinquanta. Decisamente di quell'epoca l'edera, che riascoltiamo da Achille To-

glioni e Nilla Pizzi. E Cantando con le lacrime agli occhi, anche se questa la ascoltiamo dalla voce dell'uratrice Betty Curtis. Vecchia maniera anche Johnny Dorelli con Julia, Lula De Palma con Tre volte baciata, Aurelio Fierro con Fragole e cappellini, e anche l'orchestra di Gorni Kramer con il pezzo Non partir. E ancora Aurelio Fierro con Vurria, Anna D'Amico con Boccuccia di rosa, Brivido blu e Ti dirò. Riascoltiamo infine ancora personaggi e canzoni: svolta, da Fred Buscaglione con la sua Eri piccola a Ornella Vanoni che in quegli anni si presentò nella veste di cantante della mala: di quest'ultima ascoltiamo un pezzo drammatico sui carcerati calabresi.

La puntata di questa sera si chiude con la stessa canzone novità proposta all'inizio della trasmissione, riproposta però alla vecchia maniera da Johnny Dorelli, Gloria Christian e Aurelio Fierro.

CALCIO: FINALE COPPA ITALIA

ore 20,25 rete 1

Con la Coppa Italia si chiude la stagione calcistica: una stagione intensa e piena di soddisfazioni, grazie alla Nazionale ormai sulla via di Buenos Aires e alla Juventus che si è aggiudicata la Coppa UEFA e Campionato. Anche la Coppa Italia, comunque, per lo meno nella fase finale, non ha deluso. E' riuscita se non altro a rilanciare le due squadre milanesi, modeste in campionato, ma brillanti in questa manifestazione. Il meccanismo della finale di Coppa è semplice: prevede, oltre ai novanta minuti regolamentari, anche due tem-

pi supplementari di quindici minuti ciascuno. In caso di ulteriore parità si procederà ai calci di rigore. In nessun caso è prevista la ripetizione della partita. La squadra vincitrice è ammessa di diritto a partecipare alla Coppa delle Coppe. La Coppa Italia è stata istituita nel 1922. La Juventus detiene il record delle vittorie con cinque edizioni; seguono Fiorentina e Torino con quattro; Milan con tre; Bologna, Napoli e Roma con due; Inter, Atalanta, Genoa, Lazio, Venezia e Vado (che ha vinto la prima edizione) con una. La scorsa stagione il Trofeo è stato conquistato dal Napoli.

C'ERA UNA VOLTA... UN, DUE E TRE

ore 20,40 rete 2

Anno 1956: Un', due e tre, varietà presentato da Tognazzi e Vianello, mostra danti al piccolo schermo gli italiani. Milioni di telespettatori si appassionano agli sketches della coppia comica tanto quanto negli stessi anni seguono gli scontri fra i campionissimi del quiz a Lascia o raddoppia? Questo spettacolo non poteva perciò mancare nell'appuntamento domenicale del ricordo televisivo. C'era una volta... Per rappresentarlo ai telespettatori di oggi si è dovuta ricostruire una puntata «tipo»; poco si è salvato del materiale dello spettacolo dal momento che in quegli anni non si usava registrare. Rivedremo perciò una coppia oggi separata: Tognazzi e Vianello dopo l'esperienza di Un, due e tre infatti non hanno recitato più insieme, a parte in alcune scene che ripetevano in radio e nei cartoselli pubblicitari la formula della fortunata trasmissione. Molti gli sketches; uno spogliarello davanti all'ufficio delle

tasse, l'imitazione caricaturale prima di Ornella Vanoni, poi di un complesso rock, uno sui tradimenti coniugali. Largo spazio anche a quella che era la formula nuova dello spettacolo, la ridicolizzazione di trasmissioni, per lo più inchieste giornalistiche. Vediamo perciò i due impegnati nell'inchiesta «la donna che lavora» dove danno vita ad una serie di travestimenti. Poiché la trasmissione doveva essere l'occasione per proporre al pubblico televisivo ospiti e vedette anche internazionali, anche nella ricostruzione fatta da Mancini rivediamo un grande nome della comicità, Fernandel, morto da alcuni anni, e Joe Sentieri. Quest'ultimo è presente anche in studio accanto a Alberto Lupo, che presenta lo spettacolo. Oggi da tranquillo commerciante si riascolterà come era allora, cantante di successo mentre interpreta Ritorno da te con il suo celebre saltino. Non poteva mancare neppure il balletto sulle note di Eri piccola, la canzone di Fred Buscaglione. (Servizio alle pagine 24-25).

MONTECATINI TERME «FA SALUTE»



L'immagine di Montecatini Terme ha mantenuto nel tempo un carattere originale che l'ha assalito - condottosi spesso con feroce decisione dalle innumerevoli stazioni termali che sono venute di recente alla ribalta non è riuscito certo a modificare. Il terminalismo è divenuto infatti uno degli argomenti principali nel discorso generale di un ritorno alla natura anche attraverso il ricorso agli elementi curativi tradizionali che una malintesa concezione del progresso scientifico aveva cercato di porre in second'ordine. Montecatini Terme, grazie al dono straordinario delle sue acque, si pone quindi come sicura alternativa scientificamente corretta al pressing costante che l'organismo, preso dall'ingranaggio della vita inurbata, subisce senza apprezzabili reazioni dato il progressivo logorio fisico che un sistema di vita innaturale produce senza interruzioni. Montecatini Terme è un ambiente termale - con tutti i caratteri che questa vocazione richiede ma è anche una dinamica struttura turistica. Montecatini è certo una grande fabbrica di salute, viene qui per riconquistarla dalla natura, venirci è facile perché la posizione geografica è tra le più comode, una volta qui puoi variare le tue giornate con innumerevoli possibilità raggiungendo mete culturali, artistiche e persino il mare della Versilia. La regola prima è una disponibilità totale, sollecita ed anticipatrice, un modo di mettere tutti a proprio agio che ha fatto sì che la maggior parte degli affezionati di Montecatini facciano da formidabili - testimoni-promotori - rivelandosi davvero come lievito buono. E l'albergatore non si limita ad un'assistenza generica ma è in grado, in qualità di esperto per tradizione, di suggerire come integrare la cura termale (sempre prescritta con una visita medica) o la semplice vacanza di chi fa da spettatore o da accompagnatore, con un modo di vivere a Montecatini che «fa salute». Sport e spettacolo, verde e silenzio, tradizioni popolari ed occasioni di arte, semplice gente che ti sorride e ti fa sentire gradito, una gita nella Val di Nievole o una cena nel ristorante tipico, tutto può diventare occasione di gioia perché a Montecatini il clima giusto c'è perché tutti sono profondamente convinti che «la salute senza sorriso non ha sapore». Gli albergatori giocano quindi un loro ruolo preciso che ne configura la fisionomia in modo antitradizionale: se da una parte rimangono, ai diversi livelli dei loro esercizi, dei tecnici ben preparati della gestione, dall'altra intonano lo stile della loro ospitalità al volto giovane di questa Montecatini tutta da scoprire fuori degli schemi convenzionali che hanno fissato le immagini delle località termali entro cornici decadenti. Montecatini Terme fa salute e ci viene anche per questo; potremo dire da oggi in poi non «solo» per questo.

radiouno

- 6 — Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE
- 6,30 **GIORNO DI FESTA**
Un programma musicale di **Gi-sella Pagano**
— L'oroscopo di **Maria Gardini**
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— Ascoltate Radiouno
- 7,35 **Culto evangelico**
- 8 — **GR 1 - 1ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 **LA VOSTRA TERRA**
- 9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don F. Charrier
- 10,10 **GR 1 - 2ª edizione**
- 10,20 **Marcello Casco**
Maria Teresa Lattanzi, Giulia-
- 13 — **GR 1 - 3ª edizione**
- 13,30 **Vaghe stelle dell'operetta**
Gianni Agus e Paola Quattrini presentano:
« La vedova allegra », di **Frantz Léhar**
con la partecipazione di **Marisa Bartoli**
Un programma di **Jean Blondel**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)
- 14,15 **JAMES LAST E LA SUA ORCHESTRA**
- 14,45 **PRIMA FILA**
Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da **Anna Miserocchi**
con **Daniilo Maestosi e Rinaldo Marsili**
Regia di **Catherine Charnaux**
- 15,20 **Combinazione musica**
Conduce **Sergio Cossa**
- 19 — **GR 1 SERA - 5ª edizione**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **I programmi della sera**
— **Ora legale**
Un programma per chi è in viaggio e per chi è a casa, per chi vuol intervenire e per chi vuol ascoltare
in compagnia di **Enza Sampò**
Regia di **Claudio Novelli**
- 20,25 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione col GR 1, presenta:
Finale della Coppa Italia di Calcio
Radiocronista **Enrico Ameri**
Nell'intervallo (ore 21,15):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 22,20 **Soft musica**
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**

- na Longari, Maria Luisa Migliari presentano:
ITINERADIO
Caccia ai tesori culturali proposta ai radioscoltori da **Marcello Casco, Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi**
Partecipa **Lando Buzzanca**
Trasmisione coordinata da **Franco Alunni**, realizzata dalle Sedi regionali della RAI
Questa settimana le Sedi regionali per la Lombardia, l'Abruzzo e la Puglia collegate con lo Studio « A » della Sede di Trieste suggeriscono i seguenti « Itineradio »:
— Il Museo del Risorgimento, a Pavia
— Il Museo del Parco Nazionale d'Abruzzo, a Pescasseroli
— La Mostra Puglia - ex voto, a Bari
- 11,30 **PAPAVERI E PAPERÈ**
Programma musicale di **Miche-langelo Romano e Roberto Brigada**
- 12 — **Special di Marcello Mastroianni**
Un programma di **Franco Nebbia**
- 17,15 **CONCERTO DEL POMERIGGIO**
Edvard Grieg: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Adagio - Allegro moderato molto e marcato: Quasi presto: Andante maestoso (Solisti: **Sviatoslav Richter** - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Riccardo Muti**) • **Piotr Iljich Ciaikovski**: Il Voivoda, ballata sinfonica op. 78 (da Puskin) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Riccardo Muti**)
- 18 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 18,05 **SHOW DOWN**
Bracciodiferno tra il pubblico e...
provocato da **Paolo Modugno** armonizzato da **Mario Bertolazzi** arbitrato da **Duilio Del Prete** con **Marzia Ubaldi**
diretto da **Dino De Palma**
(Replica)
- 23,05 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**: **Marisa Fabbri**
Al termine: **Chiusura**
- Enza Sampò** (ore 19,20)

radiodue

- 6 — **Musica per una domenica d'estate**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
- 6,55 **Domande a Radio 2**
(I parte)
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 **Domande a Radio 2**
(II parte)
- 8,15 **OGGI E' DOMENICA**
Rubrica religiosa del GR 2
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 **ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmisione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio **Giorgio Guarino**
- 9,30 **GR 2 - Estate**
- 9,40 **Johnny Dorelli**
presenta:
Buona domenica a tutti
ovvero
10 ANNI DI GRAN VARIETA'
Testi di **Stefano Jurgens**
Regia di **Federico Sanguigni**
- 11 — **Radiotriumpho**
Un programma di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi e Mario Marengo**
(I parte)
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,35 **Radiotriumpho**
(II parte)
- 12 — **REVIVAL**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Ritratti a matita**
Un programma a cura di **Turi Vasile**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **COLAZIONE SULL'ERBA**
polke, mazurke, valzer
- 14 — **Musica - no stop -**
- 15 — **Paolo Ferrari e Rita Savagnone**
presentano:
La bella estate
Un programma musicale di **Marcello Cioccolini**
Regia di **Umberto Orti**
- 16,55 **GR 2 - Notizie**
- 17 — **GR 2 - Musica e sport**
avvenimenti in diretta e musica di successo a cura della Redazione Sportiva del GR 2 in collaborazione con la rete
Nell'intervallo (ore 18,15 circa):
GR 2 - Notizie di Radiosera
Bollettino del mare
- 19,15 **MUSICA LEGGERA DAL SUDAMERICA**
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **FRANCO SOPRANO**
Opera '77
- 20,50 **RADIO 2 SETTIMANA**
- 21 — **Laura Putti**
Augusto Sciarra
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE ESTATE
Nuove musiche per i giovani
Realizzazione di **Donatella Raf-fai**
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 **Chiusura**



Rita Savagnone (ore 15)



Nino Sanzognò
(ore 17, radiotre)

6 — QUOTIDIANA Radiote
La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 9
La musica, ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTE
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTE
PRIMA PAGINA. I giornali del mattino letti e commentati da **Sergio Milani** - Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDIE IN ITALIA - 1^a ediz. Collegamenti con le sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)

9 — La stravaganza
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese - Coordinamento di **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**

9,30 Domenicatre
Settimanale di politica e cultura

10,15 Felix Mendelssohn-Bartholdy
(Amburgo, 1809 - Lipsia, 1847): il concerto per violino
Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra (VI. D. Oistrakh - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. Kirill Kondrashin)

10,45 GIORNALE RADIOTE
Se ne parla oggi

10,55 IL TEMPO E I GIORNI
Quindicinale di cultura religiosa, a cura di **Mario Arosio**: Islam: una religione giovane di 5.000 anni
Coordinamento di **Ritana De Genaro** e **Giuseppino Monni** - Regia di **Antonio Bandera**

11,45 FELIX MENDELSSOHN-BARTHOOLDY: pagine sinfoniche
Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 - Italiana - [Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. B. Haitink]. Die erste Walpurgisnacht, ballata per soli, coro e orchestra op. 60 su testo di Goethe (A. Burnmeister, contr.; E. Buchner, ten.; S. Lorenz, bar.; S. Vogel, bs. Orch. - Gewandhaus - di Lipsia e Coro della Radio di Lipsia dir. Kurt Masur - M. del Coro H. Neumann)

12,45 SUCCEDIE IN ITALIA - 2^a ediz. Collegamenti con le sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)

13,30 Oggi e domani
Incontro bisettimanale con i giovani (Il parte)

16,15 FONOGRFO
Un programma di **Paquito Del Bosco**
Realizzazione di **Maria Grazia Cavagnino**

16,45 Ercole Patti e **Catania**. Conversazione di **Paola Marletta**

17 — INVITO ALL'OPERA (Il parte)
Il matrimonio segreto

Melodramma giocoso in due atti di **Giovanni Bertati**
Musica di **DOMENICO CIMAROSA**
Geronimo Carlo Badioli
Elisetta Eugenia Ratti
Carolina Graziella Sciutti
Fidalma Ede Stignani
Il conte Robinson
Paolino Franco Calabrese
Clavicembalista Luigi Alva
Elio Cantamesa
Direttore **Nino Sanzognò**
Orchestra della «Piccola Scala» di Milano

— Nell'intervallo (ore 18,25 circa):
GIORNALE RADIOTE

rischer Rundfunk di Monaco di Baviera
(Registrazione effettuata il 7 gennaio 1977 dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera)

22,35 Il Grigioni Italiano e la sua cultura. Conversazione di **Enrico Terracini**

22,45 Felix Mendelssohn-Bartholdy: l'ispirazione religiosa
«Ave Maria», op. 23 n. 3. «Veni Domine», motetto op. 39 n. 1 (John Elwes, tenore; Gillian Weir, organo - Coro «Heinrich Schütz» diretto da Roger Norrington). Adagio Domine, op. 121, per coro maschile e organo (Organista Michael Cooley - Coro Polifonico Romano diretto da Gastone Tostato)

23,15 GIORNALE RADIOTE
Ultime della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

20 — FELIX MENDELSSOHN-BARTHOOLDY: musiche di scena
Sogno di una notte di mezza estate, suite op. 61 (da Shakespeare): Ouverture op. 21 - Scherzo - Canzone e Coro - Intermezzo - Notturno - Marcia nuziale - Danza bergamasca - Finale (Dagmar Hermann e Ilona Steingruber, soprani - Orchestra Sinfonica Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretti da Clemens Krauss)

20,45 GIORNALE RADIOTE
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Piero Craveri** per i problemi sindacali

21 — CONCERTO SINFONICO
Direttore **Bernard Haitink**
Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do min. («Tragica») ♦ **Anton Bruckner**: Sinfonia n. 4 in mi bem. magg. («Romantica») ♦
Orchestra Sinfonica del Baye-

IL SANTO: S. Eledoro. Altri Santi. S. Ireneo. S. Giacinto. S. Anatolio. Il sole sorge: Torino 5,47; Milano 5,39; Trieste 5,20; Roma 5,39; Palermo 5,47; Bari 5,24. Il sole tramonta: Torino 21,19; Milano 21,15; Trieste 20,57; Roma 20,49; Palermo 20,33; Bari 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1854, nasce a Hukvaldy il compositore **Leos Janacek**.

PENSIERO DEL GIORNO: Una fede. Ecco che cosa è necessario all'uomo: disgraziato chi non crede nulla. (Victor Hugo).

Invito all'opera

I/S

Il matrimonio segreto

ore 17 radiote

La fortuna di quest'opera di **Domenico Cimarosa** (Aversa, 1749 - Napoli, 1801) fu travolgente e immediata. Narra i biografi del grande musicista che la sera della prima rappresentazione, il 7 febbraio 1792 a Vienna, dopo il banchetto offerto dall'imperatore **Leopoldo II** ai cantanti e agli autori bisogna tornare in teatro: **Leopoldo**, infatti, aveva chiesto il bis di tutta l'opera.

Composta nello stile tipico dell'opera buffa, *Il matrimonio* cimarosiano è oggi considerato un gioiello della letteratura melodrammatica. Vivi e vitalissimi i personaggi, già schizzati con mano maestra nel libretto; gustose le situazioni, serrata l'azione. Ma, quel che più conta, splendida la musica che i primi caratteri e innalza nella sfera del vero e del bello, e le seconde ravviva con l'accentuazione ora comica ora tenera e delicata. Scrive **Celli** a questo proposito: «Nell'incontro dialogante fra i caratteri riconosciamo il più grande valore del *Matrimonio*. Ma su tanta giocondità di commedia trema il melanconico palpito dei gli sposi segreti: quell'accento

patetico che fa di **Carolina** e di **Paolino** persone presaghe dell'imminente stagione romantica».

Ecco, in breve, l'argomento. **Paolino**, giovane commesso del ricco mercante **Geronimo**, ha sposato segretamente la figlia di costui, **Carolina**. Preoccupato per l'avvenire della ragazza, **Geronimo** confida a **Carolina** di avere avuto per lei una buona proposta di matrimonio da un cavaliere e di essere perciò assai soddisfatto anche perché l'altra sua figlia, **Elisabetta**, sposerà addirittura un titolato, il conte **Robinson**. Le cose si complicano quando quest'ultimo dichiara di preferire a **Elisabetta** la sorella **Carolina**. Per salvare il matrimonio **Paolino** chiede aiuto a **Fidalma**, la zia di **Carolina**, la quale però gli confessa di amarlo. La situazione ingarbugliata si scioglie nel lieto finale dell'opera: **Fidalma** ed **Elisabetta**, entrambe gelose di **Carolina**, convincono **Geronimo** a far rinchiudere la ragazza in convento e, a questo punto, i due sposi segreti confessano, pieni di rossore, la verità. **Geronimo** li perdona e tutto finisce nel migliore dei modi, anche perché il conte **Robinson** dichiara di voler sposare **Elisabetta**.

110 varie
Direttore **Bernard Haitink**

Concerto sinfonico

ore 21 radiote

Bernard Haitink dirige la *Sinfonia n. 4 in do minore* di **Franz Schubert**. Scritta nel 1816, anno particolarmente felice nell'arco creativo del viennese, quest'opera è detta anche *La tragica*.

Se qui continuano a fare capolino i geni ispiratori di **Schubert** (**Haydn**, **Mozart** e **Beethoven**), si ha però anche un'apertura sul futuro, verso lo stile che sarà poi tipico ad esempio di **Felix Mendelssohn-Bartholdy**.

S'leva in queste battute un linguaggio che comincia a differenziarsi da un patrimonio

talora facilmente acquisito. La trasmissione si completa con un'altra *Quarta*. Si tratta della *Sinfonia in si bemolle maggiore*, detta *Romantica*, di **Anton Bruckner**. Questi la scrisse nel 1874, dandole pure (contro voglia) una specie di programma, con storie di cavalieri e di personaggi medievali. Ma è assai più indicativo il giudizio dei critici che in queste stesse battute vedono l'amore del musicista di **Ansfelden** per la natura, i boschi, le cose divine. Segnaliamo lo «Scherzo» con i tipici accenti di caccia.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: Feelings, Don't boogie Mr. Tango, Congiletto, Car wash, Bambola Calipso, Se... Rock and roll star, 0.11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Mon homme, I've got you under my skin, Canal Street blues, Nice work if you can get it, Quando vuelva a tu lado, St. James Infirmary, Resta cu' me, Do you know where you're going to, Empty pocket blues, Alexander's Ragtime band, un posto a tavola, Tin roof blues, Vecchia Roma, The pink panther theme, 1.06 Incontro musicali: Just living it up, In the mood, Pajarrillo on and on, Buena vista social club, Finally found you out, Children and all that jazz, Paopop, 1.36 Sosta vietata: Spanish boogie, Devil gate drive, Cricket dance, Go down gamblin', You baby, Fever, 2.06 Applauditi: simili: Take me to the mardi grass, The way we were, Garotinho, Il maestro di violino, E se domani, Gli occhi di tua madre, Le Sud, 2.36 Orchestre alla ribalta: ARIA, Gentlemen cambrioleur, Batuka, Riviera, Delilah, Morning has broken, So what, 3.06 Canzonissime: Abbracciati, Coraggio e paura, Perdónami amore, Cabello, Vado via, Buona sera dottore, Colpa mia, 3.36 Per automotolisti soli: Serenata, Shoo-bee-doo-bee-doo-do-doo, Penthouse aere-nade, Put your hand in the hand, Brasileira carnival, ... E cammina, American patrol, 4.06 Complessi di musica leggera: La bamba, Raid, Dribbling, Riviera - in -, Nineteen-eighteen march, Ghost riders in the sky, The continental, Body-but, 4.36 Piccola discoteca: Mc Arthur Park, Goin' out of my head, The sound of silence, Una musica, Cara de payaso, Footprints on the moon, Flash, 5.06 Due voci e un'orchestra: Sonatina sui tasti neri, Che bella idea, Perché sono una donna, I love dream, Lui, Dalle fibre, Hook it hook, 5.36 Per un buongiorno: Oye como va, Hello Dolly, Samba de una nota so, Hurt so bad, Mas que nada, Too much mustard, Swinging sweethearts.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

sender bozen

8.45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8.30-8.40 Das Wort der evangelischen Gemeinden in Südtirol, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik für Tasteninstrumente, 10. Heilige Messe, Predigt: Hochzeits, Markus Küar, 10.35-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 11.30-11.40 Bilder aus unserer Heimat: Eine Eisenbahn aus dem Samtal, 12 Nachrichten, 12.10 Werbelunk, 12.15-12.30 Sendung für die Landwirte, 13 Nachrichten, 13.10-14 Wann's gemütlich wird, 14.30 Schlager, 15 Speziell für Sief, 16.30 Johann Peter Hebel: »Schatzkästlein des Rheinländischen Hausfreundes«, 16.45 Immer noch beliebt: Unser Melodienprogramm am Nachmittag, 17.45 Für die jungen Hörer. Volkssagen aus aller Welt, - Italien -, 18.15-19.15 Tanzmusik. Dazwischen: 18.45-18.48 Sporttelegramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20 Nachrichten, 20.15 - Fun Finger machen eine Hand - Kriminalhörspiel in 6 Folgen von Edward Boyd: aus dem Englischen von Marianne de Barde und Hubert von Bechtolsheim - 1. Folge, Sprecher: Hans-Peter Hallwachs, Christine Davis, Horst Michael Neutze, Ernst Jacobi, u.a., Regie: Heiner Schmidt, 20.47 Rendezvous in Musik, 21 Sonntagskonzert, Felix Mendelssohn-Bartholdy, Symphonie Nr. 8 in D-Dur (Das Gewandhausorchester Leipzig, Dir.: Kurt Masur), Maurice Ravel: Konzert für Klavier und Orchester in D-Dur (Monique Haas, Klavier; Orchester National de Paris, Leitung: Paul Paray), 21.57-22.00 Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19. Kratka poročila ob 11 - 14. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 11 - 14 - 19.15. Ob 8.30 Kmetijska oddaja, ob 8 Sv. maša.

9.45-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Vedri zvoki: Danes obiščemo Štamer: Mladinski od: Nabožna glasba: Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Naša gospa: Pa se sliši, slovenske ljudske pesmi: Klasično, a ne presrešno: Operetna glasba: Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Nedeljsko popolno.

Helmut Wlasak liest heute um 16,30 Uhr aus dem »Schatzkästlein des Rheinländischen Hausfreundes« von Johann Peter Hebel

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12.30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori, 12.40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo, 14.14.30 - Musica in piazza: Banda di Gargazzone diretta dal M. Cesare De Checchi, 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8.40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 8.50 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, 9.15-10.10 Santa Messa, 12 - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinetti e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestani, 12.35-12.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19.15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14.30 - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinetti e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestani (Replica), 15-15.30 - Ascolto due, Dal programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8.44-9.08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo, 14 Gazzettino sardo, 14.30 Tutti per uno, 15.10-15.30 Canti d'Ogliastra, 19.30 Qualche ritmo, 19.45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 14.16 Di tutto un pop... Calceidiscopio della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Roberto Milione. Realizzazione di Biagio Scrimizzi.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendario, 8.30 Giornale radio, 8.40 Come stai? Sto benissimo grazie, 9.15 Le favole di Elisabetta, 9.21 Intermezzo, 9.30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi, 10.15 Ritratto musicale, 10.30 Fatti ed echi, 10.45 Vanna, 11 E' con noi, 11.15 L'angolo di Antonio, 11.30 Dar-wil - alla ricerca della perfezione, 11.45 Fabbian show.

12 Colloquio, 12.10 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 12.40 I punti sulle 1, 13 Brindiamo con..., 14 Automobile story, 14.30 Notiziario, 14.35 Mini juke-box, 14.45 Edizioni Korali, 15 Folk e no, 15.30 Concerto in piazza, 16 B.P.M., record, 16.15 Super granita, 16.30 E' con noi, 16.45 Canzoni, canzoni, 17 Arte un modo di vivere, 17.10 Io ascolto, tu ascolti, 17.30 Programma in lingua slovena.

20.30 Crash, 21 Incontro con i nostri cantanti, 21.30 Notiziario, 21.35 La Domenica sportiva, 21.40 Rock party, 22.15 L'allegria operetta, 23 Musica da ballo, 23.30 Giornale radio, 23.45-24 Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 12 - 13 - 19 Informazioni, 6.35 Dolce risveglio, 6.45 Bollettino meteorologico, 6.55 Svezia col sole, 7.35 Bollettino disci a richiesta, 7.50 Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi, 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori, 8.15 Bollettino meteorologico, 8.45 Gran gioco dell'estate, Rompicapo tri, 8. Antiprimer sport e musica con Liliana.

10 In diretta con il 507701 con Luisella. Dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori, 11.30 Gran Gioco dell'estate, Rompicapo tri (gioco), 12 Programma musicale con Luisella.

14.15 La canzone del vostro amore, 15.30 Gran gioco dell'estate, Rompicapo tri (gioco), 15.35 Musica e sport, 17 Panorama sportivo, 17.54 Gran gioco dell'estate, Rompicapo tri (gioco), 18.30 Studio sport, 17.54 H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

8 Musica - Informazioni, 8.30-8.40 Notiziari, 8.45 Lo sport, 8.45 L'agenda, 9.35 L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio, 10 Musica d'archi, 10.10 Conversazione evangelica, 10.30 Santa Messa, 11.15 L'orchestra di Paul Mauriat, 11.30 Notiziario, 11.35 Sei giorni di domenica, 12.45 Conversione religiosa, 13 Formazioni popolari, 13.25 I programmi informativi di mezzogiorno, 13.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14.15 Ciald in fera, Regia di Sergio Maspoli, 14.45 Qualità - quantità - prezzo. Mezz'ora per i consumatori, 15.15 Beatles sempre Beatles, 15.30 Notiziario, 15.35 Musica richiesta, 16.15 Sport e musica, 18.15 Note campagnole, 18.30 La domenica popolare, 19.15 L'informazione della sera - Lo sport, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20.45 Il comportamento dei coniugi Bredbury, 22.30 Studio pop, 23.30 Notiziario, 23.40 Mia Martini e Drupi, 23.55 Paese aperto: La cultura della Svizzera italiana e vicinanza, 0.30 Notiziario, 0.35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa liturgica, 8.15 Liturgia romana, 9.30 S. Messa, con omelia di Don F. Chierri (in collegamento RAI), 10.30 Liturgia Orientale, 11.55 L'Angelus con il Papa, 12.15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese, 14.30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16.30 Musica in famiglia, a cura di A. Morelli, 17.30 Beethoven a confronto con Beethoven, a cura di M. Guadagnini (1) - La «juvvezza musicale», 18.30 I mesi dell'anno, di R. Melani: «Luglio», 21.30 Römische Skizzen, 21.45 S. Rosario, 22.05 Esperanto, 22.15 L'Angelus sur le monde, 22.30 The Pope speaks to Pilgrims - Why and Whom to obey?, 22.45 Replica di Orizzonti Cristiani, 23.30 Los laicos misioneros en la Iglesia local, Ha hablado el Papa, 24 Radiodomenica (Replica), 0.30 Con Voi nelle notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallu musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m, 208
19-19.15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

Capelli fini? Ora puoi averli pieni di volume con Elidor Shampoo & Volume



“Lo abbiamo provato parecchie volte - dicono i parrucchieri Bundy - e ne siamo convinti. Da oggi, a tutte le donne che hanno i capelli fini, raccomandiamo il nuovo Elidor Shampoo & Volume, il primo shampoo specifico per capelli fini. Con Elidor Shampoo & Volume i capelli fini diventano corposi, pieni di volume e finalmente tengono davvero!”

Fai una prova: dopo Elidor Shampoo & Volume, premi contro la testa i capelli. Li vedrai tornare subito a posto, gonfi e pieni, con tanto volume in più.”

Elidor
SHAMPOO
& VOLUME



dà volume
ai capelli fini



Elidor risolve, in bellezza.

rete 1

13 — JAZZCONCERTO

Sam Rivers Trio
Regia di Luigi Costantini

13,30

Telegiornale

13,45-14,10 SPECIALE

PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero
(Replica)

18,15 Gabriella Farinon
presenta:

A TUTTO VOLUME

Prima puntata
Giovani domani
Programma musicale condotto
da Daniele Piombi ed Emma
Danieli
Regia di Antonio Moretti

19,20 LE AVVENTURE DI
RIN TIN TIN

La promessa del guerriero
con Lee Aaker, James Brown,
Joe Sawyer, John Quallen, Olive
Carrey, Henry Brandon,
Ken Curtis, Harry Carey Jr.
Regia di Low Landers
Prod. Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Sentieri
selvaggi

(The Searchers - 1956)

Film - Regia di John Ford

Interpreti: John Wayne, Jeffrey
Hunter, Vera Miles, Natalie
Wood, John Quallen, Olive
Carrey, Henry Brandon,
Ken Curtis, Harry Carey Jr.



Gabriella Farinon presenta
«A tutto volume» in onda alle 18,15

Antonio Moreno, Hank Worden,
Lana Wood
Produzione: Warner Bros.

Pubblicità

22,35

Proibito

di Enzo Biagi
con la collaborazione di Giuseppe
Pardieri
Regia di Raulo Bozzi

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



John Ford, regista del
western «Sentieri selvaggi»
(alle ore 20,40)

rete 2

13 —

TG 2 -
Ore tredici

13,15-13,45 ITALIA BELLA
MOSTRATI GENTILE

Viaggio in otto puntate attraverso
il canto popolare italiano

Un programma di Giancarlo
Governi e Beppe Bellecca
Regia di Mario Morini

TV 2 ragazzi

18,15 ANTE, RAGAZZO
LAPPONE

Telefilm - Regia di Arvid
Skauge

Peter e la ragazza

Una produzione Centralfilm
Norvegia

18,45 DAL PARLAMENTO
- TG 2 - SPORTSERA

Parziale

18,55 PROGRAMMI DEL
L'ACCESSO

Consiglio Nazionale Donne
Italiane, Donna italiana, cittadina
europea

19,10 LE ROCAMBOLES
SCHE AVVENTURE DI
ROBIN HOOD CONTRO
L'ODIOSO SCERIFFO

Un programma proposto da
Claudio Barbati e Francesco
Bortolini

Una serie di Mel Brooks,
John Boni e Norman Stiles

La spia

Prima parte

Personaggi ed interpreti:
Robin Hood Dick Gautier
Frate Tuck Dick Van Patten
Alan-A-Dale Bernie Kopell
Bertram e Renaldo Richard Dimitri
David Sabin
Sceriffo di Nottingham

Henry Polie II
Lady Marian Misty Rowe
Principe Giovanni Rol Rifkin
Lania Lainie Kazan

Regia di Joshua Shelley
Distr.: Paramount

Pubblicità

PREVISIONI DEL
TEMPO

19,45

TG 2 -
Studio aperto

Pubblicità

20,40

Il borsacchiotto

Gioco a premi

di Leo Chiosso e Sergio
D'Ottavio

condotto da Carlo Crocetto
Regia di Mario Landi

Pubblicità

21,55

Videosera

Un programma proposto da
Claudio Barbati e Francesco
Bortolini

Questa settimana:

I CAMPIONI DELLA
DOMENICA

di Francesco Barilli, Francesco
Bortolini

22,45 Luciano Salce e Isabella
Rossellini

presentano:

Spoleto,
o cara...

Attualità del ventesimo
Festival del Due Mille

Un programma di Guido
Sacerdote
Quinta puntata

Pubblicità

TG 2 -
Stanotte

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

18,15 Naturschutz, Gefühls-
drama oder Notwendigkeit? Dokumentarfilmserie von Ulrich
Nebelsiek. Heute: «Tollwut». Verleih: Polytel.

18,45-19,15 Über Massnahmen
der Fraten Hille. 1. Wenn Minuten
entscheiden (Bewusstlosigkeit II). Prod.: Bayerischer
Rundfunk.

20 — Tagesschau.

20,20 Der Bauerndiplomat. Komödie
in 4 Akten von Sepp
Faltermaier. Die Personen und
ihre Darsteller: Kreuzbräu
Gustl Untersulzner, Christl
Liz Marmsoler, Karl, Hans
Raffner, Wiggerl, Paul, Kofler,
Hans, Tony, Sarona, Franzl,
Toni, Kofler, Margarete, Linde
Spitaler, Prof. Graber, Hermann
Mardesch, Theaterregie: Hermann
Mardesch, Fernsehregie: Erich
Innerebner.

22,10-22,35 Zwischen Nordpol-
arme und Golf v. Mexiko. Dokumentarfilmserie. In kanadischen
Gewässern. Verleih: Inter Cision.

svizzera

15,35-16,05/16,25-16,55 CICLISMO:

TOUR DE FRANCE 3. Cronaca diretta delle fasi finali e
dell'arrivo della tappa Vitoria-Sei-
gnosse le Penon

19,30 Programmi estivi per la gio-
ventù

20,45 ZONA PROIBITA: MINE IN-
SPLOSE - Telefilm realizzato da
A. Frank Bundy

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. 3

20,45 OBIETTIVO SPORT 3
Commenti e interviste del lunedì

21,15 BALLA CHE TI PASSA 3
Divagazioni musicali - 3ª puntata

(Replica) - TV-SPOT 3

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. 3

22 — ENCICLOPEDIA TV 3
Musica popolare italiana

2. La civiltà pastorale della Bar-
bagia

23 — CRONACHE DAL GRAN CON-
SIGLIO TICINESE 3

23,05 CICLISMO: TOUR DE FRAN-
CE 3

23,15 Cineclub - Appuntamento con
gli amici del film

23,40 GULLIVER 3
Film con Lucia Bosé, Antonello
Campodifiori, Sydne Rome, Lo-
renzo Piani, Lea Padovani, Enri-
co Maria Salerno, Roy Bosier
Regia di Carlo Tuzi

1-1,10 TELEGIORNALE - 3ª ediz. 3

capodistria

19,35 TELESPORT 3

Giochi dell'Armata Popolare
Jugoslava - Giornata conclusiva

20,15 COMPLESSI DELL'AR-
MA POPOLARE JUGO-
SLAVA 3

Programma musicale

20,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI 3

Allegre avventure
Nacek comparsa gli oc-
chiali

21,10 ZIG ZAG 3

21,15 TELEGIORNALE 3

21,35 BRIGATE D'OLTREMA-
RE 3

Documentario

22,05 MUSICA E RIVOLU-
ZIONE 3

20 anni dell'Ottetto Acca-
demico Carlinziano

22,35 PASSO DI DANZA 3

Ribalta di balletto classico e
moderno

«Concerto barocco»
Musica di Johann Sebastian
Bach

Coreografia di George Ba-
lanchine con il New York
City Ballet

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE

13,50 BERGEGAL E FIGLI
Teleromanzo - 21ª puntata

14,03 AUJOURD'HUI MADA-
ME

15,05 LE AVVENTURE DI AR-
SENIO LUPIN

Georges Descrières nell'e-
pisodio - Una donna contro
Arsenio Lupin

15,55 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO

16,16,40 GIRO DI FRANCIA

18 — FINESTRA SU...

18,35 CARTONI ANIMATI

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI
E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 GIRO DI FRANCIA

20 — TELEGIORNALE

20,32 LA TESTA E LE GAMBE

21,55 ALAIN DECAUX RAC-
CONTA...

22,55 L'OLIO SUL FUOCO

22,35 TELEGIORNALE

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 MARCUS WELBY
Telefilm

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 RASPUTIN

Film

Regia di Georges Cumbret
con Pierre Brasseur, Isa
Miranda

Gregorio Rasputin, dopo
una giovinezza tempestosa,
entra in un convento di mo-
naci scismatici. Dotato di
un temperamento di fanati-
co, egli acquista facilmente,
tra i devoti contadini, fama
di santità. Ben presto egli
si fa banditore di una par-
ticolare concezione religio-
sa, secondo la quale, per
combattere le insidie di Sa-
tana, sarebbe necessaria la
diretta esperienza del pec-
cato. Questa originale teo-
ria assicura a Rasputin la
conquista di numerosi cuori
femminili.

22,50 OROSCOPO DI DO-
MANI

LU

I programmi a colori portano il simbolo 3 o Parziale 3. I TG della sera e della notte sono Parziale 3.

«Sentieri selvaggi» con John Wayne

Il papà del western



John Wayne è il protagonista

ore 20,40 rete 1

Era stato il creatore del western. Aveva elevato a livello d'arte un genere cinematografico nato nell'ombra. Aveva dato agli americani le immagini della loro epopea nazionale. Quando morì, nei primi giorni di settembre del 1973, John Ford aveva 78 anni, un attivo di quasi duecento film.

Questo grande romantico dello schermo lasciava dietro di sé un'eredità difficilmente trasferibile ad altri registi: la poesia concessa dal cinema all'infanzia del pubblico, il dono dell'avventura, il mito del coraggio morale e fisico. Grazie a lui il western era diventato il momento più alto del film popolare, inutilmente minacciato dall'immagine retorica di un Ford razzista che esalta nei «nostri» il trionfo della civiltà bianca sulla barbarie degli indiani.

Ford aveva cominciato a fare cinema giovanissimo e il suo primo eroe era stato Tom Mix. Ed era stato proprio all'inizio che questo irlandese purosangue trapiantato a Hollywood aveva avuto la prima grande intuizione: «Avevo capito», racconterà poi, «che la storiella non bastava, che l'eroe solitario era un personaggio libresco, che l'aneddoto funzionava come riempitivo o digressione, ma che non poteva sostituire l'azione vera e quindi essere collocata in un contesto storico e ambientale». La conseguenza di questa felice intuizione era l'«eroe collettivo», che tanta importanza

avrà in tutta la storia del cinema western.

L'«eroe collettivo»: da una parte i pionieri e dall'altra gli indiani. Subito dopo, altra intuizione, da una parte sempre i pionieri, dall'altra ancora gli indiani, ma oltre a loro primeggia la natura, ostile, chiusa, nemica, che rende difficile l'avanzata dei primi pionieri, la «frontiera», il West.

Artigiano geniale e riflessivo, John Ford aveva come Chaplin propensione ad usare interpreti conosciuti da vicino come John Wayne, Henry Fonda e James Stewart. Poca confidenza, invece, alle donne. Infatti, come un signore dell'età vittoriana, Ford era assai riservato nelle cose d'amore e di sesso. Le sue eroine erano sbrigative e soavi come Dorothy Lamour e Barbara Stanwyck.

Il primo colpo da maestro Ford lo diede con il film *Il cavallo d'acciaio* (1924), interpretato da un mediocre George O'Brien che, però, non fece molto danno essendo il film muto. Da noi la fama di Ford raggiunse uno dei gradini più alti con un film letterario, *Il traditore*, del 1935. Subito prima c'era stato *La pattuglia sperduta*, un film senza attrici.

Del 1939 è invece il capolavoro assoluto del maestro: *Ombre rosse*. Mai come in questa occasione (forse *Sfida infernale* gli sta a pari) John Ford fu assistito dalla grazia. L'argomento fu ispirato da

una novella di Guy De Maupassant, *Boule de suif*; ma la novità fu di aggiungere il cow-boy fuorilegge alla donna cacciata da una cittadina del West ai margini del deserto. Così *Ombre rosse* entra nella rosa dei dieci film più importanti della storia del cinema. Non bastandogli praterie e cow-boys, Ford studia anche da vicino certe pagine turbate della storia americana recente (*Parole* sulla grande depressione, dal romanzo di Steinbeck), o certi momenti del suo passato irlandese ora dolenti e stravolti (*Il traditore* già citato, che fu frutto nel 1935 il primo Oscar), ora felici e ironici (*Un uomo tranquillo*, girato nel 1952). Il West ritorna in *Sfida infernale* (1946), nel *Massacro di Fort Apache*, nei *Cavalieri del Nord-Ovest* e via di seguito.

In certi film parve troppo «facile», in altri si espose alle accuse di chi, ritenendolo troppo conformista, gli rimproverava una troppo esplicita adesione alla tradizione. Ma queste accuse si stemperavano contro i risultati di cinquant'anni di carriera, con quasi duecento film al suo attivo, sei Oscar, quattro premi della critica americana. A tutto questo Ford rispose mantenendo fede al suo personaggio, a quel suo essere «un americano tranquillo» con una onesta fede nella storia americana, nell'uomo americano che, avanzando di frontiera in frontiera, si era fatto strada da solo su una terra piena di pericoli.

Un «americano tranquillo», certo, ma anche un poeta e anche un artigiano, un uomo di mestiere, ma in più di una occasione davvero artista. «Il

miglior cinema?», ha detto sempre Ford. «Un'azione lunga, dei dialoghi corti, un film che racconta una storia e ci svela dei personaggi con un seguito di immagini belle, semplici, dinamiche. E una buona fotografia. Cosa c'è, infatti, di più bello del «totale» di un uomo a cavallo che galoppa liberamente attraverso una prateria?».

E questa regola la ritroviamo anche nel film che vedremo stasera, *Sentieri selvaggi*, che Ford girò nel 1956. *The Searchers* in originale racconta la storia di un reduce dalla guerra civile (John Wayne) che torna dal fratello colono e va a caccia con un ragazzo mezzo indiano (Jeffrey Hunter) per cui prova un'ostilità di tipo razzista. Al loro ritorno trovano la casa distrutta e la famiglia massacrata, salvo la bambina, rapita.

Per cinque lunghi anni i due la ricercheranno, trovandola infine nel New Mexico, ormai «indiana», tanto che il colono cerca addirittura di ucciderla. Ma infine desiste e i due torneranno indietro con lei, dopo aver sconfitto gli indiani.

Questo bellissimo western di Ford è distinto da un inizio divertente e animato, da una lunga parte intermedia in cui, su vasti paesaggi arsi dal sole o coperti dalla neve, continua la ricerca instancabile — quasi una prova di fedeltà alle loro idee — dei due uomini e, infine, da un drammatico finale in cui la morale contraddittoria (da umanista vecchio stile) di Ford segna un gran punto a suo vantaggio, con la dimostrazione e illustrazione della stupidità e dell'orrore del razzismo.

I. a.

I programmi dell'accesso questa settimana alla radio e alla TV

	Giorno	Rete	Ora	Titolo e Soggetto
TELEVISIONE	lunedì 4	2	18,55	Donna italiana, cittadina europea (Consiglio Nazionale Donne Italiane)
	martedì 5	1	19,05	Rifarebbe il professore? (Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola)
	»	1	22,40	I conti in tasca al petrolio (Unione Petroliera)
	mercoledì 6	2	19,00	L'autotrasporto di merci, questo sconosciuto (Associazione Nazionale delle Imprese dei Trasporti Automobilistici)
	giovedì 7	2	13,45	Volontari per l'archeologia (Gruppi Archeologici d'Italia)
	»	1	Dopo TG notte	I prezzi aumentano. E' colpa dei commercianti? (Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali e Turistiche)
RADIO	venerdì 8	1	19,05	La riforma previdenziale: il problema delle pensioni (Istituto Nazionale Confederale di Assistenza)
	lunedì 4	2	11,34	Parli arabo? Perché no? (Centro Culturale Arabo)
	martedì 5	1	18,33	L'impegno degli intellettuali da Helsinki a Belgrado (Sindacato Libero Scrittori Italiani)
	mercoledì 6	1	18,33	Il caso autostrade (Automobil Club d'Italia)
	giovedì 7	1	18,33	La violenza negli stadi (Interclub Napoli)

de rocaumblesha avventure di Robin Hood contro l'odioso sceriffo

ROBIN HOOD: La spia - Prima parte

ore 19,10 rete 2

Gli intrighi dei seguaci di Giovanni Senzatore si fanno sempre più numerosi per tentare a tutti i costi di mantenere sul trono d'Inghilterra il reggente, al posto di Riccardo Cuor di Leone, impegnato nella Crociata in Terra Santa. Sembrano finalmente riusciti, senza neppure troppi marchingegni. Infatti esiste una legge che impone al re d'Inghilterra, per restare tale, di toccare almeno una volta ogni 24 mesi il suolo inglese. Avvicinandosi la scadenza dei due anni, il re si mette in viaggio per raggiungere il suo regno. Naturalmente la cricca di Giovanni viene a conoscenza anche del luogo dello sbarco di Riccardo: prepara perciò ogni cosa per impedire a Riccardo di toccare il suolo, anzi si appresta a cogliere l'occasione per catturarlo e porre così definitivamente fine al suo regno. Naturalmente Robin Hood, il fedelissimo di Riccardo, difensore degli interessi della corona e del popolo inglese, fa di tutto per impedire che un tale progetto riesca. Anzi, per meglio seguire le mosse dei suoi nemici, fa introdurre nell'ambiente del castello un suo uomo, Renaldo. Lo sceriffo di Nottingham, ignaro di questo, si serve addirittura di Renaldo come spia. Ma le cose così ben avviate da Robin subiscono una battuta d'arresto. Il doppio gioco infatti non riesce bene e Renaldo...

LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

La promessa del guerriero

ore 19,20 rete 1

Maco, capo di una tribù indiana, si rivolge a Fort Apache per ottenere del cibo per la sua gente affamata. A garanzia delle sue intenzioni pacifiche, rimane al forte come ostaggio mentre il figlio, Ottonah, torna al villaggio a informare gli indiani della felice conclusione delle trattative. Tolve però, approfittando dell'assenza del capo indiano, è riuscito a convincere i guerrieri a scendere sul sentiero di guerra e quando Ottonah arriva viene ucciso. Si scatenava una cruenta battaglia che si risolve felicemente grazie all'intervento di Maco, fuggito dal forte per vendicare la morte del figlio. (Servizio a pagina 98).

VIDEOSERA I campioni della domenica

ore 21,55 rete 2

E' un pezzo interessante di cinema quello di stasera (autori Francesco Barilli, un giovane regista di Parma che ha ottenuto successo con il film Il profumo della signora in nero, e Francesco Bortolini), realizzato secondo le più nuove e sofisticate tecniche del documentario, per raccontare una domenica sportiva degli italiani. Protagonisti non sono i campioni della domenica tradizionali, i professionisti, ma tutti quelli che fanno dello sport per svago, tutti i dilettanti che giocano a tennis o a pallone nei campi di periferia, che nuotano nelle piscine dei clubs privati o fanno gare con automobili telecomandate. In questa carrellata di luoghi sportivi (grandi città e piccoli centri) si incontrano personaggi anonimi, gente come noi, che la domenica si ventano veri campioni, infilando un paio di pattini o una tuta per il footing. Questo giro d'Italia della domenica sportiva vuol essere una proposta interamente visiva, senza commento e con musica suggestiva. Nel corso del filmato si potranno anche incontrare facce conosciute, come Claus Di Biasi e la moglie Elisabetta Dessi che ci intratteranno spiegando il significato dello sport per loro. Tra gli altri incontreremo poi un gruppo di ragazze emiliane, acanite tifose del baseball e Alfio Righeiti che ha deciso di sfidare Cassius Clay.

VIII Spoleto - XX Festival dei Due Mondi

SPOLETO, O CARA...

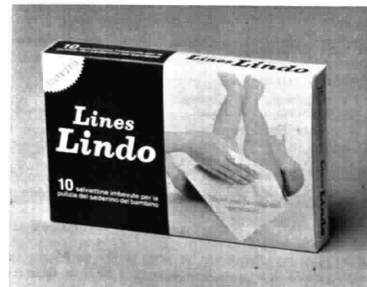


Luciano Salce presenta con Isabella Rossellini il programma

ore 22,45 rete 2

Prosegue quest'oggi Spoleto, o cara... il programma di attualità sul ventesimo festival dei Due Mondi presentato da Luciano Salce e da Isabella Rossellini, e curato da Guido Sacerdote. Spoleto, o cara... intende fornire un quadro completo delle attività artistiche e spettacolari che si concentrano a Spoleto nei 19 giorni del festival. Il programma è già andato in onda il 24 e 27 giugno, l'1 e il 2 luglio e sarà ancora trasmesso il 6 e 7 luglio. Il 10 luglio infine verrà dato in diretta, come è già accaduto per Napoli milionaria, il tradizionale «Concerto in piazza» che chiude la manifestazione. «L'iniziativa», ha detto Massimo Fichera, direttore della seconda rete televisiva, «rappresenta un'altra conferma della capacità della Rai di collegarsi con le più prestigiose istituzioni culturali italiane in modo da offrire al pubblico televisivo la possibilità di seguire programmi di grande qualità fino ad oggi riservati a un pubblico fortunatamente ristretto. In questo modo la televisione pur senza perdere i suoi connotati specifici tende a superare la concorrenza con gli altri mezzi espressivi integrandosi con essi e allargando la loro area di diffusione».

Mamma, qualche astuzia per avere massimi risultati con minimi sforzi



Sei una giovane mamma? Una mamma da pochi mesi sempre indaffarata intorno al suo piccolot? Allora scommetto uno a un milione che qualche volta hai pensato con disappunto: «Non ce la faccio a fare tutto, forse non mi so organizzare». Forse non conosci certe piccole astuzie, invece. Per esempio, se hai una grande casa con pavimenti di marmo e non hai più il tempo di tenerli lustrati come prima dell'arrivo del bambino, fai così: spruzzaci sopra dell'alcol denaturato, distribuisco dappertutto con un panno asciutto, poi ripassa con una pezza di flanella e vedrai che diventerà anche lucido, restando perfetto a lungo! L'alcol denaturato serve anche per mantenere i vetri puliti all'interno più a lungo ed evitare che si appannino quando fuori fa freddo: basta passare sui vetri un panno bagnato di alcool e strizzato! E chi ha mai detto, per esempio, che è impossibile riscaldare al forno la pizza? Per farla uscire fresca dal forno, come appena fatta, basta versarci sopra un paio di cucchiai di latte e metterla nel forno già caldo.

E se di notte, quando sei immersa nel meritato riposo, tuo marito si mette a russare e ti sveglia? Niente da fare - pensi tu, che hai già provato tutte le «astuzie» - dal sussurrargli «bzzzz bzzzz» allo scuoterlo sulla spalla col rischio di svegliarlo... per rimanere tutti e due svegli e nervosi in attesa che arrivi il momento in cui il pargoletto si sveglia a sua volta. Invece l'astuzia consiste nel far dormire tuo marito a pancia in giù: non solo il suo sonno sarà più tranquillo, ma la respirazione avverrà a bocca chiusa direttamente dal naso, e dal naso non si russa! Per favorire questa abitudine disponi un materasso non cedevole e un cuscino basso: pensa che gli americani già da anni adottano questo sistema - molto più salutare per l'organismo - abituando a dormire a pancia in giù anche i neonati! Se poi tu o tuo marito sentite il bisogno di uscire qualche volta alla sera voi due soli come da fidanzati e non volete rivolgervi a baby-sitter mettetevi d'accordo con altre coppie con bimbi e scambiatevi le funzioni di baby-sitter una volta per ciascuno, a turno.

Vuol dire che, quando toccherà a voi recarvi in casa degli amici col vostro bambino, sarete organizzatissimi anche nelle minime cose. L'igiene del vostro bambino al cambio dei pannolini, per esempio. Oggi non è più un problema nemmeno in casa d'altri. Ma che dico? Nemmeno in pieno deserto, dove l'acqua è un miraggio. Oggi puoi «lavare» il tuo bambino anche se l'acqua non c'è! Sicuro. La Lines ha pronta in bustina ermetica una novità assoluta: la salvietta preumidita che lava e asciuga contemporaneamente: si chiama Lines Lindo, è sempre pronta per l'uso. Una mamma «astuta» l'adotta subito. E non solo fuori casa! Prima di tutto perché, essendo morbidissima e imbevuta di speciale detergente-emolliente antisettico, dà alla delicata pelle del tuo bimbo tutta l'igiene e il confort di cui ha bisogno. E poi perché consente a te il massimo risultato con minimo sforzo: pensa che Lines Lindo sostituisce acqua, sapone, asciugamani e persino la crema, perché lascia subito la pelle anche morbida, oltre che pulita e asciutta all'istante!

radiouno

- 6— Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
 — *Risveglio musicale*
 — *L'oroscopo di Maria Gardini*
 — *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
 (I parte)
- 7— GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 STANOTTE, STAMANE**
 — *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
 — *Ascoltate Radiouno*
 (II parte)
- 8— GR 1 - 2ª edizione**
- 8,40 Leggi e sentenze**
 a cura di **Esule Sella**
- 8,50 CLESSIDRA**
 Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 9— Voi ed io: punto e a capo**
 Musiche e parole provocate dai fatti con **Achille Millo**
 Regia di **Luigi Grillo**
- 13— GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 MUSICALMENTE**
 con **Donatella Moretti**
 Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,20 C'è poco da ridere**
 con **Gabrio Gabrani**
- 14,30 UNA COMMEDIA IN TRENTA MINUTI**
Una partita a scacchi
 di **Giuseppe Giacosa**
 Riduzione radiofonica di **Adolfo Moriconi**
 con: **Paolo Lombardi, Simona Caucia, Renato Turi, Roberto Chevalier, Antonio Guidi, Vittorio Cicciocoppo**
 Regia di **Marco Lami**
 Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI
- 15— GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 INCONTRO CON UN VIP: ALFRED CORTOT**
- 19— GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,15 Ascolta, si fa sera**
- 19,20 I programmi della sera**
 — **Il mondo dello spettacolo**
 Mensile diretto da **Ettore Capriolo**
 Collaborazione di **Giovanni Buttafava** e **Luciano Chittarrini**
- 20,30 ORCHESTRE NELLA SERA**
- 21— GR 1 flash - 10ª edizione**
- Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 11— QUANDO LA GENTE CANTA**
 Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
 Franco Trinciale il provocatore
- 11,30 Visitiamo con ITINERADIO**
 — *Villa Hunbary, a Ventimiglia*
 — *Il Palazzo Civico e il Palazzo di Bonifacio VIII, ad Anagni*
 — *Museo della Magna Grecia, a Crotone*
- 12— GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di Gianni Papini**
 (Replica)
 — *Asterisco musicale*
- 12,30 Marisa Bartoli ed Enrico Lazareschi in SAMADHI**
- 13,30 PRISMA**
 Storia e cronaca in prima pagina
 Un programma di **Franco Monticelli** e **Angelo Trento**
 Regia di **Ida Bassignano**
 (Replica)
- 16,15 E... state con noi**
 con **Antonio Lubrano** e **Adolfo Moriconi**
 Regia di **Michele Mirabella**
- 18— GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18,05 Ad alto livello**
 oggi **Lucio Dalla**
- 18,35 CONTROTURISMO**
 Proposte giovani per un turismo diverso
 a cura di **Giacomo Guglielminetti** e **Mariella Serafini Giannotti**
 Consulenza di **Carlo Pagliarini**
 Realizzazione di **Claudio Viti**
 6ª trasmissione
 (Dipartimento scolastico-educativo)
- 21,05 OBIETTIVO EUROPA**
 di **Lino Matti** e **Giuseppe Luzzo**
- 21,40 DOTTOR, BUONASERA**
 Divagazioni e attualità mediche di **Luciano Sterpellone**
- 22— JAZZ DALL'A ALLA Z**
 Un programma di **Lilian Terry**
- 23— GR 1 flash - Ultima edizione**
 Oggi al Parlamento
- 23,15 Radiouno domani**
 — **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marisa Fabbri**
 Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— Un altro giorno musica**
 (I parte)
 Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
 — *Dietro la parola - Illustrazioni di Maurizio Verderame e Lamberto Biagioni*
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
 Buon viaggio
 Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 Un altro giorno musica**
 (II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
 con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
 Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 WALT DISNEY IN MUSICA**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 VITA DI BEETHOVEN**
 Originale radiofonico di **Vladimiro Cajoli**
 1ª puntata
 Schindler Luigi Vannucchi
 Grillparzer Antonio Guidi
 Beethoven Corrado Gaipa
 Bettina Maria Grazia Sughì
 Giovanni Nicola Antonio Salines
 Regia di **Marco Visconti**
 (Registrazione)
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 LE GRANDI PAGINE**
- 14— Trasmissioni regionali**
- 15— GLI OSPITI**
 Incontri di **Alberto Gozzi** con i protagonisti di tredici racconti da leggere
 Realizzazione di **Gianni Casolino**
 (Replica)
 Al termine:
IL PUNTO
 Esperienze di ragazzi fiorentini raccolte e presentate da **Piero Pieroni**
- 15,30 GR 2 - Economia**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
- 15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
 Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
 telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
 Regia di **Carlo Principini**
 (I parte)
- 16,30 GR 2 - Notizie**
- 16,33 QUI RADIO 2**
 (II parte)
- 17,30 Speciale GR 2**
 Edizione del pomeriggio
- 17,55 ULTIMISSIME DA PARIGI**
 Le canzoni di **Danyel Gerard**
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
 Regia di **Paolo Moroni**

19,30 GR 2 - RADIOSERA

- 19,50 Supersonic**
 Dischi a mach due
- 21,29 Laura Putti**
Marco Ferranti presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE ESTATE
 Nuove musiche per i giovani
 Realizzazione di **Donatella Raffai**
 Nell'intervallo (ore 22,20):
 Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
 (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
 Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura**



Franca Nuti (ore 12,45)

6 — QUOTIDIANA Radiote
La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 12,45.
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTE
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTE
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Sergio Milani - Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 66 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDE IN ITALIA - 1° ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
Musiche di F. Liszt, Z. Kodaly, B. Bartók

13 — Disco club - da Roma
Opera e concerto in micro-solco
Attualità presentate da Gianfilippo de' Rossi, Aldo Nicastro e Dino Villatico

13,45 GIORNALE RADIOTE

14 — Senza confine
La musica di tutti i tempi e di tutti i paesi, vissuta, raccontata e cantata da Maria Carla
Programma a cura di Antonello Caprino
Realizzazione effettuata negli Studi di Cagliari della RAI

15 — Intervallo musicale

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 uncertodiscorsoestate
con i protagonisti della realtà giovanile condotta in studio da Emanuela Giordano e Massimo Acanfora, coordinato da Claudio Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

19,15 Concerto della sera
Ivan Cristosomo Arrigà (1806-1826). Sinfonia in re (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernesto Halffter) «Sei diversi autori: L'eventualità di Jeanne», suite dal balletto per bambini: «Fantasia» (Maurice Ravel) - «Mouvement de valses» (Jacques Ibert) - «Canarie» (Roland Manuel) - «Sabande» (Albert Roussel) - «Pastourelle» (Francis Poulenc) - «Polca» (Darius Milhaud) (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia)

20 — Guido Vergani vi invita a: Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTE - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Salvatore Bruno per lo sport

9,55 TUTTE LE CARTE IN TAVOLA
Dati e riflessioni sulla nostra economia: I veicoli finanziari nel sistema industriale italiano - Una trasmissione di Mario Baldassari, Romano Prodi, Angelo Tantazzi e Flavia Franzoni - Coordinamento di Pierluigi Tabasso - Regia di Claudio Novelli (Replica)

10,45 GIORNALE RADIOTE
Se ne parla oggi
10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA
G. Donizetti: La Favorita - Spirito gentile - V. Bellini: I Puritani: A te, o cara - G. Puccini: La Bohème - Che gelida manina - G. Donizetti: La figlia del reggimento - Ah! mes amis (Tenore Luciano Pavarotti) - G. Bizet: Carmen - L'amour est un oiseau rebelle - Pres des remparts de Seville - R. Wagner: Lohengrin: Euch luffen die mein klagen (Soprano Régine Crespin)

11,35 Pagine del Teatro Musicale Americano - SHOW BOAT - di Oscar Hammerstein II e Jerome Kern

11,55 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING
Miles Davis: - Green haze -

12,45 SUCCEDE IN ITALIA - 2° ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)

17 — CRONOGIORNALE
Un programma curato da Gabriele La Porta ed Egidio Luna Sceneggiatura di Aldo Rosselli Interpreti: Ubaldo Lui, Raffaela Rossi e con Manlio Guardabassi
Regia di Giuseppe Aldo Rossi
8. La Comune di Parigi
Per la corrispondenza scrivere a: Redazione «Cronogiornale», Via Umberto Novaro 32, Roma tel. (06) - 3878 3958 (Dipartimento scolastico/educativo)

17,30 NUOVI CONCERTISTI
Violoncellista Arturo Bonucci Giovan Battista Sammartini: Sonata in sol maggiore per violoncello e pianoforte: Allegro - Grave - Vivace ♦ Dimitri Sciotakovich: Sonata per violoncello e pianoforte op. 40: Moderato - Moderato con moto - Largo - Allegretto ♦ Mario Zafred: Sonata per violoncello: Sostenuto - Allegro scherzando - Lento

18,30 JAZZ GIORNALE
con Renzo Nissim

18,45 GIORNALE RADIOTE

21 — Prova inammissibile
Due tempi di John Osborne
Traduzione di Renzo Nissim
Riduzione radiofonica di Vittorio Melloni
Bill Maitland Mario Valgò
Hudson Lucio Lara
Jones Emilio Cappuccino
Shirley Fabry Castagnoli
Joy Cinzia Bruno
La signora Garnsey
Anna Menichetti
Dina Brachi
La signora Anderson Irene Aloisi
Liz Bianca Galvan
Un giudice Massimiliano Bruno
Regia di Vittorio Melloni

22,30 «Miniature» di John Dowland
Da «Book of Songs or Ayres» (Lutistia Julian Bream - Golden Age Singers - diretta da Margaret Field Hyde)

23 — GIORNALE RADIOTE
Ultime della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Ulderico. Altri Santi: S. Elisabetta, S. Lauriano, S. Giocondiano, S. Innocenzo.

Il sole sorge: Torino 5,47; Milano 5,40; Trieste 5,21; Roma 5,40; Palermo 5,48; Bari 5,25. Il sole tramonta: Torino 21,19; Milano 21,14; Trieste 20,57; Roma 20,48; Palermo 20,33; Bari 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1807, nasce a Nizza Giuseppe Garibaldi.
PENSIERO DEL GIORNO: Gli sciocchi nello scansare un vizio inciampano in quello opposto. (Grazio)

Nuovi concertisti

Arturo Bonucci

ore 17,30 radiote

Il breve «curriculum» artistico di Arturo Bonucci — breve perché il giovane violoncellista è nato a Roma ventidue anni fa soltanto — è però nutrito e ricco. Gli studi musicali compiuti sotto la guida di grandi maestri e sotto lo sguardo vigile di Rodolfo Caporali, l'illustre pianista di cui Bonucci è nipote, hanno avuto come frutto una carriera che già si svolge in campo internazionale. Dopo aver iniziato gli studi con Giuseppe Selmi, il Bonucci si è diplomato nel Conservatorio di S. Cecilia in Roma con Silvano Zuccarini ottenendo il massimo dei voti e la lode. Ha quindi meritato altri diplomi ai corsi di alto perfezionamento dell'Accademia chigiana di Siena, al «Mozarteum» di Salisburgo e al Conservatorio di Ginevra sotto la guida, rispettivamente, di André Navarra, Antonio Janigro e Pierre Fournier.

Con quest'ultimo virtuoso si è ulteriormente perfezionato. Già prima del diploma, il

Due tempi di John Osborne

Prova inammissibile

ore 21 radiote

Protagonista di questa commedia di John Osborne, che anni fa ottenne un certo successo e fu rappresentata anche in Italia, è un avvocato quarantenne, Bill Maitland. Maitland è un uomo normale, erotomane quel tanto che basta a disgustare, farmacomane quel tanto che basta a nauseare, ossessionato dal farcela a tutti i costi, sboccato, grossolano, immerso in un borghesismo allucinante, moglie e amante fisse e le segretarie sul tappeto dell'ufficio. Maitland è un uomo finito, ma un uomo finito in modo nuovo, come non conosceva. E' uno che non ha la dimensione morale del suo essere finito e questo basta a renderlo simpatico. Lui odia

Bonucci ha iniziato l'attività concertistica tenendo numerosi recital in importanti città italiane. Nel 1974 ha preso parte ai concerti da camera del Festival dei Due Mondi e nello stesso anno ha suonato al Festival Internazionale di Ravenna accompagnato dall'orchestra romana di Tigris Mures. Nel 1975 la prima tournée con i «Virtuosi di Roma» in Austria, Germania, Svizzera, Jugoslavia.

Nel programma che esegue oggi Arturo Bonucci interpreta pagine di tre autori, diversi per epoca e per segno stilistico: la Sonata in sol maggiore di Giovanni Battista Sammartini (Milano 1698-1775), la Sonata in re minore op. 40 di Dimitri Sciotakovich, scritta dall'autore sovietico nel 1934 e suddivisa in quattro movimenti: «moderato in re minore», «moderato con moto in la minore», «largo in si bemolle minore», «allegretto in re minore» e la Sonata per violoncello solo di Mario Zafred, una fra le presenze vive della musica d'oggi.

«quei cretini che vanno al mare in colonna con la bestia di pezza sul finestrino di dietro». Ma se il cane di pezza è un oggetto di consumo, anche la triade: moglie, amante, segretaria sul tappeto è un oggetto di consumo. E nel consumo le differenze non ci sono. Maitland alla fine resterà solo e per Osborne diventerà un eroe del suo tempo, un eroe negativo.

Maitland vive un'ansia terribile di apparire umano: è umano non lo diventa prendendo le pillole, monologando aspramente contro la beat generation, imprecaando contro coloro che non gli passano l'alca seltzer al momento giusto. Lui è prigioniero, e in questo è la forza e la verità della commedia.



Vino d'orzo di annata.

Splügen Bock si beve "religiosamente" come un vino di annata.

Splügen Bock va stappata a temperatura cantina (8°-10°)
per esaltare tutta la fragranza del doppio malto.

Splügen Bock si mesce lentamente in calice di cristallo,
badando di lasciare all'orlo due dita di spazio per la ricca schiuma.

Splügen Bock può veramente chiamarsi "vino d'orzo"
come la buona birra nella Firenze del '400.

Splügen Bock
molto più di una birra.

rete 1

13 — JAZZCONCERTO
Max Roach
Regia di Adriana Borgonovo

13,30
Telegiornale

13,45-13,55 OGGI AL PARLAMENTO

18,15 LA SFIDA DI MOTOPOLO E AUTOGATTO
— Una festa compromettente
— Un gelato di pesce

18,30 GIOCO TEATRO
Un programma di Colombo Stefano Rotondi
Regia di Sandro Spina

19,05 PROGRAMMI DELL'ACCESSO
S.N.A.L.S. - Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola: Rifarebbe il professore?

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN
Il caso del sergente Walker con Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer
Regia di Lew Landers
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale

CHE TEMPO FA
Pubblicità

20 — Telegiornale

Pubblicità

20,40 Marionette che passione!
di Rosao di San Secondo
Adattamento televisivo di Claudio Novelli

Personaggi ed interpreti:
La guardia del telegrafo Franco Tumlinelli
Il signore in grigio Giancarlo Sbragia
Un fattorino di Prefettura Guido Gagliardi
Il signore in lutto Luciano Alberici
Primo uomo Gilfranco Baroni
Secondo uomo Giancarlo Fantini
La signora dalla volpe azzurra Anna Miserocchi
La cantante Paola Mannoni
Un fattorino del telegrafo Bruno Vilar
Prima ballerina Eleonora Cosmo
Seconda ballerina Ida Meda
Una cameriera Angela Ciccarella
Un cameriere Dino Peretti
Colui che non doveva giungere Mario Erpicini
Scene di Ada Legori
Costumi di Emma Calderini
Regia di Claudio Fino
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1993)
Pubblicità

21,50

La fine dei signori del deserto
di Raymond Adam e Jean Paul Janssen
Produzione: TFI e ANTEGOR

22,40 PROGRAMMI DELL'ACCESSO
Unione Petrolifera: I conti in tasca al petrolio

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Paola Mannoni, la cantante in « Marionette che passione! » (20,40)

rete 2

13 — TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 CONCERTO DA CAMERA
Franz Joseph Haydn

— Trio in mi bemolle maggiore H.XV29
— Trio in do maggiore H.XV21

eseguiti dal Trio Hidegheti
Hellmut Hidegheti: pianoforte;
Georg Reitz-Gazde: violino;
Kurt Engert: violoncello

18,15 INFANZIA OGGI FIABA E REALTA'
La bella e la bestia
Testi di Stefania Barone
con la collaborazione di Giusi Simonelli
Consulenza di Piero Pieroni
Sceneggiatura e regia di Marco Bazzi
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,45 DAL PARLAMENTO — TG 2 - SPORTSERA
Parziale

19,10 LE ROCAMBOLESCHES AVVENTURE DI ROBIN HOOD CONTRO L'ODIOSO SCERIFFO

Una serie di Mel Brooks, John Boni e Norman Stiles
La spia
Seconda ed ultima parte
Personaggi ed interpreti:
Robin Hood Dick Gautier
Frate Tuck Dick Van Patten

Alan-A-Dale Bernie Kopell
Bertram e Renaldo Richard Dimitri
Little John David Sabin
Sceriffo di Nottingham Henri Polie II
Lady Marian Misty Rowe
Principe Giovanni Rof Rifkin
Lania Lainie Kazan
Regia di Joshua Shelley
Distr.: Paramount

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45 TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 TG 2 - DOSSIER

presenta:

Il senno di poi

a cura di Ezio Zefferi
Le grandi scelte: se ne parlava ieri, ne discutiamo oggi
Terza puntata

Pubblicità

21,30 Qualcosa che vale

Film - Regia di Richard Brooks
Interpreti: Rock Hudson, Sidney Poitier, Dana Wynter, Wendy Hiller, Juano Hernandez, William Marshall, Robert Beatty, Walter Fitzgerald
Produzione: MGM

TG 2 - Stanotte



Mel Brooks è uno degli autori della serie su Robin Hood (19,10)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. Dokumentarfilmserie. Heute: « Der Hagan, des Hergotts Regelspiel ». Buch und Regie: Helmut Schmidt-Hagen. Verleih: Bavaria

svizzera

16,18,25 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Cronaca differita delle fasi finali e dell'arrivo della semitappa Morceaux-Bordeaux da Lac e cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo della semitappa a cronometro individuale - Circuito di Bordeaux -
19,30 Programmi estivi per la gioventù
IL CLOWN PETER - Disegno animato realizzato da Guido Wühr
— **IL DESERTO** - Documentario
— **MUSICA E POESIA** - Recital con Jemima Zeller (Replica)
20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
20,45 FALKE E' INDISPENSABILE
Le Telemfilm della serie « L'allenatore Wulff » - TV-SPOT
21,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
22 — LA BALLATA DEL BOIA
Film con Nino Manfredi, Emma Penella, José Isbert
Regia di Luis Garcia Berlanga
23,25 CRONACHE DAL GRAN CONSIGLIO TICINESE
23,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Sintesi della tappa odierna
23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

capodistria

20,30 ODPRTA MEJA - CONFINTE APERTO
Settimanale di informazione in lingua slovena
20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
21,10 ZIG ZAG
21,15 TELEGIORNALE
21,35 LA DONNA CHE VOLEVA AMORE
Film con Georges Foundas, Maro Kondou, Stefanos Stratigos - Regia di Kostas Andritsos
Magda è una ragazza ateniese, dal nomignolo « La contessa » - tra i marinai del Pireo. Non vuol farsi sfruttare da Michele, un volgare, sciagurato che tenta di farla da protettore. Poi si innamora di un marinaio in licenza, Manos, che le offre di sposarsi. Ma anche Manos è un farabutto.
22,55 ZIG ZAG
23 — TEMI DI ATTUALITA'
Documentario
23,20 DANZE POPOLARI DELLA VOJVODINA

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 BERGEVAL E FIGLI
Teleromanzo - 22ª puntata
14,03 AJOUARD/HUI MADAME
15,05 TELEFILM DELLA SERIE - CAMPIONI
15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
18 — FINESTRA SU...
18,35 CARTONI ANIMATI
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
di Armand Jammot
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 GIRO DI FRANCIA
20 — TELEGIORNALE
20,35 FILM per il ciclo « I documenti dello schiavo »
Al termine: Dibattito
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,35 CARTONI ANIMATI
19,50 UN UOMO E UNA CITTA'
con Anthony Quinn
20,40 MONTECARLO SERA
20,45 NOTIZIARIO
21,05 SAFARI 5000
Film
Regia di K. Kurahara
con Yujiro Ishihara, Emmanuelle Riva
Godai e Pierre, due piloti automobilistici, amici ma rivali nelle corse, partecipano ad alcune gare vinte ora dall'uno, ora dall'altro (le corse si svolgono fra l'altro a Montecarlo e in Africa). I pericoli insiti nell'attività che svolgono allontanano da loro, per breve tempo, le rispettive mogli, Yoko e Anna.
22,40 OROSCOPO DI DOMANI

«Qualcosa che vale», film di Richard Brooks

L'offesa colonialista

ore 21,30 rete 2

Dice un proverbio basuto: «Se un uomo rinuncia ai suoi tradizionali sistemi di vita e ripudia le buone costumanze, dovrebbe prima accertarsi di poterli sostituire con qualche cosa che vale». *Qualcosa che vale* è il titolo del film in programma questa sera sulla Rete 2; prima ancora era il titolo d'un romanzo di Robert Ruark, che si apre proprio con la citazione del proverbio basuto.

Anche i personaggi del film ripetono quelle parole, ma con qualche variazione significati-

nel Kenya fra i coloni bianchi e le popolazioni locali impegnate a conquistarsi l'indipendenza.

Un conflitto di tragica asprezza soprattutto a partire dal 1952, l'anno in cui si costituì la setta segreta dei Mau Mau, ferocemente ostile agli invasori; e della quale i bianchi non esitarono ad adottare i metodi, portandoli a conseguenze spaventose (40 mila morti, 80 mila incarcerati) con la loro superiore potenza d'armi.

In carcere finì anche *Tomu Kenyatta*, accusato di appartenere alla setta e anzi di esserne il principale animatore. Ci restò sei anni, dal 1953 al '59. Ne uscì per diventare primo

ministro e poi presidente del Kenya finalmente libero.

«Quando l'europeo viene nel paese dei kikuyu», ha scritto Kenyatta in un saggio, «e sottrae al popolo la terra, non porta via solo la fonte di vita, ma anche i simboli materiali che tengono insieme la famiglia e la tribù. Così facendo tronca alle radici l'intera vita kikuyu, sociale, morale ed economica. Quando spiega (...) che fa questo per il bene degli africani, per civilizzarli, per insegnare loro il valore disciplinare del lavoro regolare e dar loro il beneficio delle idee progressiste europee, aggiunge all'offesa l'insulto e non può aspettare di convincere altri che se stesso».

Il senso di queste parole è anche quello del film di Brooks, che oltrepassa i contenuti sostanzialmente moderati del romanzo di Ruark. Ed è un senso che non si riferisce solo al colonialismo bian-

co in Africa, ma riguarda anche quello della stessa società americana.

g. sib.

La trama — Protagonisti Sidney Poitier, Rock Hudson, Dana Wynter, Wendy Hiller e Walter Fitzgerald, *Qualcosa che vale* è la storia delle dure prove cui è sottoposta l'amicizia fra l'inglese Peter, figlio di un piantatore inglese, e il keniano Kimani, figlio del capo dei dipendenti di colore dell'azienda. Il loro rapporto subisce i contraccolpi, spesso tragici, della lotta ingaggiata dai Mau Mau e dai coloni europei; è segnata da lutti e incomprensioni, ma potrebbe salvarsi, e attutire gli effetti della contesa, se non lo impedissero le violenze follemente esercitate da una parte e dall'altra. Chi soccombe, è Kimani. Peter aiuterà a vivere il figlio dell'amico, reso orfano dalla guerra.



Rock Hudson, il colono Peter

va. Dice Henry McKenzie, il padre del protagonista «bianco», Peter: «Se togliete a un popolo i suoi riti, le sue leggi, le sue credenze, è necessario che gli diate, in compenso, qualcosa che vale». Non si tratta più di rinuncia volontaria alle tradizioni e ai buoni costumi, di un comportamento autonomo: i riti e le credenze, insomma la civiltà, sono caduti per effetto d'intervento esterno, di violenza esercitata da altri uomini.

E' il colonialismo, così come s'è manifestato in Africa e altrove. E il colonialismo è il tema di *Qualcosa che vale*, film anzianotto — risale al 1957 — e robusto, diretto da Richard Brooks.

Nella carriera di Brooks, scrittore e sceneggiatore prima di diventare regista, ci sono i titoli come *Odio implacabile*, *Forza bruta*, *L'ultima minaccia*, *L'isola di corallo*, *Il seme della violenza*, *L'ultima caccia*, *I professionisti*; alcuni solo scritti, altri scritti e diretti da lui: tutti (ma l'elenco è incompleto) riferiti a problemi e situazioni di drammatico risalto civile.

In *Something of Value* (è il titolo originale del film odierno) l'argomento è dato dal conflitto che si combatté

La fine dei signori del deserto
Documentario di Adam e Janssen

Il destino dei Tuareg

ore 21,50 rete 1

L'immagine classica sopravvive: uomini, cavalli e cammelli in fila ordinata sulla linea dell'orizzonte, laggiù dove sembra che il deserto e l'orizzonte finiscano. Ma se è possibile ancora oggi per un viaggiatore cogliere questa immagine, è certo che a darle una dimensione reale ci sono ancora loro, i protagonisti: animali e uomini. Gli uomini, ossia i Tuareg, un popolo antico, di ceppo berbero.

E sono proprio i Tuareg i «signori del deserto». Proprio loro i personaggi centrali del documentario realizzato da Raymond Adam e Jean-Paul Janssen e acquistato dalla Tv italiana. Qui è il loro destino, si chiedono in sostanza gli autori in un mondo che cambia continuamente e che ha reso ormai praticabile il deserto anche ai non-signori delle dune?

Seguiamo una carovana. Oggi le carovane sono molto ridotte rispetto al passato, non più di una ventina di animali. Quella che il film-documentario ci mostra trasporta sale, proprio come ai tempi del Medioevo, quando il sale costituiva la più grande ricchezza del mondo.

Oggi il sale si vende sotto forma di pani: 15 franchi un pane intero, 14 se il pane è a pezzi. La carovana va verso Agades, città fondata nel XV secolo, nido commerciale, residenza del sultano. Una marcia che può durare dalle otto alle dodici ore al giorno. Ce

ne vogliono cinque per la sosta a un pozzo. E anche qui fatica: scaricare i cammelli, abbeverarli, accudirli; e poi finalmente cenare.

I Tuareg si radunano attorno a un piatto comune e dividono tutto, l'acqua come il cibo e come il tabacco. Il tabacco lo dividono anche con gli animali: la cicca passa dalla bocca dell'uomo a quella degli animali. La preghiera è finalmente un po' di sonno. Domani altre otto, altre dieci, altre dodici ore di marcia.

Si direbbe, così, che la vita dei Tuareg non è cambiata. Fu nel XII secolo che le tre maggiori tribù di questo popolo, partendo dai confini della Libia, attraversarono il Sahara, assoggettarono le popolazioni di razza negra (già decimate da tremende carestie) e si spinsero fino alle fertili regioni del sud.

Divennero, questi nomadi, i dominatori, i veri signori del deserto. Ma al di là delle apparenze e di ciò che sopravvive del passato glorioso, la vita dei Tuareg è in realtà profondamente mutata. Almeno per molti di loro.

Un primo esempio? Arlit, una delle più antiche città del Sahara, ha assunto un volto diverso da quando nel suo sottosuolo è stato scoperto l'uranio. I Tuareg, dicono gli autori francesi del documentario televisivo di oggi, «hanno dovuto adattarsi al progresso, hanno abbandonato i cammelli e sono passati alla guida dei camion, per una paga irrilevante, qualche centinaio

di franchi al giorno e un chilo di pannocchie di sorgo». (Il sorgo è una pianta di alto valore nutritivo).

Le strade, dunque, prendono il posto delle piste, i camioni dei cammelli e le baracche quelle delle tende. Ci sono molte bidonville: alla periferia di Agades e di Arlit.

Gli autori internazionali non mancano ma prima di arrivare fin qui ce ne mettono di tempo. Il loro flusso spesso è deviato, diventa alla fine un esile ruscello. E la siccità arriva sempre prima dei soccorsi. I bidoni di uranio viaggiano più veloci delle provviste e delle vettovaglie.

Ibrahim Omar è il sultano di Agades e anche capo di tutte le tribù nomadi. Dice: «Che cosa può importare ai Tuareg della costruzione di una diga, quando essi, costretti a un duro lavoro, non possono più osservare le stelle e il disegno del vento sulle dune?».

Ma c'è un'altra ragione che rende dubbio il destino dei Tuareg. Le frontiere che bloccano gli spostamenti delle mandrie, del bestiame durante la stagione delle piogge. Una volta gli allevatori potevano spostarsi agevolmente dalle zone del sud al nord e ora invece questi trasferimenti appaiono difficili. Così come a impoverire le risorse è intervenuta una politica di intenso e indiscriminato sfruttamento idrico. Ed è per questi motivi che si parla di fine degli antichi signori del deserto.

CONCERTO DA CAMERA

ore 13,15 rete 2

Al Trio Hiedeghe (con il pianista Helmut Hiedeghe, il violinista Georg Reys-Gazde e il violoncellista Kurt Engert) sono affidati due autentici gioielli dell'arte cameristica di Franz Joseph Haydn (Rohrau, 31 marzo 1732 - Vienna, 31 maggio 1809). Si tratta del Trio in mi bemolle maggiore H. XV 29 e del Trio in do maggiore H. XV 21. Le date di composizione di queste stupende opere non sono certe: probabilmente il Trio in mi bemolle risale a poco prima del 1797 e quello in do al 1794-95. Ricordiamo

che il maestro austriaco aveva messo a punto una quarantina di trii per pianoforte, violino e violoncello, tra il 1769 e il 1797 e che, molte volte, al pianoforte si dovrebbe sostituire il clavicembalo e al violino il flauto. I musicologi indicano Haydn come il padre della sinfonia e del quartetto; e lo riconoscono soprattutto come l'autore di monumentali partiture oratoriali, quali La creazione o Le stagioni. Però è anche nei momenti meno placidi e più intimi, come appunto nei trii, che possiamo ammirare la tecnica compositiva del Kapellmeister degli Esterhazy.

ROBIN HOOD: La spia Seconda ed ultima parte

ore 19,10 rete 2

Riccardo Cuor di Leone sta per mettere piede in Inghilterra. Una legge inglese impone infatti che il re, per mantenere il suo regno, debba toccare almeno una volta ogni 24 mesi il suolo inglese. E' questa una buona occasione per i seguaci di Giovanni per garantire al reggente il potere. Perciò lo stesso reggente insieme al fido sceriffo di Nottingham architetta un piano per catturare Riccardo. Naturalmente Robin Hood e la sua banda, fedeli al re, cercano in ogni modo di impedire la realizzazione del progetto. Robin Hood introduce a tal fine, nello stesso castello di Giovanni, uno della banda, Renaldo. Costui mette in piedi un abile doppio gioco: fa

la spia per Robin e si fa passare come spia dello sceriffo. Scoperto, Renaldo rischia di essere impiccato. Ma alla fine ogni equivoco viene chiarito. Tutta la banda al completo può raggiungere Dover. Qui infatti si appresta a sbarcare il vero re d'Inghilterra, Riccardo. Naturalmente a questi rimane solo il tempo per adempiere alla formalità della legge e sventare così ogni presunta rivendicazione al trono di Giovanni. Poi riparte per le crotte.

Come sempre il telefilm, che vede fra gli ideatori Mel Brooks, rivede la leggenda di Robin Hood in una chiave ben lontana dalla tradizione, adombrando anzi situazioni più vicine ai tempi attuali che non all'epoca dell'Inghilterra di Riccardo.

LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN il caso del sergente Walker

ore 19,20 rete 1

Rip Masters e il suo gruppo, in missione per consegnare un prigioniero, Ogala della tribù Kiowa, si incontra con il sergente Walker che non vedeva da anni. Walker, felice, dice a Rip che suo figlio Cliff, uscito da West Point, è stato assegnato alla prigione territoriale dell'Arizona ed è in arrivo. La felicità del sergente Walker però si trasforma in tristezza quando, all'arrivo del figlio, si vede trattare con distacco e disprezzo. Il caso, come al solito, risolve la situazione. Volpe Grigia, il padre di Ogala, rapisce il sergente e chiede in cambio la liberazione del figlio. Rip Masters interviene e dà a Cliff una dimostrazione di coraggio e umiltà.

MARIONETTE CHE PASSIONE!

ore 20,40 rete 1

Il dramma, considerato un classico del teatro italiano grottesco, affronta il tema della banale realtà quotidiana in cui l'uomo vive in modo anonimo. I tre protagonisti del dramma, la Signora dalla volpe azzurra, il Signore in lutto e il Signore in grigio, personaggi presi nel piccolo vortice dei loro casi personali, s'incontrano in un ufficio telegrafico e riconoscono sui loro volti i segni di una passione comune: la prima è fuggita dall'amante che la maltrattava, il secondo da una moglie infedele. Entrambi vorrebbero tornare indietro nell'illusorio tentativo di rifarsi una vita, ma il Signore in grigio interviene, aspro ed ironico, a disingamarli. Estranei ma aizzati morbosamente l'uno contro l'altro, i tre personaggi continuano a lacerarsi e ad inseguirsi finché... (Servizio a pagina 23).

siamo parlare con il «semo di poi» insieme alla riforma agraria, alla nazionalizzazione dell'energia elettrica e allo statuto dei lavoratori, qua gli aspetti positivi e quelli negativi? A rispondere è il servizio odierno di Umberto Segato, giornalista del TG 2. Le autostrade, come vedremo, sono indubbiamente una delle conquiste italiane del dopoguerra, hanno rilucato alcune regioni, fino allora tagliate completamente fuori; hanno permesso un forte rilancio dell'industria turistica. Ma questa conquista non è stata inserita in un organico piano dei trasporti, mentre, dal canto loro, parecchie autostrade private sono state costruite in zone che non rendono.

IL SENNO DI POI

ore 20,40 rete 2

Alla guerra, più che l'agricoltura, avevano retto le industrie. E da qui non poteva non ricominciare la ricostruzione. Ma tutte le industrie erano distribuite al Nord, soprattutto nel triangolo Milano-Torino-Genova. Il Sud rimaneva una volta escluso, i commerci bloccati per mancanza di comunicazioni efficienti. Ed ecco le autostrade. La soluzione si trovò dunque nella costruzione di grossi gangli viari all'avanguardia dal punto di vista tecnico (le nostre autostrade sono fra le migliori) che permettevano rapidi spostamenti di persone e di merci. Come venne attuata questa scelta (di cui ora pos-

ALBERTO WANVER all'International Fashion Council



Si sono recentemente incontrati a Estoril (Portogallo) i membri provenienti da tutte le parti del globo che aderiscono all'I.E.C. Si tratta di un importantissimo organismo internazionale con sede a Londra presieduto da A. Kerim Kerimol e organizzato da J. P. Adelin, segretario generale.

Erano presenti i nomi più prestigiosi dell'industria tessile e della confezione, provenienti dai più diversi Paesi, unitamente alle più rinomate firme del giornalismo mondiale. Rappresentava l'Italia dal punto di vista stilistico il creatore di moda Alberto Wanver che è stato invitato a tenere una conferenza sul tema «Influences on Men's Wear Styling Trends». Molto apprezzato l'intervento di Wanver da tutti i presenti che hanno posto i più diversi quesiti sulle tendenze moda ricevendo approfondite e competenti risposte.

Alberto Wanver è stato un fautore acceso del rinnovamento dell'abbigliamento maschile e femminile: a lui si deve principalmente l'estromissione del tedioso abito grigio dal guardaroba maschile e delle troppo goffe infrastrutture degli abiti femminili. La moda di Alberto Wanver è cosmopolita, liberale, il più possibile esteticamente, è una moda «senza frontiere».

L'International Fashion Council ha chiuso i lavori di questa riunione che ha avuto il suo «clou» nel corso di uno stupendo défilé tenutosi al Casinò di Estoril alla presenza di oltre 500 persone.

radiouno

- 6— Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
 Un programma condotto da **Enrica Bonaccorti**
 — *Risveglio musicale*
 — *L'oroscopo di Maria Gardini*
 — *Accade oggi: cronache dal mondo di ieri*
 (I parte)
- 7— GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 STANOTTE, STAMANE**
 — *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
 — *Ascoltate Radiouno*
 (II parte)
- 8— GR 1 - 2ª edizione**
 — *Edicola del GR 1*
- 8,40 Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari
 a cura di **Giuseppe Morello**
- 8,50 CLESSIDRA**
 Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 13— GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 MUSICALMENTE**
 con **Donatella Moretti**
 Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,20 C'è poco da ridere**
 con **Gabrio Gabrani**
- 14,30 Il mio impero per una donna**
 Originale radiofonico di **Francisco Monicelli**
 1ª puntata
 Il segretario **Valerio Gialli**
 La duchessa di Brissac **Gisella Bein**
 La Duchessa di Windsor **Maria Pia di Meo**
 Ernest Simpson **Renzo Lori**
 Il ciambellano **Angelo Bertolotti**
 Mrs. Buffie Ives
 Laura Giordano
 Thelma **Aurora Cancian**
 Edoardo, principe di Galles **Ruggero De Daninos**
 Giorgio V **Tino Bianchi**
- 19— GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,15 Ascolta, si fa sera**
- 19,20 I programmi della sera**
- Nastroteca di Radiouno**
 «Ovvero alla ricerca di occasioni perdute» di **Luciana Neri**
- 20,30 DEDICATO AL JAZZ**
 Emancipazione, confronti e nuove tendenze presentate da **Gianni Gualberto**
- 21— GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 I PERSONAGGI DELLA COMEDIA**
 I. **Il Misanthropo di Menandro**
 Allestimento e regia di **Ugo Amodeo**
 (Replica)
- 9— Voi ed io: punto e a capo**
 Musiche e parole provocate dai fatti con **Achille Millo**
 Regia di **Luigi Grillo**
 Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 10,55 OMAGGIO A GEORGE GER-SHWIN**
 Direttore **Gianni Ferrio**
 Presenta **Giorgio Calabrese**
 (Replica)
- 12— GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
 di **Gianni Papini**
 (Replica)
 — *Asterisco musicale*
- 12,30 E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ**
 con **Fred Bongusto e Gianluigi Marianini**
- Lady Gordon Giuliana Calandra**
 Regia di **Ernesto Cortese**
 Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 15— GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 INCONTRO CON UN VIP: ALBAN BERG**
- 15,30 LIBRO DISCOTECA**
 Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da **Walter Mauro e Giuseppe Neri**
- 16,15 E... state con noi**
 con **Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera**
 Regia di **Michele Mirabella**
- 18— GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18,05 TANDEM**
 Un programma musicale di **Franco Bracardi e Cesare Pierleoni** con la partecipazione di **Sofforio**
- 18,33 PROGRAMMI DELL'ACCESSO**
 Sindacato Libero Scrittori Italiani: «L'impegno degli intellettuali da Helsinki a Belgrado»
- 21,35 IL TROVAROBE**
 Un programma di **Belisario Randone** condotto da **Vincenzo de Toma**
 Regia di **Pino Gilioli**
- 22— VERRANNO A TE SULL'AURE...**
Wolfgang Amadeus Mozart: La finta semplice: «Overture» ♦ **Gaetano Donizetti: L'Elisir d'amore: «Quanto amore! Ed io spietato»** ♦ **Gioacchino Rossini: L'assedio di Corinto: «Giusto cieli in tal pericolo»** ♦ **Giuseppe Verdi: Alzira: «Irre lungi ancor dovei»** ♦ **La forza del destino: «Urna fatale»** ♦ **Giacomo Puccini: La fanciulla del West: «Che c'è di nuovo Jack?»**
- 23— GR 1 flash - Ultima edizione**
 Oggi al Parlamento
- 23,15 Radiouno domani**
 — **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marisa Fabbri**
 Al termine: **Chiusura**

radiodue

- 6— Un altro giorno musica**
 (I parte)
 Nell'int.: *Bollettino del mare* (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
 «Dietro la parola» - Illustrazioni di **Maurizio Verderame e Lamberto Biagini**
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
 Buon viaggio - Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 Un altro giorno musica**
 (II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
 con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» - Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 Antepremadisco estate**
 Proposta estiva della discografia italiana condotta da **Daniela Fava**
 Realizzazione di **Enzo Lamioni**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 VITA DI BEETHOVEN**
 Originale radiofonico di **Vladimiro Cajoli**
 12ª puntata
Schindler **Luigi Vannucchi**
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 Romanza**
 Le più celebri arie del melodramma italiano
 cantate oggi da **Zinka Milanov**
- 14— Trasmissioni regionali**
- 15— TILT**
 Musica ad alto livello
- 15,30 GR 2 - Economia**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
- 15,45 Giovanni Gligiozzi e Anna Leonardi**
 presentano:
- QUI RADIO 2**
 Appuntamento con gli ascoltatori:
 musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Supersonic**
 Dischi a mach due
- 21,10 Beethoven: l'uomo, l'artista**
 Un programma di **Luigi Magnani**
 La voce di Beethoven è di **Romolo Valli**
Conclusione
 Gli ultimi quartetti
- 22,20 Panorama parlamentare**
 a cura di **Umberto Cavina e Secondo Olimpio**
- 22,30 GR 2 - RADIONOTTE**
 Bollettino del mare
- 22,45 DISCOFORUM**
 Novità della discografia classica
- 23,29 Chiusura**
- Grillparzer Antonio Guidi**
Beethoven Corrado Gaipa
 Regia di **Marco Visconti**
 (Registrazione)
- 10— GR 2 - Estate**
- 10,12 Dagli studi di Radio Milano**
Lauretta Masiero e Renzo Palmer presentano:
LE VACANZE DI SALA F
 Un programma di autori vari messi insieme da **Clericetti e Dominici**
 Regia di **Enzo Convalli**
- GR 2 - Notizie**
- 11,30 I BAMBINI SI ASCOLTANO**
 a cura di **Claudia De Seta**
 Animazione musicale
 Un programma di animazione del Collettivo «G» di Roma
 condotto da **Rita Parsi**
 Le canzoni scritte con i bambini
 (Dipartimento scolastico-educativo)
- 11,56 CANZONI PER TUTTI**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 Radiolibera**
 di **Antonio Amurri**
- telefono Roma (06) 3878 9189**
 dalle 15 alle 17
 Regia di **Carlo Principini**
 (I parte)
- 16,30 GR 2 - Notizie**
- 16,33 QUI RADIO 2**
 (II parte)
- 17,30 Speciale GR 2**
 Edizione del pomeriggio
- 17,55 A TUTTE LE RADIOLINE**
 Trasmissione globale per una estate diversa e per tutte le età, condotta da **Riccardo e Federico**
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 Radiodiscoteca**
 Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
 Regia di **Paolo Moroni**
- 11,30**



Achille Millo
 (ore 9, radiouno)

6-

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali.

gli appuntamenti:

6,45

GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45

GIORNALE RADIOTRE

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Sergio Milani - Al termine Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45

SUCCIDE IN ITALIA - 1ª ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9-

Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

C. Monteverdi: Il Ballo delle ninte d'Istro - Madrigale a ballo (per l'Imperatore Ferdinando) dal Libro VIII - Madrigali guerrieri e amorosi - G. Petrossi: «La Fol-

lia di Orlando» Suite dal balletto
H. Purcell: «Il Masque»
The Fairy Queen - R. Vaughan Williams: «Old King Cole», balletto

10-

Noi, voi, loro

Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie
In studio: Alberto Gozzi
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10,45

GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55

Un'antologia di MUSICA OPERISTICA

G. Donizetti: Lucia di Lammermoor - Sulla tomba che rinsera - G. Verdi: La Traviata - Un dì, felice, eterea - V. Bellini: Norma - Mira, o Norma - G. Rossini: Il Barbiere di Siviglia - Dunque io son - P. Mascagni: L'Amico Fritz - Suzzel, buon di -

11,35

SETTEGIORNI TEATRO

Rubrica di informazione e critica teatrale

11,55

COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

12,10

LONG PLAYING

Lyonese - Tristan de Lyonese

12,45

SUCCIDE IN ITALIA - 2ª ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

15,15

GR TRE - CULTURA

15,30

uncertodiscorsosteate

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Emanuele Giordano e Massimo Acanfora, coordinato da Claudio Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17-

IL CARTEGGIO FREUD-JUNG

a cura di Lorena Preti
Testi di Nino Dazzi, Claudio Neri
Realizzazione di Nini Pernò
Terza puntata: Nascita e consolidamento del movimento psicoanalitico con la partecipazione di Eugenio Gaddini (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30

Spazio Tre

Bisettimanale di informazione sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Torino

18,15

JAZZ GIORNALE

con Marcello Rosa

18,45

GIORNALE RADIOTRE

21-

Interpreti a confronto

di Emilio Riboli
La vocalità nell'opera di Wagner: «Tannhäuser»
Terza trasmissione

22-

Libri ricevuti

22,20

INCONTRI MUSICALI ROMANI 1976

Enrico Correggia: Wirbel 6 per organo - Franco Donatoni: leux pour deux - Francesco Pennisi: Lipsia 1975 - Giorgio Ferrari: Improvvisazioni per violino solo (Andrés Darras, clavicembalo; Giuseppe Agostini, organo; Angelo Persichilli, flauto; Luis Lanzillotta, violoncello; Aldo Redditi, violino) (Registrazione effettuata il 14 ottobre alla Sala del Conservatorio di S. Cecilia in Roma)

23-

GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Zoe. Altri Santi: S. Atanasio, S. Domicio, S. Agatone, S. Antonia Maria Zaccaria.

Il sole sorge: Torino 5,48; Milano 5,40; Trieste 5,21; Roma 5,40; Palermo 5,49; Bari 5,25; il sole tramonta: Torino 21,19; Milano 21,14; Trieste 20,57; Roma 20,48; Palermo 20,33; Bari 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1533, muore Ludovico Ariosto.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo ingiusto porta il proprio supplizio nel seno. (Demofilo).

Brani di Correggia, Donatoni, Pennisi, Ferrari

Incontri musicali romani 1976

ore 22,20 radiotre

Enrico Correggia, nato a La Spezia il 1933, diplomato in pianoforte e in composizione, oltre che laureato in legge, tra i fondatori della Corale Universitaria Torinese e della Camerata «Casella» è l'autore del primo brano (Wirbel 6, per organo) di un programma registrato l'ottobre scorso in occasione degli Incontri Musicali Romani presso il Conservatorio di Santa Cecilia.

Wirbel (ossia vortice) è il titolo generale di una serie di pagine dedicate a vari organici. Destinato all'organo, il n. 6, ora nelle mani di Giuseppe Agostini, sfrutta la possibilità dello strumento di «agglomerare e di scindere le sonorità nonché di produrre i timbri più consueti». Qui - secondo l'autore - «si alternano macchine sonore, spunti melodici distorti, ritmi singolari».

La trasmissione continua con leux pour deux di Franco Donatoni. Suonano André Darras al clavicembalo e Agostini all'organo. Il pezzo è datato 1973 ed è dedicato a

Elisabeth Chojnacka e a Xavier Darasse, i quali l'hanno eseguito la prima volta al Festival Internazionale di Royan nel 1975. Si tratta di un brevissimo duo.

Il Trio Persichilli-Lanzillotta-Darras (flauto, violoncello e clavicembalo) sono poi i protagonisti di Lipsia 1975 di Francesco Pennisi, che, nato ad Acireale il 1934, è stato tra i fondatori e tra i maestri più attivi di Nuova Consonanza, Commissionato dal Festival di Bergamo e Brescia, il lavoro è un omaggio a Bach (il Cantore di Lipsia) e fa parte di un ciclo di opere intitolate Carteggio, in cui si sfruttano gli stessi tra strumenti, sia da soli sia nelle diverse combinazioni.

Il programma si completa con le Improvvisazioni per violino solo di Giorgio Ferrari affidate al violinista Aldo Redditi. Ferrari, nato a Genova nel 1925, ha composto le Improvvisazioni nel 1972, suddividendole in cinque parti: Preludio, Ricerche, Fantasia, Capriccio ed Epilogo. In tutta la composizione l'autore ricerca una sintesi fra la tradizione e l'avanguardia.

Originale radiofonico di Franco Monicelli

Il mio impero per una donna

ore 14,30 radiouno

L'11 dicembre 1936 Edoardo VII, re d'Inghilterra, dichiarò solennemente alla radio: «Ho capito che mi è impossibile portare il pesante fardello di responsabilità e assolvere ai miei doveri di re... senza l'aiuto della donna che amo». Mai una storia d'amore scatenò a tale punto l'immaginazione di tanti milioni di persone nel mondo.

Lo sceneggiato in 6 puntate di Franco Monicelli mette a fuoco la storia di una delle donne più affascinanti dei nostri tempi, la formazione di un re, la prassi che lo privò del rango per cui era stato educato, il toccante dramma della abdicazione, la diffi-

coltà del matrimonio Windsor, la tanto criticata visita nella Germania di Hitler, la fuga dalla Francia sconvolta dalla guerra, la stagione più tarda della loro vita, sempre al centro della mondanità internazionale.

Il succo di questo originale non è, come si potrebbe credere, la sua superficiale e facile componente romantica ma piuttosto il significato etico-sociale di tutta la celebre storia: i suoi confini politici, il contrasto tra umanità e senso del dovere, l'equilibrio talvolta instabile di dedizione e autorità, un aspetto particolarmente drammatico della comune condizione umana permeato di dignità e di debolezza.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 (fino alle ore 0,11), dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: A. Vivaldi: Concerto per chitarra e orchestra. Gran premio, Montecarlo. Ci pensi? Westchester lady. Piccola. Sola. I'm easy. 0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo. Qualcosa di blues: parlez-moi d'amour. Church Street. Sobbin blues. Santa Lucia luntana. Aguador. Anonimo veneziano. Intermesso. La barca. Gli altri. Sceltio blues. Cielu azzurru. La playa. 1,06 I protagonisti del do di petto: G. Donizetti. L'elisir d'amore. Atto 1°. «Adina credimi». V. Bellini: I Puritani. Atto 3°. «Vieni fra queste braccia». C. Verdi: Rigoletto. Atto 3°. «Bella figlia dell'amore». Quartetto. 1,36 Amica musica: Blue holidays, Fascination, With love, Dio come ti amo. Finisce qui, l'albero delle foglie rare. Armonie d'amore. Biffess di Broadway. 2,06 Ribalta internazionale: Yesterday. Quelli erano giorni. Segreto. In the mood. Minuetto. Carnival. Tema d'amore. 2,36 Contrasti musicali: Sleepy shores, Snoopy, Autumn leaves, Ciao mare. Torna a Surriento. 20,00 leghe. Un uomo una donna. 3,06 Sotto il cielo di Napoli. Ricordate. Viemmo in zuonno. I te vurrà vasa. Te lasso. Indifferentemente. Marechiaro. Io 'na chitarra e a luna. 3,36 Nel mondo dell'opera: G. Rossini: Il Signor Bruschino. «Sinfonia». G. Paisiello: La Semiramide in Villa. «Potrei dirle...». G. Verdi: Falstaff. Atto 2°. «Quando ero peggio...». P. Mascagni: Silvano. «Barcarola». 4,06 Musica in celluloide: Tema di Candida. Mercati in Oriente. Nel caso è felicemente risolto. Il piatto piange. Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agonia. Ultimatum alla polizia. Male d'amore. 4,36 Canzoni per voi: Senza titolo. Passa il tempo. Mi hai stregato il viso tu. Guarda che ti amo. Io non so di no. Sei già qui? Poi due insieme. 5,06 Complessi alla ribalta: Giorno e notte. Voglio ridere. 48 Crash. Quando freddo c'è (negli occhi tuoi). Jenny. Kansas City. 5,36 Per un buon giorno: Best of the best. L'amicizia. Palcoscenico. Summer. Look in to my eyes. Boutique. Fiore di primavera.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo. «Autre notizie». Auteur de nous. «Lo sport». Tacuino. «Che tempo fa». 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronaca regionale. Corriere del Trentino. Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 - Itinerari artistici e culturali in Alto Adige. «di Nicola Rasmu». 14,40 Un coro alla volta. 15 Al di là delle Alpi. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfilm su Trentino: Alleanza democratica di scienza, arte e storia trentina.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Notizes per i Ladins da Dolomites. 19,05-19,15 «Dal crepes di Sella». Cianties y suendes per i Ladins.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Nastroeca. 12,20 Programmi Regionali dell'Accesso. Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola - Segreteria Provinciale di Udine. Chiusura vertenza sindacale. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Cirim

pais - Viaggio attraverso il Friuli-Venezia Giulia. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45-16,30 «Discoedica» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,25 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Mi e la - 12,10 Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Giocchini a fare il teatro di S. Calvi e G. Cuvèdu. 15-16 Immagini della Sardegna. 19,30-20,30 - Fra parentesi.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 19 ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Girabco. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15 S.O.S. Natura a cura di Gianni Pirrone, Marcello La Greca. Guglielmo Cavallaro e Silvana Riggio. 15,30 Panorama jazz. Programma in collaborazione del Brass Group, a cura di Rita Calapso. 16 Musica leggera. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino

di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Quindante. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori. «Chiamata marittimi». 7-15 «Good morning from Naples». **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 I cantanti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-11,05 Zeit für gute Songs. 11,30-11,35 Es geschah vor 100 Jahren. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung. 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kameramuschikfreunde. Giovanni Benedetto Platti. Sonate a molli. Ludwig van Beethoven. Sonate Nr. 17 in d-moll Op. 31 Nr. 2 («Der Sturm»). Sergei Prokofiev. Sonate Nr. 3 Op. 28 in a-moll, Frederic Chopin: Ballade Nr. 1 Op. 23 in g-moll. Ausf. Roberts Bamace. Klavier. 17,45 Kinderfunk. Astrid Lindgren: «Die Elfe mit dem Taschentuch». N.N.: «Das rote Zwerlein». 18,15 Berghörte. 18,30 Spass mit Dixie. 19-19,05 Musikalisches Intermesso. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbendungen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Künstlerporträt. 21,10 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 15. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. 7,20-12 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po našo. Tjardan, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekod je bilo. Koncert sredi jutra; Predpoddanski omnisbus; Glasba po željah. 15,15-15,30 Drugi pas - Za mlade, vmes kulturna beležnica in Mladina v zrcalu časa. 15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše; Slovenski glasbeni mojstri (Primož Ramovš: Sinfonietta); Klasični moderne demokracije; Zborovska glasba; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria kHz 278 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio LP - Calendarietto, 8,30 Giornale radio, 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Johnny Sax e Dario Baldani Bembo. 10,30 Notiziario. 10,45 Intermesso. 11,30 Vanna. 11,45 E' con noi... 11,15 Balardi. 11,30 La bella estate. 11,45 Orchestra Ramsey Lewis.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Giochi al microfono. 14,10 Disco, piascio meno. 14,30 Vanna. 14,35 Mini juke-box. 15 Cinema d'oggi. 15,15 Valzer, polca, mazurka. 15,45 15' dal LP «Disco Dance». 16,30 Galletti. 16,15 Supergrinta. 16,30 E' con noi... 16,45 Orchestra The Tattons. 17 Notiziario. 17,10 Io ascolto, tu ascolti. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Arie operistiche. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Appuntamento serale. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica da camera. 23 Discotheque sound. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Ritmi per archi.

montecarlo kHz 428 701

6,30 - 7,30 Informazioni. 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 - Informazioni. 6,35 Sveglia col disco preferito. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteo. 8,45 Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris. 9 Notiziario sport con Gigi Salvadori. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risparmio. Roberto Bissoli. 11,30 Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris. 11,35 - A.A.A.A. Cercasi - Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica con Luisella. 12,30 La parantina. gioco. 13 Un milione per riconciliarlo. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,30 Gran gioco dell'estate.

17 Dieci domande per un incontro. 17,54 Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris. 18,05 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsico. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera kHz 538 701

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Chitarre e voci del Portogallo. 14,10 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piaceviante. 17,30 Notiziario. 19 Cantiamo sottovoce. 19,20 Celebri valzer. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Ghiblizzando che male si fa? 22 On charts. 22,30 Joe Carona inventore. 23,30 Notiziario. 23,40 Novità sul leggio. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano kHz 538 701

Onda Media: 1528 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

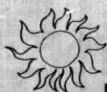
7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16 I nuovi dischi, a cura di C. Perricone. Verdi: Ernani (Dir. D. Mitropoulos). 18,30 Cantate con noi, a cura di F. Salerno e R. Anselmi - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferris. 21,30 Jesse Seligspregungen: Einführung (I). 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Vladimir Soloviev. 22,30 Religious Events (The Apolates of the Dying - Blue Sisters). 22,45 I benefattori dell'umanità, a cura di R. Melani - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferris. 23,30 Cartas a Radio Vaticano. 24 Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera. 0,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 18,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Coppertone

gli abbronzanti guida



Il sole

Il sole può donarvi magnifiche abbronzature. Ma occorre conoscerne bene gli effetti per evitare inconvenienti. E Coppertone lo sa.



La pelle

Non basta che la pelle sia abbronzata. È necessario che abbia un giusto equilibrio di idratazione che l'esposizione al sole tende ad alterare. E Coppertone lo sa.



Il colore

Il colore dell'abbronzatura non è uguale per tutti. Perché ogni pelle ha una diversa pigmentazione. E Coppertone lo sa.

Coppertone lo sa... per questo produce una gamma di prodotti solari scientificamente studiati per favorire in ogni tipo di pelle la sua abbronzatura ideale.



abbronzatevi non bruciatevi!

rete 1

13 — JAZZCONCERTO

Charlie Mingus
Regia di Gianni Amico

13,30

Telegiornale

13,45-13,55 OGGI AL PARLAMENTO

18,15 INCONTRO CON ANNAGLORIA

a cura di Franco Franchi
Presenta Dino Siani
Regia di Arnaldo Ramadori

18,35 TRA IERI E OGGI DOCUMENTI DI TV EDUCATIVA

Programma condotto da Francesco Falcone
a cura di Adriana Foti
1ª puntata
La donna
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Il piccolo sergente
con Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer
Regia di Lew Landers
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Publicità

20 —

Telegiornale

Publicità

20,40

I mari dell'uomo

Un programma di Folco Quilici

Fotografia di Riccardo Grassetti e Vittorio Dragonetti
Primo episodio
L'inquietante avventura

44P 1222



Charlie Mingus suona in « Jazzconcerto » (13)

Publicità

21,40

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

VIESTE: PUGILATO

Titolo europeo superpiuma
Vezzoli-Oezakalin

22,50 ROMA: ASSEGNAZIONE PREMIO LETTERARIO STREGA

Telecronista Luciano Luisi
Regista Silvio Specchio

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Luciano Luisi, telecronista per l'assegnazione del Premio Strega in onda alle ore 22,50

rete 2

13 — TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 SUPERMIX

1800 secondi di musica per i giovani
in compagnia di Gigi Marzili
Regia di Cesare Emilio Galini

17,15 ROMA: PALLA. NUOTO Italia-Cuba

tv 2 ragazzi

18,15 LA CASA DI GHIACCIO

di Gici Ginzini Granata
Narvik e il piccolo orso
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Gian Sgarbossa
Regia di Maria Maddalena Yon

18,45 DAL PARLAMENTO

— TG 2 SPORTSERA Parziale

19 — PROGRAMMI DELL'ACCESSO

A.N.I.T.A. - Associazione Nazionale delle Imprese dei Trasporti Automobilistici: L'auto-transporto di merci, questo sconosciuto

19,15 STASERA CHAMPERS SISTERS E BARBARA DICKSON

Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Fernanda Turvani
(Ripresa effettuata all'Arena di Verona)

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40 Peter Falk

in:

Colombo

Progetto per un delitto
Telefilm
Sceneggiatura di Steven Bochco
con Patrick O'Neal, Janis Paige, Pamela Austin, John Fiedler, Forrest Tucker
Tema musicale di Henry Mancini
Regia di Peter Falk
Prod.: MCA

Publicità

22 —

Riprendiamoci la vita

Inchiesta sulla salute della donna
di Loredana Rotondo
Consulenza di Ferdinando Terranova
Regia di Loredana Dordi
3ª puntata

23 — Luciano Salce e Isabella Rossellini presentano:

Spoieto, o cara...

Attualità del ventesimo Festival del Due Mondo
Un programma di Guido Sacerdote
Sesta puntata

Publicità

TG 2 - Stanotte

II 13638



Isabella Rossellini presenta, con Luciano Salce, « Spoieto, o cara... » in onda alle ore 23

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

16,15-19,15 Für Kinder und Jugendliche: Das feuerrote Spielmobil - Hundesgeschichten oder Zwei Freunde auf 6 Beinen - mit Piff und Wuff, dem Hund Petri und dem Wund - Eine Sendung für Kinder im Vorschulalter von W. Struwe u. Christian Hayer. Prod.: Bayerischer Rundfunk.
Natur und Technik. « Eis ». Ein Magazin für Kinder mit den Marionetten der Augsburger Puppenkiste. Verleih: Polytel.
Die Abenteuer der Maus auf d. Mars. « Das Katzenzeug ». Zeichentrickfilm. Verleih: Polytel.
Bruno, der Schlaumeier. Zeichentrickserie. « Heide ». Die Geige -. Verleih: Bavaria.

20 — Tagesschau.
20,15-20,40 Paul und Virginie. Fernsehserie nach dem gleichnamigen Roman von Bernardin de Saint-Pierre. 12. Folge. Verleih: Telepool.

svizzera

19,30 Programmi estivi per la gioventù

— TOPOSTORIE

Racconti e animazioni realizzati in collaborazione con la WDR - 3ª puntata (Replica)

— VITA IN MADAGASCAR - Documentario TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

Fatti e opinioni di attualità in collaborazione con la WDR - 4ª puntata (Replica)

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

SHARP - CIELI AZZURRI PER WILLIE THELM Film della serie - Lancer -

22,50 MEDICINA OGGI

Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Cantone Ticino
Il cancro - La prevenzione: cancro del seno e dell'utero a cura del dott. Athos Gallino
Realizzazione di Chris Wittwer

23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAVEN

21,10 ZIG ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,35 ... E LE STELLE STANNO A GUARDARE

Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di A. J. Cronin - Undicesima puntata: « La nuova terra » con Ian Hastings, Alun Armstrong e Susan Tracy - Regia di Roland Joffe, Howard Baker, Alan Grint
Il governo che finora sovvenzionava le miniere bloccava improvvisamente gli aiuti. Arthur viene a trovarsi in difficoltà avendo stipulato un contratto con Joe Gowlend. Il prezzo del carbone tende a diminuire, e ai proprietari delle miniere non rimane che procedere con le licenze. A Slescaale intanto muore il deputato laburista: al suo posto viene eletto David. Si trasferisce a Londra dove ritrova Hilda Barras.

22,25 TELESPORT - CALCIO Argentina-Jugoslavia

23,15 ZIG ZAG

23,20 CALCIO - 2ª tempo

0,05 RADENSKA Documentario

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 MERCOLEDI' ANIMATO

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15,05 LA CACCIA AL LUPO

Telefilm della serie - Bonanza -

15,55 UN SUR CINQ

18,35 CARTONI ANIMATI

18,45 NOTIZIE FLASH

16,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

di Armand Jarmot

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 GIRO DI FRANCIA

20 — TELEGIORNALE

20,32 JOE FORRESTER

Terzo episodio: « Bernie e Vincent in pericolo »

Sceneggiato con Lloyd Bridges

21,30 QUESTIONE DI TEMPO

Settimanale di attualità

23 — TELEGIORNALE

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 COME AUTOMOBILE

di Andru De Adamich

19,50 STOP AI FUORILEGGE

- Dollari per l'OAS -

20,40 MONTECARLO SERA

21,05 NOTIZIARIO

21,05 VENERE VA ALLA GUERRA

Prima - Regia di Rainer Erler con Martin Held, Pascale Petre

Mentre la compagnia tedesca di danza di un piccolo paese della Provenza francese parte per il fronte russo, la giovane Hélène, per evitare che anche il caporale Charlot Kupples se ne vada, mette nel suo vino un sonnifero. Invano, Kupples, quando si sveglia, se ne va. Tornato al villaggio per la gioia della sua protetta, si vede attribuire la carica di comandante di un fantomatico presidio tedesco e alloggia nel castello del paese.

22,40 OROSCOPICO DI DOMANI

Sintonizzati su tanara

**gelati alternativi
sulla tua lunghezza d'onda**



hippy

I MARI DELL'UOMO - L'inquietante avventura

ore 20,40 rete 1

E' la trasmissione di introduzione alla serie di Folco Quilici. Vuole mettere in risalto, in una particolare chiave (intima, spirituale, psicologica) l'antica arcaica relazione tra l'uomo e il mare. Unione desiderata, temuta, esorcizzata, confermata da riti e abitudini, in tutto il mondo. In questo primo film il doppio istinto dell'uomo verso il mare — paura e attrazione — si spiega nell'immagine del mare visto come punto d'origine di vita e di morte, da temere e da adorare. Raccontano in immagini questo tema le sequenze che evocano gli aspetti «inquietanti» della realtà marina, la sua mostruosità e la sua magnificenza così come essi appaiono all'uomo che affronta il mare. Vedremo riti propiziatori, processioni marinare e pesche «magiche». (Servizio alle pagine 18-19).

COLOMBO - Progetto per un delitto

ore 20,40 rete 2

Un architetto di grido alle dipendenze di un miliardario californiano, certo Williamson, durante un lungo soggiorno all'estero di questo e con la connivenza della sua seconda moglie che dispone, in assenza del marito, dei suoi enormi capitali, decide di costruire Williamson-city, una città progettata con grandiosi criteri ultramoderni. Ma l'improvviso ritorno di Williamson rischia di sconvolgere i progetti dell'ambizioso architetto: su tutte le furie per la decisione — si spiega nell'immagine del mare visto come punto d'origine di vita e di morte, da temere e da adorare. Raccontano in immagini questo tema le sequenze che evocano gli aspetti «inquietanti» della realtà marina, la sua mostruosità e la sua magnificenza così come essi appaiono all'uomo che affronta il mare. Vedremo riti propiziatori, processioni marinare e pesche «magiche». (Servizio alle pagine 18-19).

sione e le spese folli affrontate senza la sua autorizzazione, il miliardario decide di sospendere i lavori. L'architetto non ha esitazioni: pur di raggiungere il suo scopo, uccide Williamson, ne nasconde il cadavere, fa scomparire il suo passaporto e una valigia e lascia la sua macchina all'aeroporto, deciso a partire in una frettolosa partenza del miliardario per l'estero sotto falso nome. Il tenente Colombo, incaricato delle indagini, riesce a scoprire e a mettere insieme i fili della vicenda. (Servizio alle pagine 26-27).

MERCOLEDI' SPORT: PUGILATO

ore 21,40 rete 1

Pugilato a livello europeo sul tele-schermo: questa sera a Vieste Natale Vezzoli mette in palio volontariamente il suo titolo continentale dei pesi superpiuma contro il turco Ehem Oezkalim. Vezzoli è un lombardo di 27 anni, con all'attivo cinque di professionismo. Alle prime battute sembrava un pugile destinato a ricoprire solo ruoli di comprimario, ma con il passare degli anni è riuscito ad affermare grazie soprattutto ad una boxe aggressiva e potente. Da professionista ha disputato 34 combattimenti ottenendo 21 vittorie,

7 sconfitte e 6 pareggi. E' stato campione italiano della categoria ed ha conquistato il titolo europeo il 24 settembre a Milano battendo il francese Cazeaux. Da allora ha difeso la corona tre volte: contro i francesi Amatter e Cotin e lo spagnolo Gimenez. E' imbattuto da più di due anni, da quando cioè è perfino da Oezkalim, nel marzo del 1975, con il norvegese Erik Paulsen. Dopo questo incontro otto successi e un pareggio (a Milano con Luis Aisa). Il suo avversario di questa sera non è molto conosciuto in Italia. E' professionista da due anni e non ha disputato molti incontri.

RIPRENDIAMOCI LA VITA - Terza puntata

ore 22 rete 2

La terza puntata dell'inchiesta di Loredana Rotondo e Loredana Dordi si apre nell'ospedale Zenale di Lugo di Romagna. In questa struttura pubblica dove i coniugi vivono la maternità in modo diverso. Questo avviene anche grazie al fatto che la ginecologa Lea Zannotti utilizza una tecnica (parlo

in ipnosi con il metodo Leboyer) che evita il più possibile la violenza per la donna e per il bambino all'atto della nascita. E' un tentativo di instaurare un nuovo rapporto tra donna e donna, tra donna e medico. Si passa poi ad illustrare le condizioni di lavoro e di vita delle braccianti in una zona in cui l'agricoltura è assai avanzata e moderna.

ROMA: PREMIO LETTERARIO STREGA

ore 22,50 rete 1

Lo Strega '77 ha un «supercandidato» che concentra su di sé tutti o quasi i pronostici degli esperti: ed è Fulvio Tomizza che con La miglior vita, edito da Rizzoli, ha dato quest'anno la prova più matura e complessa della sua vicenda di narratore. Ancora una volta l'occhio dello scrittore istriano si fissa sulla vita delle comunità contadine di confine, in un arco di tempo che va dall'inizio del No-

vecento ad oggi. Stando ai risultati delle prime votazioni: Tomizza avrà un rivale di tutto rispetto in Carlo Sgorlon con la solemne saga friulana di Gli dei torneranno (ed. Mondadori). La votazione del 15 giugno ha poi designato, per la finale del Ninfio di Valle Giulia a Roma trasmessa in TV, Re di macchia di Bruno Mugugno (ed. Rusconi). I ratti d'Europa di Maria Pinetta (Editori Riuniti) e Anno 1424 di Toni Marini (ed. Marsilio).

la piccola posta di Lisa Biondi

IL «GIALLO» PER ESTATE: UN AVVIO... APPETITOSO!

Il mio ricettario «giallo» ha avuto un'accoglienza favorevolissima. Mi sono già arrivate numerosissime richieste, e ciò mi fa veramente piacere, perché dimostra l'utilità di avere a disposizione ricette facili, gustose e leggere a base di maionesse, studiate appositamente per l'estate. Pertanto credo di fare cosa utile ricordando, a chi non lo sapesse, come si ottiene il mio ricettario. E' sufficiente inviarmi: «Lisa Biondi - Milano» - n. 3 etichette del vasetto da 250 gr. della maionesse Calvé: a stretto giro di posta lo spedirò gratuitamente a domicilio. Ma bisogna affrettarsi, il regalo è disponibile fino al 31 luglio.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così...

INVOLTINI DI PESCE ALLA CLEO (per 4 persone)
Su 400 gr. di filetti di pesce, sia di mare che di acqua dolce, mettere un composto preparato con prezzemolo tritato, formaggio grattugiato, NUOVA MARGARINA GRADINA, sale e noce moscata. Arrotolare i filetti e fissarli con stuzzicadenti, intercalandoli con delle foglie di erba salvia. Fate rosolare in 40 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, spruzzati con vino bianco secco e terminare la cottura.

Per le appassionate del dolce: ecco uno spunto utile...

FRITTATA AL RHUM (per 4 persone) — Rompete 6 uova, dividendo 1 tuorlo dagli albumi. Ai tuorli mescolate 3-4 amaretti ammorbiditi e bagnati con poco rhum e 1 cucchiaino di zucchero. A parte montate a neve gli albumi con un pizzico di sale, poi mescolateli molto delicatamente ai tuorli d'uovo. In una padella rosolate circa 30 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, unitevi il composto e fate dorare e cuocere dalle due parti, unendo altra GRADINA se necessario. Rovolgete sul piatto da portata, comparsatela con un tuorlo d'uovo e qualche cucchiaino di rhum caldo che infiammerete mentre servite la frittata.

«Lisa Biondi»
per consigli e ricette
scrivete a «Lisa Biondi - Milano»

LA MODA «IN TYVEK»

Ogni anno, quando l'estate si avvicina, la moda arriva puntualmente con le idee-vacanza, sempre nuove e originali: nuovi modelli, nuovi tessuti, nuovi colori per abiti e accessori. Oggi è il momento del «Tyvek», quella specie di «tessuto di carta» che non è carta, ma è un materiale sintetico, leggero e resistente, che si può persino lavare più volte in lavatrice, con il quale si fanno giacche a vento di ogni foggia e colore.

La moda-estate quest'anno propone questo materiale per alcuni «pezzi», che, francamente, non immaginiamo si potessero realizzare in «Tyvek»: spolverini lunghi fino ai piedi, gilet, ombrelli, bikini, sacche, borse, borse, borrellini, cinture ed altro ancora. L'unico neo è... che è difficile trovarli in vendita. Di queste proposte della Moda si sono impossessate alcune aziende, per farne «simpatie», oggettivamente. Così solo qualche boutique per giovanissimi vende questi capi, metà figli della moda e metà della pubblicità. Abbiamo visto in uno di quei scintillanti negozi di elettrodomestici che, assieme ad un orologio Philips, viene data una splendida sacca da spiaggia, l'idea ci è piaciuta, perché legata ad un oggetto — l'orologio elettrico da tavolo — molto adatto non solo per la propria casa, ma anche per un regalo: si regala l'orologio, facendo un figurone, e si tiene la sacca da spiaggia. Anche per un'altra linea di prodotti Philips i migliori negozi di elettrodomestici hanno una bella sorpresa per le loro clienti: un autentico bikini «in tyvek». Si tratta di uno spiritosissimo due-pezzi tutto decorato, con reggiseni «à coulisse» e fiocchetti sui fianchi, che si può avere con un depilatore, o un asciugacapelli, o una lampada solare, o un qualsiasi altro «pezzo» della Linea di Bellezza Philips. Prodotti di gran classe e molto attuali, data la stagione (tutte noi al mare desideriamo avere gambe ben depilate e lisce, oppure, per la sera, ci serve una messaggiere rapida, o, addirittura, vogliamo arrivare al mare con l'abbronzatura bella e pronta). E se ci portiamo via anche un bikini in più, e il più originale, la cosa non ci dispiace affatto.

radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Enrica Bonaccorti
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Gardini*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
(I parte)
- 7— **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **STANOTTE, STAMANE**
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)
- 8— **GR 1 - 2ª edizione**
— *Edicola del GR 1*
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 9— **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Achille Millo**
Regia di **Luigi Grillo**
- 13— **GR 1 - 5ª edizione**
13,30 **MUSICALMENTE**
con **Donatella Moretti**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,20 **C'è poco da ridere**
con **Gabrio Gabrani**
- 14,30 **RADIOMURALES**
Storie popolari narrate ieri, domani, oggi
— *Canto di ringraziamento del bove premiato per fedeltà al lavoro*
con: A. T. Eugeni, O. Grassi, M. Guidelli, M. Manetti, P. Muti, G. Pizzirani, C. Ratti
Testo e regia di **Pietro Formentini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 15— **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **INCONTRO CON UN VIP: JIRI ROPEK**
- 19— **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **I programmi della sera**
— **Giochi per l'orecchio**
Audiodramma '70
LA RAGAZZA DI TARQUINIA
di **Marcello Sartarelli**
Regia dell'Autore
(Replica)
- 20,30 **Annarita Spinaci e Antonello Baranta** presentano:
JEANS E VECCHI MERLETTI
Attualità discografiche di ieri e domani
- 21— **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 **IL VECCHIO E IL NUOVO**
ovvero i due volti contemporanei dell'Italia
di **Piero Sanavio e Patrizia Morgia**
Regia di **Marcello Sartarelli**
- Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 11— **L'operetta in trenta minuti**
— **Il pipistrello** di J. Strauss
con la partecipazione di **Elisabetta Viviani e Cesare Gallino**
- 11,30 **Livia Cerini** presenta:
LA FIDANZATA DI...
Una ragazza e tanti uomini
Un programma di **Umberto Simonetta**
con **Achille Belletti e Claudio Caramaschi**
Regia di **Umberto Simonetta**
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 12— **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di **Gianni Papini**
(Replica)
- **Asterisco musicale**
- 12,30 **Una regione alla volta: Trentino-Alto Adige**
Un programma di **Gianni Faustini**
Prima trasmissione
- 15,30 **IL SECOLO DEI PADRI**
Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia sceneggiata da **Annalena Limentani**
Musiche di **Cesare Palange**
Regia di **Enzo Convalli**
(Replica)
- 16,15 **E... state con noi**
con **Antonio Lubrano e Adolfo Moriconi**
Regia di **Michele Mirabella**
- 18— **GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18,05 **TANDEM**
Un programma musicale di **Franco Bracardi e Cesare Pierleoni** con la partecipazione di **Solfiorio**
- 18,33 **PROGRAMMI DELL'ACCESSO**
Automobil Club d'Italia: « Il caso autostrade »
- 21,45 **SONATE PER VIOLINO E PIANOFORTE**
Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 30 n. 1 (Joseph Sziget, violino; Claudio Arsu, pianoforte) ♦ Robert Schumann: Sonata in la minore op. 105 (Stoika Milanova, violino; Malcolm Frager, pianoforte)
- 22,30 **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni sul tema di **Stefano Maggolini e Franco Polletto**
- 23— **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marisa Fabbri**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— **Johnny Dorelli** presenta:
Buona domenica a tutti
ovvero
DIECI ANNI DI GRAN VARIETA'
Testi di **Stefano Jurgens**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica)
Nel corso del programma:
— Bollettino del mare
— **6,30 GR 2 - Notizie di Radiomattino**
7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
— Buon viaggio
8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
8,45 **50 ANNI D'EUROPA**
Radiodispense di storia scritte da **Marcello Ciocchini**
Consulenza storica di **Camillo Brezzi** - Regia di **Umberto Orti**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **VITA DI BEETHOVEN**
Originale radiofonico di **Vladimir Gajoli** - 13ª puntata
Schindler - **Luigi Vannucchi**
Signora Schnaps
Miranda Campa
Schuppenzigh - **Livio Lorenzon**
Holtz - **Dario Mazzoli**
Beethoven - **Corrado Gaipa**
Carolina Unger - **Grazia Radicchi**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di **Carlo Principini**
(I parte)
- 13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da **Jussi Björling**
- 14— **Trasmissioni regionali**
- 15— **TANTO VA LA GATTA AL LARDO...**
Rassegna di proverbi di **Renata Paccari e Giuseppe Aldo Rossi**
(Replica)
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Giovanni Gigliozzi**
e **Anna Leonardi**
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musica, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
- 15,30 **GR 2 - RADIO SERA**
- 19,50 **Ileana Ghione**
e **Luigi Vannucchi**
in un programma della Sede di Napoli
NE' DI VENERE
NE' DI MARTE
Radiosettimanale del mistero e della magia
Testi di **Barbara Costa**
Musiche originali e regia di **Gino Conte**
- 20,40 **Supersonic**
Dischi a mach due
- Enrichetta Sontag
Bianca Galvan
Regia di **Marco Visconti**
(Registrazione)
- 10— **GR 2 - Estate**
- 10,12 **Dagli Studi di Radio Milano**
Lauretta Masiero e Renzo Palmer presentano:
LE VACANZE DI SALA F
Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti e Domina** - Regia di **Enzo Convalli**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **Angiolina Quinterno** presenta:
Vacanze in musica
Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 3131)
Testi di **Roberto Mazzucco**
Regia di **Carlo Di Stefano**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Vi piace Toscanini?**
A vent'anni dalla scomparsa del maestro
Un programma a cura di **Luciana Corda**, coordinato e presentato da **Guido Turchi**
Regia di **Gastone da Venezia**
1ª puntata
- 16,30 **GR 2 - Notizie**
- 16,33 **OUI RADIO 2**
(II parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **A TUTTE LE RADIOLINE**
Trasmissione globale per una estate diversa e per tutte le età condotta da **Riccardo e Federico**
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**
- 21,29 **Laura Putti**
Marco Ferranti
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE ESTATE
Nuove musiche per i giovani
Realizzazione di **Donatella Raffai**
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina e Secondo Olimpio**
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura

6-

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Sergio Milani - Al termine: Studio aperto con il giornista di Prima pagina - a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDE IN ITALIA - 1ª ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9- Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

10- Noi, voi, loro

Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie. In studio

13- Disco club - da Roma

Opera e concerto in microscol

Attualità presentate da Gianfranco Rossi, Aldo Nicastro e Dino Villatico

13,45 GIORNALE RADIOTRE**14- Pomeriggio musicale con:**

— **Andrea Gabrieli**: «Ecco Vinegia bella» per doppio coro e strumenti (Revis, Guido Turchi)

(Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Sergio Celibidache - M° del Coro Ruggero Maghlini)

— **Johann Christian Bach**: Quartetto in sol maggiore op. 8 n. 2 per flauto e archi (Hans Martin-Linde, fl.; Harbert Overhol, vl.; Günther Lemmen, vla; Zoltan Racz, vc.)

— **Ludwig van Beethoven**: Trentadue variazioni in do minore su un tema originale (P. Emil Ghilels)

— **Gustav Mahler**: Cinque Lieder da «Des Knaben Wunderhorn» per voce e orchestra (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. John Pritchard)

— **Paul Hindemith**: Konzertmusik op. 49 per pianoforte, ottoni e arpe (Sol. Carlo Pestalozza - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Claudio Abbado)

15,15 GR TRE - CULTURA**19,15 Concerto della sera**

Richard Wagner: «Eine Faust Overture» (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Pierre Boulez) • **Hector Berlioz**: «Sara la baigneuse», ballata op. 11 per tre cori e orchestra (English Chamber Orchestra e Coro del «St. Anthony Singers» diretti da Colin Davis) • **Franz Liszt**: «Tasso: Lamento e Trionfo», poema sinfonico n. 2 (da Byron) (Orchestra del Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

20- Guido Vergani vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Giorgio Bocca** per la nota di costume

21- XX LUGLIO MUSICALE A CAPODIMONTE

In collaborazione con l'Azienda

Alberto Gozzi - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA

G. Donizetti: Il duca d'Alba: Angelo casto e bel • G. Verdi: Un ballo in maschera: Ma se m'è forza perdersi: Aida: Celeste Aida: La forza del destino: Solenne in quest'ora • G. Puccini: Il Tabarro: Nulla! Silenzio • J. Massenet: Le roi de Lahore: Promesse de mon avenir • G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: Crude funesta smania (Plácido Domingo, ten.; Sherrill Milnes, bar.)

11,35 Pagine del Teatro Musicale Americano: «NO NO NANETTE»

di Otto Harbach, Frank Mandel, Irving Caesar e Vincent Youmans

11,55 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING

Anthony Phillips: «The geese and the ghost»

12,45 SUCCEDE IN ITALIA - 2ª ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

15,30 uncertodiscorsoestate

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Emanuela Giordano e Massimo Acanfora, coordinato da Claudio Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31.39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17- NUOVI CONCERTISTI

Pianista **Margherita Traversa**

Franz Joseph Haydn: Sonata in mi maggiore: Moderato - Minuetto - Finale (Presto) • **Robert Schumann**: Romanza in fa diesis maggiore op. 28 • **Claude Debussy**: Quattro preludi dal 2º libro: Canope - Ondine - La terrasse des udiences au clair de lune - General Lavine eccentric • **Alfredo Casella**: Toccata

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Lucio Lombardo Radice**; «Ricerca educativa e insegnamento delle scienze»

18,15 JAZZ GIORNALE

con **Francesco Forti**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

da **Autonoma di Soggiorno, Cultura e Turismo di Napoli** Direttore

Franco Caracciolo

Pianista **Sergio Fiorentino**

Wolfgang Amadeus Mozart: L'impresario, ouverture • **Ludwig van Beethoven**: Concerto n. 5 in si bemolle maggiore op. 73: Imperatore • per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio un poco mosso - Rondò (Allegro) • **Franz Schubert**: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 87: Andante con moto - Minuetto (Allegro molto) - Allegro vivace

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI

Nell'intervallo (ore 21,45 circa): Idee e fatti della musica di **Gianfranco Zaccaro**

22,35 Musiche di Claude Debussy**23- GIORNALE RADIOTRE**

Ultime della notte

Se ne è parlato oggi

Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Isala, Altri Santi: S. Romolo, S. Tranquillino, S. Tommaso, S. Maria Goretti.

Il sole sorge: Torino 5,49; Milano 5,41; Trieste 5,22; Roma 5,41; Palermo 5,49; Bari 5,28. Il sole tramonta: Torino 21,18; Milano 21,13; Trieste 20,56; Roma 20,48; Palermo 20,32; Bari 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1893, muore a Parigi Guy de Maupassant. **PENSIERO DEL GIORNO**: Fortuna è spesso il nome che si dà al merito degli altri. (Etienne Rey).

Sonate per violino e pianoforte**Nuovo ciclo radiofonico****ore 21,45 radiouno**

S'inizia oggi un ciclo dedicato alle Sonate per violino e pianoforte. In verità e per la precisione, la prima opera in programma, nelle mani di Joseph Szigeti e di Claudio Arrau, dovrebbe dirsi — come pretendeva l'autore — *Sonata per pianoforte e violino*. Si tratta infatti di quella beethoveniana *Opera 30 n. 1*, che, pubblicata insieme con altre due Sonate nel 1803 e dedicata all'imperatore Alessandro I di Russia, consegna al pianoforte una parte che non è di contorno o di sostegno dell'arco, ma che sta al contrario alla pari con il violino.

Secondo i musicologi, sarebbe questa la meno riuscita delle tre Sonate dell'*Opera 30*. Ciò nonostante, la si ascolta con sommo piacere nel corso delle battute amabilissime, specialmente in quelle dell'*«Allegro»* iniziale. L'*«Adagio»* non rappresenta una vettura strumentale del Maestro di Bonn, ma è pur sempre una pagina di grande

suggerione patetica, alla quale seguono le graziose variazioni su un tema di origine popolare. Non dobbiamo dimenticare che, in un primo momento, Beethoven aveva scritto come finale di quest'opera l'*«Allegro»* passato poi alla famosa *Sonata a Kreutzer*.

Certamente, lo spirito beethoveniano non appare qui con drammaticità: il compositore rivela quasi superficialità e ritmi accademici nella creazione di questa *Sonata*. L'autentico uomo Beethoven traspare invece dalla nota letteraria ai fratelli Carl e Johann (il Testamento di Heiligenstadt), scritta soltanto pochi mesi dopo l'*«Opera 30»*, con le tragiche parole di un uomo che piange, supplica, denuncia la propria solitudine: «Mi è interdetto di trovare una distensione nella società degli uomini, nelle confidenze con i miei simili...».

La trasmissione si completa con la *Sonata op. 105* (1851) di Robert Schumann nell'esecuzione di Stoika Milanova e di Malcolm Frager.

Dedicato ai concertisti**Margherita Traversa****ore 17 radiotre**

La *Sonata in mi maggiore* di Haydn, la *Romanza n. 2 in fa diesis maggiore* op. 28 di Schumann, quattro preludi di Debussy, la *Toccata* di Alfredo Casella: con queste musiche la pianista Margherita Traversa, una delle giovanissime leve del concertismo italiano, si presenta ai radioascoltatori in un programma dedicato ai nuovi interpreti.

La nettezza della costruzione, le zampillanti idee musicali della sonata di Haydn, le fantasiose e liriche ispirazioni della difficile romanza schumanniana, archetipo dello stile «cantabile» strumentale, la ricchezza d'invenzione e le preziose armonie dei preludi di «Claude de France», il geniale virtuosismo

della pagina caselliana esigono dall'interprete, per essere «tradotti» nella viva realtà dell'esecuzione, maturità di stile e dominio del mestiere: qualità che la giuria del Concorso pianistico «A. Speranza» di Taranto riconobbe alla giovane Margherita Traversa quando le assegnò, nel 1976, il primo premio.

Nata nel 1954 la Traversa ha iniziato i suoi studi musicali con Lya De Barberis proseguendoli poi con Gloria Lanni sotto la cui guida ha ottenuto il diploma al Conservatorio di S. Cecilia in Roma. Nel medesimo conservatorio ha poi seguito un corso di composizione. Dopo il perfezionamento con il maestro Vincenzo Vitale si è esibita in importanti sale concertistiche.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 4950 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: Pennsylvania 6.500. Comeri bella, Bahia, Ammazze ohi, It's only love, L'amore è tutto qui, Liszt's love song, Ice blocks, 0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues, Duoio orologio, Rock creek park, Blues for Brandano, Solo, Dance of a Volcano, Once in a while, The wizard, St. Louis blues, Adagio tabarin, Il ne reste plus rien, Blues for Poland, 1.06 Celena sonora, Baby elephant walk, People, Bank of the dead, Metti una sera a cena, Ta pedhia tou Pirea, Adesso che hai vent'anni, Fratello sole sorella luna, 1.36 Rialta lirica: G. Verdi, Un ballo in maschera, Atto 2°, «Ma dall'ardito stelo divula», F. Cilea, L'Arlésiana, Atto 2°, «E' la solita storia», U. Giordano, Fedora, Atto 2°, «Amor ti vieta», 2.06 Luna Park: giostra di motivi: Les feuilles mortes, Alcantara, What is this thing called love, My chérie amour, Il ballo del mattone, Domino, Se è tardi me perdo, 2.36 Musica senza confini: Riders in the sky, Zanzibar, I can't give you anything but love, baby, Ah! come sta bene, Desafinado, Sweet Lorraine, Just one of those things, 3.06 Pagine pianistiche: F. Schubert: Improvisi in la bemolle maggiore, op. 90, n. 1, I. Brahms: Rapsodia minore op. 79, n. 1, F. Chopin: Scherzo in si minore n. 1, op. 2, 3.36 Due voci, due stili: Stella by starlight, Insieme, The days of wine and roses, L'impaziente è finire, All night long, Non gioco più, I'm glad there is you, 4.06 Musica e colori: African symphony, Sempre sempre sempre, A smooth one, Vipers, Mary Ann, Those magnificent moments in their flying machines, His last voyage, 4.36 I dischi del collezionista: Apple honey, Night and day, Ginza samba, Ol' man river, Jor-du, 5.06 Archi in vacanza: Autumn in New York, Ranchi grande, Deep purple, Avalon, Moon river, Delicado, Two sleepy people, Hora staccato, 5.36 Per un buongiorno: High society, Maria Mari, Tijana tati, Hurry, Samba de sausalito, Get off the bandstand.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 3.4 - 5, in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14 Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Risparmio con la musica, 14,30 I colori cronache, 14,40 «Aria di montagna» di Aldo Gorfier, 15 «Come si legge in Alto Adige» di G. F. Amali e G. Lazzarini, 15,25-15,30 Notizie flash, 15,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Armonicamente.

Trasmissioni di rupeina ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladini di Dolomiti, 19,05-19,15 «Dal crepes di Sella» - Problemes d'alidanchene.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 «Tre per tre» - Musica e parole fuori schema (parte II), 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 «Tre per tre» - Musica e parole

fiori schema (parte II), 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45-16,30 «Dedicata» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 Tutti per uno, 12,10 Gazzettino sardo, 14 Gazzettino sardo, 14,30 - Primo incontro - presentando al Quinto Contardo, 15,16 «Occhio di bue» - 19,30-20,30 «Frappetesi» - 17,05 «Der Edelweiskönig» - Roman von Ludwig Ganghofer für den Rundfunk bearbeitet von Erich Profanter - I Folge: Sprecher, Inga Schmidt, Dr. Karl Böhm, Isabella Scrimzi, Markus Soppelsa, Elda Furgler, Luis Oberbacher, Petra Waldner, Christian Waldner, Bruno Hosp, Karl Heinz Böhm, Friedrich Lieske, Karl Linner, Regie: Erich Innerberger, 18,19-05 Für jeden etwas, von jedem etwas, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werberdschungen, 20 Nachrichten, 20,15 Konzertabend, Franz Liszt: Festklänge - Symphonische Dichtung Nr. 7 (Das Londoner Philharmonische Orchester, Dir.: Bernard Haitink); Richard Strauss - Eine Alpensymphonie - Op. 64 (Die Sächsische Staatskapelle, Dir. Karl Böhm, 21,30 Bucher der Gegenwart, 21,38 Musik klingt durch die Nacht, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte, prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano, prima edizione, 14,15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano, seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14,30-15 Lassatece passa, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, seconda edizione del pomeriggio, 16,15-16,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi, Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - 7,30-8 Valori - Chiamata marittimi, 14,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata, prima edizione, 14,15-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgensunne, Dazwischen, 6,45-7 Englischkurs - Choosing your English, English - je nach Laune, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Komiker, 7,30 Der Presenpianist, 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek, 8,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 10,05 Nachrichten, 10,15-10,35 Dolomitenmusik, Karl Felix Wolff, «Der Hebe von Monte Cristallo» und «Cadena», 11,30-11,40 Künstlerporträt, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung, Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern «Die Macht des Schicksals» von Giuseppe Verdi, «Die Furiolen» von Vincenzo Bellini, «Lucresia Borgia» von Gaetano Donizetti, «Der Troubadour» von Giuseppe Verdi, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 «Der Edelweiskönig» - Roman von Ludwig Ganghofer für den Rundfunk bearbeitet von Erich Profanter - I Folge: Sprecher, Inga Schmidt, Dr. Karl Böhm, Isabella Scrimzi, Markus Soppelsa, Elda Furgler, Luis Oberbacher, Petra Waldner, Christian Waldner, Bruno Hosp, Karl Heinz Böhm, Friedrich Lieske, Karl Linner, Regie: Erich Innerberger, 18,19-05 Für jeden etwas, von jedem etwas, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werberdschungen, 20 Nachrichten, 20,15 Konzertabend, Franz Liszt: Festklänge - Symphonische Dichtung Nr. 7 (Das Londoner Philharmonische Orchester, Dir.: Bernard Haitink); Richard Strauss - Eine Alpensymphonie - Op. 64 (Die Sächsische Staatskapelle, Dir. Karl Böhm, 21,30 Bucher der Gegenwart, 21,38 Musik klingt durch die Nacht, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovensčini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19, Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17, 8, Novice iz Furianje-ljudske krajine ob 8 - 14 - 19,15, 7,20-12,30 Dvi pas, Der trečič, Dobro jutro po naše, Tjavadn, glasba in kramljanje za poslušavce, Liki iz naše preteklosti, Koncert sredi jutra, Predprijatje, omotje, Glasba po željah, Prispotanje k delžnim oddajam - Kmoča zveza: Vloga kmotijstva za gospodarski preporod, 13,15-15,30 Drug pas - Za mlade, vmes Kultura beleznica in Mladina v zrcalu časa, 15,35-19 Trejti pas - Kultura in delo: Klasični album, Za najmlajše, Delzeli solisti (duo Senia-Cabla), Ivo Andrić: Posledica, 19,15-20, Glasba in rešja Balbina Baranovič Battelino, Izvedba: Radijski oder, vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendario, 8,30 Giornale radio, 9 passi, 9,25 Intermezzo, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10,10 Il canticello dei bambini, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, 11 E con noi..., 11,15 La Vera Romagna, 11,30 La bella estate, 11,45 Mode model shopping, 12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 L'autogestore, 14,10 Disco più, di cosa meno, 14,30 Notiziario, 14,35 La lettera da, 14,40 Intermezzo, 14,45 L'angolo di Armando, 15 Divagazioni in musica, 15,30 Bla-bla-bla-bla, 15,45 Coro «Monte Pasubio», 16 Nervillo Camporelli, 16,15 Supergrania, 16,30 E con noi..., 16,45 Vanna, 16,50 Notiziario, 17,10 Io ascolto, tu ascolti, 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash, 21 Cori nella sera, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Leggiamo insieme, 22,10 Tiro a bersaglio, 22,30 Notiziario, 22,35 Le giornate musicali di Grignana, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30, 8,30 - 11, 12 - 13, 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Dedicative e dischi, 6,45 Bollettino meteorologico, 7, Notiziario sport, 7,45 Il punto di vista dell'economista, 8,05 Bollettino meteorologico, 8,45 Gran gioco dell'estate, Rompicapo tris, 9 Notiziario sport, 9,10 C'era una volta..., canzoni e aneddoti del passato con Roberto, 9,30 La coppia, 9,35 Argomento del giorno, 10 Il gioco della coppia, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia, 11,30 Gran gioco dell'estate, Rompicapo tris, 11,35 - A.A.A. Cercasi Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperitivo in musica con Luisella, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo, 14 La canzone del vostro amore, 15 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,30 Gran gioco dell'estate.

17 Dieci domande per un incontro, 17,54 Gran gioco dell'estate, Rompicapo tris, 18,03 Un libro al giorno, 18,06 Quale dei tre?, 18,10 Parapiccollogia con Gabrio, 18,15 Le giornate musicali di Grignana, 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari, 7,45 Il pensiero del giorno, 8,15 Notizie per i consumatori, 8,45 Agenda, 9,05 Oggi in edicola, 9,45 Radioscuola, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Bassa della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 14,05 Ricordando Zazà, 14,30 L'ammazzafici, Elain, radiocollare offerto da Giovanni Bertini e Monica Krieger, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 il piacevratore, 17,30 Notiziario, 19 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana, 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 I cieli, 21,25 Misty, 22,05 I protagonisti degli anni 20 della letteratura - Russa, Svevia, 22,15 Successi di Mina, 22,30 I primi di Di Capri - 22,45 Incontri, 23,15 Dischi, 23,30 Notiziario, 23,40 Discomix, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano m 538,6 kHz 557

Onda Media: 1528 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

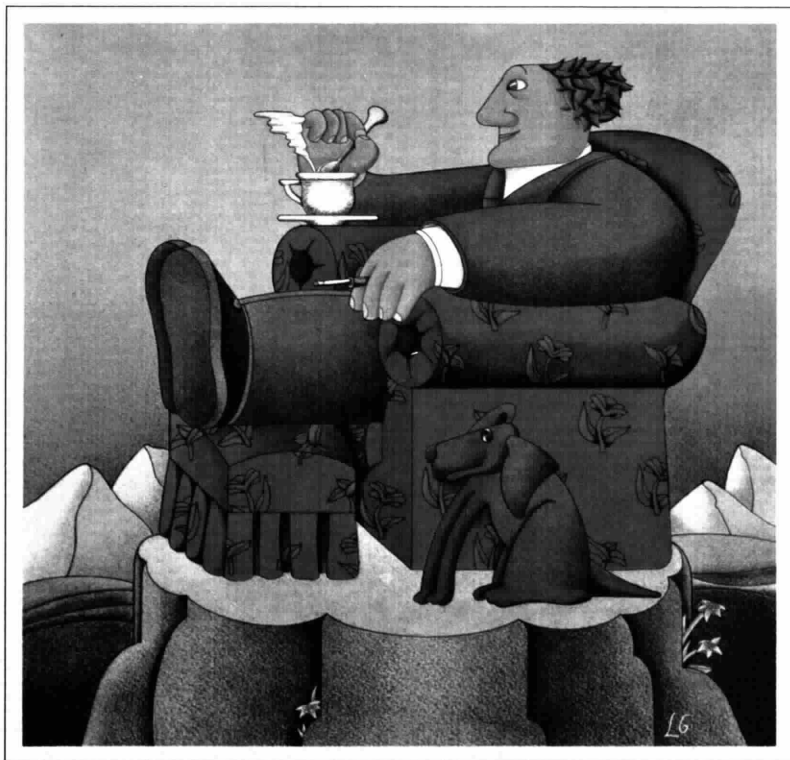
7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoce - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16,30 La Radio Vaticana (10) - Mene Nobiscum, di Mons. F. Tagliari, 19,30 Bericiti aus Rom, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 La rencontre du Pape avec les pèlerins, 22,30 Papi Audience, 22,45 La Chiesa nella storia, di S. Mons. B. Matteucci - Mene Nobiscum, 23,30 Los miercoles de Pablo VI, 24 Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e incontro della sera, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo, 13,15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

dove non c'è bar c'è Faemino caffè
espresso-bar liofilizzato in bustina



FAEMINO

come al bar per il gusto degli italiani



rete 1

13 — JAZZCONCERTO

Sun Ra
Regia di Luigi Costantini
Prima parte

13,30

Telegiornale

13,45-13,55 OGGI AL PARLAMENTO

18,15 FERNANDO FERNANDEZ

Soggetto e sceneggiatura di Emmanuel e J. Pinoteau con la collaborazione di Pier Benedetto Bertoli
La notte delle nozze
Primo episodio

Personaggi ed interpreti:
Fernando Fernandez
Concetta Nietta Zocchi
Susy Angela Luce
Mario Mauro Bosco
e con: Enrico Luzi, Franco Castellani, Liana Troché, Tino Zamboni, Mariolina Canulli
Musiche di Piero Umiliani
Regia di Camillo Mastrocinque
(Una coprod. RAI-ORTF realizzata dalla Clodio Cinematografica)

19,05 TECNICA 2000

Un programma di Giordano Repossi
Mare e foresta: nuovi mezzi di ecologia pratica

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Promozione di Boone con Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer
Regia di Lew Landers
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Publicità

20 —

Telegiornale

Publicità

20,40 Nino Taranto presenta:

Tarantinella

di Amendola e Corbucci e Velia Magno
Orchestra diretta da Mario Bertolazzi
Coreografie di Tony Ventura
Scene di Antonio Locatelli
Costumi di Sebastiano Solдати
Regia di Romolo Siena
Prima puntata

Publicità

21,55

Scatola aperta

Rubrica di fatti, opinioni, personaggi
a cura di Angelo Campanella

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

PROGRAMMI DELL'ACCESSIONE

Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali e Turistiche: I prezzi aumentano. E' colpa dei commercianti?



Miranda Martino in «Tarantinella» (20,40)

svizzera

15 — Da Gstaad: TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE — CICLISMO: TOUR DE FRANCE — Cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo della tappa Bordeaux-Limoges
19,30 Programmi estivi per la gioventù
ROCCASTORTA - Oggi: La vittoria del re - (Replica) — VITA IN TURCHIA - Documentario
20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. — TV-SPOT —
20,45 INCONTRI — Carlo Giulio Argan (Replica) — TV-SPOT —
21,15 JODY — Telefilm della serie — Tre nipoti e un maggiordomo — TV-SPOT —
21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. —
22 — REPORTER —
Settimanale d'informazione
23 — ELEONORA E MARIANNA — Dal romanzo «Sense and Sensibility» di Jane Austen - Sceneggiatura di Denis Constanduros con Joanna David, Ciaran Madden, Isabel Dean, Patricia Routledge, Robin Ellis, Clive Francis, Michael Aldridge, Sheila Bellantyne, Eime Church - Regia di David Giles - 3ª puntata (Replica)
23,50 CICLISMO: TOUR DE FRANCE — Sintesi della tappa odierna
24,10 TELEGIORNALE - 3ª ed. —

rete 2

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,15 ITALIA BELLA MOSTRATI GENTILE

Viaggio attraverso il canto popolare italiano
Un programma di Giancarlo Governi e Beppe Bellecca
Regia di Mario Morini

13,45-14 PROGRAMMI DELL'ACCESSIONE

G.A.I. - Gruppi Archeologici d'Italia: Volontari per l'archeologia

18,15 PROFILO DI BRANCATI

Prof. Aulo Greco
Realizzazione di Paquito Del Bosco
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,45 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA — Parziale

19 — Ubaldo Lay presenta:

LA DONNA DI FIORI
Sceneggiatura di Mario Casacci e Alberto Ciarricchi
Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano
Prima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Sotera Carlo Hintermann
Tony Cilento Vittorio Sanipoli
Craig Luigi Casellato
Carlos Marcello Tusco
Rudy Feist Orazio Orlando
Sheila Luisa Rivelli
Berkshire Antonio Battistella
Thomas Fuller Andrea Checchi
Ronald Fuller Luigi Vanucci
Nora Simpson Diana Torrieri
Paula Fuller Antonella Della Porta

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI —
Pupazzi giapponesi
il gigante triste
21,10 ZIG ZAG —
21,15 TELEGIORNALE —
21,35 LA VALLE DELLE OMBRE ROSSE —
Film con Anthony Steffen, Karin Dor, Marie France
Regia di Harald Reinl
Il paese delle Ombre Rosse è l'assolato West. La storia narra l'epopea degli uomini che difendevano la legge, come John e Chuch alle prese con agguerriti fuorilegge, lotte selvagge, insegnamenti rapine, si susseguono fino al loro naturale epilogo: la punizione dei cattivi; il trionfo dei buoni.
22,55 ZIG ZAG —
23 — CINENOTES —
«Lontani ma vicini» — Documentario
23,15 20 MINUTI CON... —
Spettacolo musicale

Frederick Fuller

Alberto Terrani
Rosalind Kreisky Laura Tavanti
Clark Lucio Rama
Florence Carla Comaschi
Sheridan Ubaldo Lay
Cheril Scilla Gabel
Ispettore Grant
Giuseppe Pagliarini
Cameriere Vittorio Sorcini
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Maria Teresa Stella
Regia di Anton Giulio Majano
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1965)

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40 Nick Carter, Patsy e Ten presentano:

Supergulp! I fumetti in TV

Un programma di Guido De Mar e Giancarlo Governi
— L'Uomo Ragno: «New York sottozero»
— Jack Mandolino
— Tin Tin: «L'isola nera»
13ª puntata

Publicità

21,15

Sì, no, perché

SEQUESTRI: LA SPIRALE DELLA PAURA

Un programma di Roberto Malenotti ed Enrico Capoloni
Regia di Roberto Malenotti
Prima puntata

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 SERGEAL E FIGLI
Teleromanzo - 23ª puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
14,30 LA VECCHIA GUARDIA RIPRENDE SERVIZIO
Un film di George McCuven con Walter Brennan, Fred Astaire
16,13 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO - 2ª parte
16,17 GIRO DI FRANCIA
16,40 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
18 — FINESTRA SU...
18,35 CARTONI ANIMATI
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITÀ REGIONALI
19,44 TRIBUNA POLITICA
20 — TELEGIORNALE
20,35 IL SIGNOR KLEBS E ROSALIA
di René de Obaldia - Una commedia con la regia di J. Duhen
22,09 I GIORNI DELLA NOSTRA VITA
Rassegna medica
23,09 TELEGIORNALE

22 —

Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli

— Conversazione del Segretario generale del PCI, On. Enrico Berlinguer

— Intervista con il Segretario politico della DC, On. Benigno Zaccagnini

22,30 Luciano Salce e Isabella Rossellini presentano:

Spoleto, o cara...

Attualità del ventesimo Festival dei Due Mondi
Un programma di Guido Sacerdote
Settima puntata

Publicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

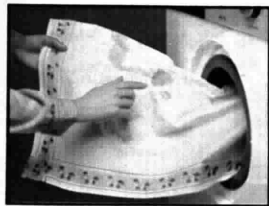
20,15-20,40 Die verkaufte Braut — Opera von Friedrich Smetana erzählt von Willy Millowitsch. Regie: Vaclav Kaslik. 1. Teil: «Jahrmakt in Holasovice». Es singen: Teresa Stratas, René Kollo. Chor und Orchester des Bayerischen Rundfunks unter der Leitung von Jaroslav Krombholz. Verleih: Bavaria

montecarlo

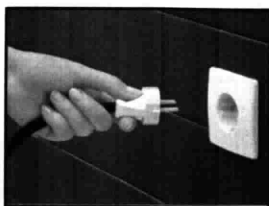
18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
— Presenta Jocelyn
19,35 CARTONI ANIMATI
19,50 PALCOSCENICO
«Qualcuno in cui credere» con Milton Berle, Robert Webber, Dina Merrill
20,40 MONTECARLO SERA
20,45 NOTIZIARIO
21,05 IL COLTELLO NELL'ACQUA
Film - Regia di Roman Polanski con Leona Niemczyka, Jolante Umecka
André e sua moglie Christine, messi in viaggio con la propria automobile per un week-end sui laghi Mauri, si imbattono in uno studente. Benché irritato dai modi del giovane, André si acconsente a farlo salire e una volta raggiunto il lago, lo invita a bordo della propria barca. Una volta al largo, André ha uno scontro con lui. Nella foto che ne segue lo studente cade e scompare restando in realtà, nascosto dietro una boa. Convinto di averlo ucciso, André fugge.
22,40 OROSCOPO DI DOMANI

Nuovo dixon è ad azione progressiva.

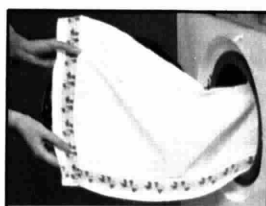
Pulito già a metà lavaggio. Splendore a fine lavaggio.



Ecco la prova: salsa... unto...
Laviamoli con nuovo dixon.



A metà lavaggio,
stacciamo la spina e guardiamo...



Visto? L'azione progressiva
ha già sciolto lo sporco.



AZIONE PROGRESSIVA

Completando il lavaggio, l'azione
progressiva aggiunge lo splendore.

solo nuovo dixon è magico splendore



ENZA SAMPO



LA DONNA DI FIORI - Prima puntata

ore 19 rete 2

« Al telefono, tenente Sheridan... dicono che è urgente ». Ezechiel Sheridan aveva appena terminato una partita di tennis con la sua ragazza e stava per prendersi una

licenza quando una improvvisa chiamata telefonica dalla Centrale l'avverte che è stato commesso un omicidio. A Laketown, un piccolo centro della California, un ricco agente immobiliare è stato trovato ucciso...

TARANTINELLA - Prima puntata

ore 20,40 rete 1

Comincia da oggi un incontro in sei puntate con lo spettacolo tradizionale napoletano. Tarantelle e canzoni, farse del più puro stile partenopeo sono infatti di scena a Tarantella, il programma di Amendola, Corbucci e Velia Magno, diretto da Romolo Siena. Napoletani purissimi anche gli interpreti; anzi si tratta di un gruppo di attori che il teatro napoletano lo hanno portato sulle scene di tutta Italia. Tra i protagonisti questa improvvisata compagnia è Nino Taranto, che recita anche in questa trasmissione insieme con il fratello Carlo, Dolores Palumbo, Miranda Martino, la cantante attrice che, pur essendo di origine

emiliana, ha sempre adottato un repertorio napoletanissimo. Il programma si compone di farse, siparietti comici, canzoni. La prima puntata prende il via con un numero dello stesso Nino Taranto dal titolo « Scio Scio Ciucciù ». Segue Miranda Martino con un classico del teatro partenopeo, la sciattosa: il quadro sarà ambientato in un caffè chantant dove la cantante si esibirà con il nome d'arte di Nini Tirabuscio, la leggendaria vedette fin de siècle. E' poi la volta del siparietto comico e di una farsa. Quest'ultima è intitolata « La camera affittata a tre ». Lo sketch è invece « Il tifoso di Napoli », insieme con altre canzoni-sketch, « Tarantella scugnizza » e « Concettina Cascia ».

SUPERGULP!

ore 20,40 rete 2

Ultime battute per i fumetti in TV. Siamo infatti giunti alla penultima puntata del ciclo Supergulp! realizzato da Guido De Maria e Giancarlo Governi. Come di consueto, alla moviola Patsy, Ten e Nick Carter daranno il via allo spettacolo. Apre una striscia de « L'uomo Ragno », uno fra i più celebri supereroi dell'inchiesta del fumetto. La puntata di un ragno colpito da radiazioni atomiche ha reso il tranquillo e timido Peter Parker un giovane superdotato, con poteri inimmaginabili per un qualunque mortale. Questa sera agisce in una « New York sol-

tozero » come annuncia lo stesso titolo del suo film. La seconda avventura ha come protagonista Jack Mandolino, la piccola figura di gangster creata da Iacovitti, divenuto per la televisione un ladrocinco tutto italiano. La terza striscia è l'ennesima puntata de « L'isola nera ». Qui protagonista è Tin Tin, il ragazzo dai capelli rossi sempre in ogni angolo della terra a risolvere ogni problema al massimo. La fortuna del ragazzo di Hergé è stata a tal punto grande in Francia che, oltre a diventare il più popolare cartoon, ha avuto anche una trasposizione cinematografica con un attore che lo impersonava in carne e ossa.

SI', NO, PERCHE'?

Sequestri: la spirale della paura

ore 21,15 rete 2

Che cos'è un sequestro di persona? Come nasce? Da chi è formata e come opera l'anonima sequestrista? A queste e ad altre domande si propone di rispondere l'inchiesta cinematografica in due puntate del regista Roberto Malenotti, figlio del produttore cinematografico Maleno Malenotti, rapito in Toscana un anno fa e del quale non si è saputo più nulla, malgrado a suo tempo fosse stato pagato il riscatto. La puntata di questa sera offre alla meditazione dei telespettatori pareri e testimonianze di funzionari di polizia e dei « tecnici » che da tempo si occupano di questo che è diventato il più vile e diffuso dei crimini nel nostro Paese. Toscana: dieci rapimenti in due anni. Di otto rapiti non si sa più nulla. E tra questi, appunto, il padre del giovane regista. Ascolteremo la drammatica intervista con Serafino Martelli, uno dei rapiti scampato alla sorte toccata ad altri. In Toscana l'anonima sequestrista sembra essere formata esclusivamente da sardi, emigrati per ragioni di lavoro, ma anche in

« domicilio coatto ». Confinati insomma. Quaranta di essi sono caduti recentemente nella rete degli inquirenti. Ascolteremo anche le testimonianze di alcuni legali che hanno « trattato » con i banditi per il rilascio di ostaggi e concordato l'ammonter del riscatto. Inurbamento, descolarizzazione, emarginazione, ingiustizie sociali, disoccupazione: ecco alcune delle « ragioni » che, secondo il sociologo prof. De Masi, sarebbero alla radice del fenomeno e in generale dell'esplosione di violenza e di criminalità degli ultimi anni. Il « caso » del costruttore romano Filippini (arrestato per simulazione e poi scagionato) ci introduce nel settore forse più delicato dell'inchiesta: polizia, carabinieri come sono organizzati? con gli strumenti di cui dispongono, sono in grado di far fronte al fenomeno e debellarlo? E in che misura la paralisi dell'apparato giudiziario, le fughe continue dalle carceri favoriscono l'espansione del crimine? Due interviste ad altrettanti magistrati mettono a fuoco anche questo aspetto del problema e concludono la puntata. (Servizio a pagina 28).



Esami di Tecnico Pubblicitario

La TP Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari indice una sessione di

Esami di qualificazione

per l'ammissione all'Associazione con la qualifica di

Tecnico Pubblicitario

Periodo degli esami: Novembre 1977

Chiusura delle iscrizioni: 15 Settembre 1977

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Sono disponibili presso la segreteria TP le dispense di «Nozioni generali di pubblicità e marketing» di G. Valentini e «Etica professionale e norme legali applicate alla pubblicità» di M. Fusi, preparatorie alle prove obbligatorie, e la dispensa specialistica di E. Vergani «I mezzi pubblicitari» - Vol.1°.

Richiedete il materiale informativo e i moduli di iscrizione inviando Lit. 3000 in francobolli a: TP, Via Larga 13, 20122 Milano.

Per esigenze organizzative, sarà dato seguito solo alle richieste pervenute per lettera.

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Enrica Bonaccorti
— Risveglio musicale
— L'oroscopo di Maria Gardini
— Accadde oggi: cronache dal
mondo di ieri
(I parte)
- 7— GR 1 - 1ª edizione
- 7,20 STANOTTE, STAMANE
— La diligenza... di Osvaldo
Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno
(II parte)
- 8— GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento
- 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno
dopo giorno, di Lucio Lironi
- 9— Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate
- 13— GR 1 - 5ª edizione
- 13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,20 C'è poco da ridere
con Gabrio Gabrani
- 14,30 VITA E MORTE DELLE MASCHERE ITALIANE
Un programma di Nicola Mangini
con Gian Campi, Maria Pia Colonnello, Antonio Cremonese, Giorgio Gussio, Roberto Milano
Regia di Giuseppe Maffioli
1ª puntata
Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI
- 15— GR 1 flash - 7ª edizione
- 15,05 INCONTRO CON UN VIP: GUSTAV MAHLER
- 19— GR 1 SERA - 9ª edizione
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 I programmi della sera
— ENTRIAMO NELLA COMEDIA
Che, questa volta, è « Medea » di Euripide
Un programma di Adolfo Moriconi
Regia di Giacomo Colli
Realizzazione effettuata negli Studi di Cagliari della RAI
- 20,15 In collegamento diretto da Nizza
JAZZ OGGI
LA GRANDE PARADE DU JAZZ 1977
Un programma di Adriano Mazzeotti
- 21— GR 1 flash - 10ª edizione
- 21,05 FOLK - D.O.C.
ovvero storia e tecnica della musica popolare italiana
a cura di Diego Carpitella
- dai fatti con Achille Millo
Regia di Luigi Grillo
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 11— L'opera in trenta minuti
— « I Pagliacci » di Leoncavallo
Un programma di Carlo De Incontra con la collaborazione di Guido Pipolo
- 11,30 WILDE LIFE
Mondo selvaggio di casa nostra
Un programma di Enrica Salera
- 12— GR 1 flash - 4ª edizione
- 12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini
(Replica)
— Asterisco musicale
- 12,30 EUROPA CROSSING
Realtà, commenti ed informazioni sull'Europa di oggi per i cittadini dell'Europa di domani
Un programma di Sergio Patou
Consulenza di Paolo Guzzanti
- 15,30 UNA NUVOLETTA DI SOGNI ROSSA E GIALLA
Storia e storie del brigantaggio nel Meridione d'Italia
Un programma di Carlo Montersso diretto da Nanni Tammone con musiche di Pietro Bassentini
- 16,15 E... state con noi
con Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera
Regia di Michele Mirabella
- 18— GR 1 flash - 8ª edizione
- 18,05 TANDEM
Un programma musicale di Franco Bracardi e Cesare Pierleoni con la partecipazione di Solfiorio
- 18,33 PROGRAMMI DELL'ACCESSO
Interclub Napoli: « La violenza negli stadi »
- 21,35 Una regione alla volta: LOMBARDIA
Un programma di Ugo Bertoldi Alfasio Grimaldi
Regia di Gianni Bonacina
Quarta trasmissione
(Replica)
- 22,05 Le Sinfonie di Brahms dirette da Bruno Walter
Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: Un poco sostenuto; Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio; Più andante; Allegro non troppo (Orchestra Wiener Philharmoniker diretta da Bruno Walter)
- 23— GR 1 flash
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 Radiouno domani
BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marisa Fabbri
Al termine: Chiusura

- 6— Un altro giorno musica
(I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomatino
— Dietro la parola -
Illustrazioni di Maurizio Verderame e Lamberto Biagioni
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno musica
(II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45 IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO
Testi di Giorgio Calabrese
- 9,30 GR 2 - Notizie
- 9,32 VITA DI BEETHOVEN
Originale radiofonico di Vladimir Cajo
14ª puntata
Schindler Luigi Vannucci
Carolina Unger Grazia Radicchi
Enrichetta Sontag Bianca Galvan
Holtz Dario Mazzoli
Conte Lichowsky
Corrado De Cristofaro
- 10— GR 2 - Estate
- 10,12 Dagli Studi di Radio Milano
Lauretta Masiero e Renzo Palmer presentano
LE VACANZE DI SALA F
Un programma di autori vari messo insieme da Clericetti e Domina
Regia di Enzo Convalli
- 11,30 GR 2 - Notizie
- 11,32 Angiolina Quinterno presenta:
Vacanze in musica
Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 3131)
Testi di Roberto Mazzucco
Regia di Carlo Di Stefano
- 12,10 Trasmissioni regionali
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 12,45 Radiolibera
di Antonio Amurri
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 13,40 Romanza
Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da Victoria De Los Angeles
- 14— Trasmissioni regionali
- 15— PERMETTE, BALLIAMO?
con Adda Pometti e Carlo Reali
- 15,30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17
Regia di Carlo Principini
(I parte)
- 16,30 GR 2 - Notizie
- 16,33 QUI RADIO 2
(II parte)
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA
- 19,50 Supersonic
Dischi a mach due
- 21,20 Il Teatro di Radiodue
L'amore
con l'A maiuscola
Tre atti di André Birabeau
Versione italiana di Alessandro De Stefani
Violetta Giuliana Lojodice
Ettore, il marito Marcello Mandò
Augusto, l'insensato Aroldo Tiers
Paros, il miliardario Alvise Battain
Bonnard Bassou, ex miniatro
Iginio Bonazzi
Sarcelet, l'inventore
Vigilio Gottardi
Il principe Cotzou, campione di polo
Renzo Lori
- Beethoven Corrado Gaipa
Polly Cesare Polacco
Schuppangh Livio Lorenzon
Umlauf Mico Cundari
Sedenskiy Alfredo Bianchini
Regia di Marco Visconti
(Registrazione)
- 10— GR 2 - Estate
- 10,12 Dagli Studi di Radio Milano
Lauretta Masiero e Renzo Palmer presentano
LE VACANZE DI SALA F
Un programma di autori vari messo insieme da Clericetti e Domina
Regia di Enzo Convalli
- 11,30 GR 2 - Notizie
- 11,32 Angiolina Quinterno presenta:
Vacanze in musica
Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 3131)
Testi di Roberto Mazzucco
Regia di Carlo Di Stefano
- 12,10 Trasmissioni regionali
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 12,45 Radiolibera
di Antonio Amurri
- 17,30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
- 17,55 A TUTTE LE RADIOLINE
Trasmissione globale per una estate diversa e per tutte le età condotta da Riccardo e Federico
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera
- 18,33 LA BUSSOLA
Rubrica di orientamento culturale per ragazzi della scuola media
Un programma di Gabriele La Porta
a cura di Egidio Luna
Consulenti Nino Amante, Silvano Balzola
Conduce in studio Gabriele La Porta
Regia di Giuseppe Aldo Rossi
12ª ed ultima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 18,54 Radiodiscoteca
Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni
- Giisella, Miss Francia
Olga Fagnano
Il commissario di bordo
Santo Versace
Felice, il barman
Ferruccio Casacci
Regia di Ernesto Cortese
(Registrazione)
- Nell'intervallo
(ore 22,20 circa):
Panorama parlamentare
a cura di Umberto Cavina e Secondo Olimpio
(ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,15 Fogli d'album
- 23,29 Chiusura

6-

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

— gli appuntamenti:

- 6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade collegamenti con ACQ
- 7.45 **GIORNALE RADIOTRE**
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Sergio Milani - Al termine: Studio aperto con il giornalista di - Prima pagina - a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8.45 **SUCCEDE IN ITALIA - 1^a ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali della Rai - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 - **Brani della musica di tutti i tempi proposti in**
PICCOLO CONCERTO
Musiche di Ludwig van Beethoven Johannes Brahms
- 10 - **Noi, voi, loro**
Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie. In studio Alber-

- to Gozzi - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 10.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Ne ne parla oggi
Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA**
J. Strauss jr.: Il Pipistrello: Ouverture
F. Lehár: Giuditta, Freude das leben ist lebenswert (Ten. Fritz Wunderlich); Zigeunerliebe: Hör ich Cymbalkänge (Sopr. Pilar Lorengar); Il paese del sorriso: Wer hat die liebe uns ins Herz gesenhet (Ten. Giuseppe Di Stefano)
J. Offenbach: La Belle Helène: Dis-moi, Venus
O. Strauss: Drei Walzer
Saison d'amour (Sopr. Régine Crespin)
C. Lecocq: Le Cœur et la main: Un soir Pérez la capitaine
N. Coward: Operette: Dearest love (Joan Sutherland, sopr., N. Coward, direttore)
- 11.35 **APPUNTAMENTO CON FIRENZE**
L'antiquariato, le manifestazioni artistiche, i personaggi
- 11.55 **COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande
- 12.10 **LONG PLAYING**
Area: - Maledetti -
- 12.45 **SUCCEDE IN ITALIA - 2^a ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali della Rai - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

- 15.15 **GR TRE - CULTURA**
- 15.30 **uncertodiscorsoestate**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Emanuele Giordano e Massimo Acanfor, coordinato da Claudio Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31.39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)
- 17 - **I MALI DEI GRANDI**
Un programma di Francesca e Mirella Rodriguez a cura di Claudia De Seta con la collaborazione di Sabina Manes
Le infedeltà
11^a puntata: - Non raccontarlo a papà -
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 17.30 **Fogli d'albume**
- 17.45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia moderna e contemporanea**, a cura di Emilio Gentile: - *Intervista sul nazismo* -
- 18.15 **JAZZ GIORNALE**
con Nunzio Rotondo
- 18.45 **GIORNALE RADIOTRE**

- 19,15 **Concerto della sera**
Felix Mendelssohn-Bartholdy, Tre Preludi op. 104 al Libro I - Clara Schumann: Tre romanze op. 21 (dedicate a Brahms) - Johannes Brahms: Sonata in fa diesis minore op. 2 (dedicata a Clara Schumann)
- 20 - **Guido Vergani vi invita a:**
Pranzo alle otto Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Giovanni Ferrara per la politica interna
- 21 - **La casa delle tre ragazze**
Operetta in tre atti di M. Willner e Heinz Reichert
Adattamento di Enrich Berté su musiche di **FRANZ SCHUBERT**
Franz Schubert
Manfredi Ponz de Leon
Barone Schöber
Aldo Bertocchi (Enzo Mori)

- Schwind Kupelwieser Vogl Cristiano Tscholtz
- Piero Cosimi Ornella D'Arrigo Sante Andreoli
- Riccardo Massucci Ornella D'Arrigo Ivana Sgarapini Tina Galbo La signora Grisi Tina Manuella La Portinella Anita Osella ed inoltre: A. Martellini, A. Amelio, U. Fioravanti, A. Caravaggi, G. Mavara, F. Ritti, U. Pezzo, M. Dagna, G. Petrucci, A. Bolena, N. Bianchi, G. Marini, C. Fantoli, A. Montagna, D. De Rossi
- Direttore Cesare Gallino
Orchestra di Torino della Rai
Regia di Riccardo Massucci
- 22.45 **Musnet antique di Maurice Ravel**
Musnet antique (Pianista Rogé Pascal); Musnet antique (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Pierre Boulez)
- 23.05 **GIORNALE RADIOTRE** - Ultima della notte - **Se ne è parlato oggi** - Al termine: chiusura

IL SANTO: S. Claudio e S. Cirillo, Altri Santi: S. Pellegrino, S. Pompeo, S. Saturnino, S. Germano, S. Apollonio, S. Apollonia
Il sole sorge: Torino 5.49, Milano 5.42, Trieste 5.23, Roma 5.41, Palermo 5.50, Bari 5.26, Il sole tramonta: Torino 21.18, Milano 21.13, Trieste 20.56, Roma 20.48, Palermo 20.32, Bari 20.27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1894, nasce a Bardat Majakovski.
PENSIERO DEL GIORNO: Gli anni ci insegnano molti che i giorni non sanno mai. (Emerson).

Teatro di Radiodue
di A. Biscaretti
L'amore con l'A maiuscola

ore 21,20 radiodue

Su un transatlantico che sta viaggiando alla volta di New York un gruppo di persone trascorre allegramente il tempo: dal miliardario Paros, che sta meditando grossi colpi a Wall Street, al principe Cotzou che, oltre ad essere campione di polo e padrone di un cavallo purosangue vincitore di mille e mille gare, sta meditando sul prossimo matrimonio con un'ereditiera statunitense, a Gisella, Miss Francia, che intreccia una relazione con Cotzou, a Bonnard Bassou, ministro in missione segreta.

L'unico che non fa meditazioni liete è Augusto, un giovanotto di belle speranze che si è imbarcato in fretta e furia per inseguire, corteggiare e infine sposare la bella Violetta, una signora, passeggera di prima classe, che, oltre ad essere fedele al marito, non ne vuol proprio sapere di lui. Augusto allora ha una trovata geniale. Avvertito con un messaggio in codice un suo amico giornalista, gli fa pubblicare una notizia strabiliante: sulla nave c'è un'epidemia. Così arrivato a New York, il bastimento viene messo in

quarantena, nessuno può scendere, nessuno può salire. Augusto ha a disposizione ancora un certo numero di giorni per corteggiare Violetta. Ma i suoi sforzi continuano ad approdare nel nulla.

Rivelato l'inganno, la notizia del suo incredibile gesto, bloccare una nave con più di mille passeggeri solo per amore, fa il giro del mondo e arrivano da ogni parte messaggi di solidarietà, proposte di matrimonio per Augusto e per Violetta. Gli stessi passeggeri, superato il primo momento di rabbia, fingono di essere loro gli autori dello scherzo: al ministro servirà per la sua carriera politica, al finanziere per i suoi affari...

Ognuno cerca di trarre vantaggio dalla situazione. E in tutto questo, torre che non crolla, Violetta continua instancabilmente a pensare al marito, ritenendolo uomo superiore a tutti. Fino a che, grazie ad un artificio finale che non riveleremo agli ascoltatori, l'autore, dopo aver copiato di tanti chiodi il cammino amoroso del tenace Augusto, riesce a fine a premiare i facendogli cadere tra le braccia la terribile e ostinata Violetta.

Nell'interpretazione di Bruno Walter

Sinfonie di Brahms

ore 22,05 radiouno

S'inizia stasera un breve ciclo dedicato alle Sinfonie di Brahms nell'interpretazione di Bruno Walter. Oggi è, ovviamente, la volta della Prima in do minore, op. 68 (1876) detta da Hans von Bülow la Decima, quasi per darle il significato di continuazione della Nona beethoveniana.

E' una partitura che l'autore aveva profondamente sofferto. Qui si potrebbero persino leggere le annose preoccupazioni per il tentato suicidio, per la pazzia e per la morte dell'amico Robert Schumann.

Ecco, dunque, a che cosa serviva la grande orchestra al genio di Amburgo: serviva a colorare i sentimenti, a riscattarli dalle semplici note di dolore o di gioia che si realizzerebbero forse più facilmente in termini cameristici.

Ricordiamo che Brahms scrisse le quattro Sinfonie tra il 1876 e il 1885, realizzando, sia per la forma, sia per il contenuto, quanto aveva predetto Schumann: «Quando Brahms sarà pronto ad abbassare la bacchetta verso l'orchestra, potremo avere rivelazioni ancora più meravigliose dei segreti del suo mondo spirituale».

**notturno
italiano**
rnale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

[illegible]

Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa, **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14
Gazzettino del Trentino-Alto Adige
14 Cronache regionali Corriere del Trentino-Alto Adige. 14
Corriere dell'Alto Adige. 14
15 Rispondiamo con la musica. 14
30 Servizio speciale. 14, 40 - I maestri dell'operaetta viennese - di Caterina Vinatzer. 15
10 Folk studio di Franco Bertoldi. 15, 25-15, 30
Notizie flash. 19
15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19
19, 30-19, 45 Microfono sul Trentino. Punti di vista sul turismo di S. G. Gabrielli.

Trasmiscions de ruineda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins d'la Dolomites. 19.05-19,15 «Dai crepes di Sella»: Cianties y sunedes per i Ladins.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** Nastroteca. **12,20** Programmi Regionali dell'Accesso. Associazione Donatori Organi del Friuli-Venezia Giulia. Fina-

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte: 12-10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Piemonte:** 12-10-12,30 **Galles:** 12-10-12,30 **Germania:** 12-10-12,30 **Italia:** 12-10-12,30 **La Repubblica:** prima edizione. 14-15 **Nol in Lombardia:** con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto:** 12-10-12,30 **Giornale del Veneto:** prima edizione. 14,30-15 **Giornale del Veneto:** seconda edizione. **Liguria:** 12-10-12,30 **Gazzettino della Liguria:** prima edizione. 14,30-15 **Gazzettino della Liguria:** seconda edizione. **Emilia-Romagna:** 12-10-12,30 **Corriere della Sera:** prima edizione. 14,30-15 **Gazzettino Emilia-Romagna:** seconda edizione. **Toscana:** 12-10-12,30 **Gazzettino Toscano:** 14-15 **Spazio Toscana:** Marche: 12-10-12,30 **Corriere della Sera:** prima edizione. 14,30-15 **Corriere delle Marche:** seconda edizione. **Umbria:** 12-10-12,30 **Corriere dell'Umbria:** 14-15 **La Radio è vostra:** Notiziari e programmi. **Roma:** 12-10-12,30 **Radio della Capitale:** prima edizione. 14-15 **Radio della Capitale:** seconda edizione.

lità e obiettivi dell'Associazione. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 Nazioni vicine. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Almanacco** - Notizie dall'Italia e dall'estero - **Cronache locali** - Notizie sportive. **15,45-16,30** - **Discodedica** - Musica richiesta dagli ascoltatori

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo -
Notizie del mattino. **11,30** - Ore 11,30 -
12,10 Gazzettino sardo. **14** Gazzettino
sardo. **14,30** - Onda junior - **15-16** Pa-
gina aperta. **19,30-20,30** - Fra parente-
si - entriamo nella commedia

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia: 2^a ed. 14. **Girabox. 14,30** Gazzettino Sicilia: 3^a ed. 15 Concerto del giovedì a cura di Helmut Laberer. **15,30** I vispi siciliani con Gustavo Scirè, Franco Poliarolo, Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scirè. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4^a ed.

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14.30-15 M'aricudo. **Abruzzo:** 14.30-15 Giornale d'Abruzzo. **Basilicata:** 18.45-19.15 L'Espresso Basilicata. **Belluno:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Benevento:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Brescia:** 18.45-19.15 Corriere del Mezzogiorno. **Cagliari:** 18.45-19.15 Corriere della Sera. **Calabria:** 18.45-19.15 Corriere della Sera. **Campania:** 18.45-19.15 Gazzettino di Napoli. **Carpi:** 18.45-19.15 La Voce del Carpi. **Castello di Stabia:** 18.45-19.15 La Voce del Castello di Stabia. **Catania:** 18.45-19.15 Gazzettino di Catania. **Caserta:** 18.45-19.15 La Voce del Casertano. **Chieti:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Cinque Terre:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Cisterna di Latina:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Cosenza:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Crotone:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Foggia:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Forlì:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Genova:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Grosseto:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Isole:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Lecce:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Matera:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Medina di Sopra:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Modena:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Napoli:** 18.45-19.15 Gazzettino di Napoli. **Norcia:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Ostia Lido:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Pesaro:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Pescara:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Piemonte:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Pistoia:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Ravenna:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Rimini:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Roma:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Salerno:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Sassari:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Savona:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Siena:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Siracusa:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Taranto:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Teramo:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Torino:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Trapani:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Udine:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Varese:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Venezia:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Verbania:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Vercelli:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Vibo Valentia:** 18.45-19.15 Il Piccolo. **Viterbo:** 18.45-19.15 Il Piccolo.

sender bozen

6.30 Klingender Morgengruß 7,15
Nachrichten 7,25 Der Kommentar
der Pressepiegel 7,30 Aus unserer
Diskothek 8-8.30 Kleines Konzert 9,30-
12 Musik am Vormittag Dazwischen
10-10.05 Nachrichten, 10.15-10.45 Alpen-
ländische Miniaturen 11,30-11,35 Wis-
sen für alle 12-12.10 Nachrichten 12,30
Mittagsmagazin 13 Nachrichten 13,10
Werbung 13.15 Veranstaltungskalender.
13.15-13.40 Das Alpenecho. Volkstüm-
liches Wunschkonzert 16,30-17,45 Musi-
kparade Dazwischen 17-17.05 Nachrich-
ten 17,45 Hermann Hesse - Drei Lie-
ben - Es liest Herbert Rhom, 18 Be-
gegnung mit der klassischen Musik
19-19.05 Musikalisches Intermezzo 19,30
Leichte Musik 19,50 Sportfunk 19,55
Musik und Werbudeschagen 20 Nach-
richten 20,15 - In Ewigkeit Amen -
Ein gerichtliches Vorspiel in einem Akt
von Anton Wildgans, Sprecher: Emo
Cingl, Hubert Chaudoir, Helmut Wila-
sak, Herwig Wurzer, Marion Richter,
Hanns Eysl, Rudolf Schücker, Regie:
Carl Gortschan, 21,05 Musikalischer
Cocktail, 21,57-22 Das Programm von
morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7.20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše, Tjavidan, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoč je bilo; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus: Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - **Za mlade**, vmes
Kulturna beležnica in Mladina v zrcalu
časa.

15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo:
Klasični album; Za najmlajše; Koncert
tenorista Antona Dermota, pri klavirju
Hilda Dermota; Obrazi slovenskega po-
vojnega pripovedništva; Pevska revija
- Primorska poje 77 -; vmes lahka
glasba

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi
Radio TV - Calendarietto. 8,30 Gio-
 nale radio. 9,15 Le favole di Elisa-
 betta. 9,21 Intermezzo. 9,30 Lettere a
 Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Hi-Fi
 Magazine. 10,30 Notiziario. 10,35 Inter-
 mezzo. 10,45 Vanna. 11 E' con noi...
 11,15 Canta Boba Stefanovic. 11,30
 La bella estate. 11,45 Fabbian show

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindisi con noi. 13,30 Notiziario. 14 All'aria aperta. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Libri in vetrina. 14,40 Mini juke-box. 15 Brani d'opera. 15,45 Luision Mariani. 16 Complesso Lester Linder. 16,15 Supergranita. 16,30 E' con noi. 16,45 Cori italiani. 17 Notiziario. 17,10 Io ascolto, tu ascolti. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Fantasia musicale.
21,30 Notiziario. 21,35 Rock party.
22 Musiche di compositori sloveni.
22,30 Notiziario. 22,35 Intermezzo.
22,45 Classifica LP. 23,30 Giornale
radio. 23,45-24 Cantano Sonny & Cher.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Giù dal letto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Enzo Biagi. 8 Oroscopo, di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,45 Gran gioco dell'estate. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia con Liliana e Antonio. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto BIASOLI. **11,30** Gran gioco dell'estate. **11,35** «A.A.A... Cercasi». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica con Luisella. **12,30** La parlantina, gioco. **13** Un milione per riconciliarlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore.
14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15
Hit Parade di Radio Montecarlo.
15,30 Gran gioco dell'estate

17 Dieci domande per un incontro. **17,54** Gran gioco dell'estate. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia con Gabriella. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Parole di vita.

svizzera	m	538,6
	kHz	557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari, **7,45** Il pensiero del giorno, **8,45** L'agenda, **9,05** Oggi in edicola, **10** Radio mattina, **11,30** Notiziario, **12,50** Presentazione programmi, **13** I programmi informativi di mezzogiorno, **13,10** Rassegna della stampa, **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Louis Armstrong e Co. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Viva la Terra! 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera

21 Opinioni attorno a un tema. 21,40
Concerto sinfonico. 22,50 Cronache
musicali. 23,05 Per gli amici del
jazz. 23,30 Notiziario. 23,40 Orchestra
di musica leggera RSI. 0,10 Canzoni
per l'estate. 0,30 Notiziario. 0,35-1
Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - **Onde Corte** nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina. 8 - **Quattro voci** - **21.15 Filo diretto con Roma.** **14.30 Radiogiornale in italiano.** **15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** **18 Appuntamento musicale con Giulia Perrone, soprano e Anserigi Tarantino, piano.** **Musiche di Marazzoli, Mazzocchi, Cavalli, Wagner.** **Cineclub.** **19.15 Cinema.** **20.15 Notizie.** **F. Bea - Mane Nobiscum,** di Mons. F. Tagliarini **21.30 Jugendforum.** **21.45 S. Rosario.** **22.05 Notizie.** **22.15** **Les chemins des pèlerinages:** que penser de l'eau de Lourdes? **22.30 Religious News - In Your Element -** **22.45 Filo diretto con gli emigrati italiani,** a cura di F. Salerno **Arte in Roma - Mane Nobiscum** **23.30** **Il Credo degli apostoli.** **24 L'ultima notte.** **24.15** **sceito da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera** **24.30 Con Voi nella notte.**

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - **Studio A** -
- **Programma Stereo**. 13-15 Musica leggera. 18-19 Con-
certo serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po'
di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

FIUGGI E' DA SECOLI LA FORMULA NATURALE PER FACILITARE LA DISINTOSSICAZIONE DELL'ORGANISMO



FIUGGI INGRESSO ALLE FONTI INTITOLATE A BONIFACIO VIII CHE NE FECE USO GIÀ NEL 1299

FIUGGI

FIUGGI A CASA E ALLE TERME

«Rivediamoli insieme»: «Hai visto mai?...»

Lo show dei dimagriti

ore 22,10 rete 1

Quando al Teatro Delle Vittorie, a Roma, nel marzo del 1973 si iniziarono le registrazioni del nuovo show del sabato sera *Hai visto mai?*... i tecnici e le maestranze ribattezzarono subito la trasmissione «lo show dei dimagriti». E in effetti non avevano poi tutti i torti.

Il comico, protagonista delle otto puntate dello spettacolo (per la replica sono state ridotte a sei), è Gino Bramieri, reduce allora da un'energica cura dimagrante che gli aveva ridotto la «stazza» di ben 50 chili. La sua partner, Lola Falana, era altrettanto orgogliosa dei 7 chili in meno rispetto alla precedente apparizione sui teleschermi italiani (*Sabato sera*, del 1967) e ci teneva a dire di avere lo stesso peso di Don Lurio, il coreografo dello spettacolo.

Le premesse per una «diversa» apparizione al pubblico c'erano tutte, non mancava che verificarne la validità attraverso il giudizio dei telespettatori. E questi accolsero favorevolmente i cambiamenti proposti, esprimendo un giudizio positivo che ne ha decretato la riproposta a soli quattro anni di distanza.

Gino Bramieri, nato a Milano nel 1928, esordì nel 1952 e lavorò nelle più importanti riviste: con Macario (*Votate per Venere*), con Walter Chiari (*Controcorrente*), con Tognazzi e Dorian Gray (*Passo doppio*), con Wanda Osiris, Billi e Riva (*La granduchessa e i camerieri*), con Vianello e Giustino Durano (*OK fortuna e I fuoriserie*). Alla TV ottenne una vasta popolarità con *Mai di sabato* e *Un mandarino per Teo*.

Quando apparve in *Hai visto mai?*, era reduce da sette anni di successi radiofonici in *Batto quattro* ma era anche consapevole del fatto che il pubblico lo ricordava come il «simpatico ciccione», ante cura dimagrante. Con la nuova silhouette affrontò il giudizio dei telespettatori che ne apprezzarono di più la comicità intelligente, non più sostenuta dai facili effetti umoristici causati da un fisico debordante.

La farfalla in un involucreo d'elefante, come ebbe a definirlo Dino Falconi, si era liberata del suo ingombrante bozzolo ed era in grado di raggiungere nuovi traguardi di comicità.

Appartengono a quel perio-

do i personaggi, lanciati a *Batto quattro*, di Toni Buleghin da Cavarere, di Bertoldo e del Carugati, prototipo di un certo milanese generoso e pasticcione dal «ghe pensi mi» facile. Oggi Bramieri pubblica libri di barzellette, tra le quali alcune colpiscono per la loro pungente ironia, e si dedica al revival della rivista mettendo in scena stelle del passato e del presente in *Felici-bum-tà*.

E' insomma arrivato al successo completo. Ha raggiunto anche la posizione economica a cui aspirava in gioventù, perché, secondo una sua definizione, chi dice che il denaro non dà la felicità di solito allude a quello de-

gli altri: «Da giovane», aggiunge, «credevo che il denaro fosse importantissimo, oggi ne sono sicuro».

Accanto a Gino Bramieri stasera rivedremo la «Venere nera», la «pantera», la «Josephine Baker formato Black Power», Lola Falana insomma. Nata a Camden, nel New Jersey, una trentina di anni fa, Loletha Elaine Falana, questo il suo vero nome, è approdata sui nostri teleschermi portata da quell'eccezionale scopritore di talenti che è Antonello Falqui.

La Falana iniziò la sua carriera come ballerina nei night a quattordici anni. A diciassette si trasferì da Philadelphia a New York e riuscì a debuttare a Broadway nello spettacolo di Sammy Davis *The golden boy*. Il suo Pigmaliione, come lo definisce lei, contribuì al suo successo definitivo negli USA, facendola entrare nel «clan» di Sinatra.

In Italia giunse nel 1967 per *Sabato sera* e le sue gambe tornite offuscarono per i telespettatori la fama di quelle delle Kessler. Nel 1973 si ripresentò dimagrita, come s'è detto, e meno scatenata del passato ma il suo modo di danzare continuava a fare effetto: la sigla dello spettacolo *Ah! Ah! Ah!* da lei cantata rimase certo impressa nella memoria più per le grazie di Lola che per il testo. Lola disse allora: «Il sexy non è né grasso né magro, il solo sexy è dentro».

Va infine ricordato che il balletto che fa da contorno a *Hai visto mai?*, si avvale delle coreografie di Don Lurio. Le musiche dello spettacolo sono di Marcello De Martino, i testi di Terzoli e Vaima, che già hanno contribuito al successo di *Batto quattro* e, infine, la regia è di Enzo Trapani.

Renato Girello

Ritorna Sheridan in «La donna di fiori»

L'imbattibile Ezechiele

ore 19 rete 2

Dodici anni fa fece la sua comparsa sui teleschermi un personaggio che doveva significare qualche cosa nella storia della televisione. Era il tenente Ezechiele Sheridan, nato dalla penna di due giallisti, Mario Casacci e Alberto Ciambri, e affidato all'interpretazione di Ubaldo Lay. «A me», disse anni dopo l'attore, «era stato assegnato un ruolo: avrebbe potuto essere un personaggio come tanti altri; una volta esaurita l'interpretazione, l'attore se ne spoglia, pronto ad incarnare un ruolo diverso, magari opposto. Ma non è stato così. Questa volta personaggio e attore sono rimasti attaccati insieme, prigionieri l'uno dell'altro».

Sheridan, infatti, aveva agredito Lay con una prepotenza inaspettata anche per gli stessi autori, se ne era impossessato. E quando questo avvenne, il tenente Sheridan aveva già una storia, televisivamente parlando.

Prima c'era stato Giallo Club a far conoscere l'impermeabile bianco di questo strano poliziotto, tanto simile ai modelli che il cinema americano aveva imposto ai giallisti nostrani. Con la serie *Ritorna* il tenente Sheridan il sopravvento di quest'ultimo sull'attore Lay era diventato totale.

Per strada Lay viene fermato per l'autografo, ma gli si richiede la firma di Sheridan, non la sua. «Per il pubblico il mio stato civile», racconta

Ubaldo Lay, «era quello di Ezzi e qualsiasi sforzo facesse per convincere la gente del contrario risultava inutile».

Sid tenente Sheridan si costruisce tutta un'aneddotica che serve a dare lustro al personaggio. Poi vengono gli sceneggiati che Casacci e Ciambri cuciono sulle spalle e sull'impermeabile di Lay-Sheridan. Il primo è proprio *La donna di picche*, qui seguiranno *La donna di cuori*, *La donna di fiori* e *La donna di quadri*.

La figura del tenente di polizia più amato dal pubblico televisivo, dunque, ritorna, non più diviso in cinque puntate settimanali ma distribuito in dodici puntate, una al giorno, dalla Rete 2 nella fascia pomeridiana. «Non mi hanno nemmeno promosso», dice oggi Ubaldo Lay, «ma la vicenda di Sheridan rimane senza dubbio per me la più bella ed importante parentesi nella mia carriera artistica».

Ma che tipo è questo tenente sopravvissuto dopo tanti anni e tanti concorrenti nel ricordo dei telespettatori?

«Un uomo d'ordine», racconta Lay, «che odia il crimine, ma che è anche pronto a comprendere e perdonare un attimo di debolezza, un impulso passionale che accechi in un momento di smarrimento. E' una persona che, attraverso il rispetto della legge, vuole fare del bene, e questo credo sia la ragione per cui il pubblico lo ha amato».

Un Maigret, dunque, che vive in California anziché a Parigi, eternamente fidanzato e

con il mito dell'efficienza fisica, come ogni americano che si rispetti.

Sheridan nasce prima dai due autori Casacci e Ciambri, poi dal regista Anton Giulio Majano, pressoché infallibile. E' un magro superman, un mostro perfetto allevato a uso e consumo della fantasia dei telespettatori. E li accontenta tutti. Per loro, o meglio per la loro tranquillità, spara ai cattivi, tira pugni (lui che non ha taglia atletica), bacia «pupe bionde».

E' abbastanza simpatico, certamente sicuro di sé, metà Bond e metà Bogart. Ecco il segreto successo del tenente Sheridan: è un annuario vivente di tutti gli eroi della letteratura gialla. Senza esclusione alcuna. E alla fine di ogni avventura rientra nelle pagine di mille libri, nel racconto di mille avventure.

Restano le sue spoglie: un impermeabile bianco e la splendida voce di Ubaldo Lay.

Lina Agostini

La trama — Sheridan, coadiuvato dallo sceriffo locale, inizia le indagini. I suoi primi interrogatori avvengono nella villa poco distante dal luogo in cui è stato commesso il delitto. E' questa l'abitazione del colonnello Fuller, grosso coltivatore di frutta e proprietario di un vasto appezzamento di terreno chiamato Lake Garland. Fuller non è in ottime condizioni finanziarie. Sheridan valuta i primi elementi. Studia i personaggi della vicenda che gli appare subito piuttosto aggrovigliata.

LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN - Caporale Carson

ore 19,20 rete 1

Il caporale Kit Carson, nipote di un celebre esploratore, viene mandato a Fort Apache in aiuto ai militari contro i Comanci. Kit però man-

ca completamente dell'abilità e del coraggio che aveva reso famoso il nonno. Quando Rip Masters e i suoi uomini vengono accerchiati dagli indiani, Rusty gli manda in aiuto Rin Tin Tin.

LOS ANGELES: OSPEDALE NORD - Il giuramento

ore 20,40 rete 1

Al North Hospital c'è una ambulanza gratuita che i finanziatori dell'ospedale vogliono chiudere col pretesto che coloro che lo frequentano sono drogati. Il dott. Petit proprio nell'ambulatorio ha come paziente una ragazza di 20 anni, Hazel, che aspetta un bambino; il ragazzo con cui vive e che l'amava, vagava assolutamente che Hazel abortisca, mentre lei desidera avere il bambino. Dopo molta insistenza, Petit co-

stringe Joby a rivelare il motivo della sua scelta: nella sua famiglia c'è una grave malattia ereditaria, che egli non vuole rischiare di trasmettere ai figli. Petit e Joby hanno una lite violenta nei locali dell'ambulatorio; questo spinge i finanziatori a decidere di chiuderlo. Hazel, sentendosi in colpa per questo fatto, in un momento di sconforto, prende delle pillole per abortire. Petit arriva in tempo e la salva insieme al bambino. Contro la decisione dei finanziatori l'ambulatorio resterà aperto.

II S di Maudara e Rodocasa

DELITTO SULLE PUNTE - Terza puntata

ore 20,40 rete 2

Siamo a Londra nel 1936. Al teatro Colloidum, durante la prima rappresentazione del balletto Petruschka di Igor Stravinsky, il primo ballerino dell'compagnia di balletti Stroganoff viene ucciso. Chi poteva avere un motivo valido per uccidere Anton Palook? E' quello che si chiede l'ispettore Quill di Scotland Yard durante la complessa indagine che lo porta a sospettare, uno dopo l'altro, tutti

i componenti la compagnia. Il secondo ballerino Pavel, il più indiziato nella rosa dei sospetti, viene assassinato altrettanto misteriosamente proprio sotto gli occhi della polizia. L'ispettore Quill si trova sempre più in difficoltà anche se tutti i membri della compagnia Stroganoff hanno avuto la possibilità di commettere i due delitti, non c'è nessuno che apparentemente abbia ragione di odiare sia Palook sia Pavel al punto di ucciderli.

PORTOBELLO

ore 21,45 rete 2

«Gradevole», «cordiale», «la rappresentazione di una Italia in fondo simpatica»: così molti giornali hanno giudicato Portobello, il programma del venerdì sera condotto in diretta da Enzo Tortora. Non è mai possibile conoscere con qualche anticipo, fosse pure di un giorno, che cosa vedremo, perché gli allestitori della trasmissione si riservano di scegliere all'ultimo momento gli «annunci» più curiosi e interessanti. Perché sì, è vero, Portobello vuole offrire a tutti gli italiani la possibilità di «offrire» o «cercare» qualcosa o qualcuno, e, come s'è visto, anche «l'anima gemella», «la compagna della vita». Ma il suo scopo è anche quello di intrattenere piacevolmente i telespettatori, fare spettacolo. Il collezionismo da noi non è maggiore o minore che altrove, né più «curioso» o più «speculativo». Semmai è più fanta-

sioso, estemporaneo, estroso. E' più di un hobby. Portobello, dopo le prime puntate di rodaggio, necessaria, trattando di un programma senza precedenti, è cresciuto; e a dire degli stessi responsabili, ha «sfondato» oltre ogni previsione. Notevole l'indice di ascolto, dicono, e si considerano la «novità» del programma e il confronto con «cosa» sempre costretto a «sostenere» con quanto viene trasmesso sull'altra rete televisiva, alla stessa ora. «Noi ce la mettiamo tutta», dice Tortora, «perché siamo convinti che Portobello crescerà ancora». E che soprattutto lui faccia la sua parte, si vede: attento, preciso, non perde mai il filo di una matassa che a volte sembra irrimediabilmente aggrovigliarsi tra cabine, centraliste, ospiti. Una preoccupazione ha: che il pubblico non creda che il pappagallo sappia davvero «parlare». «E invece», conferma, «parla, eccome».

ALBUM

ore 23 rete 2

La rubrica di Giorgio Gardin, Raffaele Andreassi e Virgilio Tosi continua a mostrare l'Italia di ieri attraverso le foto che gli stessi telespettatori hanno mandato alla redazione. Questa settimana i ricordi si aprono con uno degli aspetti più amari della storia italiana, l'emigrazione. Fin dall'800 si è subito tinta di due colori fondamentali, quello politico e quello economico. Si lasciava la propria casa, la propria famiglia per cercare altrove quanto non si aveva in patria, lavoro e avventure per i figli, e libertà. Durante il fascismo molti furono coloro che prefe-

rirono andare fuori d'Italia piuttosto che sottostare alle «mutilazioni». E questa strada percorsa con amarezza dalla gente è ricostruita nella puntata di oggi attraverso le foto con cui gli stessi hanno immortalato quella triste esperienza. La trasmissione, come i telespettatori hanno potuto vedere, ha cambiato collocazione: è passata nella serata del venerdì. Si è potuto così permettere a tutti di rivedere «come eravamo», così da poter toccare con mano quanto noi italiani siamo cambiati nel corso degli anni oppure quanto conserviamo nel costume e nelle abitudini di quello che è stato il passato.

ASTERIX un collaboratore d'eccezione per la Plasmon



Asterix, il famoso personaggio dei fumetti creato da Goscinny et Uderzo, pubblicizzerebbe da quest'anno per la Plasmon la Linea Ergo, prodotti alimentari per ragazzi. Senza dubbio una scelta felice per il grandissimo successo incontrato da Asterix in tutta Europa con films e libri, veri bestsellers. E perché il personaggio, con le sue connotazioni di forza ed energia, è perfettamente in armonia con le caratteristiche dei prodotti della Linea.

Sarà dunque una collaborazione in grande stile, sostenuta da una massiccia azione pubblicitaria.



**RIESCE AD
IMITARE**
la voce umana, ma
nessuno riesce ad
imitare la super-voce
orasis

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugilese
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

RICONOSCIMENTO ALL'IMPEGNO DELLA DONNA IN PUBBLICITA'

Anche per il 1977 verrà assegnata la targa del «Riconoscimento all'Impegno della Donna in Pubblicità». Il Premio è istituito dall'ACPI — Associazione Consulenti Pubblicitari Italiani — aderente alla Federazione Italiana Pubblicità.

Sponsor di questa edizione, la seconda, è la Fargberg International Inc., Italia.

Le candidature e le segnalazioni di donne che si siano particolarmente distinte per una durata e brillante affermazione in uno dei seguenti campi: grafica, fotografia, redazione, accounting, mezzi, ricerche e direzione, P.R., dovranno pervenire alla segreteria del Premio: ACPI - 20123 Milano, Via M. Gonzaga, 4 - tel. 865.262/895.801, entro il 30 settembre p.v.

Il Premio verrà assegnato in Milano entro il 30 novembre p.v.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Enrica Bonaccorti
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Gardini*
— *Accade oggi: cronache dal mondo di ieri*
(I parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **STANOTTE, STAMANE**
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
— *Edicola del GR 1*
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **MUSICALMENTE**
con **Donatella Moretti**
- 14 — **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 **LA RADIO FRA LE DUE GUERRE**
a cura di **Gabriella Carosio**
con la collaborazione di **Gabriella Vasile**
Regia di **Umberto Orti**
5. Programmi per le massaie
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 14,30 **Il mio impero per una donna**
Originale radiofonico di **Franco Monicelli**
2ª puntata
L'Arcivescovo di Canterbury **Cesco Rufini**
Wallis Simpson **Maria Pia Di Meo**
Edoardo **Ruggero De Daninos**
Lady Astor **Giuliana Rivera**
Harold Nicolson **Ennio Dolfuss**
Un invitato **Enrico Longo Doris**
Signora Baldwin **Anna Bolens**
Stanley Baldwin **Ignio Bonazzi**
Ernest Simpson **Renzo Lori**
- 15 — **GR 1 - 7ª edizione**
- 15,05 **INCONTRO CON UN VIP: KIRSTEN FLAGSTADT**
- 15,30 **SCRITTORI SOTTO ACCUSA**
Disavventure, polemiche e processi di grandi e piccoli libri raccontati da **Giuseppe Lazzari**
Regia di **Ernesto Cortese**
- 16,15 **E... state con noi**
con **Francesco De Rosa** e **Renato Marengo**
Regia di **Michele Mirabella**
(I parte)
- 18 — **GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18,05 **E... STATE CON NOI**
(II parte)
- 18,35 **Ad alto livello oggi**
Diana Ross
- 19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 *I programmi della sera*
— **LE ORCHESTRE DI FRED FORSTER E SONNY PEARSON**
- 19,50 **DUE RUOTE E UNA CHITARRA**
Radioromanzo di **Marchesi** e **Palazio** liberamente ispirato a «Due anni in velocipede» di **Yambo**, con la partecipazione di **Mario** e **Pippo Santonastaso**
Regia di **Massimo Scaglione**
- 20,30 **Gabriella Campenni** presenta:
DISCOTECA OFF
Musiche, fatti e parole controcorrente
- 21 — **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Achille Millo**
Regia di **Luigi Grillo**
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 11 — **HOLLYWOOD TRA MITO E REALTA'**
Un programma di **Marina Como** con **Rossano Brazzi**
- 11,30 **CHI DICE DONNA...**
Un po' di cose viste dalla parte di lei, di **Annabella Cerlini**
Un programma diretto da **Dino De Palma**
- 12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **Erika Grassi** presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
La regina **Mary** **Anna Caravaggi**
Voce **Angelo Bertolotti**
Regia di **Ernesto Cortese**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

radiodue

- 6 — **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 **QUELLO CHE E' ESTATE E' ESTATE**
Cronache della cosiddetta «bella stagione»
di **Riccardo Pazzaglia**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **VITA DI BEETHOVEN**
Originale radiofonico di **Vladimiro Cajoli**
15ª ed ultima puntata
Schindler **Luigi Vannucchi**
Grillparzer **Antonio Guidi**
Primo lettore **Cesare Polacco**
Secondo lettore **Ivaldo Matteoni**
Terzo lettore **Franco Luzzi**
Quarto lettore **Franco Leo**
- 13 — In diretta da **Via Asiago**
Lelio Luttazzi presenta:
Giro del mondo in musica
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da **Leonard Warren**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **SORELLA RADIO**
Regia di **Silvio Gigli**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascolta-
- 17,30 **GR 2 - Notizie**
- 17,33 **QUI RADIO 2**
(II parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **ULTIMISSIME DALL'ITALIA**
DARIO BALDAN BEMBO
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **BIG MUSIC**
Un anno di successi da tutto il mondo presentati da **Fabrizio Levati**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
- 21,29 **Laura Putti**
Augusto Sciarra presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE ESTATE
Nuove musiche per i giovani
Realizzazione di **Donatella Raffai**
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 22,29 **Chiusura**
- 10 — **GR 2 - Estate**
- 10,12 **Dagli Studi di Radio Milano**
Lauretta Masiero e **Renzo Palmer** presentano:
LE VACANZE DI SALA F
Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti e Domina**
Regia di **Enzo Convalli**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **Angiolina Quinterno** presenta:
Vacanze in musica
Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 3131)
Testi di **Roberto Mazzucco**
Regia di **Carlo Di Stefano**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **IL RACCONTO DEL VENERDI'**
Tino Buazzelli legge:
«Il colpo di pistola» di **Alexander Puskin**
(Replica)
- 13,406
- 
- Marisa Candeloro**
(ore 21, radiotre)

6

QUOTIDIANA Radiote

La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 12.45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6.45 **GIORNALE RADIOTE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.45 **GIORNALE RADIOTE**
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Sergio Milani - Al termine: Studio aperto con il giornalista di "Prima pagina" a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45 **SUCCEDDE IN ITALIA - 1° ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)

9 - **Brani della musica di tutti i tempi proposti in**
PICCOLO CONCERTO
Musiche di Guillaume Dufay, Thomas Tomkins, William Lawes, Luciano Berio, Giovanni Gabrieli, Antonio Vivaldi.

13- **Disco club - da Roma**
Opera e concerto in microscopio
Attualità presentate da Gianfilippo de' Rossi, Aldo Nicastro e Dino Villatico

13.45 **GIORNALE RADIOTE**
14- **Quasi una fantasia**
divertimento musicale

Mily Balakirev: Islamey - Fantasia orientale (Pl. Julius Katchen) ♦ Clara Smith: Court House Blues (inc. 1925) (Clara Smith, canto; Louis Armstrong, cornetta; Charlie Green, tb.; Fletcher Henderson, pf.) ♦ Aban Berg: Quattro pezzi op. 5 per cl. e pf. ♦ Scott Joplin: Country Club, rullo di pianola (inc. 1909) (Sci. Scott Joplin) ♦ Walther von der Vogelweide: Under den Linden an der Heide ♦ Duke Ellington: The Harlem Suite (inc. 1951) (Johnnie Brinsley, int. in mezzo in la min. op. 118 n. 1) ♦ Ralph Burns: Early Spring (inc. 1951) (Metronome All Stars) ♦ Dietrich Buxtehude: Preludio e Fuga in sol min. (Org. Marie-Claire Alain) ♦ Cecil Taylor: Port of Call (inc. 1960) (Trio Cecil Taylor) ♦ Francesco Antonio Bonporti: Concerto a quattro in re min. op. 11 n. 6 (VI Roberto Michelucci) - I Musici (All Stars)

15.15 **GR TRE - CULTURA**
15.30 **uncertodiscorsosteate**
con i protagonisti della realtà

19,15 Concerto della sera

Goffredo Petrassi: «Nonsense» per coro a cappella su testi tratti da «The Book of Nonsense» di Edward Lear (trad. italiana di Carlo Izzo) ♦ Giovanni Maria Trabacchi: Otto Capricci ♦ Benedetto Marcello: «Toccata» in do magg. ♦ Tomaso Albinoni: Concerto in si bem. magg. op. 7 n. 3 per oboe, arpa e corno ♦ Alfredo Casella: Undici pezzi infantili op. 35

20 - Guido Vergani vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 **GIORNALE RADIOTE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Michele Tito per la politica estera

21 - Dal Conservatorio - Giuseppe Verdi - di Milano
Musica Lombardia Estate

10 - Noi, voi, loro

Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie, in studio Alberto Gozzi - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10.45 **GIORNALE RADIOTE**
Se ne parla oggi

10.55 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA**
G. Rossini: Semiramide - «Ahl Quel giorno» - Bel raggio lusinghiero - ♦ G. Meyerbeer: Gli Ugonotti - «Nobles seigneurs, salut» - Une femme - (Masop. Marilyn Horne), Dinorah - «Ombre légère» - ♦ V. Bellini: I Puritani - «Son vergin vezzosa» (Isopr. Joan Sutherland)

11.35 **Rassegna della stampa femminile e femminista**
Elisabetta Rasy

11.55 **COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande

12.10 **LONG PLAYING**
Beatles - Sgt. Pepper's lonely hearts club band

12.45 **SUCCEDDE IN ITALIA - 2° ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)

giovane, condotto in studio da Emanuela Giordano e Massimo Acanfor, coordinato da Claudio Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 - **FUORI REPERTORIO**
Antologia da opere rare
Nikolai Rimski-Korsakov: Sadko: Preludio (Orch. del Teatro Bolscioi di Mosca dir. Vsevolod Svetlanov) ♦ Gaetano Donizetti: Belisario: «Sin la tomba è a me negata» (Montserrat Caballé, sopr.); Ermanno Mauro, ten. - Orch. Sinf. di Londra dir. Carlo Felice Cillario) ♦ Gioacchino Rossini: Il conte Orco - «Veglier mai sempre» (Be. Norman Treigle - Orch. Volk. sopr. di Vienna dir. Jussi Jalas) ♦ Giuseppe Verdi: I due Foscari: «Fu pur lo sai» (Cristina Deutekom, sopr.; Jan Derksen, bar. - Orch. della Radio Olandese dir. Renato Sabbioni)

17.30 **Spazio Tre**
Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Roma

18.15 **JAZZ GIORNALE**
con Roberto Nicolosi

18.45 **GIORNALE RADIOTE**

Direttore Ettore Gracis
Pianista Marisa Candeloro
Antonio Salieri: Sinfonia in re magg. «Per il giorno onomastico» di Allegro quasi presto - Larghetto - Non tace allegro (Minuetto) - Allegretto ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 1 in sol min. op. 25, per fl. e orch. Molto allegro con fuoco - Andante - Presto, molto allegro e vivace ♦ Claude Debussy: Prelude à l'après-midi d'un faune ♦ Igor Stravinski: Divertimento dal balletto - Le baiser de la Fée - Sinfonia - Danze svizzere - Scherzo - Passo a due
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

22.20 **MUSICA A VIENNA**
Musiche di Franz Joseph Haydn, Wolfgang Amadeus Mozart, Franz Schubert, Ludwig van Beethoven

23 - **GIORNALE RADIOTE**
Ultime della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Adriano. Altri Santi: S. Chiliano, S. Procopio, S. Auspicio, S. Eugenio.
Il sole sorge: Torino 5.50; Milano 5.42; Trieste 5.24; Roma 5.42; Palermo 5.50; Bari 5.27 il sole tramonta: Torino 21.18; Milano 21.13; Trieste 20.55; Roma 20.47; Palermo 20.32; Bari 20.27.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1822, muore il poeta inglese Percy Bysshe Shelley.
PENSIERO DEL GIORNO: Una cosa bella è una gioia eterna. (Keats).

Pianista Marisa Candeloro

Musica Lombardia Estate

ore 21 radiote

Il ciclo *Musica Lombardia Estate*, di cui è già stata trasmessa la prima serata il 27 giugno scorso con Franco Caracciolo alla guida dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana e con la partecipazione del violinista Dino Asciolla (in programma lavori di Schubert, di Bartók e di Petrassi), prosegue oggi con il secondo incontro, sempre in collaborazione con la Regione lombarda e con l'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI.

I protagonisti di questo secondo incontro del ciclo *Musica Lombardia Estate* sono il maestro Ettore Gracis e la pianista Marisa Candeloro.

In apertura di programma abbiamo il nome di Antonio Salieri (Legnano, 18 luglio 1750-Vienna, 7 maggio 1825), accusato ingiustamente di aver avvelenato nel 1791 Wolfgang Amadeus Mozart.

A parte queste calunnie Salieri fu comunque tra i più fortunati docenti di tutti i tempi, potendo vantare allievi quali Beethoven e Schubert. Specie di factotum a Vienna, fu compositore di corte, direttore della Cappella imperiale nonché dell'Opera Italiana e dell'Orchestra di Corte e fu tra i fondatori del Conservatorio nel 1817.

Di Salieri, Gracis ci offre ora la *Sinfonia in re maggiore*, conosciuta come «L'onomastico» e fa parte di un numero non eccessivo di partiture strumentali (sia cameristiche, sia sinfoniche).

Antonio Salieri fu tuttavia molto più prolifico nel campo melodrammatico con circa quaranta lavori teatrali e in quello religioso con una decina di oratori, cinque messe, un *Requiem*, tre *Te Deum* e ancora salmi e motetti in quantità considerevole.

La trasmissione continua con il *Concerto n. 1 in sol minore op. 25* per pianoforte e orchestra, firmato da Mendelssohn nel 1831. Anche in queste battute, come in ogni altra sua creazione, l'Amburgese aspira ad esprimere

ogni suo sentimento, ogni più intima sensazione nel rigoroso rispetto della scrittura pianistica e di un sano dialogo con le diverse famiglie strumentali.

Ettore Gracis passa poi all'interpretazione del *Prelude è l'après-midi d'un faune* di Claude Debussy. La prima esecuzione risale al 1894. E' questo uno dei momenti più esaltanti e più indicativi dell'impressionismo.

Claude Debussy mise a punto questa partitura ispirandosi ad un poema di Stéphane Mallarmé, il famoso poeta simbolista. Questa è musica fatta esclusivamente di «atmosfera», senza temi ben precisi. Si tratta di un sogno, di irrealità, di qualcosa che non potremmo in verità descrivere e che, semmai, ci riporta al profumo dei fiori, al calore del sole, alla visione di un fauno che rincorre tra i gigli le ninfe.

Alfred Cortot spiegava molto bene che solo raramente l'ispirazione di Claude Debussy «ebbe radici in sentimenti che avevano ispirato i compositori da Beethoven in avanti, e cioè in passioni umane, in gioie, in sofferenze: egli non ripudiò o negò la sensibilità musicale, ma conservò un'aristocratica riservatezza di stile e cercò di raggiungere l'impressione a mezzo di una specie di ripercussione, piuttosto che in maniera diretta».

José Ortega y Gasset aggiungeva che «dopo Wagner, la musica doveva pur essere liberata dalle sensazioni soggettive e purificata sino a raggiungere un'esemplare oggettività».

Questa fu la grande missione di Claude Debussy. Grazie a lui è divenuto possibile ascoltare la musica in pace, senza lacrime o svenimenti. Debussy ha liberato la musica dall'elemento umano ed è per questo motivo che egli segnò l'inizio di una nuova era.

Il programma odierno si completa con il *Divertimento* (Suite) dal balletto in quattro scene *Le baiser de la fée* (Il bacio della fata) scritto nel 1928 da Stravinski su temi di Ciaikovski.

VE

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 C'è posta per te. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Bang bang, Brasil Africa, I can't stop loving you, Canto di osanna, Movin', California dreamin', Bella bellissima, Tuxedo junction, Get up and boogie, Inner city blues, Angel eyes, The sight of you, 1.06 Musica sinfonica: C. Debussy - B. Bartok - Suite sinfonica: E. Grieg: Bryllupsdaga på Troidhengen, n. 6 (Giorno di nozze a Troidhengen) da - Pezzi lirici -, op. 65 - Tempo di marcia un poco vivace, 1.36 Gli autori cantano: Bella me fai morì, Amarillo, Donna amanto mia, Dolcemente contate le mezzette adesso, Doing what I know, 2.06 Giro del mondo in microscopio: Verao vermelho, Palmas y guitarra, Da orch in martial, Otono, Reindeer rag, Frisco bay, O sciocco, 2.36 Confidenziale: You're a lady, Atlantica, Blue star, Hello how are you, Love song for Emanuele, Blue dolphin, Come stai con chi sei, 3.06 Pagine romantiche: P. I. Ciaikovsky: Réverie, op. 9, n. 1; K. Szymanowski: La fontaine d'Aréthuse, poema n. 1 da - Mythes -, op. 30; C. Saint-Saëns: Fantasia per orchestra, op. 95; M. Rimski-Korsakov: Le prophète, op. 49, n. 2. 3.36 Abbiamo scelto per voi: Rock and roll star, Oggi settembre 26. Boogie chini, Donna con te, Acalorado, Long hard ride, All by myself, 4.06 Luci della ribalta: Ballerò, E cammina, Il tango, Mierolo affruttinato, Nun voglio ffa niente, Granada, 4.36 Canzoni da ricordare: Dolcissima Maria, Uomo libero, E tu, Lady Barbara, Quelli erano giorni, Non sono Maddalena, 5.06 Divagazioni musicali: En il mio sogno, She, Riff thing, Want more, The Bertha butt boogie, Mattinata, Amor em paz, 5.36 Per un buongiorno: Corso Buenos Aires, This guy's in love with you, Chicano, The student prince, The fisherman, La doccia.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voie de la Vallée, Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa - 14,15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 - I funghi, questi sconosciuti - di C. A. Bauer, 14,40 - Aria di montagna - di A. Gorfè, 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Incontro con le Sezioni della SAT di Gino Callin.

Trasmissioni de rujnada ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladini da Dolomiti, 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - I jeuni d'istà te Gherdeina.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 - Tre per tre - Musica e parole fuori schema (parte I), 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 - Tre

per tre - Musica e parole fuori schema (parte II), 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45-16,30 - Discoscheda - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 - Mi la e - 12,10 Gazzettino sardo, 14 Gazzettino sardo, 14,15 Linea aperta con il mondo del lavoro, 15,16 I nostri concerti, 19,30, 20,30 - Fra parentesi -.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Girabax, 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15 Giusto il tempo di prendere un caffè, Programma di Marielena Monti, 15,30 L'arca di Noè, a cura di Vittorio Brusca, 16 Filatelia e numismatica a cura di Francesco Sappio Vitrono e Franco Tomasino, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, 14,30-15, 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano, seconda edizione, Veneto, 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria, 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana, 14,15-14,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscano, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria, 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14,15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gaset-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14,30-15 Ritratto d'attore, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 16,15-16,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi, Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7,8-15 - Good morning from Naples - Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U cantu cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentator oder Pressespiegel, 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen 9,30-10 Kleines Konzert, 10-10,05 Nachrichten, 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt, 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung, Veranstaltungskalender, 13,15-14,00 Operettenlänge, 16,30-17,15 Musikparade, Dazwischen, 17-17,05 Nachrichten, 17,45 Für unsere Kleinen, Gebrüder Grimm - Der Eisenhans, 18,10 Zeit für gute Songs, 19-19,05 Musikalische Intermezzo, 19,10 Bergsteigen mit Reinhold Messner, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbebeschaffen, 20 Nachrichten, 20,15 Musikboutique, 21 Aus Kultur- und Geisteswelt, 21,15 Kammermusik, Bela Bartok, - Contrasts - (Erzbeht Tusa, Klavier; Mihaly Szucs, Violine; Bela Kovacs, Klarinette); Igor Stravinsky - Italienische Suite - nach Pergolesi (Pierre Fournier, Cello; Ernst Lush, Klavier), 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19, Kratka poročila ob 9 - 10 - 11 - 13 - 15,30 - 17 - 18, Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 8, - 14, 15, 7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše, Tjavan, glasba in kramljanje za poslušavce; Potresi v zgodovini naše dežele; Concerti adria; Predpoddanski omnibus; Glasba po željah, 13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade, vmes Kulturna beležnica in Mladina v zrcalu časa, 15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše; Deželni skladišči (Mario Bugamelli); Gradovi na Gorikem; - Goriski grad -; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto, 8,30 Giornale radio, 9,4 passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E con noi... 10,15 Edg Galletti, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, 11 E con noi, 11,15 Galbucci, 11,30 La bella estate, 11,45 Orchestra Al Hirt.

12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale, 12,40 Le scurionista, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Cultura e società, 14,10 Disco più, disco meno 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da..., 14,40 Mini juke-box, 15 Concertino pomeridiano, 15,45 La Vera Romagna, 16 I nostri figli e noi, 16,10 Intermezzo, 16,15 Super granta, 16,30 E con noi..., 16,45 Jank Lewenson e Bob Haggart, 17 Notiziario, 17,10 lo ascolto, tu ascolti, 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash di tutto un pop, 21 Voci e suoni, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 21,45 Come stai? (Replica), 22,30 Notiziario, 22,35 Concerto sinfonico, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Ultimissime sulle canzoni, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,45 Radio Montecarlo Motori, di Guido Rancati, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,45 Gran gioco dell'estate, Rompicapo trivia, 9 Notiziario sport, 9,10 C'era una volta..., 9,30 La coppia, 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia, 11,30 Gran gioco dell'estate, 11,35 A.A.A., Cercasi -, Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperitivo in musica con Luisella, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit parade di Radio Montecarlo con Awana-Gana, 15,30 Gran gioco dell'estate.

17 Dieci domande per un incontro, 17,54 Gran gioco dell'estate, 18,03 Un libro al giorno, 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia, 19,03 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7,30-8,30-9,30 Notiziari, 7,45 Il pensiero del giorno, 8,15 Notizie per i consumatori, 8,45 L'agenda, 9,05 Gotti in edicola, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Come pioveva, 14,30 L'ammazzacaffè, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacerevivo, 17,30 Notiziario, 19 Loro e noi, 19,15 Intervista, 19,20 La giostra dei libri (prima edizione), 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21,15 Via libera con Memo Remigi, 21,35 La RSI all'Olympia di Parigi, 21,35 Canzoni per l'estate, 22,50 La giostra dei libri (edizione principale), 23,25 Ritmi, 23,30 Notiziario, 24,05 Discomix, 30 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18 Quarto d'ora della serenità per gli infermi, 18,30 Le opere di misericordia di P. F. Batazzi - Mame Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri, 21,30 Die Frohbotschaft vom Sonntag, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 Centenaire de l'invention du phonographe, 22,30 - Studying Atheism - 22,45 Cathedral d'Europa - Istantanee sul cinema, di B. Sermonetti - Mame Nobiscum, 23,30 Enseñar la fe hoy, Obispos, 24 Rubrica scelte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera, 0,30 Con Voi nella notte.

SU FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervall musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

79



**"I capelli...?
Io me li lavo tutte le volte che voglio
con Baby Shampoo Johnson's."**



Johnson-Johnson

**Baby Shampoo Johnson's
quello delicato.**

rete 1

13 — JAZZCONCERTO

Gil Evans
Regia di Fernanda Turvani
13,30-13,45

Telegiornale

18,15 LE PERIPEZIE DI PENELOPE PITSTOP

Un cartone animato di William Hanna & Joseph Barbera
Cerimonia sempre rinviata
Prod.: C.B.S. Ent. Inc.

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Mario Albertini

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

19,20 LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Arma segreta
con Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer
Regia di William Beaudine
Prod.: Screen Gems

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Publicità

20 — Telegiornale

Publicità

20,40 Dove sta Zazà

Spettacolo musicale
a cura di Castellani, Falqui, Pingitore
con Gabriella Ferri



Antonello Falqui, regista dello spettacolo «Dove sta Zazà» (20,40)

Orchestra diretta da Franco Pisano
Coreografie di Gino Landi
Scene di Zirkowsky
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Antonello Falqui
Seconda trasmissione
(Replica)

Publicità

21,50

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

Publicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

19,45 TG 1



Arrigo Petacco cura «Speciale TG 1» che va in onda alle 21,50

rete 2

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,15 SUPERMIX

1800 secondi di musica per i giovani
in compagnia di Gigi Marzili
Regia di Cesare Emilio Gaslini

13,45-14,15 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

16,30 ROMA: NUOTO
Coppa Mosca

18,15 Alighiero Noschese in

DOPPIA COPPIA

Spettacolo musicale di Amurri e Verde
con Bice Valori, Sylvie Vartan e Lello Luttazzi
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Foico
Coreografie di Gino Landi
Orchestra diretta da Franco Pisano
Regia di Eros Macchi
Quinta puntata
(Replica)

19,20 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,25 TG 2 - SPORTSERA
Parziale

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40

Edoardo VII principe di Galles

di David Butler
Primo episodio
Il ragazzo
Personaggi ed interpreti:
La Regina Vittoria
Annette Crosbie
Il Principe Albert
Robert Hardy
La Baronessa Lehen
Patience Collier
La Duchessa di Kent
Alison Leggatt
Il Visconte di Melbourne
Joseph O'Connor
Il Barone von Stockmar
Noel Willman
Regia di John Gorrie

Publicità

21,45 GLI ANNI ARRABBIATI DEL CINEMA INGLESE

Presentazioni di Italo Moscati
(I)

Sabato sera, domenica mattina

Film - Regia di Karel Reisz
Interpreti: Albert Finney, Shirley Ann Field, Rachel Roberts, Hylda Baker, Norman Rossington, Bryan Pringle, Robert Cawdon, Edna Morris
Produzione: Woodfall Film Productions

Publicità

TG 2 - Stanotte

svizzera

15 — Da Gstaad: TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE C — CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo della tappa Angers-Lorient

19,30 IL FANTASMA DEL CIRCO
Telefilm della serie «Scooby-Doo pensi tu»

19,55 SETTE GIORNI
Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

TV-SPOT

20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

20,50 IL VANGELO DI DOMANI
TV-SPOT

21,05 SCACCIAPENSIERI
Disegni animati - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

22 — GLI EROI DI ANTROPOID

Film con Radoslav Brzobohaty, Rudolf Jelinek, Antonin Mrkvicka, Pavel Bertl, Jiri Kodet, Ludek Munzar, Josef Vinkler - Regia di Jiri Sequens

23,35 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Sintesi della tappa odierna

23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

capodistria

19 — TELESPORE - ATLETICA LEGGERA
Nova Gorica: Campionati Jugoslavi

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Vespe e api
Documentario del ciclo «La natura giapponese»

21,10 ZIG ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,35 ARTHUR CLARK E LA FANTASCIENZA

Documentario

22,30 ZIG ZAG

22,35 IL MANTENUTO

Film con Ugo Tognazzi, Ilaria Occhini e Marisa Merlini - Regia di Ugo Tognazzi
Stefano Gardelli, onesto impiegato, diviene suo malgrado e senza rendersene conto, amico e protettore di una ragazza di facili costumi. Perseguitato dai vari sfruttatori della donna, Gardelli è sottoposto anche alla sorveglianza della polizia. Anche il presidente della società per cui lavora, cade nello stesso equivoco e licenzia il giovanotto, che tuttavia è riassunto in servizio, allorché la situazione viene chiarita. Nel frattempo il Gardelli è preso di mira da una vedova che...

francia

12,15 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO
12,30 SABATO E MEZZO
Settimanale di attualità del week-end

13 — TELEGIORNALE

13,15 SABATO E MEZZO

13,30 IL CORRIERE DELLA CANZONE

Presentano Luce Perrot e Gilbert Kahn

14,10 I GIOCHI DI STADIO

Gioco d'ispirazione sportiva presentato da Jean Lanzi

17,10 ANIMALI E UOMINI

Settimanale diretto da Louis-Roland Neil

18,05 LA TELEVISIONE DEGLI APPASSIONATI DI «SUPER 8»

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,45 NOTIZIE FLASH

19,45 LES DETOURS DE FRANCE

Teleromanzo

20 — TELEGIORNALE

20,35 COMMEDIA

22,35 DOMANDE SENZA VOLTO

23 — JAZZ

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 MEDICAL CENTER

«Il rischio» con Chad Everett, James Daly

Un giovane agisce come professore d'università e in seguito alla colluttazione viene trasportato all'ospedale. Una sua amica, poco convinta del comportamento violento del giovane, ne parla al dottor Gannon...

20,40 MONTECARLO SERA

20,45 NOTIZIARIO

21,05 LA VEDOVELLA

Film - Regia di Silvio Siano con Margaret Lee, Aroldo Turi, Pappino De Filippo Susy, una ragazza squillo di Milano: riceve un castello da un suo vecchio cliente. Il barone Colletta di Sant'Omero. Recatasi sul posto viene scambiata per la vedova del defunto signorotto e viene immediatamente circondata dal sindaco e da altre persone tutte tendenti ad importunare della decadente proprietà.

22,40 OROSCOPO DI DOMANI



Vedremo Sylvie Vartan in «Doppia copia» con Alighiero Noschese alle ore 18,15

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,15 Inspektion Lauenstadt. Kriminalfilmserie. Mit: Joachim Wichmann, Max Graf, Berndt Anders, E. Erben. Regie: Georg Tressler. Verleih: Bavaria

19,05-19,15 Fabeln und Geschichten aus aller Welt. «Der einbeinige Truthahn». (Aus dem Arabischen). Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Café Hungaria. Spielserie. «Werden Sie meine Witwe?» Nach einer Erzählung von Gyula Krudy. Mit: Liselotte Pulver, Johannes Schauer, Istvan Creguss u.a. Regie: Karoly Makk. Verleih: Bavaria

Bandi di Concorso per Professori d'Orchestra ed Artisti del Coro

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce
i seguenti concorsi:

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano

- Violino di fila
- Altra 1° viola con obbligo della fila
- Viola di fila
- Batteria con obbligo di ogni altro strumento a percussione

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma

- 2° violino dei secondi con obbligo del 1°
- 2° contrabbasso con obbligo del 1° e del contrabbasso a 5 corde
- Altro timpani con obbligo di xilofono, vibrafono, glockenspiel a bacchetta, marimba ed altri strumenti a percussione
- 2° trombone con obbligo del 1°
- violoncello di fila
- Violino di fila
- Altra 1° tromba con obbligo della 2° e della 3°
- Altro 1° violoncello con obbligo della fila

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

- Violino di fila
- Viola di fila
- 1° viola
- Violoncello di fila
- Basso tuba
- 1° corno

presso l'Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli

- Violino di fila
- Viola di fila
- Altro 1° violoncello con obbligo della fila
- Contrabbasso di fila

presso l'Orchestra di Musica Leggera di Roma

- Altra 1° tromba con obbligo della 4°

presso il Coro di Milano

- Baritono
- Basso
- Mezzosoprano

presso il Coro di Roma

- Contralto
- Basso

presso il Coro di Torino

- Basso
- Tenore

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale s'intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 31 luglio 1977 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione del Personale - Concorsi per professori d'orchestra ed artisti del coro - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

Si inizia una serie di film inglesi

La ribellione inutile

ore 21,45 rete 2

La serie intitolata *«Gli anni arrabbiati del cinema inglese»* curata da Italo Moscati, s'apre con uno dei film più celebri fra quelli nati dalla «scuola» nella quale sfociarono le ricerche e le intenzioni del «free-cinema», il «cinema libero», documentaristicamente applicato a un'osservazione della realtà più malinconica che per davvero «arrabbiata».

Si tratta di *Saturday Night and Sunday Morning*, ovvero *Sabato sera, domenica mattina*: opera di esordio nel lungometraggio dell'oriundo cecoslovacco Karel Reisz, allora trentaquattrenne, in precedenza tra gli animatori del «risveglio» in veste di critico, produttore, collaboratore di altri registi ed egli stesso regista di film di medio e corto metraggio.

Le cronache ricordano che l'atto di nascita del «free-cinema» corrisponde a una memorabile serata svoltasi nel febbraio '56 al National Film Theatre di Londra, durante la quale furono presentate tre pellicole: *O Dreamland* di Lindsay Anderson, *Together* dell'italiana Lorenza Mazzetti e *Monna Don't Allow* di Tony Richardson e Karel Reisz. Piccola o grande che fosse, la scuola c'era già tutta, se si eccettua, fra i nomi che poi avrebbero davvero contato, quello di John Schlesinger.

Dal 1956 al '60, anno di produzione del film in programma stasera, Reisz lavora al rinnovo di forme e contenuti del cinema inglese soprattutto come produttore di Anderson.

Ma che vuol dire produttore in un caso come il suo? Sappiamo già che le categorie canoniche non funzionano, non hanno funzionato mai; qui siamo al caso limite. Produttore, amico, stimolato dalle stesse idee che a sua volta stimola nei colleghi, Reisz non deve essere considerato anche autore dei film ai quali ha collaborato?

I dubbi intorno alla definizione di autore si allargano considerando che alla nascita dei film lavorano, spesso con funzioni preponderanti, gli scrittori che partecipano della generale atmosfera: perché è sui loro testi che spesso, o quasi sempre, si appoggiano i registi e ne discutono con loro e con loro li elaborano.

Qualcuno è arrivato ad affermare che la scuola del «free-cinema» e i suoi prolungamenti nell'ambito del film a soggetto si sono in realtà ridotti, sul piano dell'invenzione, a poco più di nulla: tutto stava già nei libri di Alan Sillitoe e David Storey, nelle commedie di Osborne, Wesker e Pinter.

Probabilmente la definizione è riduttiva e superficiale. La «rivoluzione», per quel che contò, ebbe origini e promotori comuni e naturalmente destinati a incontrarsi; i suoi risultati furono consistenti



Alan Sillitoe è l'autore della sceneggiatura del film di questa sera

nei diversi settori in ragione delle qualità dei rispettivi protagonisti e quindi non andranno sottratti, a chi li merita, i riconoscimenti dovuti: per quanto è del cinema, perciò, anche a Reisz e ai suoi compagni.

Del resto a *Sabato sera, domenica mattina* i riconoscimenti non sono mancati davvero: presentato al Festival di Mar del Plata, poco mancò che si portasse via tutti i premi in palio: per il miglior film, il miglior soggetto, il miglior attore (il magnifico Albert Finney) e per giunta il Premio della critica internazionale. Reisz e i suoi collaboratori, Sillitoe per la sceneggiatura, Freddie Francis per la fotografia, Johnny Dankworth per la musica e, con Finney, gli interpreti principali, Shirley Ann Field, Rachel Roberts, Hylda Baker e Norman Rossington quei riconoscimenti li meritavano davvero.

«Il cinema inglese», ha scritto A. S. Labarthe, «è un grande paralitico. E' stato Reisz a fargli muovere i primi passi». E Georges Sadoul considera il film «il miglior prodotto» in assoluto della tendenza nata dal «free-cinema». (Servizio alle pagine 96-97).

g. sib.

La trama — Insoddisfatto di come vive, della casa, dell'ambiente, del lavoro, l'operaio Jimmy è pervaso da sentimenti di ribellione che in realtà non sa né disciplinare né indirizzare. Si comporta come gli altri: va a ragazze, si gonfia di birra, balla, fa a pugni. Ruba la moglie a un amico e quando la donna gli dice di aspettare un figlio le consiglia di liberarsene. Intanto ha messo gli occhi su un'altra ragazza che gli sembra assai più adatta al ruolo di moglie. Lascia che l'amico tradito, scoperta la fresca, gli faccia impartire una severa lezione e poi si convince che è l'ora di incominciare a vivere alla maniera di tutti: mediocrementemente.

DOPPIA COPPIA - Quinta puntata

ore 18,15 rete 2

Osipete canora della puntata di questa sera è Ornella Vanoni. Tra le varie imitazioni di Neschese figurano Vittorio Gassman, Gianni Agnelli e Maria Grazia Buccella (in una parodia di Vivere insieme) e il pittore De Chirico nella immaginaria rubrica.

LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN - Arma segreta

ore 19,20 rete 1

Al sergente Biff O'Hara viene dato l'incarico di guidare un gruppo di volontari che devono sperimentare una nuova arma-segreta: un cammello di nome Pasha che era stato portato nel paese da Hamid Bey.

DOVE STA ZAZA' - Seconda trasmissione

ore 20,40 rete 1

La seconda puntata dello spettacolo di Castellacci, Falqui e Pingitore, con la regia di Antonello Falqui, Dove sta Zaza', è dedicata agli anni '30. Gabriella Ferri, la protagonista della trasmissione, interpreta i motivi dell'epoca. Se vuoi goderti la vita, Fili d'oro, Rosabella dimmi sì, Amor di pastorello, Pisto picello. Ai tre ospiti fissi delle quattro puntate, Pippo Franco, Pino Caruso ed Enrico Montesano, si aggiunge in questa serata un altro interprete prettamente romano, Claudio Villa, che si impegna con la Ferri in una classica stornellata basata su autentiche canzoni dell'Ottocento romano. Enrico Montesano, subito do-

ca «Chiamate Roma 6161» condotta da Sordi, Sylvie Vartan, oltre a esibirsi ne Il mio tipo ideale, in duetto con Luttazzi eseguirà Una sciala cantata e insieme al balletto. Due minuti di felicità, la canzone che l'ha fatta conoscere in Italia. Come sempre Bice Valori sarà la centralinista della RAI.

Walt Masters, uomo senza scrupoli, si affretta a vendere l'informazione all'andace indiano Katava, che decide di impadronirsi. Katava rapisce Hamid, deciso a scoprire il segreto. O'Hara, con l'aiuto di Rin Tin Tin, a cavallo dell'arma segreta - salva Hamid.

po, rievoca Giggi er bullo, una macchieta dell'epoca, mentre Gabriella Ferri intona la classica Chitarra romana. I due, in coppia, rievocano «quei tempi», con i miti e gli eroi dell'epoca, la Signorina Grandi Firme e Topolino. Il balletto, coreografie di Gino Landi e scene di Zirkowsky, propone Maramao perché morto?, mentre lo schermo dell'«eidophor» rievoca il clima dei «telefoni bianchi».

Poi è la volta di Pino Caruso, che dà vita ad un personaggio molto sfortunato, cui il padre ha imposto un nome altisonante ma, coi tempi, divenuto assai comodo: Benito. La puntata si conclude con una tipica canzone dell'epoca, cavallo di battaglia di Gabriella Ferri: Rosamunda.

EDOARDO VII PRINCIPE DI GALLES



Annette Crosbie (la regina Vittoria) e Robert Hardy (il principe Alberto) nel telefilm di Butler

ore 20,40 rete 2

Comincia oggi la serie di tredici telefilm sulla vita di Edoardo VII, già presentata sul Radiocorriere TV il numero scorso. Questa serie, prodotta dalla ATV e distribuita dalla ITC, è diventata, lo scorso anno, in Inghilterra il più popolare programma della televisione, accrescendo la popolarità di settimana in settimana. Basata sulla biografia del sovrano scritta da Philip Magnus, la serie ripercorre la vita di Edoardo dalla nascita alla morte, che lo colse dopo solo dieci anni di regno. Il primo

episodio riguarda la sua nascita, avvenuta a Buckingham Palace il 9 novembre del 1841. La regina Vittoria e il marito Alberto avevano già una figlia, Vittoria, che sarebbe divenuta la madre del Kaiser Guglielmo. La principessa aveva sei mesi quando la madre scoprì con gran dispiacere di aspettare già un altro figlio. Edoardo nacque un anno dopo sua sorella. La sua nascita indesiderata coincise con un periodo di problemi politici e personali della regina. Si trovò in una delicata situazione con sua madre, la duchessa di Kent. Il marito Alberto era continuamente frustrato perché non poteva esercitare nessun tipo di autorità. I dissapori si acuiavano, anche per gli intrighi delle diverse persone dell'entourage reale. Politicamente l'Inghilterra di quegli anni ebbe un cambio di governo che la regina vedeva con poco favore. Lord Melbourne cedeva la carica di Primo Ministro a Robert Peel: la regina accettò le regole costituzionali, ma Melbourne rimase il suo confidente. Questo il «background» nel quale nacque il principe Alberto Edoardo; questi i due nomi che gli vennero imposti — più tardi regnò con il secondo, ma era conosciuto dagli amici e in famiglia con il nomignolo del primo, Bertie —; la sua infanzia risentì poi del clima rigido, tipicamente tedesco, impostogli dal programma di educazione fissato dal padre ed eseguito dal fedele barone Von Stockmar, contro cui le monellerie e i capricci del principe di Galles si scontrarono sempre.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
— Risveglio musicale
— L'oroscopo di Maria Gardini
— Accedde oggi: cronache dal mondo di ieri
(I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 7,20 STANOTTE, STAMANE
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno
(II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento
- 13 — GR 1 - 5ª edizione
- 13,30 Show down
Bracciadifero tra il pubblico e... provocato da Paolo Modugno armonizzato da Mario Bertolazzi arbitrato da Duilio Del Prete con Marzia Ubaldi diretto da Dino De Palma
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,30 POSSO DARTI DEL TU?
Quasi romanzi estivi e musicali di Stefano Maggolini e Franco Poletto
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
- 15,05 SOPRA IL VULCANO UN FIORE
L'energia: cronache fatti opinioni
- 15,45 LINEA VERDE
Testimonianze raccolte da Elena Doni tra i giovanissimi
Colonna sonora di Maurizio Baiata
- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 I programmi della sera
— Giancarlo Guardabassi presenta:
UN MICROSOLCO IN ANTEPRIMA... O QUASI
- 20 — SGAP
Proposta di Franco Nebbia per fondere o confondere più generazioni con le canzonette
- 20,45 GR 1 flash - 10ª edizione
- 20,50 LA VESTALE
Tragedia lirica in tre atti di Victor Joseph Etienne de Jouy
Musica di GASPARE SPONTINI
Licinius Gilbert Py
Julia Gundula Janowitz
- 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di Lucio Lironi
- 9 — Voi ed io: punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Achille Millo
Regia di Luigi Grillo
- 11 — Venticinque e li dimostra
Impressioni e commenti sulla TV di Maurizio Costanzo con pubblico ed esperti
- 12 — GR 1 flash - 4ª edizione
- 12,05 Erika Grassi presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
- 16,30 Fine settimana
con Osvaldo Bevilacqua
- 17,15 Estrazioni del Lotto
- 17,20 L'ETA' DELL'ORO
Incontri con il mondo della terza età
di Giuseppe Liuccio e Lino Matti
Regia di Marcello Sartarelli
- 18 — GR 1 flash - 8ª edizione
- 18,05 PERCHE' LEI NON VOLLE
di George Bernard Shaw
Traduzione di Paola Ojetti
L'uomo Mico Cundari
Serafina Lucia Catullo
Bossborn Alberto Lionello
Il vecchio Reginaldo Carlo Ratti
Jasper Dante Biagioni
Smith Gianni Pietrasanta
La nutrice Nella Bonora
Regia di Umberto Benedetto (Registrazione)
- 18,30 IL COMPLESSO DEL GIORNO: BEE GEES
- Cinna Giampaolo Corradi
Le grand pontife Agostino Ferrin
La grande vestale Ruza Baldani
Un consul Giovanni Sciarpettelli
Le chef des Aruspices Alfredo Colella
Direttore Jesus Lopez-Cobos
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
M° del Coro Gianni Lazzari
- 23,05 GR 1 flash - Ultima edizione
- 23,10 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marisa Fabbri
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno musica (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani
- 7,55 Un altro giorno musica (II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45 40 all'ombra
Musica e suggerimenti per l'estate
- 9,30 GR 2 - Notizie
- 9,32 EDIZIONE STRAORDINARIA
Gioco spettacolo di Rizza e Vighi
Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio
condotto da Gigi Marziali
- 10 — GR 2 - Estate
- 10,12 Quando canto ci si sente...
- 11 — EDIZIONE STRAORDINARIA (II parte)
- 11,30 GR 2 - Notizie
- 11,32 NINO TARANTO presenta:
Pagine napoletane
Poeti e musicisti di Napoli
Testi di Velia Magno
Regia di Manfredi Matteoli
- 12,10 Trasmissioni regionali
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 12,45 Radiotirionfo
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marcano
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO
COLAZIONE SULL'ERBA
Polke, mazurke, valzer
- 14 — Trasmissioni regionali
- 15 — CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di Enzo Bonagura
- 15,30 GR 2 - Economia
Bollettino del mare
- 15,45 UN'OPERA ALLA VOLTA
- 16,30 GR 2 - Notizie
- 16,33 OPERETTA, IERI E OGGI
Un programma della Sede di Trieste proposto da Vito Levi e Gianni Gori
Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo
- 17,25 Estrazioni del Lotto
- 17,30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
- 17,55 Living
Un programma condotto da Sergio Cossa
Allestimento di Roberto Gambuti
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA
(Vivace) - Lento - Vivace
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Il concerto viene trasmesso anche in Radiostereofonia per la zona di Roma (MF - 100,3 MHz)
- 19,50 Si fa per ridere
Regia di Umberto Orti
- 21 — Dall'Auditorium del Foro Italiano
I CONCERTI DI ROMA
Direttore
Jean-Pierre Jacquillat
Johannes Brahms: Ouverture Tragica, op. 81; Variazioni su un tema di Haydn (op. 56 a): «Corale di S. Antonio»
Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: Lento assai - Vivace - Romanza (Lento assai) - Scherzo
- 22 — MUSICA NIGHT
- 22,30 GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 22,45 Paris chanson
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di Vincenzo Romano presentato da Nunzio Filogamo
- 23,29 Chiusura



Alberto Lionello
(ore 18,05, radiouno)

6—

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9. La musica, ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili — gli appuntamenti.

6,45

GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45

GIORNALE RADIOTRE

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Sergio Milani**. Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 88 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45

SUCCEDE IN ITALIA - 1^a ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9—

La stravaganza

Musiche inconsuete di ogni tempo e paese

13—

INTERMEZZO

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550 (Orchestra - London Philharmonic - diretta da Fritz Reiner) • **Carl Maria von Weber**: Variazioni su la romanza: «A peine du sortir de l'enfance» (Pianista Hans Kann) • **Modesto Mussorgsky**: Una notte sul Monte Calvo (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

13,45

GIORNALE RADIOTRE

14—

Recital del soprano Leyla Gencer

Robert Schumann: Frauenliebe und Leben op. 42 (amore e vita di donna) su testi di Chamisso • **Gioacchino Rossini**: La Promessa: L'orgia (da «Soirées musicales») • **Vincenzo Bellini**: Il feroce desiderio: Dolente immagine di Filie mia - Vaga luna che inargenti • **Gaetano Donizetti**: La corrispondenza amorosa (Le da «Matinée musicales») • **Modesto Mussorgsky**: Una notte sul Monte Calvo (Orchestra Sinfonica di Tirino della RAI diretta da Gianandrea Gavazzeni)

15,15

GR TRE - CULTURA

19,15 Concerto della sera

Frédéric Chopin: Trio in sol minore op. 8: Allegro con fuoco; Scherzo; Adagio sostenuto; Finele; Lev. Oborin, pianoforte; David Oistrakh, violino; Sviatoslav Knushevitzky, violoncello

19,45

Rotalcalo parlamentare

a cura di **Adriano Delich** (Programma dei Servizi Parlamentari)

20—

Le musiche di

Pranzo alle otto

20,45

GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Salvatore Rea** per i problemi economici

21—

Ivan Vasilevich

Satira fantastica in due tempi di **Michail Bulgakov** (Traduzione di **Milly De Monticelli**) - Compagnia di prosa «Il Triennio» - Zinaida Michailovna, attrice cinematografica; Maria Grazia Grassi

Coordinamento di **Grazia Fal-
lucchi e Augusto Veroni**

10,15

IL BARIBOP

Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età - Un programma di **Paola Megias** e **Stefano Mura** - Realizzazione di **Giuseppe R. Tolla** (Replica)

10,45

GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55

Invito all'opera (I parte)

Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lanfranchi**: «La sonambula» di **Vincenzo Bellini**

12—

Il terzo orecchio

Testimonianze dalla periferia della cultura, a cura di **Paquale Santoli** con la collaborazione di **Fawzia Mascheroni**

12,45

SUCCEDE IN ITALIA - 2^a ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

15,30

Oggi e domani

Incontro bisettimanale con i giovani (I parte)

16,15

FONOGRAFO

Un programma di **Paquito Del Bosco**

16,45

CONCERTO DELL'ORCHESTRA DELLA RADIO DI BERLINO

Direttore **Ferenc Fricsay**
Violinista **Wolfgang Schneiderhan**
Violoncellista **Janos Starker**
Zoltan Kodaly: János Ános, suite
Frederic: Incognito, il racconto
Il carrillon di Vienna - Canzone - Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermezzo - Entrata dell'imperatore e della sua Corte (Cimbalon John Leach) • **Johannes Brahms**: Concerto doppio in la minore op. 102, per violino, violoncello e orchestra • **Johann Strauss jr.**: Le Storielle del bosco viennese; Annen polka op. 117; Kaiser Walzer, op. 437

18,15

Milena Vukotic e Lucio Dalla

presentano:

Questa cosa di sempre

1^a puntata: *Una donna che ama* Un programma di **Alvise Sapori** (Replica)

18,45

GIORNALE RADIOTRE

ni, Uliana, moglie dell'amministratore: Iga Sonni; La Zarina: Maria Grazia Grassi; Timofeev, inventore: Gastone Bartolucci; Miloslavski: Janio Valgoli; Bumsa, amministratore: Franco Graziosi; Spak: Anton Semjonovic; Roberto Pesca: ra: Ivan; Il Terribile: Franco Graziosi; Jakin, regista cinematografico: Aldo Messaso; Lo scrivano: Franco Sabani; Il patriarca: Vasco Santoni; L'ambasciatore svedese: Franco Fiorini; Un poliziotto: Antonio Maronesse
Musiche di **Sergio Liberovici**
Regia di **Pier Antonio Barbieri** (Registrazione)
Modesto Mussorgsky
Scherzo in si bem. magg.: Intermezzo in modo classico: Una notte sul Monte Calvo (La visione del ragazzo), da «La fiera di Sorocinsk» (Strum. Vissarion Sebalin)
GIORNALE RADIOTRE
Ultime della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Fabrizio, Altri Santi: S. Anatolio, S. Audace, S. Brizio, S. Veronica. Il sole sorge: Torino 5,51; Milano 5,43; Trieste 5,24; Roma 5,43; Palermo 5,51; Bari 5,26. Il sole tramonta: Torino 21,17; Milano 21,13; Trieste 20,55; Roma 20,47; Palermo 20,32; Bari 20,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1879, nasce a Bologna il compositore Ottorino Respighi.

PENSIERO DEL GIORNO: Il leggere fa l'uomo chiaro, il discorrere l'uomo pronto e lo scrivere l'uomo esatto. (Bacone).

Opera di **Gaspere Spontini**

La Vestale

ore 20,50 radiouno

Licinio, alla vigilia del suo trionfo, è triste perché, tornato a Roma vincitore dei galli, ha scoperto che Giulia, la fanciulla amata, si è fatta vestale per volere del padre. Ma egli non può rinunciare a Giulia. Cinnia, suo amico, gli presta, frattanto, i preparativi per il trionfo e Giulia viene prescelta per incoronare il vincitore. Durante la cerimonia Licinio l'avverte che la notte stessa verrà a prenderla. Infatti, cadute le tenebre, il giovane la raggiunge.

Nella gioia di rivedere l'uomo amato, Giulia lascia spegnere il fuoco. Ma ecco entrano nel tempio la gran vestale e il sommo sacerdote che indignati condannano a morte la sacerdotessa. Invano Licinio implorerà clemenza per la fanciulla. Si scatena, a un tratto, una tempesta e una folgore incendia il velo di Giulia. E' un segno celeste: Vesta ha decretato che la fanciulla dev'essere assolta.

Questo, in breve, l'argomento della *Vestale* di Gaspere Spontini (1774-1851), l'opera che la musicologia d'oggi considera «la più famosa e rap-

presentativa, se non la più bella in senso assoluto, di Spontini; quella che determinò, comunque, quel fatto raro e mirabile che in arte si chiama l'avvento di uno «stile» e l'assunzione del suo autore al rango di musicista europeo» (Carli Ballola).

La «prima» della *Vestale* ebbe luogo a Parigi, nel dicembre 1807, con esito trionfale. In Italia l'opera giunse quattro anni dopo, al Teatro San Carlo di Napoli. Diceva l'autore con orgoglio: «Sono certo che dopo la *Vestale* non s'è scritta più una nota che non sia rubata alle mie partiture». In effetto l'opera segna il passo decisivo nella carriera del musicista di Majolati e resta, nonostante le grandezze del *Cortez* e le meraviglie dell'*Agnes*, una partitura emblematica dell'alto stile spontiniano: qui, infatti, l'aurea magnificenza, il piglio trionfale, l'elevata eloquenza di timbro neoclassico spuntano come rami fiammanti da un saldissimo tronco musicale in cui gli accenti drammatici sono intensi e appassionati, lo strumentale ha impieghi preziosi e i recitativi, le arie, i cori hanno modellatura di classica euritmia.

IV/N Stag. xinf. Rai di Roma
Sul podio Jean-Pierre Jacquillat

I Concerti di Roma

ore 21 radiodue

Jean-Pierre Jacquillat, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, dirige l'*Ouverture Accademica* di Johannes Brahms. Il maestro la scrisse in segno di riconoscenza per essere stato nominato, nel 1879, dottore onorario dall'Università di Breslavia: «Composi una gaia ouverture accademica da festival», precisava il maestro, «con «gaudeamus» e altre piacevolezze. Nello stesso tempo non potei negarmi la soddisfazione di sfogare il mio temperamento malinconico scrivendo

do un'ouverture funebre» (che sarebbe *La tragica*).

Più tardi era solito indicare questo lavoro «un assai brioso potpourri di canti studenteschi alla Suppé». Sempre di Brahms seguono le celeberrime *Variazioni su un tema di Haydn* (dette sul *Corale* di S. Antonio), messe a punto nell'estate del 1873 durante un piacevole soggiorno a Tutzing in Baviera. Clara Schumann le sentiva «dominate in tutto e per tutto dallo spirito di Beethoven».

La serata si chiude nel nome di Robert Schumann con la *Quarta Sinfonia* (1841).

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: Try me, Certe volte a Venezia. The Fisherman. Theme from King Kong. 0,36 Fuochi d'artificio: Lipstick. Disco play. Gonna fly now. Sconcerto. Get Happy. A la escuela. Dance. 1,06 Orchestre a confronto: A. Vivaldi: Concerto per chitarra e orchestra in re maggiore, Westchester lady. W. A. Mozart: Concerto n. 20 per piano e orchestra in re minore KV 466, Woman of Ireland. 1,36 Fiore all'occhiello: Bambola. Amore bellissimo. Da lunedì, lo ti porterò. Più, Ti voglio dire. Betty non c'è. 2,06 Successi di ieri ritmi di oggi: Tangerine. Polka dots and moonbeams. C'est magnifique. Sixteen tons. You forever. Love is still blue. 2,36 Palcoscenico girevole: Solo, Besame mucho, Duecento toni di castagne. Metti una sera a cena. Piu? La mer. 3,06 Viaggio sentimentale: Comeri bella. Cosa farai di me? Guardami guardi lui. Airport love theme. Sola. Piccola. 3,36 Canzoni di successo: Quasi quasi. Quelli che si amano. If you live me now. Dalla sera all'alba. Remember Yesterday. Canzone d'amore. Confessioni. 4,06 Orecchiabile ma non troppo: Rock 'n' me. Corò dei soldati. Peter Gunn. I kinda miss you. Arriba quando el sol. Guarafé. 4,36 Napoli ieri e oggi: A serenata e Pulcinella. Funiculi Funicula. Santa Lucia luntana. O progressu. Luna nova. Canto finale. 5,06 Fantasia cromatica: Nivna P. 1 e 2. Bradi. Grow your cwin. J. S. Bach: Toccata. 5,36 Per un buongiorno! Be Solitude. The entertainer. A whiter shade of pale. Bianchi cavalli d'agosto. Picasso summer.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

capodistria

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendariario. 8,30 Giornale radio. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendario. 10,40 Intervento. 10,45 Vanna. 11 E' con noi... 11,15 Gallati Edig. 11,30 La bella estate. 11,45 Moda center.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Le canzoni più. 14,30 Notiziario. 14,35 LP della settimana. 15 Carosello Curci - Cemed. 15,15 Cantata Alenka Pintar. 15,30 Bla-bla-bla. 15,45 Casadei Sonora. 16 Canta Donatella Moretti. 16,15 Super canzoni. 16,30 E' con noi... 16,45 Canzoni, canzoni. 17 Notiziario. 17,10 lo ascolto, tu ascolti. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 22,30 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica da ballo.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-18 Pomarrigio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino-Alto Adige - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 - Siamo proprio così? - 14,45 - Gli uomini dei passi alpini - di Sergio Modesto. 15,25-15,35 Notizie flash. 15,35 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Domani sport.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini d'Alto Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella: Cianties y Suneades per i Ladini.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Un ora con... 12,20 Programmi Regionali dell'accesso: Federazione regionale Coltivatori Diretti del Friuli-Venezia Giulia: Albo professionale degli imprenditori agricoli. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18,40 - Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45-16,30 - Discodisoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 14,30 Gazzettino sardo - La settimana economica di D. Magistris e S. Cuccia - Cronaca sociale di S. Sirigu. 15-16 Val di S. S. 19,30-19,45 Gazzettino sardo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 2° ed. 14 Girabox. 14,30 Gazzettino Sicilia. 3° ed. - Lo sport domini, a cura di Luigi Tripiccano e Mario Vannini. 15 Sicilia a tavola, a cura di Giovanni Simone. 15,25 Leggero ma non troppo, presentato da Maria Concetta Boline. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14,15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi regionali. 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione.

14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Musica al Pincio. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chi siamo noi tutti. 8,10-8,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

radio estere

montecarlo

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 4 - 5 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45-6,50 Il meteo. 7 - Notiziario sport. 8 - Oroscopo. di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,45 Gran gioco dell'estate. Rompapp. 9 - Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 Decisamente... maschie, con Ettore Andenna.

10 Da uomo a uomo con Ettore Andenna. 10,30 Il libro del week-end. 10,57 La schiedra di Benito Lorenzi. 11,15 Risponde l'esperto. 11,30 Gastronomia. 11,30 Gran gioco dell'estate. 12,05 Aperitivo in musica con Roberto. 12,30 La parlantina, gioco. 13 Un milione per riconoscerlo con Roberto.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,54 Studio sport H.B. con Liliana e Antonio. 15,30 Gran gioco dell'estate. 15,35 Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo.

17,30 Il gran torneo dei cantanti, con Awana-Gana. 17,45 Gran gioco dell'estate. 18,03 Quale dei tre? 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera

7 Musica - Informazioni. 7,30-8,30-9-9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Orchestra di musica leggera RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacere. 17,30 Notiziario. 19 Voci del Grigione italiano. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Il documentario. 21,30 Sport e musica. 23,30 Notiziario. 23,45 Musica in frac. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen. 6,45-7 Englischkurs - Choosing your English. English - je nach Laune. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 10,10-10,35 Nachrichten. 10,10-10,35 Bergsteigen mit Reinhold Messner. 11,30-12 Kuriosa aus aller Welt. 12,10-12,30 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-14,30 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Liederstunde. Lieder und Melodien von Giacomo Meyerbeer. Aufst. Dietrich Fischer-Dieskau. Bariton. Karl Engel. Klavier. 17,45 Lotto. 17,48 Für die jungen Hörer. Von grossen und kleinen Tieren. Wilhelm Behn. Die Wachtel. 18,05-19,05 Musik ist international. 19,30 Leichte Musik. 19,30 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volksmusik. 20,15 Nachrichten. 21 Erzählungen aus dem Alpenraum. Maria Veronika Rubatscher. Wie aus dem Zwerger Halse ein Riese wurde. 21,21 Tanzmusik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Vera in naš čas ob 18,45.

7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše. Tjvdan. Glasba in kramljanje za poslušavke. Nekoj je bilo. Koncert sredi jutro. Predpoldanski omnibus. Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Za mlade, vesele Glasbeni ašmanh. Kulturna beležnica: Tekmje za Petrom. priravnata Jelka Daneu in Peter Cvelbar.

15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Poslušajmo spot, izbor iz tedenskih sporodov. iz Beethovnovih del. (Settimino v es duru, op. 20). Jože Seražin. Upor v Podopri. izvedba: Radjaki oder. Režija: Ljorka Lombard.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Credere oggi. di Mons. F. Tagliatieri. Mane Nobiscum. 21,30 Angelus Silesium zum 300. Todestag. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Amour et Alliance. 22,30 News Roundup - Go My Way - 22,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa a cura di P. Guntella. La Liturgia di domani. di P. G. Giachri. Mane Nobiscum. di Mons. F. Tagliatieri. 23,30 Homos laido para Ud. Revista semanal de prensa. 24 Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e incontro della sera. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): Studio A - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervall musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Un programma di Stefano Rotondi

GIOCARE AL TEATRO

Martedì 5 luglio

La puntata in onda questa settimana è stata realizzata presso la scuola elementare «Ada Negri» di Roma. Tema: la cortesia. Ambiente: lo scompartimento di una carrozza ferroviaria, dove agiscono personaggi gustosamente caratterizzati, interpretati tutti da ragazzi. Situazioni movimentate. Dialogo vivacissimo. Ideatore e animatore della trasmissione è Stefano Rotondi, autore e regista teatrale, radiofonico e televisivo che da vari anni presta la sua operosità al servizio di una scuola migliore.

«Il teatro ha bisogno della scuola, come la scuola ha bisogno del teatro», afferma Stefano Rotondi. Egli intende col suo lavoro dimostrare che il metodo scenico è l'unico che possa portare a un processo di culturizzazione nell'ambito delle materie scolastiche. «Sono convinto», dice Rotondi, «che il teatro rappresenta oggi uno degli strumenti educativi più interessanti e che la scoperta dei personaggi da parte dei ragazzi coincide con una valorizzazione delle loro capacità fantastiche e creative». L'attività di Rotondi non ha pause: nelle scuole, nelle palestre, nei campeggi, nelle colonie estive, ma-

rine e montane, il «gioco del teatro» attecchisce subito.

Si propone un libero dibattito tra i ragazzi su un determinato argomento, scelto tra quelli di generale interesse (la famiglia, la scuola, la società, il tempo libero, i grandi, il lavoro, la lettura, la libertà, l'ecologia, la natura, il rispetto verso gli animali, la democrazia, eccetera); si sviluppa il soggetto scelto in un abbozzo di sceneggiatura, lasciando libero sfogo alla fantasia creativa dei ragazzi; si monta lo spettacolo, e via. Termina l'opera dell'animatore Rotondi, che si è limitato a tracciare il «canovaccio», cui hanno dato impulso i bambini.

Rotondi mette la propria esperienza a disposizione di tutti gli insegnanti che desiderino conoscere i rudimenti dell'animazione teatrale, poiché egli è intimamente convinto che l'animazione non dovrebbe essere relegata a «materia facoltativa», bensì potrebbe divenire definitivamente un metodo d'insegnamento applicabile a tutte le materie. L'apprendimento ludico», dice Stefano Rotondi, «garantirebbe senz'altro lo stimolo della fantasia dei ragazzi, la loro creatività e una sicura continuità d'interesse».

Laura Trotter è la presentatrice della serie «Superstar», in onda il venerdì sulla Rete 1, dedicata ad alcuni grandi interpreti di musica jazz e a cantanti

Storia di una famiglia eschimese

LA CASA DI GHIACCIO

Mercoledì 7 luglio

Va in onda questa settimana il primo episodio di un racconto a pupazzi animati scritto da Gici Ganzi Grana con la regia di Maria Maddalena Yon.

In questa serie si narrano le avventure di un bambino eschimese, Narvik, che vive con i genitori in un igloo, ossia in una «casa di ghiaccio»,

poiché questo è il titolo del programma.

«Canto una canzone / una piccola canzone logora / di un altro / ma la canto / come se fosse mia / e così gioisco / con questa piccola canzone logora / e la canto per me...». Chi canta è Narvik, piccolo eschimese di dieci anni, robusto e tarchiato, dal viso tondo e lustro, dagli occhi vivacissimi di taglio mongolico dai capelli neri lisci. Gli episodi, legati l'uno all'altro, compongono un'avvincente storia: quella di Narvik e della sua famiglia. Le vicende si svolgono nell'arco di un anno, dall'inizio della primavera alla fine dell'inverno successivo. Si vedrà così come con l'alternarsi delle stagioni mutino le abitudini e i lavori della famiglia eschimese. Inoltre il programma descrive la vita degli animali del grande Nord e racconta alcune delle più suggestive leggende del popolo eschimese.

Ecco i genitori di Narvik. Nenk, la madre, sa confezionare i vestiti per sé e per i suoi familiari con la pelle del caribù, ed è bravissima nel depilare la pelle di foca con i denti. Il padre, Kimok, è abilissimo nella caccia e nella pesca, che sono le due attività su cui si basa l'economia degli eschimesi.

Per gli spostamenti si usano le racchette da neve e la slitta tirata da cani, mentre sul mare il cacciatore si serve del

«kayak», canotto a un solo posto fatto con pelli di foca cucite sopra un telaio di legno.

Narvik ha una compagna di giochi, una bambina della sua età, di nome Aina, la quale non ha più i genitori e vive col fratello maggiore, Josik, e la nonna Pauti, così vecchia da non avere più un dente e non ricordare neppure quando è nata. Ma ricorda perfettamente, con nostalgia, le danze che faceva durante le feste dedicate alla primavera, quand'era una bella ragazza ammirata da tutti i giovanotti del villaggio.

Narvik ha una slitta, una piccola slitta robusta e comoda, fatta a regola d'arte dalle mani di suo padre. La slitta è tirata da un bellissimo cane che si chiama Quik. E' il dono che Kimok ha voluto fare al suo ragazzo prima di partire per la grande caccia. «E' una caccia speciale, che durerà vari mesi», spiega la mamma a Narvik. «Uomini di molti villaggi si sono riuniti per cacciare orsi, lupi, volpi, caribù. Torneranno in autunno. Allora arriveranno anche gli uomini bianchi che in cambio delle pelli ci daranno cose preziose: bastoni che sputano fuoco, collane, nastri...». Narvik ascolta le parole della mamma. Ora che il babbo non c'è, tocca a lui badare a tutto. Egli lo sa e ne è contento. Si sente più grande, più forte, un vero Inuk, un vero figlio del Nord.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 3 luglio

Rete 1 - RACCONTI DAL VERO: *Ratko e l'orso*, prima parte del racconto di Michele Romano per la serie curata da Bruno Modugno e Sergio Dionisi.

Lunedì 4 luglio

Rete 1 - A TUTTO VOLUME: *Giovani domani*, programma musicale condotto da Daniele Piombi ed Emma Danieli. Presenta in studio Gabriella Farinon, Testi di Lillo Azolini, regia di Antonio Moretti. Partecipano: Alvaro Guglielmi, Loretta Contadini, Ettore Sciorilli, Giulia Del Buono, Il Collage, Roberto Soffici, Mario Lavezzi, Alice, Malgoglio, Grimm e il complesso La belle époque.

Rete 2 - ANTE, RAGAZZO LAPPONE, telefilm diretto da Arvid Skauge. Secondo episodio: *Peter e la ragazza*.

Martedì 5 luglio

Rete 1 - LA SFIDA DI MOTOTOPO E AUTO-GATTO: *Una festa compromettevole e Un gelato di pesce*, due allegre avventure a cartoni animati. Seguirà *Gioco Teatro*, un programma di Stefano Rotondi realizzato presso la scuola elementare «Ada Negri» di Roma. Regia di Sandro Spina.

Mercoledì 6 luglio

Rete 1 - INCONTRO CON ANNAGIORIA a cura di Franco Franchi, presenta Dino Siani, regia di Arnaldo Ramadori. Seguirà il telefilm *Il piccolo sergente* della serie *Le avventure di Rin Tin Tin*.

Rete 2 - LA CASA DI GHIACCIO di Gici Ganzi Grana con i pupazzi animati di Giorgio Ferrari, regia di Maria Maddalena Yon. Prima puntata: *Narvik e il piccolo orso*.

Giovedì 7 luglio

Rete 1 - FERNANDO FERNANDEZ: *La notte delle nozze*, protagonista Fernando. Soggetto e sceneggiatura di J. Emmanuel e J. Pino. Regia di Claudio Triscoli, testi di Sandro Brugnolini, presenta Laura Trotter. Con uno «special» dedicato alla grande cantante di musica jazz Ella Fitzgerald prende il via questa serie dedicata ad alcuni grandi interpreti di musica jazz o cantanti di fama internazionale.


Venerdì 8 luglio

Rete 1 - OPERAZIONE VALTELLINA, documentario di Walter Locatelli realizzato a colori prodotto dall'ENEL. Seguirà *Superstar* a cura di Claudio Triscoli, testi di Sandro Brugnolini, presenta Laura Trotter. Con uno «special» dedicato alla grande cantante di musica jazz Ella Fitzgerald prende il via questa serie dedicata ad alcuni grandi interpreti di musica jazz o cantanti di fama internazionale.

Rete 2 - IL GIORNALE DI BORDO DI AIMARO di Filippo De Luigi con Doi e Aimaro Malgoglio. Quinta puntata: *La manutenzione della barca*. Seguirà *L'alluvione*, telefilm della serie *Non c'è nessuno a casa*.

Sabato 9 luglio

Rete 1 - LE PERIPEZIE DI PENELOPE PIT-STOP, cartoni animati di Hanna e Barbera. Va in onda l'episodio dal titolo *Cerimonia sempre rinviata*. Seguirà il telefilm *Arma segreta* della serie *Le avventure di Rin Tin Tin*.



Caffè Splendid
ha veramente un gusto più ricco.
Piace perfino a mio marito!
Grazie del consiglio, zia Marta!

**un caffè così gustoso
non me l'aveva mai fatto!**



Nella miscela di Caffè Splendid
c'è caffè coltivato in montagna. È qui,
sulle montagne della fascia tropicale,
che il clima e l'umidità dell'aria offrono
alle piante del caffè l'ambiente naturale
per crescere rigogliose e maturare
frutti pieni e ricchi.

**col CAFFÈ DI MONTAGNA
il gusto ci guadagna**



Cornetto Algida

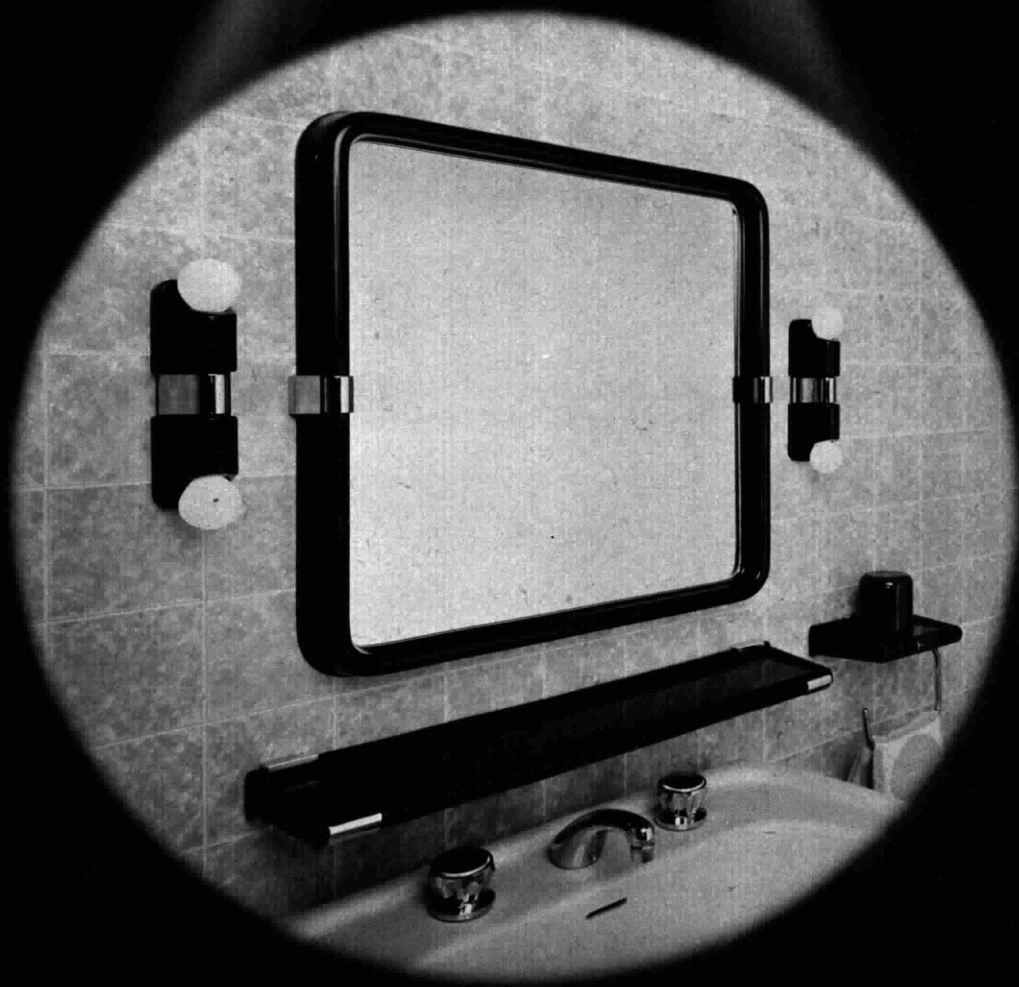
cuore di panna



Algida, voglia di gelato

ALGIDA

Carrara & Matta



per un bagno "tutta luce"
SERIE OCEANIA

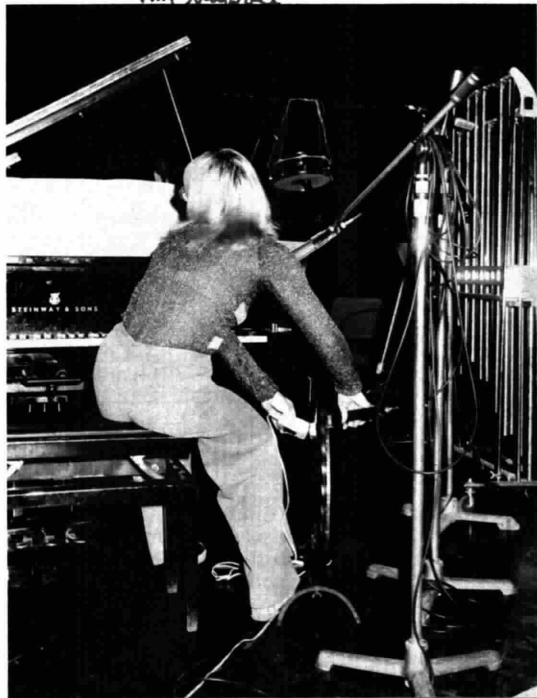
Una linea completa per arredare il tuo bagno con tutta la luce che vuoi



VIII Napoli

Il Festival della «Nuova musica e oltre» apre a Napoli un costruttivo dialogo coi giovani

VIII Napoli



VIII Napoli



Protagonisti delle giornate napoletane di «Nuova musica e oltre». Qui sopra: l'Ensemble 2E2M che, sotto la direzione di Paul Méfano, ha eseguito in un concerto musiche di Levinas, Clementi, Cage, Kagel, Monnet e Ives. A fianco: la pianista Jacqueline Méfano in un intervento fuori dello strumento. Nella fotografia in alto: Salvatore Sciarrino, cui è stata dedicata una serata monografica, con tre brani in prima esecuzione assoluta: «L'aure in una lontananza», «Clair de lune» e «Il paese senz'alba»

Carezze di cembali

Promossa dalla RAI (Radiotre), la Settimana Internazionale è stata arricchita da prestigiose presenze. Tra gli altri: Accardo, Ballista, Canino, Cardini, l'Orchestra «Scarlatti», l'Ensemble 2E2M e il Quartetto Parrenin. Due serate monografiche sono state dedicate a Togni e Sciarrino

di Luigi Fait

Napoli, giugno

L'uscire capo rincorre pazzamente un ragazzo in maniche di camicia. Punta l'indice destro contro l'incauto giovane, colpevole di essere venuto senza giacca e senza cravatta all'Auditorium della RAI di Napoli, non so più per quali sinfonie. Riesce ad afferrarlo e a sbatterlo fuori. E' successo una decina d'anni fa.

I giorni scorsi, di tali «malviventi» era piena la stessa sede. Irriconoscibile. A parte due, tre giacche bianche e qualche completo blu, in platea avevano la meglio i jeans e le camicie da campeggio. Qui non si guarda più all'abito e alle scarpette di coppale. Ci si esercita a ben altri livelli d'ascolto. L'età media: i vent'anni. E non avrei mai immaginato che in ore di

eccezionale calura estiva la musica potesse esercitare un così incalcolabile fascino. Eppure le sonate si affacciavano inedite, provocatorie, talvolta difficili, cerebrali. Si è trattato del Festival Internazionale di Musica Contemporanea intitolato «Nuova musica e oltre» (13-19 giugno), curato e trasmesso in diretta dalla Terza Rete Radiofonica della RAI grazie alla precisa ed esemplare (aggiungerei coraggiosa) direzione artistica di Mario Bortolotto.

Simpatica giostra

Di lui avevamo letto i volumi, gli articoli, i saggi; ascoltato le conferenze; seguito le lezioni e i seminari. Ora, in una sola settimana, è riuscito a farci vivere le vicende della musica odierna, con tan-



Controlla.

E

H T Z

T H C B Z

H C M D T A

D A E H P L T

P E C N V O H F

P V O N Z T A C N F E M

A P B N C H Z E V L O

Ma ricorda che
soltanto due buone lenti,
quelle
giuste per
i tuoi occhi,
ti danno una vista perfetta.



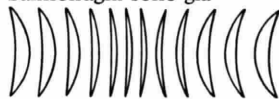
E per le lenti affidati



soprattutto
alla competenza
del tuo ottico
di fiducia.

Comunque
ricorda: le lenti

Salmoiraghi sono già



controllate una per una e
risolvono veramente
tutti i problemi
della vista.

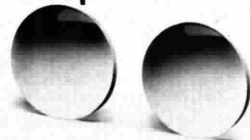
Potremmo
continuare a
parlarti di purezza



del cristallo,
di avanzatissime
tecnologie di
lavorazione... ma
ci limitiamo a
ripeterci: controlla.

Vedrai la differenza
tra le lenti Salmoiraghi
e le altre.

Salmoiraghi.
Lenti controllate
una per una.



SALMOIRAGHI
OPTICA

ti autori e interpreti e pagine già ascoltate o in prima esecuzione assoluta: una simpatica giostra.

Nominare qui Camillo Togni (per un'intera serata), Sylvano Bussotti, Bruno Canino, Aldo Clementi, Sandro Gori, Pierre Boulez, eccetera, è come pronunciare nelle aule di sempre i sacrosanti nomi di Bach, Haydn, Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Chopin. I ragazzi sono cambiati. Si assicurano una poltrona per gustare sino in fondo, sino al fanatismo, sino alla cordiale richiesta di autografi, tutto ciò che esula (purtroppo) dalle loro frequenze scolastiche. Se gli anziani tendono a rifiutare le novità, i giovani le chiedono, le applaudono. Non si perdono una battuta. Anche i loro fischi sono di simpatia. Tra una seduta e l'altra s'accostano ai leggendari dei sonatori per meditare sopra il rapporto tra le ultimissime grafie e le rese sonore. Toccano impazienti le tastiere ancora calde e cercano di imitare Ballista, Canino, Cardini. Tornati in strada, si danno persino a ricreare certi effetti timbrici, certi procedimenti ritmici. Con qualsiasi mezzo. Con i piedi se gli va. Ché, del resto, in un brano (*A Letter*) dell'argentino Carlos Roque Alsina cinque fiati del Divertimento Ensemble, in stupefacenti effetti di «strozzato», hanno rumoreggiato con le scarpe. Complessivamente l'avanguardia, scelta con estrema ocularità da Mario Bortolotto, trascura i procedimenti contro la natura degli strumenti: qua e là qualche pizzico sulle corde del pianoforte, qualche soffio senza suono, qualche borbottio fuori dei tubi. Ma, per carità, niente borotalco sui clavicembali, niente tromboni smontati, niente maestri che si rotolano tra le viole.

Come ad una festa

Analizzare o citare adesso tutti i lavori (quarantatquattro firme) o tutti gli interpreti ospitati a Napoli non è utile (ne abbiamo fatto l'elenco quattro settimane fa in un articolo di presentazione del Festival). Intanto io sono del parere che di un'opera musicale non sia sempre prudente parlare a chi non l'abbia ascoltata. Il miglior commento è l'ascolto e poi rinnovarne l'ascolto una, due, tre volte, sino alla comprensione completa. Il musicologo, oggi, può molto poco. Potrà, semmai, in futuro. Noi giornalisti affermiamo timidamente che l'operazione Bortolotto è riuscita brillantemente; che gli autori e gli in-



Paul Méfano sul podio dell'Auditorium della RAI a Napoli, durante l'esibizione dell'Ensemble 2E2M. In alto, il Quartetto Parrenin: da sinistra Jacques Parrenin e Jacques Ghestem, violini; Gérard Causse, viola; Pierre Penasson, violoncello. Hanno sonato opere di Carter, Berio, Evangelisti, Manzoni e Ives

terpreti si sono incontrati come ad una festa; che il pubblico non viziato crede nell'evoluzione del linguaggio e che il suo più grosso difetto è la pretesa di vedersi porgere le diverse opere dai virtuosi più celebri. Ed è soddisfatto da serate come quel-

la conclusiva, quando per un programma monografico dedicato al trentenne Salvatore Sciarmino si sono alternati sulla pedana dell'Auditorium i professori della «Scarlati» e del Divertimento Ensemble, la clavicembalista Mariolina De Robertis, il vio-

lista Aldo Bennici, il violinista Salvatore Accardo, il duo pianistico Canino-Ballista, il flautista Mario Ancillotti e il pianista Massimiliano Damerini. Sul podio l'autore. Preciserò che se qualcuno dei suddetti musicisti è visto come «divo» Sciarmino è invece l'antidivo per eccellenza. Muove le braccia con parsimonia, dà gli attacchi con semplicità, rivive le proprie storie sonore senza autoritarismi, senza pesantezze. Con eleganza. Col sorriso. Ma l'ho conosciuto meglio in alcune ore di pausa, tra una prova e il concerto. Siamo andati insieme a visitare la Villa dei Misteri di Pompei, dove il maestro è rimasto incantato davanti al grande affresco con le scene dell'iniziazione ai misteri dionisiaci. Del tempo trascorso con lui conserverò un bellissimo ricordo.

Anche contro

Salvatore Sciarmino è giovane, eppure discute e porge con la saggezza di un caposcuola; analizza (ma mi prega di non scrivere tutto quello che mi dice) i problemi che ci circondano. Dialoghiamo sulla funzione educativa dei conservatori (insegna al «Verdi» di Milano) e ci accaloriamo a tal punto da perdere la strada; ricorda le sue esperienze negli anni dell'adolescenza quando si dedicava alla pittura informale; annuncia i prossimi impegni, tra cui il balletto *Flos florum* al Maggio Fiorentino del '78; mette a fuoco la sua allergia per la musica elettronica; parla di Stockhausen; rievoca la musica che si è sempre fatta nella famiglia Sciarmino; dice qualcosa sulle Fughe di Bach; sottolinea le difficoltà che devono superare i suoi interpreti: «Io scrivo sì per i concertisti, ma anche contro di loro...».

E' confortante ascoltarlo. Sciarmino crede nella musica. Non c'è bisogno di chiedergli che cosa ci sia dietro l'angolo. Salvatore (Salvo, per gli amici) ha fiducia nel futuro e, nell'attesa, ci regala provvidenziali cascate di suoni, mari, oceani, giochi d'acqua (che non sarebbero dispiaciuti a Liszt e a Debussy), sorgenti montane, armonie di note acutissime. Sui fiati e sulle corde, il maestro ci canta lunghi «capitoli» celesti, che decide via via di intitolare *Clair de lune*, *Il paese senza alba*, *All'aure in una lontananza*: finissimi contrappunti da cui nasce l'arte degli affetti. Forse è questa la lezione del Festival: nella musica contemporanea non sono affatto vietate le secolari carezze dei cembali e delle viole, degli oboi e dei flauti.

Luigi Faut

XII/Q cinematograf. inglese
In «Gli anni arrabbiati del cinema inglese», nuova serie di film il sabato sulla Rete 2

Un falò



Momenti e personaggi della rassegna televisiva. Qui sopra: Dora Bryan e Murray Melvin nel film di Tony Richardson «Sapore di miele» dalla commedia di Shelagh Delaney; sopra a destra, Lynn Redgrave in «Georgy, svegliati» di Narizzano; a fianco, John Schlesinger, il regista di «Billy il bugiardo»

di Italo Moscati

Roma, giugno

C'è una scena di *Morgan*, matto da legare che esprime bene il nucleo di contenuti (giudizi, comportamenti, idee) del gruppo di dieci film inclusi nel ciclo televisivo dal titolo *Gli anni arrabbiati del cinema inglese*. La scena presenta Morgan, l'artista che simpatizza tanto per King Kong da travestirsi come lui. Morgan è stato rinchiuso in un ospedale psichiatrico. Lo vediamo che lavora di forbici e zappetta in un'aiuola modellata a falce e martello. Gli è accanto la ex moglie che è andata a trovarlo. Si guardano. Nei loro occhi passa una breve ombra di malinconia, poi sorridono. Fine.

L'ironia vince nel film. Ma è un'ironia, come dire, amara. Nella scena, del resto, c'è tutto o quasi. Morgan è un artista e la sua aiuola sembra meglio di una sua opera. La falce e il martello sono il simbolo della sua gioventù quando, non ancora «travolto» dalla creatività, si batteva alla testa degli scioperanti nelle lotte contro i padroni e contro i conservatori (di questo periodo

ha grande rimpianto la madre di Morgan). La presenza della moglie è la sottolineatura di un amore tanto desiderato quanto minacciato dall'incapacità di reggerlo e di proteggerlo. L'intesa profonda tra i due, al di là della rottura, è un bel ricordo, una complicità, un punto fermo ormai improponibile. Senza far fuoco, nel giardino dell'ospedale, i due personaggi accendono un ultimo falò agli anni che se ne sono andati.

Quali anni? I film della rassegna sono compresi tra il '60 e il '67. Raccogliono, come raramente accade, una lucida sintesi delle speranze deluse e, comunque, una chiara proposta della necessità di prendere coscienza delle trasformazioni. L'Inghilterra non è più quella laburista del dopoguerra, che, battuto il nazismo, prepara la ricostruzione con un fiducioso fervore. Ma non è nemmeno più quella dei governi moderati che puntano alla società del benessere e allo Stato assistenziale. Si stanno concludendo alcune esperienze culturali sviluppatesi nella seconda metà degli anni Cinquanta: nel teatro cade la linea del ritratto sociologico e politico (le commedie di Wesker, conosciute anche in Italia) e resi-



ste solo — indiscussa — la linea di Pinter con i suoi drammi dell'«assurdo»; in letteratura gli «arrabbiati» perdono progressivamente grinta: da Osborne a Sillitoe; nel cinema la scuola del documentarismo sociale, che ha fornito importanti indicazioni al cosiddetto «free cinema», il «cinema libero», si vede ridimensionare dalla influenza dei modelli più spettacolari, d'importazione americana.

A tutto ciò che pure continua a scavarsi sotterranei cunicoli o emerge per farsi integrare, subentra l'Inghilterra dei Beatles e della «swing-

ing London», con le minigonne e il mercatino di Portobello. E' il paradiso dei consumatori che scende a coprire una situazione sociale così caratterizzata: l'arrivo di una crisi economica sempre più grave, che non è causata esclusivamente dalla perdita dell'egemonia coloniale ma anche dalla supremazia del multipotere statunitense; e la persistenza di tenaci disuguaglianze attutite dalla relativa diffusione delle merci e dalla affermazione clamorosa del mezzo televisivo (che, tra l'altro, darà un decisivo contributo a far fuori il cinema in-

di speranze deluse

inglese



cineasti



XII/Q cineasti, inglese



II/13401



Altri nomi famosi del cinema inglese degli anni Sessanta. Qui a fianco: Albert Finney e Shirley Ann Field, protagonisti di «Sabato sera, domenica mattina», il film che questa settimana inaugura la serie televisiva. Sopra, da sinistra: il regista Tony Richardson con la moglie Vanessa Redgrave e la figlia Natascia (la foto è del 1963); Tom Courtenay, protagonista di «Billy il bugiardo» e Richard Harris, che alla televisione vedremo in «Io sono un campione»

XII/Q cineasti, inglese

danzata e al suo progetto di una esistenza grigia in una casa con bagno. La protagonista di *Sapore di miele*, che Richardson trasse nel '62 dalla commedia omonima di Shelagh Delaney, tenta di sfuggire alla madre e di costruirsi una vicenda personale (compresa coabitazione con un affettuoso omosessuale), ma non le riesce: la madre tornerà perché la ritiene cosa sua, solo scandalizzata per il fatto che il nipotino sarà di pelle nera.

L'ex minatore, in *Io sono un campione*, di Lindsay Anderson ('63), mostra invece di essersi nutrito di aspettative fasulle, di voler «fare il duro» per rivelarsi poi fragile come carta velina, di aver assecondato un'idea di se stesso che gli promette soldi e successo e che gli restituisce il disprezzo di una donna e il sarcasmo dei «fans». Si potrebbe proseguire. Il film sono per lo più impennati su eroi che scappano, che non trovano un rifugio, personaggi sbandati che s'incuneano in finali deprimenti. Tuttavia i risvolti non mancano, e l'opera più emblematica, nel senso dell'antagonismo delle ipocrite regole della società, è forse il bellissimo *Clown*, *tu, amore e rabbia* di Reisz,

ricavato dal racconto lungo di Sillitoe *La solitudine del maratoneta*.

Smith, il personaggio centrale, ha rubato perché non vuol morire come il padre di malattia dopo le fatiche del lavoro. Viene sorpreso e mandato in un istituto di rieducazione. Qui il direttore punta su di lui per prestigio: vuole che vinca una importante corsa campestre. Smith glielo fa credere, poi al momento buono si tira indietro e fa passare il rivale. Un «no» secco, affermazione di un ribellismo che si traduce in un gesto inequivocabile e severo, in un rifiuto senza compromessi. Proletari e sottoproletari non hanno niente altro da «offrire».

E la borghesia? In *Suspense* e in *Grenesia del piacere*, entrambi di Jack Clayton, viene raffigurata in preda ad angosciose ossessioni, lacerazioni amorose, insicurezze, piccoli e grandi giochi sadomasochistici. Una pelle da buttar via. Ai registi degli «anni arrabbiati» interessano le classi popolari e, caso mai, il rischio che esse corrono di imborghesirsi senza avvertirlo e, anzi, cercandone le occasioni. Clayton, forse l'autore più sensibile ai drammoni hollywoodiani, consente di misurare contraddi-

zioni e differenze proprio sul piano squisitamente produttivo: permette di non dimenticare che se il cinema inglese di quegli anni si è sforzato di fare concorrenza al cinema americano, ne ha subito sostanziali condizionamenti.

L'industria d'oltre Atlantico ha, infatti, ad uno ad uno richiamato i Richardson (dal feroce, satirico *Il caro estinto* in poi), gli Schlesinger (il cui *Billy il bugiardo*, 1964, resta indimenticabile). Un alto artigianato tra gli anni Cinquanta e i Sessanta ha cercato invano di avere e di conservarsi un posto al sole. Si era creata una singolare collaborazione tra letteratura, teatro, cinema, le idee circolavano, la scelta cosiddetta neo-realistica si era imposta: ambienti di periferia, quartieri operai, luna-park, strade povere del centro, «volti presi dalla vita». La professionalità era alta. I bassi costi rigidamente praticati. L'intento qualitativo costante, con appena qualche sbandamento. I risultati buoni, se non eccellenti. Non è bastato. Il dollaro batteva la sterlina in via di progressiva svalutazione, mentre i Beatles cantavano *Revolution*.

Sabato sera, domenica mattina va in onda sabato 9 luglio alle 21,45 sulla Rete 2 televisiva.

glese). Sullo sfondo, la tormentata adesione al Mercato comune, ultimo segno della «caduta» dell'impero britannico e delle sue fantasie.

I registi degli anni arrabbiati — Reisz, Richardson, Anderson, Schlesinger, il poco noto Narizzano di *Georgy, svegliati* ('67) portano sullo schermo il giro di vite imposto dai ridimensionamenti storici e dal vento della normalizzazione non solo consumistica. Reisz, ad esempio, in *Sabato sera, domenica mattina* ('60), conclude con l'immagine di un giovane operaio testacalda che cede alla fi-

Dopo il clamoroso successo di Furia sul video ha fatto centro anche una vecchia serie di Rin Tin Tin

Che animale il protagonista!

di Carlo Bressan

Roma, giugno

Dai «poster» a vivaci colori, che accompagnano fascicoli di avventure a fumetti, i «nuovi eroi della TV» lanciano il loro festoso richiamo: il piccolo Joey in groppa a Furia, il bellissimo mustang nero, e il minuscolo caporale nordista Rusty con una mano posata affettuosamente sul collo di Rin Tin Tin, il grosso cane lupo familiarmente detto Rinty.

Diciamo che, in questo caso, l'aggettivo «nuovi» sta ad indicare il rinnovato successo che questi due campioni hanno ottenuto presso i telespettatori, poiché in effetti «nuovi» non lo sono davvero. I telefilm di Furia risalgono ad una ventina di anni fa, e in quanto a Rin Tin Tin è ormai un «veterano» del cinema e della televisione. Difatti, dopo essere stato applaudito protagonista di una lunga serie di film ai tempi del muto, è ricomparso nel cinema sonoro negli anni Trenta e Quaranta, ed è stato largamente sfruttato dalla televisione negli Stati Uniti a partire dagli anni Cinquanta. Si tratta, naturalmente, di cani diversi che, perfettamente uguali e pazientemente addestrati, si sono succeduti nel ruolo immutabile dell'eroico Rin Tin Tin (la serie in onda sulla Rete 1 è del '67).

Un successo rinnovato, dunque. Quello riportato dai telefilm di Furia ha toccato punte altissime, un vero record. Ecco alcuni risultati dell'inchiesta condotta dal Servizio opinioni della RAI: numero medio di telespettatori per l'intera serie di trenta puntate: 13.600.000; inchiesta telefonica nei grandi centri, indice di gradimento presso gli adulti 78 e presso i ragazzi 95.

E Rin Tin Tin? Non si conoscono ancora i risultati ufficiali della nuova inchiesta. Tuttavia abbiamo voluto condurra una per nostro conto, molto modesta e alla buona, si capisce, presso un quartiere romano, il Portuense, dove ci sono moltissimi ragazzi. Abbiamo compilato un piccolo questionario e lo abbiamo distribuito fra i ragazzi delle classi elementari e delle medie. Poche domande. Per esempio: «Segui alla televisione i telefilm di Rin Tin

I risultati di una piccola inchiesta che abbiamo condotto tra i ragazzi di un quartiere romano. E ora il ritorno di Chita



I protagonisti della serie western: Rip Masters (l'attore è James Brown), Rusty (Lee Aaker) e, naturalmente, Rin Tin Tin

Tin?». Il 70% dei ragazzi ha risposto di sì, il 20% ne ha visti alcuni, il 10% non ha visto nulla. Dalla media delle altre risposte risulta che il cane Rinty piace perché è bravo, molto forte e generoso; che il ragazzo Rusty è abbastanza simpatico; che il tenente Rip Masters è coraggioso; che il sergente O'Hara è un tipo che fa ridere anche quando fa la faccia severa; infine, che le storie che si svolgono a Forte Apache sono emozionanti, specialmente «quando Rusty viene preso dagli indiani e Rin Tin Tin corre a salvarlo».

Nella seconda parte del questionario, alla domanda «Ti piace di più Rin Tin Tin o Furia?», alcuni hanno dato la preferenza al cane (perché fa paura ai banditi e agli indiani), altri al cavallo (perché Furia è il più bravo di tutti), la maggior parte dei ragazzi ha risposto «tutti e due, perché mi piacciono le storie con gli animali».

Certo, l'animale che assume la veste di protagonista cen-

trale in una vicenda al cui svolgimento concorre anche il mondo umano, costituisce, generalmente, elemento di attrazione e d'interesse. A parte il circo equestre, dove l'animale ha trovato la sede idonea per una completa e diretta messa in luce delle proprie attitudini a fare spettacolo, il cinema e la televisione hanno largamente sfruttato l'abilità e le caratteristiche, l'intelligenza e la simpatia, la pazienza e la docilità di questi singolari «personaggi» che talora assurgono, giustamente, ad una vasta popolarità.

Per rimanere nell'ambito della televisione ricorderemo, per esempio, le serie di telefilm *Lassie* (lo stesso nome, ma un cane diverso da quello del film famoso con una Liz Taylor adolescente), quelle impennate sulle avventure di un delfino di nome Flipper, ambientate nella riserva di pesca di Coral Key Park. Flipper disponeva di un'immensa piscina in cui sguaizzare tra una ripresa e l'altra e compiere i suoi pro-

digiosi salti sotto l'occhio vigile di Ricou Browning, «expert on dolphins». Abbiamo avuto una lunga serie di telefilm con il canguro Skippy, realizzata nel parco nazionale di Waratah, ed un'altra dal titolo *Gentle Ben* di cui è protagonista assoluto un enorme orso bruno che ha per amico un ragazzino biondo dal naso a patata: Clint Howard. Altro eroe a quattro zampe è Poly, il cavallino biondo di nazionalità francese, le cui storie sono scritte da Cécile Aubry, ex attrice cinematografica ed ora apprezzata scrittrice. Madame Aubry ha l'esclusiva dei soggetti su Poly, soggetti che ella poi, regolarmente, sviluppa in forma narrativa e pubblica in volumi illustrati che, in Francia, vengono venduti a decine di migliaia di copie. La padrona di Poly, Christiane Colonna, ha costruito per lui, nel parco della sua villa di Brunoy, una stalla dipinta d'azzurro, con la mangiatoia adorna di borchie d'ottone lucenti come oro; la dieta è prescritta dal veterinario; la toletta è affidata alle cure di un garzone fedele ed espertissimo. Viaggia in vettura privata, anch'essa dipinta in azzurro, imbotita, dotata di aria condizionata e di ogni altro comfort. Su Poly sono state realizzate numerose serie in collaborazione, si può dire, con quasi tutti gli organismi televisivi europei. Anche la RAI ne ha prodotta una, *Poly a Venezia*, girata a colori con la regia di Jack Pinoteau.

Né il filone dei film con animali divi sembra esaurito, tutt'altro. I produttori americani, sicuri delle favorevoli accoglienze del pubblico, sono impegnati più che mai, in questo momento, nella realizzazione di nuove storie avventurose, sentimentali o poliziesche con cani, che si spera superino in popolarità Lassie e Zanna Bianca, scimmie, muli, squali e perfino topolini. Nel frattempo, durante tutta l'estate, tornerà sui nostri schermi la scimmia Chita accanto agli attori — da Johny Weissmüller a Buster Crabbe, da Herman Brix a Jock Mahoney, a Lex Barker, a Norman Scott — che via via hanno incarnato il famoso personaggio creato da Edgar Rice Burroughs: Tarzan.

Le avventure di Rin Tin Tin vanno in onda tutti i giorni, dal lunedì al sabato, alle 19,20 sulla Rete 1 televisiva.



con **NELSEN** piatti li vuole lavare lui

**Nelsen piatti è velocissimo
è concentrato ne basta poco
c'è tanto tanto limone
piatti puliti brillanti
sgrassatissimi in un attimo
e le mani sempre belle
è un prodotto**

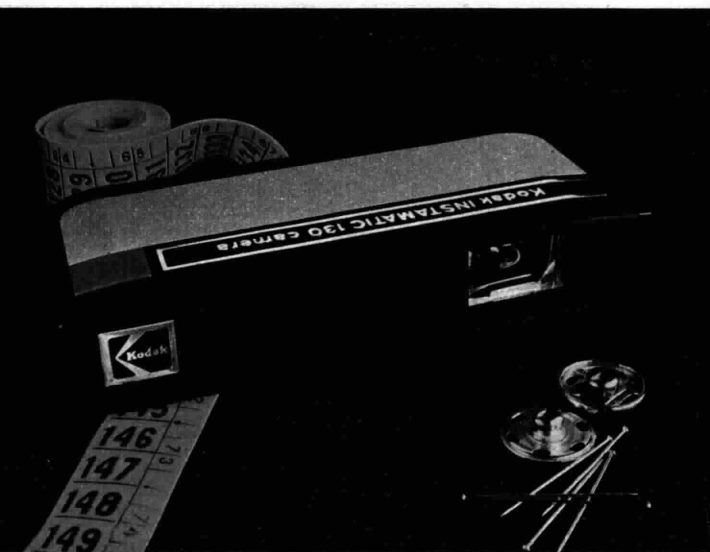


Se Kodak ti propone tre tascabili diverse, ci sono tre buone ragioni.

Se sei uno che vuole una macchina fotografica facile, da avere sempre con te, sei un tipo da tascabile, chiaro. E se lo sei, Kodak di tascabili te ne propone tre tipi, diverse tra loro quanto lo può essere il tuo stile di fotografare, o di vivere.

Come tutte le macchine fotografiche Kodak, sono facili da usare, fanno belle e grandi foto a colori, e sono garantite per tre anni.

Non ti resta che il piacere della scelta.



◀ Tascabile Kodak Instamatic 130.

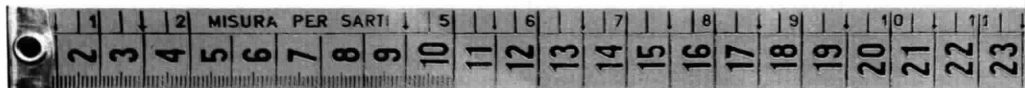
La più economica. Se ti piace la vita spensierata e vuoi sempre con te una macchina fotografica senza problemi, niente di più facile - con la tascabile 130. Niente da regolare, ti basta guardare, inquadrare, scattare. Robusta, tascabile senza farti un buco in tasca, perché costa poco.



◀ **Tascabile Kodak**
Mini-Instamatic S-30.
 La più piccola.
 Se ti piacciono gli oggetti
 raffinati, qui ti proponiamo,
 più che una tascabile, una
 vera miniatura.
 Chiusa, è lunga appena
 9,5 centimetri.
 Aperta, concentra tutta
 la qualità Kodak,
 per foto facili e perfette.



Tascabile Kodak Tele-Instamatic 530.
 La più completa. Se vuoi essere ancora più creativo, puoi scegliere questa
 tascabile dalle prestazioni quasi professionali.
 Infatti hai a disposizione due obiettivi. E ti basta un dito per passare dalla
 figura intera - obiettivo normale - al primo piano, con il teleobiettivo.
 Puoi davvero fotografare tutto quello che vuoi, quando vuoi.



Con le tascabili Kodak hai foto più belle e, pensa un po', sono più grandi degli apparecchi.



Apparecchi tascabili Kodak Instamatic.®



L'osservatorio di Arbore

Dove vivono i divi del rock

« I grossi nomi del rock sono esattamente come i divi del cinema degli anni Quaranta », dice Phyllis Morris. « E' una delle cose più divertenti che conosca starli a guardare mentre spendono i loro quattrini. Comprano esclusivamente cose che dimostrano che sono gente arrivata, gente di successo. Comprano qualsiasi cosa purché sia chiasosa, strana e costi molto cara ». Phyllis Morris è un'arredatrice di Los Angeles che è diventata ricca lavorando per la numerosissima colonia di stelle del rock che vivono nelle zone più eleganti della sterminata città californiana: Beverly Hills, già feudo dei più celebri nomi del cinema americano, e Malibu, una delle più belle spiagge della West Coast statunitense, due posti in cui il mondo del cinema è stato affiancato e in gran parte sostituito da quello del rock e del pop. Phyllis Morris arreda le ville più o meno lussuose (ma sempre lussuose e comunque pagate a prezzi pazzeschi) dei « nuovi ricchi » arrivati sul posto, « tutta gente decisa a sborsare centinaia di migliaia di dollari pur di poter sbattere in faccia al prossimo una casa veramente diversa ».

Malibu in particolare è una vera e propria colonia rock. La

villa più grande e costosa è quella di Bob Dylan, che in due anni di lavori ininterrotti è cresciuta in maniera impressionante. « Al principio », dice David Tobin, un architetto di Los Angeles, « Dylan mi chiese di progettare una ristrutturazione della villa, un lavoro da 50 mila dollari. Poi, man mano che si andava avanti, cominciai ad avere ogni giorno una nuova idea e una nuova esigenza. Quando mi disse che voleva un soggiorno in cui si potesse andare a cavallo, mi resi conto che ormai ero invischiato fino al collo. E infatti la villetta di una volta è stata decuplicata e i 50 mila dollari di spesa sono diventati 2 milioni e 250 mila. Ma Dylan adesso ha una casa, ammesso che si possa ancora chiamare casa, che i suoi vicini hanno ribattezzato « il Taj Mahal ». Praticamente l'ho tirata su dal nulla: della villa originale sono rimaste solamente poche mura ».

Il caso di Dylan, comunque, è un caso limite: la maggior parte delle rock-star calate su Malibu ha modificato solo l'arredamento, i giardini, le piscine, senza esagerare troppo. Il cantante Johnny Rivers ha comprato la villa che fu di Greta Garbo. Brian Wilson, dei Beach Boys, è l'attuale proprietario della villa che Edgar Rice Burroughs comprò a Bell Air con i soldi guadagnati con le sceneggiature dei film su Tarzan. Keith Moon, il batterista dei Who, ha comprato una gigantesca casa a

tre piani che ha arredato in maniera ritenuta « obbrobriosa » da molti arredatori della zona. Il suo vicino di casa è Steve McQueen, il quale appena ha saputo che Moon aveva comprato la casa ha fatto piantare sul confine un vero e proprio bosco di altissimi cipressi. « Per isolarmi », ha spiegato l'attore.

I grossi nomi nella zona non mancano: fra Beverly Hills e Malibu abitano Rod Stewart con l'attuale compagna Britt Ekland (in una specie di castello), Neil Diamond (in una villa sulla riva dell'Oceano Pacifico), Linda Ronstadt, il chitarrista Robbie Robertson (nella casa che era di Carole King), Mick Jagger (anche lui ha una grande villa sul mare, accanto a quella di Ron Wood), Ringo Starr, Paul McCartney, Joni Mitchell, Bernie Taupin (tutti con case abbastanza grandi da poter dare cocktail per due o trecento persone), Alice Cooper, Elton John, e così via, tutti fianco a fianco con gente come Jack Nicholson, Warren Beatty, Ryan O'Neal. Il blues-singer inglese John Mayall, trasferitosi in California da una decina d'anni, ha fatto costruire una piscina la cui vasca riproduce in mosaico un dipinto erotico giapponese e ha trasformato una parte della sua casa in un vero e proprio museo pornografico.

La zona chic di Los Angeles è divisa, a sua volta, in altre zone: la A, la B e la C, corrispondenti alle diverse categorie di musicisti. La A è riservata ai grossi nomi appena citati, la B a quelli che hanno già avuto almeno quattro o cinque dischi di successo, la C a tutti gli altri: aspiranti star, musicisti inglesi venuti in cerca di fortuna o ispirazione, e così via.

Ogni zona ha il suo centro: i « poveri » si incontrano allo Starwood, un club frequentato da teenagers, nel quale Paul McCartney non metterebbe mai piede, quelli di categoria B in una discoteca di Beverly Hills chiamata The Candy Store oppure in un bar del leggendario Sunset Boulevard, il Rainbow, che costituisce a quanto pare il confine invalicabile ai non celebri: neanche i Led Zeppelin, pur famosi, qualche volta hanno potuto permettersi di oltrepassarlo.

Il « top », il massimo, è un club esclusivissimo che si chiama On The Rox, locale riservato a una quarantina di soci (che ne possiedono la chiave del portone) e ai loro strettissimi amici. Fra i soci figurano Norman Mailer e Mick Jagger, Elton John e Jack Nicholson, e fra gli ospiti è capitato anche Carlo Ponti. « E' il posto più importante della West Coast americana », dice di On The Rox Alice Cooper, « perché è l'unico dove gente famosa e ricca può incontrarsi senza formalità... ».

Renzo Arbore



Dopo sei mesi

Avevamo presentato in gennaio il nuovo disco di **Angelo Branduardi** « Alla fiera dell'Est » rilevando come il cantautore avesse finalmente trovato la giusta misura per esprimere la sua personalità. A sei mesi di distanza il disco ha raggiunto la vetta della Hit Parade: anche il pubblico, oltre la critica, lo ha compreso nonostante la difficoltà e i preziosismi del suo linguaggio

pop, rock, folk

IL JAZZ-DISCO

Tra tutte le etichette nate in questi ultimi tempi mancava quella mista jazz-disco, cioè quella per definire una musica disco con molta influenza jazzistica. Ci pensa ora una vecchia conoscenza degli appassionati di jazz, quel **Donald Byrd** che militò come trombettista accanto a nomi illustri come Art Blakey o Thelonious Monk e che da ormai vari anni è passato a miglior vita (nel senso del benessere materiale e non in quello del « modo di dire » solito...) allevando gruppi da ballo e producendo dischi d'evazione. Ora si espone « in proprio » con « Caricatures » un album dove su una base disco si respirano momenti più o meno jazzistici abbastanza freschi e piacevoli. Merito dell'ancor buona tromba di Byrd, di un divertente sassofonista che non siamo riusciti a identificare, di un ottimo gruppo vocale a metà tra i ricordi del gospel e il suono dei non dimenticati Mama's and Papa's (e c'è nel disco anche un brano tratto dal repertorio di quest'ultimo). Insomma senza sottovalutare si può dire che si tratta di un buon disco d'evazione per un pubblico, però, esigente, casomai di provenienza jazzistica. Etichetta « Blue Note » numero 24026, distribuito dalla « Ricordi ».



Canta il suo amore per la Lucania

Pietro Basentini, che già i telespettatori conoscono per le sue apparizioni sui nostri teleschermi e su quelli della TV svizzera, dove ha presentato canzoni popolari della Basilicata, ha raccolto in « Terra di ginestre » — un LP edito dalla « Cetra » per la collana folk — i risultati del suo lavoro di scopritore di antiche ballate. Nato in un rione popolare di Potenza, Basentini, che aveva esordito come poeta dialettale, canta anche per i nostri emigrati esprimendo in musica e parole l'amore per la sua terra.

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

album 33 giri

In Italia

- 1) **Rocky** - Maynard Ferguson (CBS)
- 2) **Amarsi un po'** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 3) **Orzovai** - Oliver Onions (RCA)
- 4) **Black is black** - Belle Époque (EMI)
- 5) **I feel love** - Donna Summer (Durium)
- 6) **Disco bass** - D. D. Sound (Baby Records)
- 7) **Year of the cat** - Al Stewart (RCA)
- 8) **A woman in love** - Adriano Celentano (Cian)

(Date rilevate da «Musica e dischi»)

Stati Uniti

- 1) **I'm your boogie man** - K.C. and the Sunshine Band (TK)
- 2) **Dreams** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 3) **Sir Duke** - Stevie Wonder (Tama)
- 4) **Get to give it up** - Marvin Gaye (Motown)
- 5) **Theme from Rocky (Go to fly now)** - Bill Conti (United Artists)
- 6) **Lonely boy** - Andrew Gold (Elektra)
- 7) **Lucille** - Kenny Rogers (United Artists)
- 8) **Angel in your arms** - Hot (Big Tree)
- 9) **Feels like the first time** - Foreigner (Atlantic)

Inghilterra

- 1) **Ain't gonna bump no more** - Joe Tex (Epic)
- 2) **I don't want to talk about it / First cut is the deep cut** - Rod Stewart (RCA)
- 3) **Lucille** - Kenny Rogers (United Artists)

In Italia

- 1) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **I remember yesterday** - Donna Summer (Durium)
- 3) **Zodiac lady** - Roberta Kelly (Durium)
- 4) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
- 5) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
- 6) **Rocky** - Maynard Ferguson (CBS)
- 7) **Cerrone's paradise** - Cerrone (EMI)
- 8) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
- 9) **Year of the cat** - Al Stewart (RCA)
- 10) **Izitte** - Cat Stevens (Ricordi)

Stati Uniti

- 1) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 2) **Hotel California** - Eagles (A&M)
- 3) **Marvin Gaye live at the London Palladium** (Tama)
- 4) **The Beatles at the Hollywood Bowl** (Capitol)
- 5) **Go for your guns** - Isley Brothers (I-Neck)
- 6) **Rocky** - Soundtrack (United Artists)
- 7) **Boston** (Epic)
- 8) **Commanders** (Motown)
- 9) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tama)
- 10) **Book of dreams** - Steve Miller Band (Capitol)

Inghilterra

- 1) **Arrival** - Abba (Epic)
- 2) **Hotel California** - Eagles (A&M)
- 3) **Deceptive bends** - 10 cc (Mercury)
- 4) **A star is born** - Soundtrack (CBS)
- 5) **Endless flight** - Leo Sayer (Chrysalis)

- 6) **Stranglers IV** (Rattus Nervicus) - Stranglers (United Artists)
- 7) **The Beatles at the Hollywood Bowl** (EMI)
- 8) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 9) **Smokie's greatest hits** (RAK)
- 10) **20 golden greats** - Shadows (EMI)

Radio Montecarlo

- 1) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **Werks** - Emerson Lake & Palmer (Manticore)
- 3) **Deceptive bends** - 10 cc (Phonogram)
- 4) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
- 5) **Disco dance** - Adriano Celentano (Cian)
- 6) **Every late tell a story** - Cliff Richard (Pathé)
- 7) **Sleep walker** - The Kinks (Arista)
- 8) **Marquee moon** - Television (Elektra)
- 9) **Damned, damned, damned** - Damned (Stiff)
- 10) **Peter Gabriel** - Peter Gabriel (Charisma)

dischi leggeri

HUMP E TOM

C'è stata una stagione in cui, imperando sempre e ovunque il rock, la comparsa di cantanti come Tom Jones ed Engelbert Humperdinck fu salutata con sollievo come l'aprirsi di una finestra in un ambiente surriscaldato. La loro era musica «moderna» ma interpretata secondo canoni comprensibili a tutti, le voci erano ingigantite dall'amplificazione elettrica, ma erano pur sempre nei limiti della tradizione melodica. Passata l'ondata del rock e arruata quella della nostalgia, anche i due affieri della canzone classica cominciarono gradatamente a perdere l'interesse del pubblico. Da qualche anno non si è più sentito parlare di loro, ma le «nostalgie» hanno nel frattempo sempre più accorciato i tempi, così ora dei due affieri di un tempo la «Decca» ci presenta rispettivamente due album di due LP ciascuno: riassuntivi delle loro migliori interpretazioni: «The very best of Engelbert Humperdinck» e «Tom Jones sings 24 great standards». Una grossa occasione per un'abbuffata di canzoni.

BRAVA NICOLETTA

Sembrava un fuoco di paglia quando aveva tentato una prima volta con «Le cantautori» e più avanti con «Un campo che brucia». Ma Nicoletta Baucé, un nome poco adatto al suo temperamento di rocker alla Janis Joplin, ha fatto ancora parecchi passi in avanti, sicché ti ritrovi a stupirti che questa ragazza venga sappia imprimere un ritmo infernale a quel classico dei Rolling Stones che s'intitola *Sitting on top of the world* e proporre poi per il resto del 33 giri (30 cm. RCA) delle canzoni che non risentano di alcuna «scuola» italiana, ma si riallacciano piuttosto al blues revival. Sentiremo certamente ancora parlare di lei.

jazz

CLAVICEMBALO E CHITARRA

La chitarra è un classico, ma il clavicembalo non era mai stato usato per fare del jazz. L'idea venne a Oscar Peterson quando, nel corso di una serie di trasmissioni per la BBC, gli accadde di dover accompagnare un musicista d'eccezione, l'ex primo ministro britannico Heath, il quale ha per la musica una grande passione e che s'era presentato davanti ai teleschermi appunto con un clavicembalo. Peterson, un cesellatore del pianoforte, s'innamorò dello strumento al punto di acquistarlo uno per uno per cercare di conciliare la dolcezza di quei suoni settecenteschi con i ritmi del jazz d'oggi. «Porgy & Bess» (33 giri, 30 cm. «Pablo»), inciso nel gennaio dello scorso anno, è appunto il risultato di questo esperimento in cui Peterson ha coinvolto il miglior chitarrista jazz del momento, Joe Pass, uno dei pochi che sappiano ancora usare a dovere la chitarra acustica. Le splendide musiche di Gershwin, la fantasia di Peterson e la maestria di Pass fanno di questo album una straordinaria occasione musicale.

B. G. Lunga

STEVENS ENIGMATICO

Enigmatico titolo per il nuovo album di Cat Stevens, un compositore e cantante già beniamino del pubblico giovane degli ultimi anni e solo da qualche tempo un po' dimenticato, più che altro per il suo lungo silenzio discografico. Il fatto è che Stevens ora vive a Rio de Janeiro (ha quindi dovuto ambientarsi) e poi ha sempre amato ripresentarsi al suo pubblico con qualche cosa di nuovo da dire, non solo premuto dalla consueta «esigenza di mercato». Il titolo dell'album che si diceva «Izitte» - può darsi che il significato corrisponda ad un yo-yo raffigurato in copertina ma può anche darsi che si tratti di una degenerazione linguistica dell'inglese «it is so...». Comunque l'importante è la musica e bisogna subito dire che Cat Stevens, niente affatto intimorito da tutto quello che è nato dopo di lui, continua il suo discorso con il pubblico con grande rigore. Rinnova qua e là nella forma (ora Stevens fa molto uso degli strumenti elettronici) e delle atmosfere che se ne ricavano, la musica di Stevens rimane legata al mondo della tradizione inglese, anche se il compositore «osa» ogni tanto introdurre qualche musica brasiliana. Diciamo composizioni del disco alle quali

hanno collaborato buoni musicisti come l'inaspettabile Chick Corea, l'arrangiatore Gene Page, il bassista Bruce Lynch e qualche altro. Un'attenzione particolare, naturalmente, meritano i testi, da sempre punto di forza per questo artista che sicuramente non ha finito di dire la sua malgrado la lunga milizia nel mondo del rock. «Island» numero 19451, della «Ricordi».

PFM DALLA CALIFORNIA

Si prevede una critica abbastanza divisa per il nuovo album della relativamente nuova Premiata Foneria Marconi, uno dei gruppi leader della nostra scena rock e che recentemente ha visto la defezione di una delle sue «anime», Mauro Pagani, e l'acquisto di un nuovo chitarrista, Gregory Block, e di Bernardo Lanzetti, quest'ultimo già vocalista di un buon gruppo a suo tempo sfortunato, l'Acqua Fragile. La rag «I» il titolo di questo nuovo album realizzato dal Consorzio di Comunicazione Sonora, una nuova iniziativa nata a Milano. Le composizioni cantate sono per la maggior parte in inglese e il disco è stato registrato parte in California e parte a Londra, questo per le note tecniche. Per quanto riguarda il contenuto musicale, invece, ci sarà molto da dire: ottimi punti di partenza per una musica che spesso si perde per strada, una continua ricerca di fare una musica diversa da quella che volta fa risentire la mancanza

d'ispirazione e la sola cerebrialità. Ineccepibili le qualità dei solisti che però nei collettivi spesso mancano ancora di intesa. Tuttavia alcuni sostengono già che si tratta di una delle migliori prove della PFM, segno che certa confusione tipica degli anni del pop non è ancora finita. «Zoo Records» numero 34008, distribuz. «RCA».

ANCORA BEATLES

A onta dello snobismo di alcuni critici (soprattutto nostrani) che si sono divertiti a smitizzare le Beatles per attirare l'attenzione che per altro, continuano a sfornarsi dischi su dischi dell'ormai leggendario quartetto di Liverpool, dischi peraltro richiestissimi sul mercato. Eppure nel caso dei Beatles non si può certo parlare ancora di revival; forse è soltanto una rivalutazione da parte del pubblico stesso del lavoro fatto a suo tempo da quattro, anche vista la situazione musicale di questi ultimissimi anni. Ripubblicato oggi «Magical Mystery Tour», un album del '67, come per una celebrazione del decennale. Bellissima confezione dell'album — in quanto alla musica — basta ricordare alcuni titoli: *The fool on the hill*, *I am the walrus*, *Hello goodbye*, *Strawberry fields forever*, *Penny Lane*. All you need is love. Etichetta «Parlophone» numero 04449, della «EMI» italiana.

r. a.

il consulente sociale

Anticipi

«Le aziende autoferrotranvie hanno sempre corrisposto degli anticipi sulla pensione...» (Ettore D. - Milano).

Ma il provvedimento non è stato pacificamente accettato da tutte le aziende: alcune hanno manifestato la necessità di continuare a corrispondere come per il passato anticipi ai pensionandi. Ovviamente l'INPS ha accettato e manterrà in essere la preesistente procedura concedendo la necessaria assistenza alle aziende per il recupero delle somme da esse erogate.

Riguardo all'accertamento delle invalidità, è stato inoltre proposto alle aziende di trasmettere una documentazione sanitaria atta a fornire un quadro nosologico degli agenti il più completo possibile, sì da evitare lungaggini con il ricorso a visite specialistiche non eseguibili in tempi brevi. E' stato convenuto di instaurare due procedure.

Se il rapporto di lavoro è regolato dalla legge sull'equo trattamento (n. 148 del 1931), cioè se esiste stabilità d'impiego, in caso di disaccordo tra aziende ed agente in merito all'esonero dal servizio per invalidità è possibile chiedere l'intervento del medico dell'INPS nel giudizio

collegiale esperito dalle parti, in modo tale da vincolare tutti alla perizia medica. Se invece l'agente non contesta l'esonero, è sempre possibile servirsi dell'INPS per accertamenti in via preventiva.

Per il personale privo della stabilità di impiego l'esonero per invalidità deriva da un provvedimento aziendale, cui non segue l'ulteriore procedura sanitaria di accertamento. Deliberato l'esonero, il rapporto previdenziale si intrattiene solo tra INPS e agente, restando ad esso estraneo il datore di lavoro. Allo scopo comunque di agevolare la definizione della pratica, l'azienda può chiedere che sullo stato di inabilità dell'agente si pronuncino anche il sanitario dell'Istituto di previdenza. Se questo ultimo si pronuncia a favore dell'azienda, nel senso che conferma l'inabilità e il conseguente provvedimento di esonero dal servizio, non sorge alcuna questione. Se invece l'INPS si trova in disaccordo, è necessario che il giudizio definitivo sia rimesso al Collegio medico, dal momento che gli uffici respingerebbero, senza di esso, la domanda di pensione.

Ai fini del calcolo degli acconti sulla pensione l'azienda, nei casi in cui l'agente abbia avuto assenze dal servizio senza paga o con paga ridotta, dovrà annotare in calce alla sua dichiarazione tale circostanza di mo-

do che l'acconto venga computato sulla base della retribuzione di un agente di pari qualifica e anzianità di grado.

Occupazione giovanile

«Ho saputo che la legge riguardante l'occupazione straordinaria dei giovani è stata approvata...» (Marcello Pochettino - Firenze).

Sì, la legge è stata approvata e la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* è avvenuta il giorno undici giugno del c. a. Sono stati stanziati 960 miliardi di lire suddivisi in 4 anni. La legge intende incentivare l'impiego straordinario di giovani e realizzare piani di formazione professionale.

Le nuove norme interesseranno i giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, non occupati. L'iscrizione nelle liste potrà avvenire solo dietro presentazione del libretto di lavoro, dello stato di famiglia e del certificato di residenza. Attestati professionali e titolo di studio saranno presentati unitamente agli altri certificati al momento in cui il giovane si recherà all'ufficio di collocamento per la domanda.

In questa domanda dovranno dichiarare: a) le qualifiche professionali possedute; b) i titoli di studio; c) la disponibilità ad essere avviati al lavoro per attività anche non corrispondenti al proprio titolo di studio; d) la

propensione ad essere assunti al lavoro con contratto a tempo indeterminato, con la qualifica posseduta presso le aziende private ed enti pubblici economici; con contratto a tempo determinato presso amministrazioni ed enti pubblici (solo per i giovani in età compresa fra i 18 e i 29 anni); con contratto di formazione, a tempo determinato, per conseguire una qualifica professionale attraverso il lavoro e la frequenza ad un corso di formazione (solo per i giovani dai 15 ai 22 anni, elevati a 24 per le donne e i diplomati, e a 29 anni per i laureati), indicando la propria disponibilità per qualsiasi tipo di contratto.

La domanda deve essere presentata entro l'11 agosto 1977.

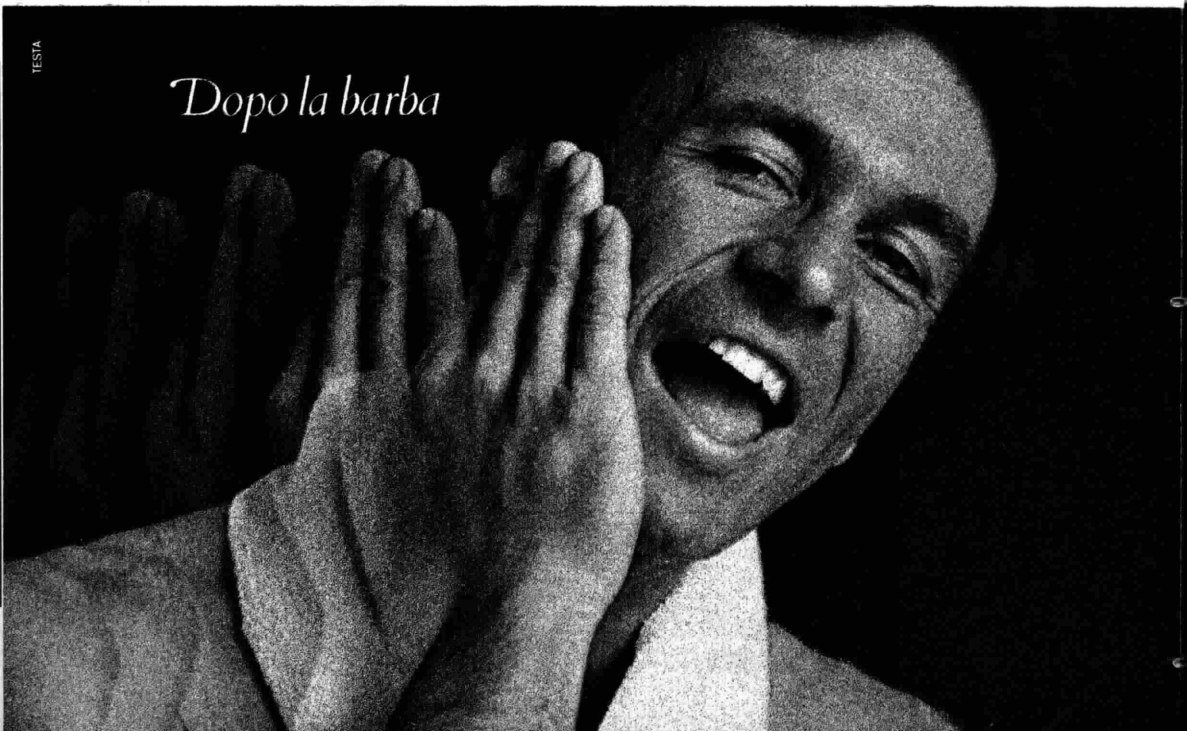
Revoca della pensione

«E' vero che la pensione per invalidità può essere revocata?» (Felice Broccoli - Napoli).

Per quanto riguarda la revoca della pensione di invalidità, occorre tenere presente che il riacquisto della capacità di guadagno può essere originato:

- 1) dalla totale guarigione o dallo stabile miglioramento dell'invalidità;
- 2) da miglioramento funzionale degli organi od altri minori;
- 3) da riadattamento al lavoro — ferme restando le minorazioni ed i loro effetti — in occupa-

Dopo la barba



zioni confacenti con le condizioni fisiche, sociali e morali dell'assicurato.

Nel caso delle revocche originarie dalle cause indicate ai nn. 1 e 2, è evidente che le indagini da farsi sono esclusivamente sanitarie e quindi, ove siasi verificata la guarigione o il miglioramento stabilizzato e non transitorio, la pensione può essere revocata, purché — qualora si tratti di miglioramento — questo sia di tale entità da produrre un aumento della capacità di guadagno al di sopra del limite pensionabile. Per quanto riguarda invece il riadattamento al lavoro in costanza delle lesioni che determinarono l'invalidità, il giudizio sulla revocabilità o meno della pensione dipende, in gran parte, da elementi di fatto che sfuggono alla competenza del sanitario.

Indubbiamente, il fatto che l'assicurato lavori e guadagni è un indice di grande significato ai fini che qui ci interessano e, a prima vista, dovrebbe senz'altro determinare la revoca della pensione: se infatti questa è concessa in relazione alla soppressa capacità di guadagno, il fatto obiettivo del lavoro da parte del pensionato prova che la capacità lavorativa si è ristabilita e quindi la pensione dovrebbe essere revocata. Tuttavia, prima di procedere alla revoca bisogna tenere conto di altri nu-

merosi elementi che possono condurre ad una più seria ed approfondita valutazione della realtà delle cose. Può darsi infatti che la prestazione d'opera avvenga solo a prezzo di uno sforzo eccessivo del lavoratore e con danno della sua salute (lavoro usurante), come pure può darsi che la sua occupazione sia avvenuta soltanto per effetto di eccezionale richiesta di mano d'opera e sia quindi puramente occasionale, durevole soltanto per quanto dureranno le anormali condizioni del mercato del lavoro.

Non è infrequente poi il caso che l'occupazione del pensionato derivi unicamente da particolari disposizioni di benevolenza del datore di lavoro nei suoi riguardi, talché in effetti il pensionato potrà dirsi collocato al lavoro solo sino a quando quel particolare datore di lavoro riterrà di potere giovare dell'opera sua.

In questi casi non può logicamente parlarsi di riadattamento al lavoro, perché non ci troviamo di fronte ad un lavoratore che possa sempre e dovunque essere impiegato con rendimento adeguato al salario che di fatto riceve; il pensionato è sempre un invalido, malgrado il reddito che si procura con la propria attività, reddito che poi — giova osservare — non tanto dipende dalla reale efficienza del lavoratore, ma dal suo continuo

e grave sacrificio (come nel caso del lavoro usurante) ovvero da cause transitorie e comunque a lui estranee, come quando l'occupazione gli viene offerta per benevolenza oppure in conseguenza di eccezionali condizioni del mercato del lavoro.

Queste considerazioni ci inducono a ritenere che il solo fatto del riadattamento al lavoro dell'assicurato non può, di per sé, provocare la revoca della pensione, ma che a tale provvedimento si potrà giungere solo quando si sia accertato che non si verifichi alcuna delle ipotesi di cui abbiamo ora detto.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Indennizzo di un danno

« Sono insegnante di materie tecniche in una scuola media, ed andrò in pensione alla fine del prossimo settembre. Svolgo, anzi svolgevo, anche una certa attività professionale come tecnico navale di un certo livello.

Il 24-1-74, viaggiando in bicicletta, fui investito da un'automobile: lesioni abbastanza gravi ad un ginocchio con diminuzione di funzionalità di circa il 15%; perdita di 6 denti dell'arcata inferiore; infine, fatto ben

più grave, lesioni gravi all'occhio sinistro con funzionalità ridotta quasi a zero. Da notare che l'occhio lesa era il solo veramente valido, perché il destro aveva già un visus assai ridotto.

Il giudice mi ha concesso una provvisoria, con una motivazione che suona all'incirca così: la forte riduzione della vista gli impedisce d'integrare, con la sua attività di tecnico navale, il modesto stipendio d'insegnante di scuola media; frattanto le compagnie assicuratrici stanno trattando un'eventuale transazione definitiva.

Ora io vorrei sapere se l'indennizzo di un danno — che in pratica non indennizza un bel nulla, con pochi milioni, contro un'attività professionale perduta per sempre — possa considerarsi un reddito, e pertanto debba esser denunciato come tale, con le forti aliquote derivanti dall'unica soluzione, mentre i redditi professionali sarebbero tassati con le aliquote relative alle singole annualità. E questo senza contare la menomazione fisica » (Shelley Caprili - Viareggio).

La provvisoria da lei percepita ha indubbia natura di rifusione di danno o indennità specifica, e come tale assolutamente inconfondibile con il reddito: se lo immagina lei... una industria degli investimenti stradali capace di incrementare il reddito degli investiti?

Sebastiano Drago

che colpo di freschezza Mennen!

grandazzurro
profumo
secco amaro

NUOVO!

MENNEN
dopobarba

verde
classico
al mentolo

MENNEN
After Shave
opobarba

Mennen. Quelle piccole grandi soddisfazioni per noi uomini.

hi-fi NOTIZIE

FAREF un amico di Alta Fedeltà

La FAREF in Via Volta 21, a Milano, è divenuta con gli anni per gli appassionati di alta fedeltà un punto di riferimento obbligato, un momento d'aggiornamento sulla produzione più qualificata delle migliori marche mondiali.

Se oggi MILANO può dirsi la capitale dell'Alta Fedeltà, una gran parte del merito spetta a questa grande organizzazione, alla sua politica commerciale ed allo spiccato senso imprenditoriale del suo titolare.

Le combinazioni FAREF, ottenute assemblando tra loro vari componenti delle migliori marche, sono ormai conosciute in tutta Italia e non sono pochi i clienti che giungono alla FAREF dalle regioni più lontane.

Consapevole di questo primato la FAREF si è mossa recentemente verso la conquista della leadership anche nel settore vendita di elettrodomestici, TV color ed articoli per la casa, predisponendo a livello di struttura ampi reparti per l'esposizione e la vendita.

Per i TV color in particolare, la FAREF ha allestito un vero e proprio « Centro del colore » dove su un'ampia superficie vengono esposte al pubblico decine e decine di televisori di tutte le marche nazionali ed estere.

Il personale di vendita altamente qualificato e tecnicamente aggiornato è in grado di assistere la clientela più esigente nella scelta di apparecchiature sofisticate e dal funzionamento complesso e consigliare il cliente sprovvisto con le più valide argomentazioni.

Abbiamo avuto modo di vedere la pubblicità che questa azienda ha fatto in questi primi mesi dell'anno. Essa dice: « FAREF, un amico di Alta Fedeltà ». Questa è proprio l'impressione che si trae facendo visita a questo negozio. Non vogliamo aggiungere nulla d'altro se non augurare alla FAREF i migliori successi.



Una delle sale audizione FAREF

qui il tecnico

Compatto

« Vorrei comprare un complesso stereo del valore di circa L. 200 mila e sono indeciso fra le seguenti soluzioni: il compatto C 4500 della Pioneer con potenza 10 + 10 Watt; il compatto Studio 120 della Grundig con potenza 22 + 22 Watt; amplificatore Elbex potenza 22 + 22 Watt, più un giradischi da definire.

La prima soluzione mi dà maggiore affidamento per la fama della casa, ma preferirei l'amplificatore Elbex perché più potente. Non conosco la casa però, e quindi non so se darle affidamento. Lei cosa mi consiglia? » (Marco Guerrieri - Novi Ligure).

Attenzione ai Watt! Quelli esposti dalla Pioneer sono 13 Watt RMS per canale su 4 Ohm, mentre quelli esposti dalla Grundig sono 22 Watt « musicali » su 4 Ohm. Le due cifre non sono compatibili perché la potenza RMS è una cosa diversa dalla potenza musicale: quest'ultima è pari a circa una volta e mezzo la RMS. Attenzione quindi a non confrontare potenze misurate con impianti diversi. Nel caso in questione il Grundig ha 14 Watt RMS e quindi fra i due modelli non c'è praticamente differenza, sotto l'aspetto della potenza.

Quindi, tutto sommato, saremmo in favore del Pioneer che costituisce un'ottima soluzione di base. La seconda è infatti dotata del noto giradischi PL 12 D caratterizzato da doti di robustezza e semplicità. Su richiesta l'apparato può essere dotato del giradischi PL 15 R che differisce dal precedente per avere in più il ritorno del braccio e l'arresto automatico a fine disco.

Collegamenti speciali

« Sono un assiduo lettore della sua rubrica e vorrei un parere ed alcuni chiarimenti su un impianto di recente installazione. Esso è composto da un amplificatore Scott A 426; una piastra tipo verticale Pioneer CT-F 2121; un sintonizzatore con registratore incorporato Browni Excelsior; un riproduttore Milani Stereo 8; due diffusori Pioneer HRP 40; due diffusori piccoli a cono unico. Il mio problema principale è poter collegare il sintonizzatore Browni e di conseguenza la parte FM stereo-Tape-Aux-Phono, cioè tutti i programmi di lavoro ed ascolto, sull'amplificatore Scott A 426. In genere, però, i programmi FM stereo con le casse più potenti e cioè le Pioneer da 40 Watt ciascuna.

Un'ultima domanda: è possibile collegare, e come, l'altoparlante TV con una entrata AUX dell'amplificatore Scott? » (Giorgio Nicolini - Montalcene).

L'ottimo amplificatore Scott A 426 ha la possibilità di utilizzare cinque fonti di programmi a livelli variabili da 2,5 mv a 150 mv e l'impedenza degli ingressi relativi è comunque elevata.

Purtroppo non abbiamo le caratteristiche del compatto Browni e pertanto non possiamo precisare il modo per connettere la sezione sintonizzatore e registratore al suddetto amplificatore. In genere, però, esistono una o due uscite per cuffia con possibilità di carico di 200 o 400 Ohm con tensione massima sul carico di qualche Volt. In tale caso può essere eseguito un collegamento fra tale uscita e la presa « Tuner » dell'amplificatore mediante un jack collegato con un cavetto coassiale

composto da uno schermo e due fili, terminante con una spina adatta all'amplificatore.

Per dare un carico corretto al sintonizzatore è bene interporre fra il jack e il cavetto un adattatore di impedenza composto da tre resistenze per canale. (Ricordiamo che si tratta di trasferire due segnali distinti che nell'insieme formano il segnale stereo). Le tre resistenze servono a realizzare un partitore di tensione nel rapporto 10 a uno rispettando i carichi: cioè in primo luogo si chiude la linea verso il jack cuffia con una resistenza da 600 Ohm per canale e quindi in parallelo a questa si inserisce un partitore di tensione composto da una resistenza da 500 mila Ohm e una da 50 mila Ohm: il prelievo del segnale per l'amplificatore avviene ai capi delle resistenze da 50 mila Ohm.

Il doppio partitore viene realizzato in una scatoletta metallica che ha funzioni schermanti.

Un laboratorio radiotecnico sarà in grado di costruire il partitore in pochi istanti. Occorre ridurre al minimo la perdita di segnale, quindi si ricorda possibilmente meno di un metro. Il collegamento fra altoparlante del televisore e registratore deve avvenire con certe precauzioni, onde non trasferire ronzio di rete sulla registrazione. L'opera consiste nel prelevare, mediante cavetto schermato, il segnale di capi del potenziometro di volume dell'apparato.

Sintonizzatori

« Posseggo un complesso stereofonico composto da un amplificatore Onkyo 732; un giradischi Lenco L-85 (con testina Empire 999 VEX); due casse Altec Lansing 891-A; un registratore a cassette Philips 2509; una piastra flodiffusione Siemens ELA 43-18.

Gradirei avere il suo parere sul menzionato complesso, ed eventualmente il modo di migliorarne le prestazioni, tenendo presente che ascolto di preferenza musica sinfonica e operistica. Le sarei altresì grato se mi indicasse quale tipo di sintonizzatore poter opportunamente inserire sul mio impianto » (Emilio Pasquino - Napoli).

Il suo complesso è eccellente, ma potrebbe essere migliorato con la sostituzione del registratore a cassette, onde ottenere una più elevata uniformità di scorrimento del nastro e un più alto rapporto segnale-rumore. Consideriamo adatto al suo complesso il Nakamichi 500, il più economico fra i modelli costruiti dalla ditta che come è noto produce anche uno dei più qualificati registratori esistenti oggi in Italia (il tipo 1000).

Il 500 non può certo competere con questo eccezionale apparato, ma gli si avvicina molto, specie per quanto riguarda il rapporto segnale-rumore e la fluttuazione. Il sintonizzatore adatto alla ricezione in un'area tanto affollata di emittenti MF deve possedere selettività, rapporto di cattura e eccezionale immagine molto spinti. Noi non arriveremo a consigliare un Sequenza, che costa circa quattro milioni (selettività superiore a -130 dB), poiché sarà certamente adeguato ad un sintonizzatore Onkyo T 4055 o un Pioneer TX 7500 aventi entrambi eccellenti prestazioni.

Consigliamo infine di sostituire la testina Empire 999 con la più recente 2000 E III.

Enzo Castelli



Bagnoschiuma Vidal lava via la stanchezza.

E ti porta argento.

Acquista un flacone da 30 dosi di Bagnoschiuma Vidal. Troverai una fantastica medaglia in argento 800 senza alcun sovrapprezzo. Bagnoschiuma Vidal, ricco di morbida schiuma, stimolante per le sue essenze di bosco lava via la stanchezza.

Bagnoschiuma Vidal lava via la stanchezza e ti porta argento.



XIIA
bellezza

Inventarsi diverse ogni giorno

Nel tempo in cui era di moda la « donna di classe » le aspiranti al titolo dovevano attenersi a una regola fissa: perfezionare al massimo il proprio tipo e non cambiarlo più. Tanto

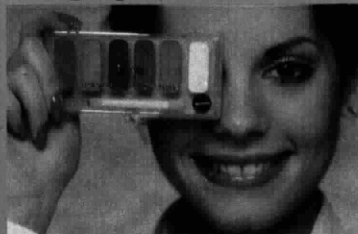


come dire che dai venti agli ottanta erano legate a un unico profumo, un'unica pettinatura, un unico trucco, un unico modo di vestire, e sempre agli stessi colori, quelli definiti « classici ».

Oggi forse le donne di classe sono un po' diminuite, ma in compenso sono aumentate le creature vive, curiose di vivere, capaci di cambiare. In fatto di moda e di trucco hanno imparato a non dare peso alle regole fisse e a « inventarsi ogni giorno diverse », secondo le circostanze e l'umore. A queste donne la Rimmel propone le sue novità per il trucco estate 1977, concentrando la sua attenzione su viso, occhi, bocca e unghie.

cl. rs.

Tutto per gli occhi



Sei ombretti in un'unica confezione, al prezzo veramente contenuto di 2500 lire, permettono di sbizzarrirsi con una serie quasi infinita di combinazioni per tutta l'estate e anche oltre. Ma per le più esigenti la Rimmel ha creato anche lo stick bianco perlato (750 lire), indispensabile per aggiungere un tocco in più al trucco di tutto il viso (dà infatti luce agli occhi, ma anche alle labbra e all'incarnato). Da ricordare anche la serie degli ombretti resistenti all'acqua, morbidi ma non grassi, in cinque tonalità: rosa, viola, bianco non perlato, grigio e infine smeraldo (costano 1500 lire l'uno)



L'incarnato perfetto del viso



Inutile sottolineare ancora una volta l'importanza di un incarnato perfetto per la bellezza di una donna. Impariamo invece a conoscere i due prodotti proposti dalla Rimmel per ottenerlo: 1) Il fard liquido in confezione roll-on con effetto-porcellana, disponibile nelle sfumature calde della tonalità « Ambre » e in quelle rosate della tonalità « Apricot »; 2) Il fondotinta in tavolozza, a effetto idratante e coprente, dal promettente nome « Milk and Honey », ovvero « lattemiele ». I prodotti sono in vendita a 1500 lire



Bocca e unghie: tutto si trasforma

Tutto si trasforma, anche il rossetto. La formula di maggior successo è oggi quella del lucidalabbra, attualissima se in confezione roll-on. I tre roll-on lucidalabbra Rimmel hanno questi nomi: « Natural shine » (incoloro), « Ruby shine » (rosa trasparente) e « Amber shine » (colore leggermente ambrato). Per chi ama il rossetto tradizionale esiste invece la serie idratante (1300 lire) e la serie lusso nelle sfumature « Pantera rosa » e « Paprika » in accordo con gli smalti laccati dallo stesso nome (950 lire)



mamma, sterilix!

sterilix deterge ogni impurità dalle ferite (senza bruciare!), grazie alla sua formula tensioattiva.

sterilix disinfetta efficacemente, penetrando nelle ferite e attaccando batteri e virus.

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.



**sterilix disinfetta
efficacemente, senza dolore.**

ALIMENTI E DIGESTIONE

A cura di Giovanni Armano

Molluschi e crostacei non sono nemici della digestione. Basta avere alcune precauzioni.



Diciamo subito una cosa: non è tanto il problema della digestione

che ci deve preoccupare quando mangiamo molluschi o crostacei. E' piuttosto il grave rischio della trasmissione di infezioni.

I consigli che seguono potranno essere utili per evitare, attraverso una opportuna preparazione o cottura, questi rischi, senza togliersi il piacere di gustare questi cibi.

● Per eliminare ogni perico-



I frutti di mare sono in genere facilmente digeribili, basta seguire qualche precauzione nella preparazione.

lo i molluschi dovrebbero essere consumati cotti. Se si mangiano crudi è bene aggiungere abbondante succo di limone; può essere utile bere vino subito dopo averli mangiati.

● Se i molluschi vengono cotti con il guscio, scartate quelli che non si aprono da soli; può dire che non sono freschi.

● Molte volte i frutti di mare sono pestati da digerire per i condimenti con cui vengono serviti; se si soffre già di una digestione difficile è bene perciò limitare le zuppe o gli intingoli molto saporiti.

● Anche le frittiture devono essere mangiate con una certa precauzione.

IL COLESTEROLO UN NEMICO DELL'UOMO MODERNO

Gli studi e le ricerche scientifiche hanno messo in evidenza che l'uomo moderno presenta sempre più frequentemente, nella sua età media, la comparsa di manifestazioni quali l'indebolimento o i vuoti di memoria, la difficoltà alla concentrazione, l'aterosclerosi.

Questi segni, si è scoperto, sono in gran parte dovuti ad un progressivo aumento del colesterolo nel sangue.

Un mezzo efficace, semplice è rappresentato dalle acque minerali salso-solfato-alcaline di cui la più famosa l'Acqua Tettuccio di Montecatini.

L'Acqua Tettuccio di Montecatini riduce il metabolismo dei grassi riducendo il colesterolo nel sangue che è causa, fra le più importanti, dell'innalzamento precoce e della aterosclerosi.

Aut. Med. Prov. PT. n. R/738-6/10/72.

Il fegato e la digestione

● Se è possibile fare attenzione agli alimenti, alla loro preparazione, più difficile è eliminare le tensioni nervose o gli altri fattori che incidono sull'azione del fegato e in genere sulla digestione.

● E' per questo che la digestione va aiutata ogni giorno, con continuità, almeno quando mangiamo a casa nostra.

● Che cos'è la digestione? quale rapporto esiste fra fegato e digestione? Come deve essere un buon digestivo? A questi interrogativi oggi è possibile dare una risposta più approfondita. Qui di seguito troverete notizie utili.

Quando la digestione è vittima delle tensioni nervose

Se i problemi della digestione sono oggi diventati così diffusi e frequenti, lo dobbiamo soprattutto alla tensione nervosa a cui la vita di lavoro, i rapporti con gli altri, il traffico e tutti gli altri regali della civiltà moderna, ci sottopongono.

E' noto che le tensioni nervose possono bloccare l'appetito ed arrestare la digestione, creando delle difficoltà anche per il fegato.

D'altra parte è difficile sottrarsi alle tensioni. Tutti però possono aiutare gli organi della digestione, sottoposti agli stress, regolarizzando la funzione quando questa è continuamente alterata, per esempio con l'aiuto di un digestivo.

Ma non certo un digestivo alcoolico.

E' molto raccomandabile, invece, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo dalle sostanze dannose che lo rendono poco attivo.

Aut. Min. San. 3940-19/74

il naturalista

Una trappola efficace

« Per aver raccolto alcuni anni fa una gattina randagia quando avevo già un gatto, mi trovo adesso nella "tragica" situazione di aver per casa l'assurdo numero di dieci gatti, tutti enormi e ben pasciuti.

Dopo aver "distribuito" l'ultima cucciola, ci siamo resi conto che sarà impossibile trovare altre persone che accolgano prossimi gattini ed in più c'è da dire che tenere dieci gatti in un appartamento, sia pure non piccolo, è diventata un'impresa assai ardua.

Ci sarebbe, per fortuna, la possibilità di portarli in campagna, in una masseria dove si troverebbero benissimo, ma non riusciamo, neppure a prezzo di graffi non lievi, a rinchiuderli nei sacchi ben aerati con cui vorremmo trasportarli. I numerosi veterinari consultati hanno detto che non esiste un sonnifero capace di addormentarli per poterli "catturare". E' possibile? Ed allora che cosa fare?

Non possiamo più tenerli in casa, con la migliore buona volontà, ed anche a loro farebbe bene stare in campagna più liberi e con tanto spazio per loro. C'è da considerare, poi, che talvolta scoppiano tremende risse che sgomentano » (Francesca Carlucci - Taranto).

Il problema sollevato dalla gentile lettrice è di difficile risoluzione perché il gatto è estremamente sospettoso nei confronti di eventuali sostanze introdotte nel cibo. Possiamo pertanto suggerire alla lettrice di introdurre nella carne alcune compresse di cibalgina che contiene appunto un sonnifero e non necessita di una particolare prescrizione medica. Ma il mezzo più sicuro è quello di attirare col cibo i gatti in un locale chiudibile e poi catturarli con grossi guanti di cuoio, con un apposito laccio e con un sacco. Altrimenti è sempre possibile ottenere qualche successo con l'impiego di una trappola (non tagliola) che una volta si usava per le volpi od altri piccoli animali selvatici.

La lettrice mi consenta però di esprimere la nostra libera opinione sul fatto: il catturare dei gatti per lasciarli poi liberi senza aver prima provveduto alla loro sterilizzazione chirurgica non risolve il problema della sovrappopolazione, ma lo aggrava mettendo gli animali in condizione di essere uccisi da cacciatori o malintenzionati.

Dieta

« Possiedo da quasi un anno e mezzo un Yorkshire Terrier femmina che a giugno compirà esattamente due anni. Sono alquanto dubbioso su come darle da mangiare: alcuni mi hanno detto che potrebbe mangiare solamente riso con carne e carote, ma su questo nutro dei dubbi, dal momento che non ho mai trovato indicazioni precise sulla dieta di questa razza; vorrei sapere anche quante volte al giorno si deve dare da mangiare » (A. R. - Genova).

La dieta non varia in qualità da una razza canina ad un'altra. Varia invece in rapporto all'età, all'esercizio fisico, alle condizioni di salute. Occorre soprattutto sfatare, come abbiamo più volte ripetuto, i luoghi comuni non rispondenti alle necessità fisiologiche del cane. Va quindi bene qualsiasi tipo di carne, non si devono somministrare unicamente carote ma qualsiasi tipo di frutta e verdura, i farinacei devono essere somministrati nella minor quantità possibile.

Angelo Boglione

NOVITÀ

Tagliacapelli Philips. Facile come pettinarsi.



NUOVO: Philips ha cambiato tutto. Con il suo tagliacapelli elettrico tutto è diventato facile... è come pettinarsi. Perché questo favoloso piccolo apparecchio taglia i capelli, li sfuma, li regola... sapientemente. Il suo segreto di sicurezza e di praticità di taglio su 8 diverse posizioni ne fanno l'apparecchio più facile

da usare, adatto per tutte le pettinature moderne. È ideale per i bambini e per gli uomini, ma anche per molte acconciature femminili.

E infine potete usarlo direttamente

concessionaria
per l'Italia

MELCHIONI



per
regolarvi
da soli
i capelli
lunghi, o
la barba e
le basette, o
farvi un'"accorciatina"
tra una visita e l'altra al
parrucchiere.

La manutenzione è di una facilità sbalorditiva. E la si fa una volta dopo cinque successivi usi.

NUOVO. Garantito. Fa risparmiare tempo e denaro.

PHILIPS

taglia, sfuma, regola





"Avevi ragione, Francesca: è stato facile tornare in linea!"

*Meno calorie e Sionon³
invece dello zucchero.*

Sai quante calorie ti costa un Scaffé dolce? Più di 34.

E con la vita sedentaria di oggi, gli zuccheri che non vengono bruciati, si trasformano inevitabilmente in grassi.

Perciò, se ci tieni alla tua linea, rinuncia allo zucchero... ma non al piacere di un caffè dolce; ora con Sionon³ puoi.

Perché Sionon³ ha tutta la dolcezza dello zucchero, ma solo un terzo delle calorie.

Prova Sionon³, non è il solito dolcificante perché ha proprio la dolcezza ed il sapore che piacciono a te.



Sionon³. Tutta la dolcezza dello zucchero con solo un terzo delle calorie. Disponibile in bustine o fuso. Solo in farmacia.



Sionon³ ha in più la garanzia Bayer.

dimmi come scrivi

No rimandarlo

Carmelina — E' dotata di grande sensibilità e possiede una bella intelligenza che non ha potuto espandersi per varie cause concomitanti e tutte estranee alla sua volontà. Cosa questa della quale risente indirettamente per via delle ambizioni che non ha potuto realizzare e che hanno in un certo senso operato un ambientamento nel carattere rendendolo più diffidente ed irascibile. Si tratta di uno stato d'animo non espresso apertamente e dovuto anche ad una stanchezza psichica piuttosto accentuata. Fa tutto per generosità ed i suoi molteplici interessi non vengono assorbiti dal tipo di vita che conduce, tutto in contrasto con la sua personalità che, volendo, potrebbe anche imporre. E' chiara ma non dimentica i torti subiti. Vuole essere considerata per quello che dà.

ne apprende non

Lidia — Malgrado una vita non sempre facile possiede una ingenuità di fondo ed una freschezza d'animo insospettabili ed un modo scoperto di essere diplomatica. Il suo carattere non è così semplice come potrebbe sembrare ed è una eccellente osservatrice, proprio nei momenti in cui sembra disatta. E' molto sensibile, preferisce subire piuttosto che affrontare la lotta aperta. Le sue ambizioni le sposta sulle persone che le sono care e quando si rende conto di non essere capita, soffre e si chiude in se stessa. E' fondamentalmente timida e coltiva i propri ideali mantenendoli dentro la sua mente senza combattere per raggiungerli. Sopra ogni cosa ama l'armonia nei rapporti con le persone che frequenta. E' fedele negli affetti e un po' petulante per ottenerli.

molto volenteroso

Renzo — Lei è piuttosto distratto ma soltanto per ciò che non la riguarda. Le piacciono i gesti generosi perché ha bisogno di popolarità. La sua irrequietezza interiore nasce da una somma di piccole insoddisfazioni che difficilmente le riesce di percepire ad una ad una. Potrebbe dominare se non si lasciasse sopraffare dagli eventi contro i quali non è abbastanza pronto ad intervenire. E' decisamente intelligente, restio ai compromessi, disposto alla collera che riesce a controllare ma non sempre a nascondere. A parole potrebbe sembrare un conservatore ma in realtà lo è molto meno di quanto dice. Non nella grafia dei traumi che non ha saputo individuare e che lo turbano profondamente.

e in me ne mirabile

M. L. — Non sarà certamente la sua grafia ad infastidire le persone con le quali si tiene in contatto ma semmai il suo carattere tenace che, senza darlo a vedere, non perde occasione per imporsi. I suoi modi sono gentili ma non c'è in lei una minima espansività. Il suo temperamento è fondamentalmente passionale ma lei fa di tutto per trattenerlo in quanto teme che abbandonandosi ai suoi impulsi possa essere presa da qualche ingranaggio che potrebbe limitare la sua libertà di azione e di pensiero. La mancanza di esperienza la porta a comportarsi talvolta con ingenuità. E' dignitosa, insofferente alle imposizioni, analitica, critica, diffidente, giusta senza addolcimenti.

le mia calligrafia

M. F. — Le fa piacere sentire su di sé la carezza dell'adulazione. In generale sembra rifiutare i consigli ma è disposta dentro di sé a seguirli se li trova giusti. Le sue ambizioni sono fatte di parole più che di realtà, manca di diplomazia ed è un po' pretenziosa ed orgogliosa. Ad un giudizio superficiale può sembrare forte e disinvolta ma in realtà è sentimentale, ingenua, ordinata, gelosa dei propri sentimenti e di tutto ciò che le appartiene. I suoi entusiasmi sono quasi sempre di riflesso, fatti più per assecondare che per ama che non per interesse diretto. E' abbastanza sincera e non si interdice troppo se si rende conto che la lotta è difficile.

calore della vena

A. B. — Sono molto evidenziate nella sua grafia la linearità di condotta, il suo desiderio di essere sempre all'altezza delle situazioni, il suo amore per la precisione, la sua tendenza alla puntualizzazione e la promulgata sofferenza che i ritardi possono provocare. Tende a realizzarsi più per soddisfare se stessa che non le sue ambizioni. E' di modi gentili, affettuosa, controllata. Le attuali incertezze nelle scelte sono dovute al suo carattere ancora in formazione, anche se lei ritiene che questa fase sia già da tempo superata. E' già in grado di lottare per difendere ciò che ha finora acquisito. Il tipo di educazione ricevuta la spinge ad adattarsi ma con il tempo mitigherà questa tendenza.

Maria Gardini

**il piede deve camminare libero,
stare comodo, fare una
ginnastica naturale**



Forma anatomica
del plantare per sostenere
l'arco longitudinale e l'arco
metatarsale nella posizione
naturale.

Alloggiamento del
calcagno per dare una
perfetta statica al corpo.

Cresta anteriore per
facilitare il movimento
di estensione delle dita
e prevenire la
sovrapposizione
dell'alluce.

TESTA

sandali Pescura

i famosi sandali con il plantare scientifico per il benessere del piede
nei modelli per uomo, donna, bambino

DrScholl's

75 anni di esperienza per il conforto e la salute del piede.

SOLO IN FARMACIA E NEGOZI SPECIALIZZATI



da L. 29.900 (iva esclusa)

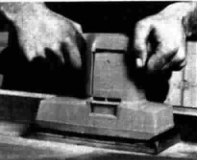
Integrali Black & Decker "gli specializzati" dal prezzo eccezionale.

Maneggevoli e compatti, gli integrali Black & Decker sono utensili ideali perché uniscono prezzi eccezionalmente contenuti a una qualità da professionisti.

Per gli hobbisti più esigenti gli integrali Black & Decker rappresentano la soluzione ottimale: infatti si prestano a risolvere i problemi di chi esegue spesso lavorazioni differenti e necessita quindi di attrezzi specifici e sempre pronti per l'uso.

Per consigli e cataloghi rivolgetevi alla Filiale di Assistenza di zona (vedi Pagine Gialle)

oppure direttamente alla
Black & Decker -
Sig. Peri -
tel. 0341 - 550511
22040 CIVATE (Como)



levigatrice



sega circolare



smerigliatrice - levigatrice

Black & Decker®

la qualità per risparmiare

Poroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIE

Uno sfruttamento è in vista. Solo la diffidenza vi coprirà le spalle da eventuali perdite economiche. Pensate meno agli altri e date impulso alla vostra attività, dalla quale trarrete sicuro successo. Giorni favorevoli: 3, 4, 5.



21 aprile
21 maggio

TORO

Certe distrazioni sono negative. Attenzione a non creare falle nel vostro sistema, anche se riuscirete in seguito a tamponarle. Evitate di cadere in questi inconvenienti. Dovrete dominare il vostro carattere. Giorni ottimi: 6, 7, 8.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Dopo seria riflessione accetterete alcuni consigli, perché stimati degni di nota. Siete al bivio: se saprete condurre bene i vostri interessi potrete cogliere il successo. La pazienza non è il vostro forte, ma dovreste esercitarla. Giorni buoni: 3, 9.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Tenetevi in guardia contro i colpi di testa poco opportuni. Il cammino che dovete percorrere è accidentato, quindi non avventuratevi alla cieca. Comunque vadano le cose, avrete in ogni caso una via di uscita. Giorni fausti: 3, 5, 7.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Sarebbe dannoso perseverare nella posizione attuale. Vi libererete dagli assilli di ogni genere, almeno per un lungo periodo. Una migliore retribuzione dei vostri sforzi vi caricherà di buone energie ottimistiche. Giorni favorevoli: 6, 8, 9.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Non vi sarà facile capire le reazioni della persona innamorata. Fate intervenire una dolce persuasione nei confronti di chi pende dalle vostre labbra. Alcune difficoltà potrebbero scaturire da un risentimento puerile. Giorni ottimi: 3, 5, 8.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Qualcuno vuole partire: in questo caso è meglio lasciare le redini che attualmente sono in mano vostra. Eccellenti novità apprese telefonicamente. Vi appoggeranno per portare a termine la lotta che avete ingaggiato da tempo. Giorni buoni: 6, 7, 9.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Sappiate farvi rispettare: vi hanno scambiato per una persona che non possiede carattere e quindi se ne stanno approfittando. Certamente dovrete reagire con energia se volete una diversa opinione nei vostri confronti. Giorni fausti: 3, 4, 7.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Questo è il momento in cui dovete difendere meglio i vostri interessi. Un esasperato realismo vi consentirà di distinguere le vostre possibilità concrete dalle false illusioni. Non dovete seguire le cose campate in aria. Giorni favorevoli: 4, 8, 9.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Tenetevi dalle difficoltà finanziarie ma dovete fare appello a tutte le vostre facoltà intellettive. Cercate i punti deboli della persona che vi aiuta per accertarvi maggiormente sulla validità della sua collaborazione. Giorni fortunati: 4, 6, 8.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Rischio di sprecare del prezioso denaro senza averne dei vantaggi reali e pratici. Sarete in grado di superare qualunque prova, anche se questo vi costerà sforzi non comuni. In alcuni casi avrete degli impedimenti. Giorni ottimi: 3, 7, 9.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Una promessa che sembrava ormai un patto concreto sfumerà come nebbia al sole ma voi troverete un'altra via per realizzare le vostre aspirazioni. Serenità e gioia, perché tutto andrà bene. Giorni buoni: 6, 8, 9.
Tommaso Palamidessi

Scopri il dolce nel formaggio coi buchi.

Dolce dolce Lindenberg.

KRAFT
Lindenberg

Emmental Riviera dolce

Lindenberg.
Emmental Riviera dolce e morbido.
È un grande formaggio da tavola.
Lindenberg
lo trovi solo "vestito"
dalla Kraft.

KRAFT

cose buone dal mondo



Salotto modello «Sirbi» — Divano a elementi componibili e pufi. Struttura portante in pino americano e tinto nocce. Imbottitura in poliuretano indeformabile. Il rivestimento può essere scelto in stoffa o pelle naturale.

Uno stile per vivere



Sono convinto che le forme semplici e pulite siano quelle che più si adattano al nostro stile di vita. Uno stile di vita che, necessariamente, ci porta a preferire tutto ciò che è pratico e funzionale, chiaro e luminoso, eliminando automaticamente i fronzoli e i bibelots cari ai cuori dei nostri nonni.

Un soggiorno moderno è il locale in cui viviamo la maggior parte delle nostre ore libere; perciò non solo deve essere comodo e confortevole, ma deve anche rallegrarci la vista e rasserenare il nostro spirito.

Un buon esempio di ciò mi sembrano queste due proposte della BM, assai diverse tra loro ma accomunate da un identico spirito semplificatore.

La prima, incentrata sulla scelta dei divani in pelle modello «Replay», rappresenta una soluzione di tipo tradizionale cui l'insolita forma dei sedili conferisce un tocco di moderna e spiccata originalità.

La seconda si rivolge ad un pubblico più giovane e l'accostamento del legno grezzo con la stoffa chiara a mazzolini di violette, esaltato dalle numerose piante sistemate un po' ovunque, conferisce all'ambiente il piacevole ed inedito aspetto di una veranda o di un giardino d'inverno.

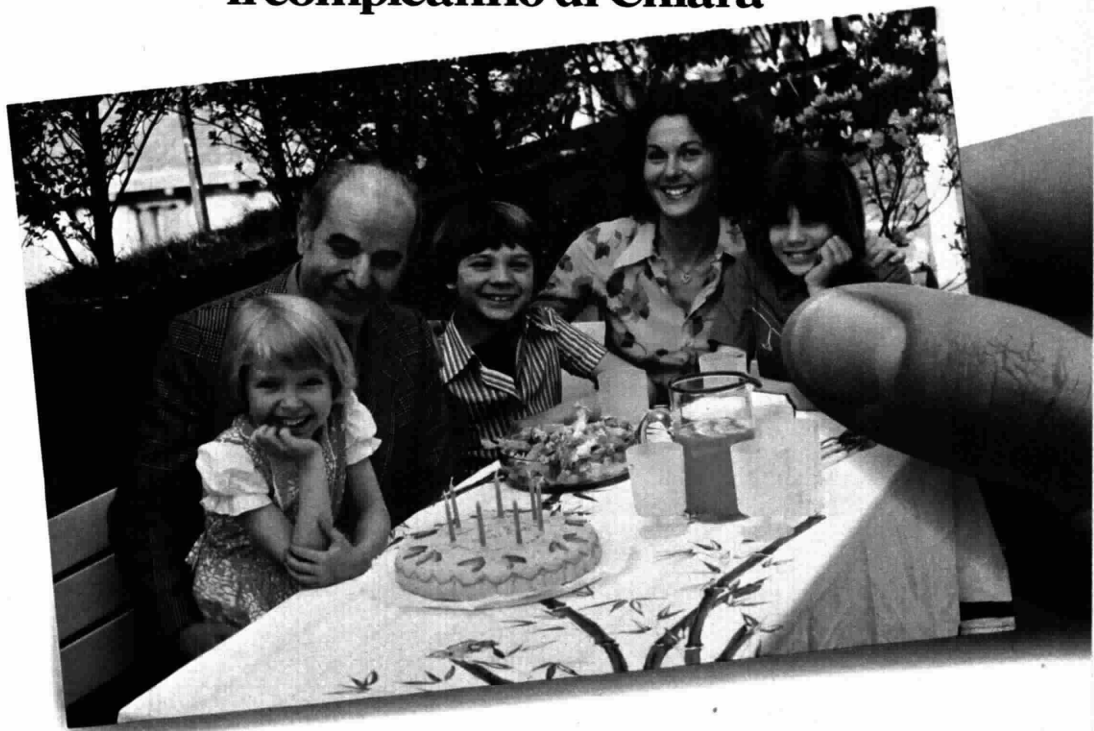
Due proposte ugualmente valide che possono venire incontro alle necessità e al gusto di una vasta gamma di persone.

Achille Molteni

Salotto modello «Replay» — Struttura portante in acciaio. Imbottitura in poliuretano indeformabile. Il rivestimento può essere scelto in vari tessuti o in pelle naturale.

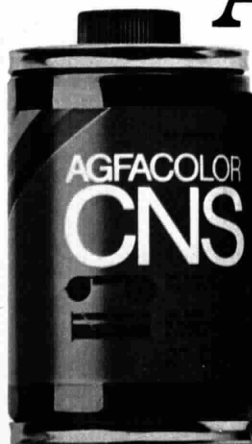
BM di Beltrami & C - Bagnolo in Piano (RE)

il compleanno di Chiara



colori nitidi e veri come li hai visti tu

Agfacolor CNS



Agfacolor CNS "vede" la realtà
e la fissa sulla pellicola, senza
ritardare. CNS è più sottile del
35, per questo le immagini sono
più precise i contorni, sempre
nitidi. Del negoziante la vostra
pellicola arriva ai laboratori
Agfacolor Service che la fissano
e a parte Agfacolor, il miglior
laborio per le vostre foto.

I laboratori Agfacolor Service
offrono in esclusiva due possibilità
di stampa: **GROSSFOTO**: le foto
in un formato più grande e con
la data.
PRINTPOCKET: tutte le foto
stampate in sequenza ad un
prezzo ancora più conveniente.



CONCORSO
FOTOSAFARI IN KENIA
chiedi informazioni
al tuo negoziante

Aut. Min. 18/1060

bagno di schiuma **Saund** all'alga marina



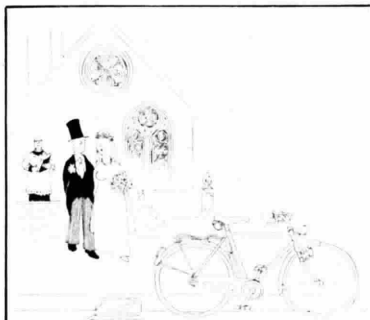
**tutta
la vitalità
del mare**

Saund contiene estratto di
alga marina: jodio, vitamine
e molti preziosi elementi
del mare.

Tonifica la pelle, stimola
i muscoli: è un benefico massaggio
su tutto il tuo corpo.



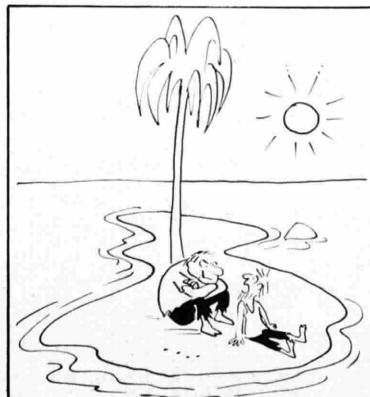
in poltrona



— Caro, dove hai detto che andiamo in viaggio di nozze?



Preccocità

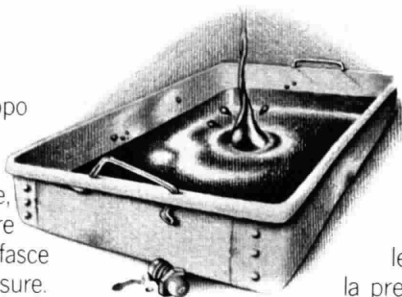


— Smettila di guardarmi così!

Benzina e olio stanco.

Un olio sbagliato o troppo spesso rabboccato svolge male il suo compito.

L'olio giusto ed efficiente, invece, lubrifica senza lasciare depositi, mantiene libere le fasce elastiche ed impedisce le usure. Il motore così funziona meglio e non spreca benzina.



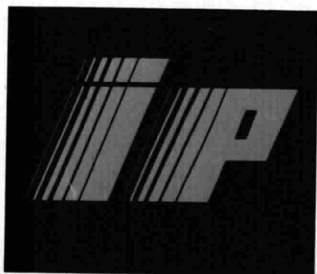
Dopo l'olio "stanco", ci sono altri fattori che non vanno d'accordo col risparmio di benzina, come le candele vecchie, la pressione sbagliata dei pneumatici, il filtro dell'aria intasato, la batteria malandata, la guida nervosa.

Sotto l'insegna IP ci sono esperienza, servizi e prodotti in grado di risolvere tutti questi inconvenienti. Per consumare meno e per tutelare quel patrimonio che è l'auto.



INDICE DEI CONSUMI DI BENZINA	
olio stanco	100
olio efficiente	97
Un olio giusto e al massimo delle sue proprietà allunga la vita dell'auto e può ridurre il consumo di benzina anche del	
	3%

IP Super Motor Oil, l'olio nuovo studiato per i motori di oggi.



E' la prima volta che si parla di benzina per venderti meno benzina.

大
黄

TA-UAN
(Rabarbaro cinese)

dal rabarbaro la salute

Il Rabarbaro Zucca
ti offre
3 grandi vantaggi:
le virtù salutari del
Rabarbaro cinese,
il piacere di gustarlo
come aperitivo,
digestivo, dissetante,
la soluzione sempre
pronta per ogni
occasione.
Rabarbaro Zucca. Da 130 an
assolutamente naturale.

vivi bene... bevi Zucca!

del marchio
fabbricazione
s.p.a. MILANO

N. 5 - Contenuto

Z

Liquore prodotto con
alcol "buon gusto" e
sostanze vegetali e arom

medio cl. 100 - minimo cl. 50